



**BILANCIO ANNUALE 2004**



---



## INDICE

---

■	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	7
■	RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
	Contesto di Mercato	11
	Situazione regolamentare	15
	Le azioni Tiscali	18
	Risultati e andamento della gestione del Gruppo Tiscali	21
	Risultati e andamento della gestione della Capogruppo	38
	Piano di dismissioni di asset non strategici	42
	Operazioni straordinarie	43
	Contenziosi in corso	44
	Transizione agli IAS/IFRS	45
	Operazioni con parti correlate	47
	Corporate Governance	48
	Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	55
	Evoluzione prevedibile della gestione / Prospettive finanziarie	56
■	BILANCIO CONSOLIDATO	63
	Prospetti Contabili	63
	Nota Integrativa	69
■	BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO	115
	Prospetti Contabili	115
	Nota Integrativa	121
■	RELAZIONI	160



## LETTERA DEL PRESIDENTE



Signori Azionisti,

*l'anno che si é concluso é stato denso di avvenimenti per la Vostra Società.*

*La concentrazione su alcuni Paesi, completata nella prima parte del 2005, ha irrobustito la struttura finanziaria del Gruppo, che può ora partecipare in maggior misura alla rapida crescita dei mercati in cui opera.*

*La domanda delle famiglie per servizi a banda larga é stata particolarmente sostenuta nei principali Paesi europei. Si stima che il numero di utenti ADSL sia cresciuto del 72% nel corso del 2004, anche grazie alle progressive aperture dei quadri normativi nazionali. La velocità di diffusione dell'accesso si sta rivelando superiore a quella di precedenti innovazioni tecnologiche – quale ad esempio la telefonia mobile – che hanno registrato un successo pervasivo.*

*Questo favorevole scenario richiede un accresciuto impegno, anche finanziario, da parte degli operatori innovativi, per conquistare, con l'attivazione di investimenti commerciali e tecnologici, quote di mercato significative.*

*Tiscali partecipa a questa competizione con una base di clientela rilevante (7,4 milioni di utenti attivi al 31.12.2004), con avanzate infrastrutture tecnologiche proprietarie per il traffico con protocollo Internet e con una struttura finanziaria adeguata a generare valore sostenibile nel tempo per i propri azionisti.*

*Nel corso del 2004 il numero dei suoi clienti ADSL é passato da 840.000 a 1,65 milioni, nonostante la rifocalizzazione compiuta. Il risultato operativo lordo é asceso da 74,7 milioni di Euro di fine 2003 a 108,8 milioni di Euro di fine 2004, in linea con le aspettative del mercato. Sul nuovo perimetro, nel corso dei prossimi anni prevediamo ulteriori marcati miglioramenti.*

*Infine, dobbiamo ricordare fra i fatti salienti dello scorso esercizio l'uscita di Renato Soru dai vertici della Società per svolgere l'incarico elettivo di Presidente della Regione Sardegna. Egli resta azionista di riferimento della Vostra Società, cui ha saputo conferire intuizione imprenditoriale, visione strategica e slancio operativo. É iniziata così una nuova fase della vita di Tiscali, volta a preservare l'impulso imprenditoriale che l'ha finora contraddistinta e, al tempo stesso, attenta a consolidare le sue strutture gestionali, industriali e finanziarie per far beneficiare gli azionisti dei cospicui investimenti compiuti e delle favorevoli prospettive di crescita del settore in cui opera.*

Vittorio Serafino

A handwritten signature in black ink that reads "Vittorio Serafino". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.



**Vittorio Serafino**  
Presidente

La nostra ricchezza nasce dalla differenza



**Ruud Huisman**  
CEO del Gruppo, ad  
interim CEO Olanda



**Massimo Cristofori**  
CFO



**Sergio Cellini**  
CEO Tiscali Italia



**Naveed Gill**  
CEO Tiscali  
Repubblica Ceca



**Carl Müehlner**  
CEO Tiscali Germania



**Mary Turner**  
CEO Tiscali UK



**Pierpaolo Festino**  
SVP Marketing & Sales



**Mario Mariani**  
SVP Business  
Development



**Salvatore Pulvirenti**  
CIO



**Paolo Susnik**  
CTO

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

---

### Consiglio di Amministrazione

#### *Presidente*

Vittorio Serafino

#### *Amministratore Delegato*

Ruud Huisman

#### *Direttore Finanziario*

Massimo Cristofori

#### *Consiglieri*

Tomaso Barbini

Franco Bernabè

Victor Bischoff

Gabriel Pretre

Mario Rosso

### Collegio sindacale

#### *Presidente*

Aldo Pavan

#### *Sindaci*

Massimo Giaconia

Piero Maccioni

#### *Sindaci supplenti*

Rita Casu

Andrea Zini

#### *Società di revisione*

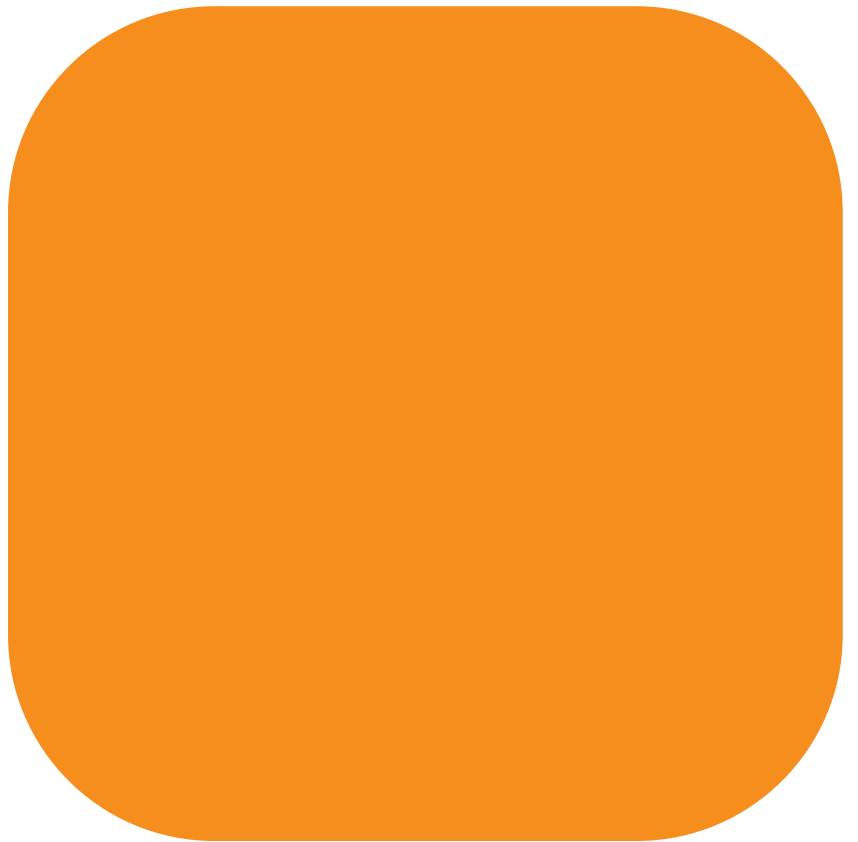
Deloitte & Touche S.p.A.





---

## RELAZIONE SULLA GESTIONE





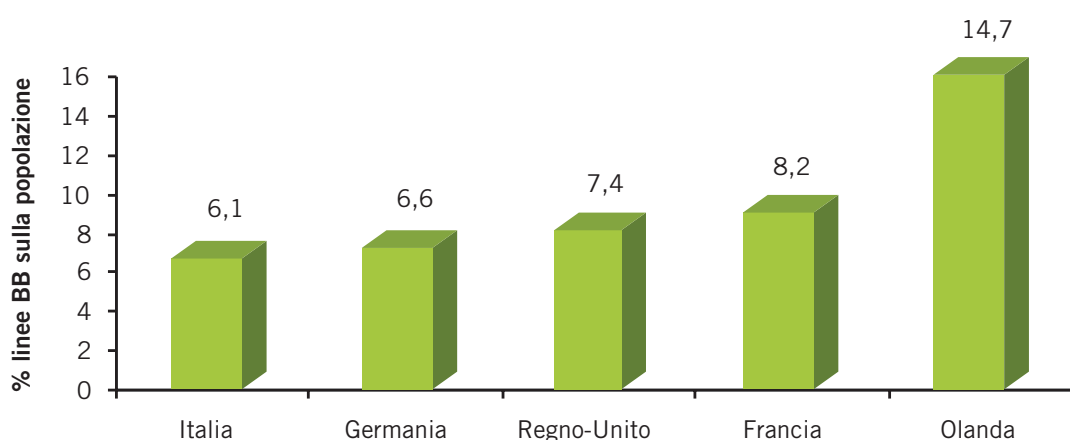
## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Contesto di Mercato

#### *Evoluzione del mercato Internet residenziale*

La forte crescita che ha caratterizzato il 2003 ha posto le basi per un significativo cambiamento delle abitudini di consumo e del rapporto che gli europei hanno nei confronti dell'Internet. Il mercato a banda larga, difatti, nel corso del 2004 ha registrato una forte crescita nella domanda di servizi di accesso a Internet mentre, in parallelo, è cresciuta anche l'offerta di servizi a valore aggiunto ad essa correlati.

*Tasso di penetrazione della banda larga tramite linea fissa*

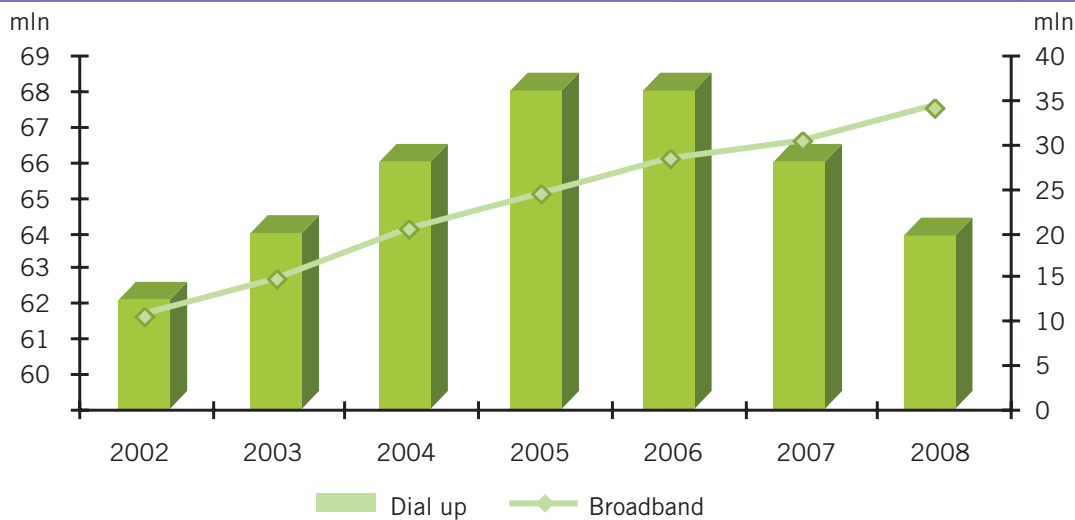


Fonte: EU 10th Implementation Report

A fine 2004, in Europa occidentale, gli utenti attivi "residenziali" sono pari a circa 75 milioni, di cui oltre 31 milioni utilizzano una connessione a banda larga (in crescita del 72% rispetto al 2003) che rappresentano il 7,6% della popolazione Europea (Europa a 15), contro il 4,5% del 2003. Questi dati, molto significativi, delineano un cambiamento in corso nel mercato Internet europeo. Infatti, a fronte di una forte crescita della domanda di servizi a banda larga, si è assistito ad una graduale contrazione della domanda di servizi in modalità narrowband. (Fonte: EU 10th Implementation Report).

Si stima che questo trend di crescita proseguirà anche negli anni a venire: proiezioni di mercato prevedono che i servizi Internet a banda larga raggiungeranno oltre il 50% delle case in Europa nel 2007, a fronte di una penetrazione di circa il 15% nel 2003 (Fonte: NRA (National Regulatory Authority), EU 10<sup>th</sup> Implementation Report).

### Clienti residenziali - Europa Occidentale - 2002/2008



Fonte: Gartner Dataquest (Agosto 2004)

Il 2004 ha visto diminuire sensibilmente le differenze di prezzo tra la modalità di accesso dial-up e quella a banda larga. Questo fenomeno ha dato origine ad un ampliamento della base utenti residenziali a larga banda rispetto ad una situazione in cui questo tipo di accesso veniva adottato in prevalenza da utenti business.

Gli elementi che hanno spinto la crescita della banda larga sono da attribuirsi principalmente al miglioramento del rapporto qualità/prezzo, ad una più ampia offerta di servizi, unita ad una accresciuta popolarità di "Internet", che ha trasformato un prodotto di nicchia in un bene di largo consumo. A fronte di un graduale decremento dei prezzi, è stata registrata una maggiore varietà dell'offerta di servizi a banda larga innovativi accompagnata dall'aumentata capacità, qualità e velocità di trasmissione. Tra i prodotti che hanno riscosso maggiore successo, contribuendo ad incrementare il ricavo medio per utente (ARPU – Average Revenue per User), troviamo i servizi venduti a pacchetto (bundle), dati e voce (double play). Il double play è stata solo un'anticipazione di quello che sembra essere una tendenza del mercato, che vede la convergenza di servizi di accesso, unitamente a servizi voce e offerta di contenuti (triple play).

Si stima che gli operatori Internet, nei prossimi anni, vedranno crescere i ricavi derivanti dagli utenti residenziali. All'inizio del 2004, erano poco sotto i 6 miliardi di Euro. Entro il 2008, questo dato dovrebbe raggiungere gli 8 miliardi di Euro, con un tasso di crescita annuale complessivo del 6,3%. (Fonte: Gartner, Inc. Market Trends Western Europe)

A fronte dell'allineamento dei prezzi fra accesso a larga banda ed accesso dial-up, sono stati registrati sempre maggiori ricavi derivanti dalla vendita di servizi a valore aggiunto, voce e contenuti, consentiti dalla nuova modalità di accesso Internet. Nel 2003, il mercato dei servizi a valore aggiunto, in Europa Occidentale era stimato a circa 337 milioni di Euro, rappresentando solo il 2,1% dei ricavi totali di Internet. Nel 2008, questo mercato dovrebbe valere 1,4 miliardi di Euro, ossia circa il 6% del totale dei ricavi da accesso a Internet. (Fonte: Gartner, Inc)

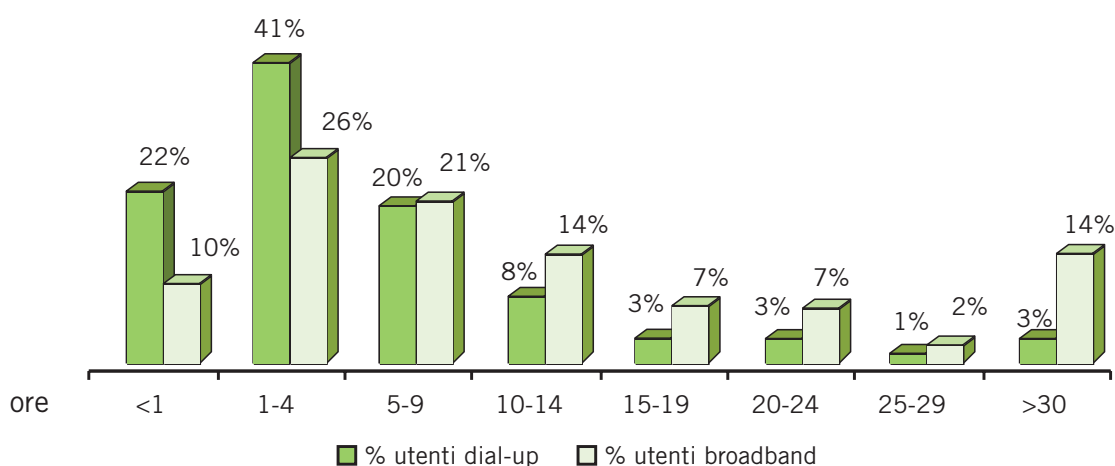
L'introduzione di contenuti e servizi destinati ai clienti residenziali che utilizzano un servizio d'accesso a banda larga, quali telefonia, servizi a pagamento, come musica e film da scaricare, contenuti video, generano per gli operatori Internet, sempre maggiori ricavi medi per utente (ARPU). I ricavi provenienti dai servizi accesso busi-

ness avranno un tasso di crescita annua complessivo dell' 8,4% tra il 2003 e il 2008, raggiungendo un fatturato di 11 miliardi di Euro. (Fonte: Gartner, Inc. Market Trends Western Europe)

### Il mercato narrowband

In Europa Occidentale gli utenti che accedono alla rete Internet tramite la modalità narrowband (PSTN e ISDN), passano dai 68 milioni di inizio 2004 ai circa 75 milioni di utenti di fine 2004. Gli utenti dial-up a fine 2004 rappresentano circa il 60% dell'intero mercato degli utenti Internet residenziali, in significativa contrazione rispetto all'81,5% di fine 2003. Gartner stima, per il mercato dial-up residenziale, un tasso di crescita annuale composto (CAGR) dello 0,7% tra il 2003 e il 2008.

#### Ore di connessione ad Internet settimanali per utente



Base: Consumatori Europei (sette principali mercati Europei)  
Fonte: Forrester Research, Inc.

### Il mercato broadband

Il mercato Internet a banda larga è stato caratterizzato da una intensa concorrenza tra gli operatori alternativi, desiderosi di guadagnare importanti quote di mercato in una situazione di forte crescita, e gli operatori ex-monopolisti che, a fronte di un'erosione delle proprie quote dovuta alla deregolamentazione, considerano i servizi a banda larga sia come un modo per mantenere la leadership sia come una opportunità di crescita.

Ogni paese europeo presenta delle differenze di mercato che possono essere evidenziate tramite alcuni importanti indicatori, quali ad esempio:

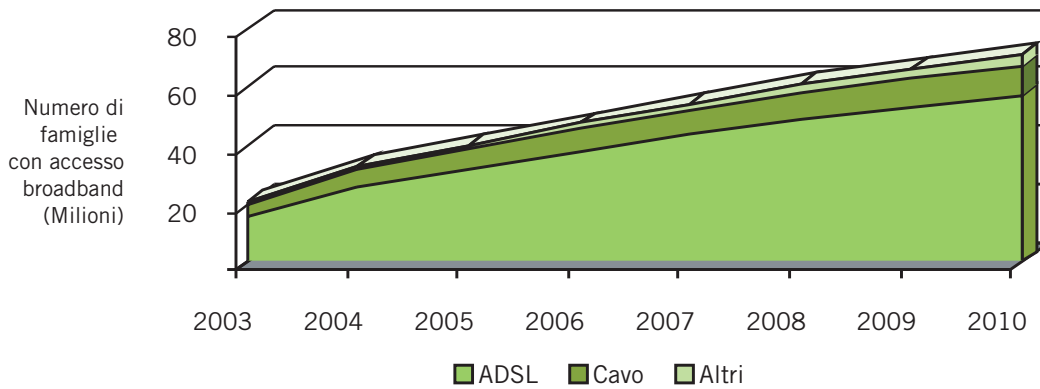
- tasso di penetrazione;
- tasso di crescita;
- tecnologie adottate;
- struttura del mercato, concorrenza;
- risorse finanziarie a disposizione per gli investimenti infrastrutturali.

L'ultimo indicatore ha una particolare influenza sulle possibilità di accesso da parte di potenziali nuovi entranti.

La modalità di accesso a banda larga include diverse varianti, che vanno dalla tecnologia xDSL, all'accesso ad alta velocità via cavo o satellite.

La modalità xDSL continua ad essere la tecnologia dominante con oltre il 77% del mercato a banda larga (Europa a 25). La modalità via cavo rappresenta circa il 19% del mercato, mentre le altre tecnologie disponibili (tra cui satellite, wireless ULL) rappresentano la parte residuale.

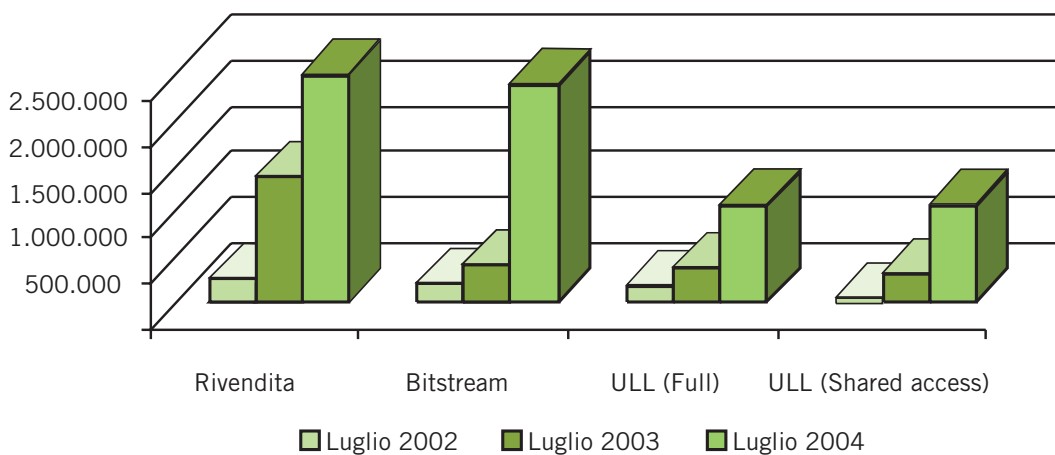
**Previsioni: Adozione dell'accesso a larga banda tra le famiglie europee nel periodo 2004-2010**



Altri: include wireless, WiMax, satellite, fibra e powerline.  
Fonte: Forrester Research, Inc.

La tavola sottostante mostra la distribuzione delle modalità DSL adottate dagli operatori alternativi (accesso clienti residenziali e business).

**Nuove linee DSL al dettaglio nell'UE (25)**



Fonte: EU 10th Implementation Report

Nel 2003, oltre il 73% delle linee offerte dai nuovi entranti in Europa occidentale era rappresentata dai servizi ADSL in modalità di rivendita (wholesale). Un anno dopo, il peso dei servizi ADSL in modalità bitstream e rivendita rappresenta il 67% del mercato. È importante rilevare che allo stesso tempo, le linee ADSL in modalità unbundling (full e shared access) si sono sviluppate a tassi di crescita sostenuti.

I nuovi operatori tendono a muoversi da modelli di business legati alla semplice rivendita (wholesale) a logiche basate su un servizio che presuppone la gestione totale o parziale dell'“ultimo miglio” (full/shared unbundling).

#### Utilizzo della propria Infrastruttura di Rete da parte degli Operatori Alternativi



#### Quota di mercato nei Paesi chiave

DICEMBRE 2004	GERMANIA	ITALIA	OLANDA	REGNO UNITO
Quota di mercato Tiscali	3%	4%	6%	7%

Fonte: stime Tiscali su dati CMA Dataxis

#### Il mercato dell'utenza business

All'inizio del 2004, il numero degli utenti business è di circa 60 milioni. Secondo Gartner, nel 2008 gli utenti aziendali diventeranno 84 milioni. (Fonte: Gartner, Inc)

Il mercato dial-up all'ingrosso per i clienti business ha cominciato a declinare dall'ultimo trimestre 2004. Anche le piccole e medie imprese (PMI) europee stanno migrando verso l'accesso broadband. Il segmento delle PMI rappresenta dunque un target significativo in termini di volumi per i principali ISP. Oltre ai servizi di accesso a Internet ad alta velocità, le PMI richiedono ulteriori servizi a valore aggiunto, quali la sicurezza e il web hosting.

#### Situazione regolamentare

L'11 Febbraio 2003, la Commissione Europea ha pubblicato la "Raccomandazione relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche suscettibili di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE" che, insieme alle direttive che compongono il c. d. "New Regulatory Framework" (NRF), completa il quadro giuridico per il settore delle comunicazioni elettroniche nell'Unione Europea, incluso il broadband (la banda larga).

Ad oggi, solo cinque paesi non hanno completato la trasposizione del nuovo quadro regolamentare, mentre il processo di analisi dei mercati necessario per l'identificazione della regolamentazione specifica per ciascuno dei 18 mercati identificati dalla Raccomandazione è ancora in fase di svolgimento in tutti gli stati membri dell'UE.

Tre i punti chiave della Raccomandazione che potrebbero avere un impatto significativo sullo sviluppo della banda larga:

- Tutti gli aspetti dei mercati delle telecomunicazioni, inclusa la banda larga, possono essere sottoposti a regolamentazione da parte delle autorità nazionali, così da garantire un adeguato grado di concorrenza sul mercato per gli operatori alternativi, in particolare nei loro rapporti con l'incumbent.
- La regolamentazione ha diviso il mercato in 18 segmenti (l'accesso a banda larga in modalità wholesale fa parte di questi) mentre prima erano 4. Questa nuova segmentazione permetterà maggiore flessibilità per tener conto delle situazioni specifiche e interventi regolamentari più mirati.
- La regolamentazione è tecnologicamente neutrale. Questo significa che le sue prescrizioni si applicano ai mercati ed ai servizi piuttosto che a specifiche tecnologie. In altre parole, lo stesso servizio, offerto con una nuova tecnologia, rimane soggetto alla stessa regolamentazione (ad esempio i servizi voce dalle linee commutate al protocollo IP).

Per un operatore alternativo come Tiscali, i vantaggi principali derivanti della nuova regolamentazione sono:

- La possibilità di ottenere l'accesso a banda larga in modalità bitstream alla rete dell'incumbent a prezzi orientati ai costi.
- Focalizzare l'attenzione delle autorità nazionali di regolamentazione e della Commissione Europea sui temi relativi alla concorrenza, tra cui le tariffe ULL.

Nonostante il documento rappresenti un passo avanti verso lo sviluppo del mercato broadband, c'è ancora spazio per miglioramenti.

La regolamentazione "NRF" sarà implementata dalle diverse autorità nazionali, ed alcune differenze potranno emergere dall'implementazione della normativa tra i diversi paesi.

Ad oggi, solo l'accesso all'ingrosso a banda larga è sottoposto a regolamentazione, permettendo così all'incumbent di limitare la concorrenza sfruttando la leva dei prezzi al dettaglio (es. Alice in Italia). Tiscali ha chiesto comunque alle autorità nazionali di estendere il loro controllo sul mercato al dettaglio, con l'obiettivo di evitare una compressione dei prezzi fissati dagli incumbents grazie alla regolamentazione ex-ante.

Il costo della migrazione dei clienti dalla modalità wholesale verso ULL o tra i diversi operatori è elevato e costituisce, contemporaneamente, una difficoltà tecnica per gli operatori indipendenti. Tiscali ha presentato una relazione alla Commissione Europea a questo proposito. Il tema è stato analizzato nell'ultimo "Implementation Report" della Commissione Europea.

Tiscali sta facendo lobbying a due livelli per favorire cambiamenti normativi e per migliorare le condizioni di concorrenza nei mercati in cui opera:

- Al livello nazionale, contribuendo alle consultazioni organizzate dalla Autorità nazionali di regolamentazione per le analisi di mercato.
- Al livello comunitario, attraverso il dialogo regolare con la Commissione Europea e le iniziative congiunte adottate con altri operatori alternativi.



La tabella qui sotto evidenzia la situazione delle regolamentazioni del broadband ed i loro impatti per Tiscali nei mercati in cui il Gruppo opera:

	REGNO-UNITO	FRANCIA	PAESI BASSI	ITALIA	GERMANIA
<b>WHOLESALE</b>	<p>L'offerta Wholesale consente dei margini contenuti.</p> <p>Il prezzo è basato sulla formula "retail minus" *</p> <p>Recentemente BT ha diminuito in modo significativo i costi di migrazione sia per il Wholesale che per il Bitstream.</p>	<p>L'offerta Wholesale consente dei margini molto bassi.</p>	<p>L'offerta Wholesale consente dei margini molto bassi e non include l'ultimo miglio, il cliente riceve due fatture una dall'ISP e l'altra dall'incumbent.</p>	<p>ADSL in modalità Wholesale. Il prezzo è basato sulla formula "retail minus"*.</p>	<p>L'offerta Wholesale disponibile consente dei margini sostanziali anche se l'ultimo miglio è gestito dall'incumbent.</p> <p>Da agosto 2004 è stato liberalizzato anche l'ultimo miglio.</p>
<b>BITSTREAM</b>	<p>Autorizzato dal 2002.</p> <p>I margini sono protetti da Ofcom.</p> <p>Questo modello consente dei margini ragionevoli ed una flessibilità per Tiscali di offrire dei servizi specifici al dettaglio su misura.</p>	<p>Bitstream è disponibile ma i costi sono elevati da "FT" (margini ridotti).</p> <p>Una diminuzione è prevista dopo l'aggiornamento della regolamentazione dal parte dell'ART.</p>	<p>Malgrado l'imposizione formale delle Autorità nazionali, la corte si è opposta all'obbligo di Bitstream a favore di KPN.</p>	<p>L'offerta Bitstream commerciale dovrebbe essere disponibile durante 1H 2005.</p>	<p>Bitstream non è oggi disponibile.</p>
<b>ULL</b>	<p>Ofcom ha diminuito i costi di attivazione e le spese ricorrenti, Entro il 1Q 2005 partiranno gli investimenti per l'ULL</p>	<p>Sono attese delle diminuzioni di prezzi dopo l'aggiornamento della regolamentazione dal parte dell'ART (primavera 2005).</p>	<p>Sono in corso le trattative sulla regolamentazione e sulle tariffe dell'ULL.</p> <p>L'acquisizione di BabyXL ha permesso a Tiscali di limitare i suoi investimenti di rete.</p>	<p>Le tariffe ULL sono tra le più basse d'Europa anche se l'investimento iniziale rimane molto oneroso.</p>	<p>Non sono previste diminuzioni nei prezzi dell'incumbent. I prezzi dell'Unbundling rimangono molto alti.</p>

*\*Con l'approccio "retail minus", il prezzo per la rete è determinato applicando uno sconto al prezzo per i clienti al dettaglio; con il "cost plus", il prezzo è funzione dei costi sostenuti dall'incumbent con la migliore tecnologia disponibile più un ritorno sull'investimento.*

## Le azioni Tiscali

Le azioni Tiscali sono quotate sia sulla Borsa Italiana, che sul circuito Euronext a Parigi.

Al 31 dicembre 2004, la capitalizzazione del mercato era pari a 1.027.056.509 Euro.

Il numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale è passato da 368.920.427 al 31 dicembre 2003, a 393.238.142 al 31 dicembre 2004.

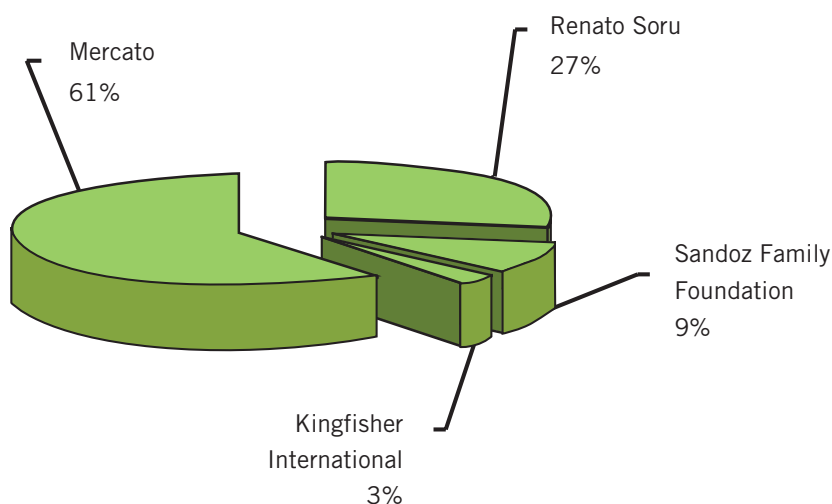
Di seguito si elencano gli aumenti di capitale effettuati durante l'esercizio al servizio delle operazioni riportate in tabella.

### *Evoluzione Capitale Sociale*

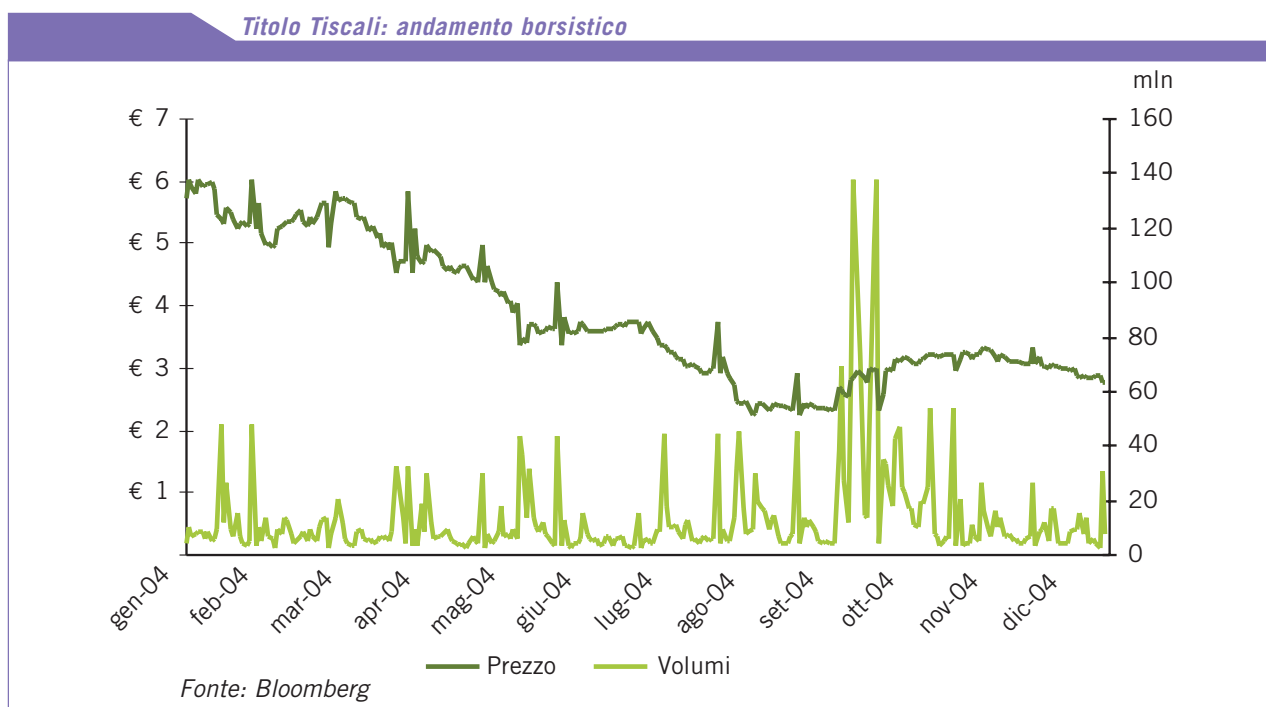
DATA	DESCRIZIONE	AZIONI EMESSE	CAP. SOCIALE
30 dic. 2004	Aumento di capitale sottoscritto da Société Générale	18.400.000	393.238.142
09 sett. 2004	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di un credito vantato da Simon Luel (quale rappresentante del Sign. Jean Philippe Illiesco De Grimaldi)	919.378	374.838.142
16 giu. 2004	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di un credito da parte di Via Net.Work UK Ltd	1.060.249	373.918.764
24 feb. 2004	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG	3.604.899	372.858.515
17 feb. 2004	Aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di Home.se AB	333.189	369.253.616

Di seguito si riporta la struttura dell'azionariato di Tiscali al 31 dicembre 2004:

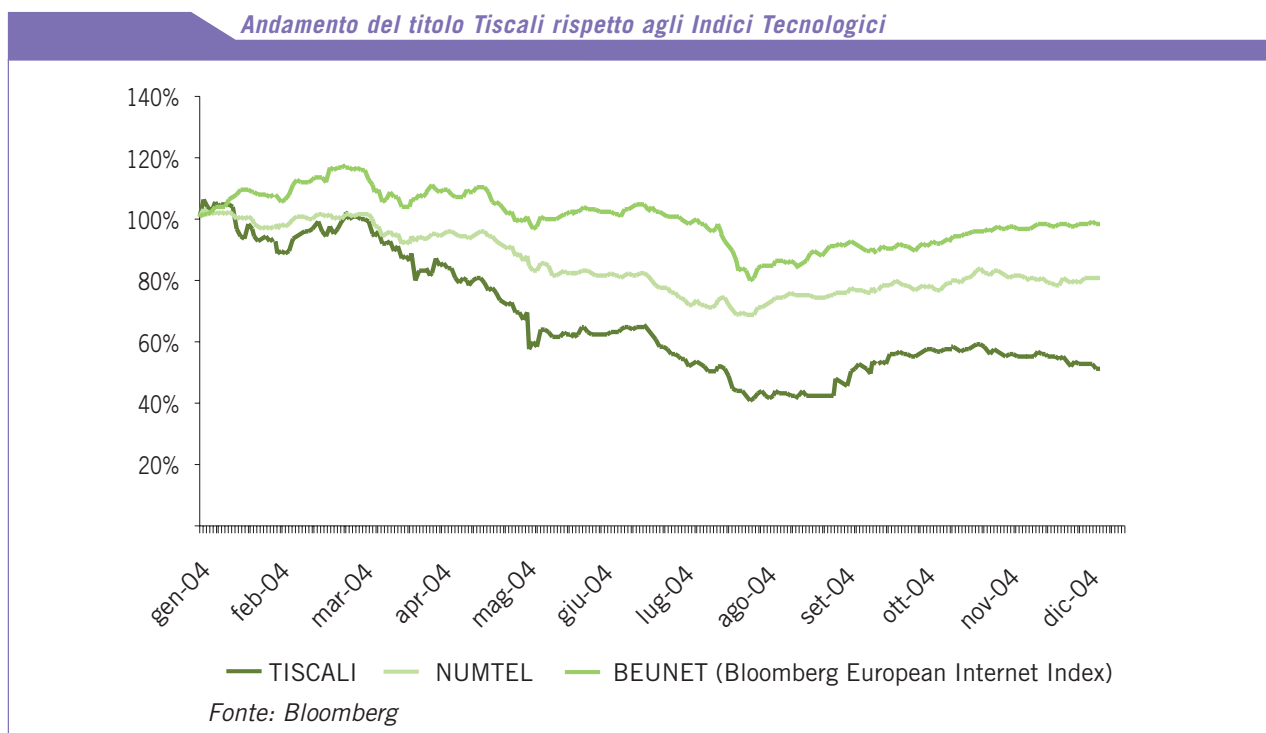
### *Azionariato Tiscali al 31 dicembre 2004*



A livello borsistico il 2004 è stato un anno difficile. L'andamento del titolo Tiscali ha sofferto di una congiuntura negativa, in parte legata all'andamento di tutto il settore dei titoli Internet, in parte imputabile a fenomeni speculativi.



Nel corso dell'esercizio, il titolo Tiscali si è collocato al di sotto degli indici Numtel e Bloomberg Internet Index, seguendone comunque gli andamenti negativi.



I volumi di contrattazione sul titolo nel corso dell'anno si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 11.692.561 pezzi, in forte crescita rispetto alla media registrata nell'esercizio precedente (3,06 milioni di pezzi) per un controvalore medio giornaliero pari a 44,1 milioni di euro. Nell'esercizio, il controvalore degli scambi è stato pari a 10,5 miliardi di euro.

Anche nell'esercizio 2004 il mercato di riferimento per l'azione Tiscali resta il mercato di Milano. Gli scambi medi giornalieri del titolo Tiscali mostrano che meno del 1% delle azioni scambiate giornalmente fanno capo ad Euronext Parigi.

### Scambi medi giornalieri del titolo Tiscali sui due mercati di quotazione

Valori in numero di azioni

DATA	NUOVO MERCATO		NOUVEAU MARCHÉ		TOTALE	
	NUMERO DI AZIONI	IN %	NUMERO DI AZIONI	IN %	NUMERO DI AZIONI	IN %
Gennaio-04	9.598.341	99,78%	20.737	0,22%	9.619.078	100%
Febbraio-04	7.102.954	99,79%	14.760	0,21%	7.117.714	100%
Marzo-04	8.589.810	99,81%	16.332	0,19%	8.606.142	100%
Aprile-04	6.894.626	99,87%	9.020	0,13%	6.903.646	100%
Maggio-04	11.657.484	99,94%	6.861	0,06%	11.664.345	100%
Giugno-04	4.384.632	99,87%	5.883	0,13%	4.390.515	100%
Luglio-04	8.679.485	99,90%	8.895	0,10%	8.688.380	100%
Agosto-04	12.643.319	99,92%	10.743	0,08%	12.654.062	100%
Settembre-04	34.449.276	99,98%	8.082	0,02%	34.457.358	100%
Ottobre-04	19.347.579	99,95%	9.731	0,05%	19.357.310	100%
Novembre-04	7.692.389	99,93%	5.387	0,07%	7.697.776	100%
Dicembre-04	8.545.626	99,90%	8.208	0,10%	8.553.834	100%
Media giornaliera	11.682.206	99,91%	10.354	0,09%	11.692.561	100%

Fonte: Bloomberg

### Calendario Eventi societari

Di seguito si riportano il calendario delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A per l'anno 2005.

DATA (*)	RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Lunedì 14 febbraio 2005	Approvazione della Relazione Trimestrale al 31 dicembre 2004
Martedì 29 marzo 2005	Approvazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2004
Giovedì 12 maggio 2005	Approvazione della Relazione Trimestrale al 31 marzo 2005
Venerdì 5 agosto 2005	Approvazione della Relazione Trimestrale al 30 giugno 2005
Giovedì 22 settembre 2005	Approvazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2005
Giovedì 10 novembre 2005	Approvazione della Relazione Trimestrale al 30 settembre 2005

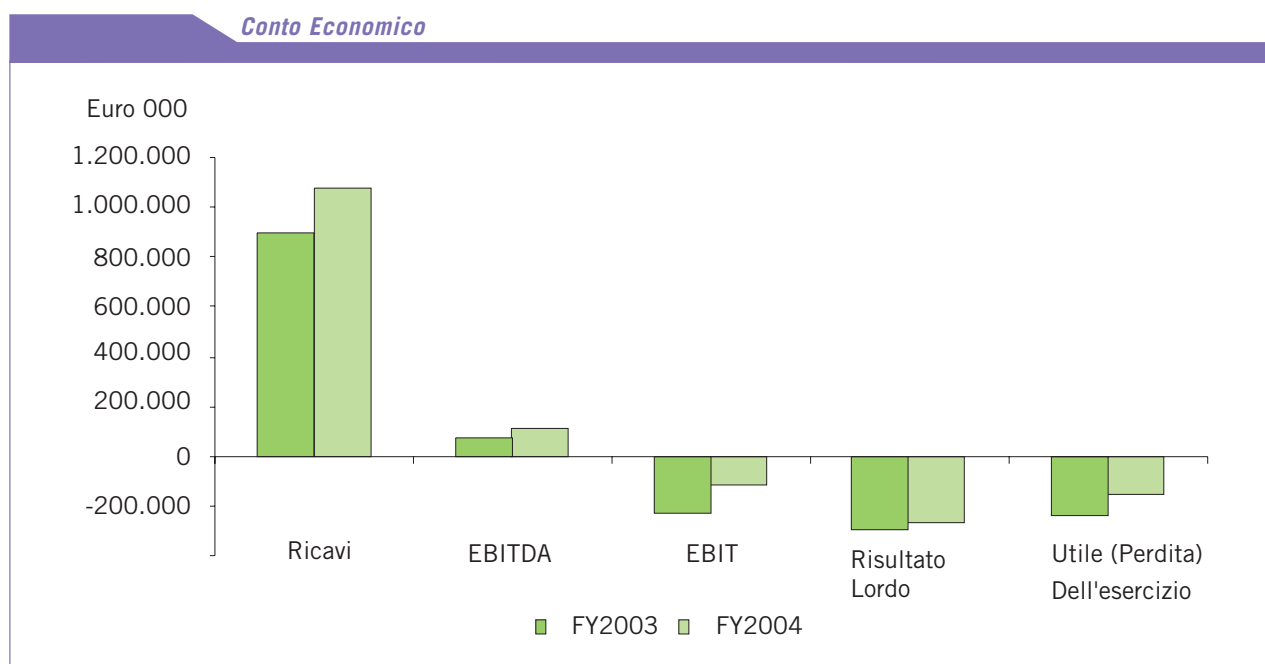
DATA (*)	ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
Sabato 30 aprile 2005	Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2004 - Prima convocazione
Giovedì 5 maggio 2005	Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2004 - Seconda convocazione

(\*) Si precisa che le date devono considerarsi indicative.

## Risultati e andamento della gestione del Gruppo Tiscali

L'andamento della gestione del Gruppo Tiscali nel corso dell'esercizio 2004 è riflesso nei seguenti principali risultati:

- Ricavi pari a 1.080,6 milioni di Euro, in crescita del 20% rispetto all'esercizio 2003 (+23% su base omogenea)
- EBITDA a 108,8 milioni di Euro (10% dei ricavi), in crescita del 46% rispetto all'esercizio 2003 (+38% su base omogenea)
- Flusso di cassa operativo in forte miglioramento (7,1 milioni di Euro nel quarto trimestre). Migliorata la posizione finanziaria netta (+72,0 milioni di Euro) a seguito dell'attuazione delle prime misure del piano finanziario
- 1,65 milioni di utenti ADSL raggiunti nel 2004 di cui 330.000 "unbundled"



I risultati dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2004, evidenziano il raggiungimento degli obiettivi annunciati e sono caratterizzati da significativi miglioramenti in termini di ricavi, redditività, utenti ADSL e capacità di generare cassa. A fronte di un mercato di riferimento estremamente dinamico e competitivo, caratterizzato da un altissimo potenziale di crescita dei servizi a banda larga (broadband), in particolare della tecnologia ADSL, il Gruppo Tiscali ha attuato nell'esercizio 2004 un riposizionamento strategico, che lo ha portato a concentrare le sue attività nei principali paesi europei e a sviluppare una rete unbundling in Italia, Olanda e Francia.

Negli esercizi precedenti, Tiscali ha investito risorse ed energie per consolidare e potenziare il proprio brand a livello europeo e per raggiungere una significativa massa critica di abbonati sia nella fornitura di servizi accesso "dial-up" (narrowband) che ADSL. Grazie a ciò, in un contesto di mercato che nell'esercizio 2004 ha visto una forte espansione, Tiscali è stata in grado di competere con i principali attori del mercato delle telecomunicazioni (sia a livello nazionale che internazionale) e di raggiungere una posizione di rilievo nella fornitura di servizi ADSL nei mercati in cui opera, con 7,4 milioni di utenti attivi, di cui 1,65 milioni ADSL.

In particolare, la scelta strategica di concentrare le proprie attività nei mercati chiave europei (Regno Unito,

Olanda, Italia, Germania e Francia) e di investire nello sviluppo di un'infrastruttura di rete unbundling, ha consentito a Tiscali di implementare un modello di business idoneo ad assicurare adeguati risultati in termini economici, in particolare grazie alla migrazione degli utenti ADSL dalla modalità wholesale alla modalità unbundling, in grado di garantire margini più elevati e di contribuire alla diffusione dei servizi ad essa correlati come il double play (trasmissione di voce e dati).

I servizi accesso, anche nel 2004, hanno trainato la crescita del fatturato, con un peso del 68% sui ricavi totali. In tale ambito, il raggiungimento di una significativa massa critica di abbonati ADSL ha determinato un sostanziale cambiamento nel mix dei ricavi da accesso, con una evidente maggiore incidenza dei servizi ADSL. L'implementazione dell'infrastruttura di rete con tecnologia IP ha portato ad una evoluzione anche nel segmento business, che registra una crescita del fatturato, con un peso del 18% sui ricavi totali.

Sotto il profilo della marginalità, si segnala come la crescita degli utenti ADSL, nelle sue prime fasi accompagnata dal maggior peso dei servizi in modalità wholesale, ha portato, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2004, ad una graduale contrazione del Gross Margin in termini di incidenza sui ricavi. L'implementazione della rete unbundling, e la parallela migrazione della base utenti ADSL dalla modalità wholesale, sebbene ancora parziale, ha determinato, nel corso del quarto trimestre, un'importante ed indicativa inversione di tendenza, che lascia intravedere prospettive economiche favorevoli per il 2005.

Il Gross Margin dell'esercizio è stato di 480,3 milioni di Euro, pari al 44% del totale ricavi, in aumento del 6% rispetto allo stesso periodo del 2003, con un'incidenza pari al 51% dei ricavi.

La significativa crescita dei ricavi, trainata dalla dinamica degli utenti ADSL, ed una maggiore efficienza dal lato dei costi operativi, hanno consentito un crescente miglioramento della redditività a livello di EBITDA, che nell'esercizio si attesta al 10% del fatturato.

La perdita a livello operativo (**EBIT**) è stata pari a 119,6 milioni di Euro, in significativo miglioramento (+48%) rispetto al risultato negativo di 228,9 milioni di Euro registrato nello stesso periodo del 2003.

Il risultato ante imposte al 31 dicembre 2004 è negativo per 269,1 milioni di Euro, evidenziando una riduzione (9%) della perdita rispetto all'esercizio 2003 (-295,6 milioni di Euro). Il risultato resta influenzato in misura significativa dalle componenti straordinarie relative, da un lato, alle plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di alcune partecipazioni e, dall'altro lato, da oneri straordinari legati all'intervenuto processo di razionalizzazione e riorganizzazione connesso al piano strategico attuato nel corso dell'esercizio 2004.

Il risultato netto, tenuto conto della contabilizzazione di attività per imposte anticipate per 110,7 milioni di Euro (51,6 milioni di Euro nel 2003), relative alla capogruppo ed alla controllata operante nel Regno Unito, è negativo per 161,4 milioni di Euro, con un miglioramento del 34% rispetto alla perdita netta di 245,9 milioni di Euro registrata nell'esercizio precedente.

Nel contesto già delineato, assume particolare rilievo il fatto che il Gruppo Tiscali, nel quarto trimestre 2004, ha registrato, per la prima, volta flussi di cassa a livello operativo, positivi per 7,1 milioni di Euro.

Gli investimenti dell'esercizio 2004 che hanno comportato un utilizzo di risorse finanziarie sono stati pari a 101,1 milioni di Euro (9% dei ricavi). La strategia di unbundling implementata in Olanda, Italia e Francia, ha assorbito gran parte degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

Nel contesto operativo sopra delineato si collocano le operazioni di carattere straordinario poste in essere nel secondo semestre 2004. In primo luogo, coerentemente con il previsto piano di dismissioni e con la strategia di rifocalizzare le attività del Gruppo nei mercati a maggiore potenziale di generazione di valore, si evidenziano le cessioni delle controllate in Austria, Norvegia, Svezia, Sud Africa, Svizzera e Belgio.

Nel mese di dicembre, un ulteriore passo significativo nell'esecuzione della strategia finanziaria del Gruppo Tiscali, è stato rappresentato dall'aumento di capitale, che ha dato parziale esecuzione alla delibera approvata nel mese di giugno 2004 dall'Assemblea degli Azionisti.

L'esecuzione del piano di dismissioni e l'aumento di capitale hanno generato introiti per complessivi 170 milioni di Euro al 31 dicembre 2004, consentendo al Gruppo di migliorare significativamente la propria posizione finanziaria. Tale circostanza, unitamente alle ulteriori misure in corso di finalizzazione, consentiranno di completare un programma finanziario volto sia al servizio del rimborso dei prestiti obbligazionari, sia al sostegno della crescita.

Alla chiusura dell'esercizio 2004, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità finanziarie pari a 204,2 milioni di Euro (inclusi i crediti tributari e i depositi vincolati), mentre la posizione finanziaria netta, non inclusiva dei debiti verso soci per finanziamenti, è negativa per 359,6 milioni di Euro.

## Dati economico finanziari del Gruppo

### Conto Economico

Euro 000	31.12.2004	31.12.2003
<b>Ricavi</b>	<b>1.080.561</b>	<b>901.022</b>
<b>Costi Operativi per beni e servizi</b>	(815.098)	(684.227)
<b>Costo del Lavoro</b>	(156.641)	(142.066)
<b>EBITDA – Margine Operativo Lordo</b>	<b>108.822</b>	<b>74.729</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(153.946)	(154.560)
Ammortamento del Goodwill	(51.189)	(72.063)
Altri accantonamenti	(23.294)	(76.976)
<b>EBIT - Margine Operativo</b>	<b>(119.607)</b>	<b>(228.870)</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	(37.022)	(19.840)
<b>Risultato straordinario</b>	(112.463)	(46.856)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	(269.092)	(295.566)
Imposte correnti	(2.987)	(2.035)
Imposte anticipate	110.708	51.619
<b>Risultato al lordo della quota di terzi</b>	(161.371)	(245.982)
Quota di pertinenza di terzi	1.906	3.534
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(159.466)</b>	<b>(242.448)</b>

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio 2004, i commenti di seguito riportati con riferimento alle diverse voci del conto economico tengono conto dell'intervenuta cessione, nel corso del secondo semestre 2004, delle partecipazioni operanti in Austria, Norvegia, Svezia e Svizzera. Conseguentemente, unitamente ai dati consuntivi degli esercizi 2004 e 2003, vengono inoltre riportati dati degli stessi esercizi su basi omogenee ("pro forma"), ovvero al netto dei valori riferibili alle controllate cedute. Si sottolinea inoltre che i dati della controllate operanti in Belgio e Sud Africa sono inclusi, in considerazione del fatto che la controllata belga è stata ceduta alla fine dell'esercizio, mentre la cessione del Sud Africa si è perfezionata nel mese di gennaio 2005.

## Ricavi

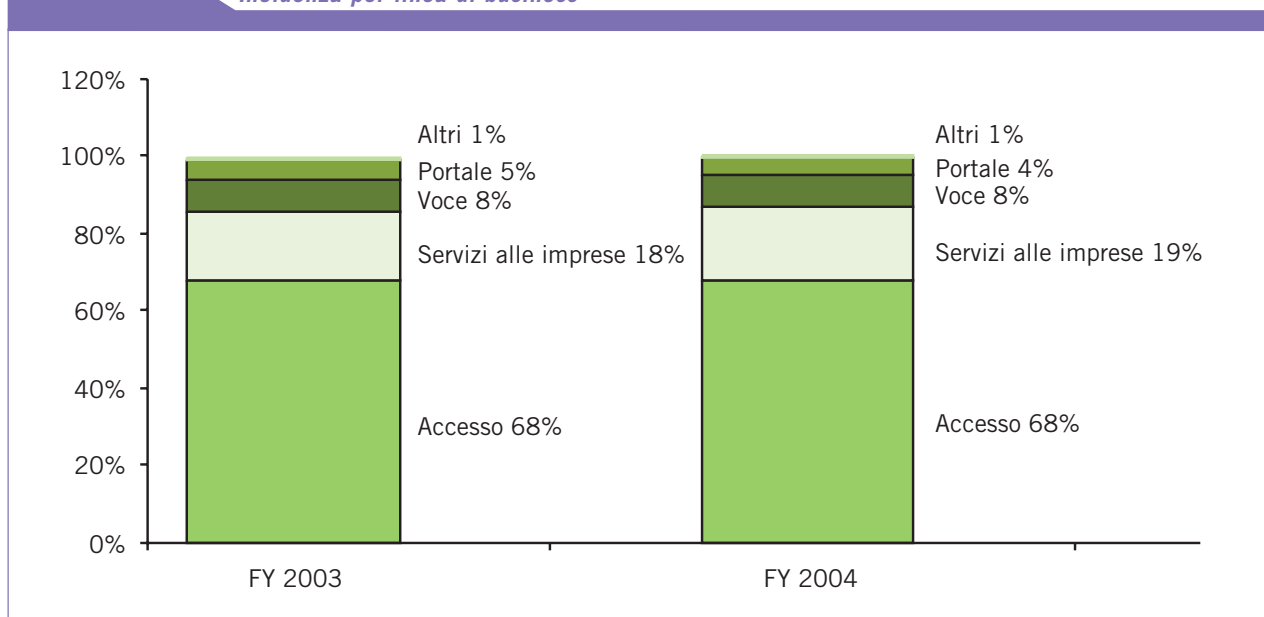
L'esercizio 2004 registra ricavi consolidati di 1.080,6 milioni di Euro, a fronte di ricavi consolidati di 901,0 milioni di Euro realizzati al 31 dicembre 2003, con un incremento del 20%. Su base omogenea, l'incremento dei ricavi si attesta al 23%. Come indicato nel precedente paragrafo, la crescita è stata trainata dai ricavi dei servizi accesso, segmento che si conferma la principale fonte di ricavi del Gruppo Tiscali, con un peso del 68% sui ricavi totali, seguito dai servizi per le aziende, che contribuiscono per il 19%, dai servizi voce, con un peso dell'8% e dai servizi da portale, con una contribuzione del 4%.

## Ricavi per linea di business

### Ricavi per linea di business

			PROFORMA	
	<i>(dati in migliaia di Euro)</i>			
	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2003
	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
Ricavi Accesso	730.403	612.933	699.656	571.397
Ricavi Business	205.951	161.240	189.853	139.645
Ricavi Voce	88.332	70.394	85.100	69.248
Ricavi Portale	45.782	47.222	44.640	45.392
Altri Ricavi	10.092	9.233	8.782	8.833
<b>Totale società cedute</b>			1028.031	834.515
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.080.561</b>	<b>901.022</b>	<b>1.080.561</b>	<b>901.022</b>

### Incidenza per linea di business



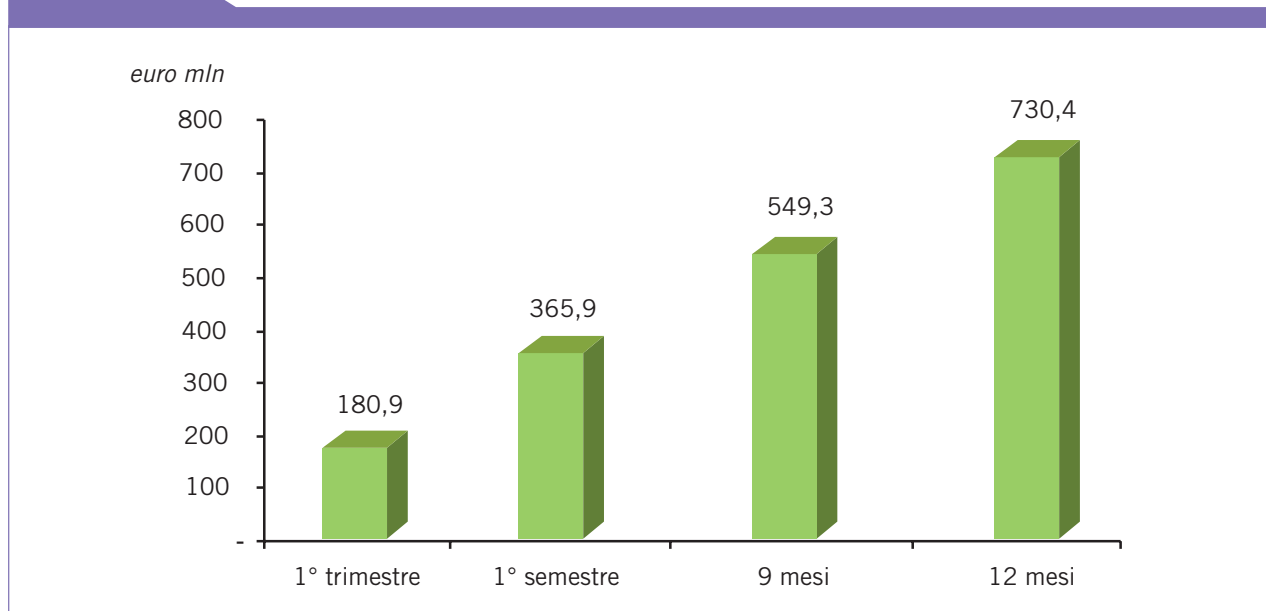
## Accesso

A fine dicembre, gli utenti ADSL sono 1,65 milioni, in forte crescita rispetto agli 840 mila di fine esercizio 2003 (+97%), con un incremento netto di 813 mila nuovi abbonati. Gli utenti attivi totali, pari a 7,4 milioni, contano circa 5,7 milioni di utenti dial-up, dei quali circa 400 mila sono VISP (Virtual Internet Service Provider). La base utenti dial-up, rispetto all'esercizio precedente, registra un decremento, influenzato in misura



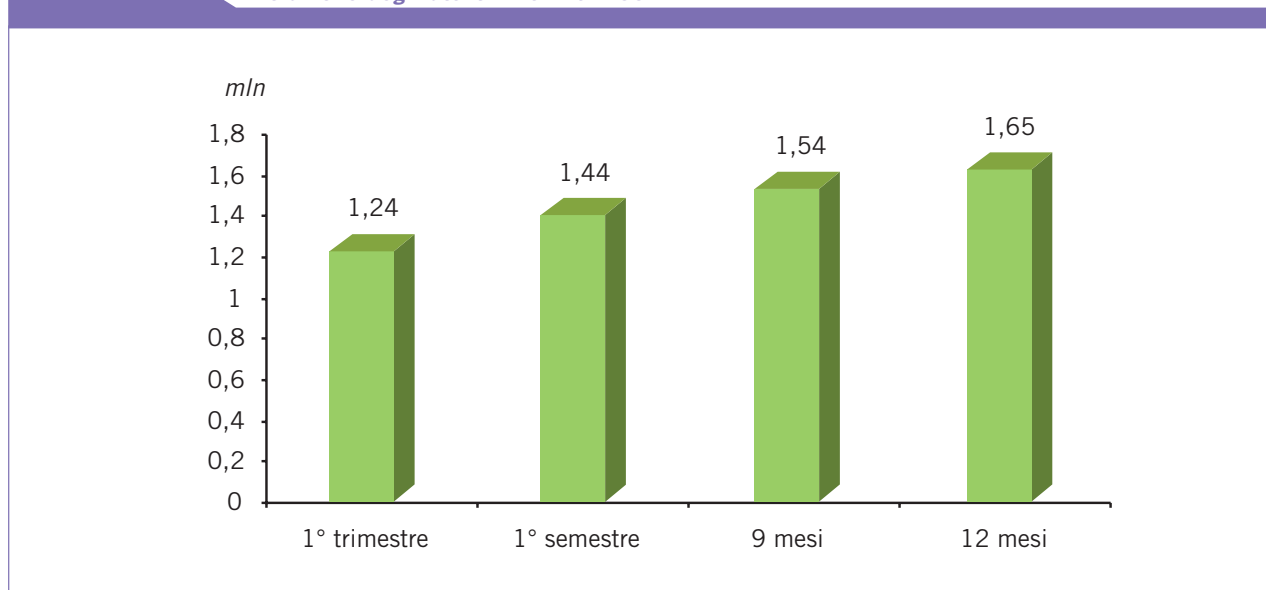
significativa dalla variazione del perimetro di consolidamento e dalla migrazione verso i servizi a banda larga, in linea con la strategia del Gruppo che sostiene la focalizzazione sulla crescita dei clienti ADSL in modalità unbundling nei paesi chiave.

#### *Evoluzione del fatturato da accesso nel 2004*



Nel secondo semestre dell'esercizio sono stati lanciati i servizi in modalità unbundling in Italia e Francia, circostanza che ha consentito il raggiungimento, a fine dicembre 2004, di un numero di utenti ADSL in modalità unbundling di circa 330.000. Grazie al lancio di offerte commerciali mirate alla diffusione dei servizi double play (dati e voce), già disponibili in Francia e Germania, alle offerte d'accesso estremamente competitive presentate in Italia e in Olanda, e al prossimo lancio di ulteriori servizi e contenuti, si prevede la migrazione di un sempre maggiore numero di clienti dalla modalità wholesale alla modalità unbundling.

#### *Evoluzione degli utenti ADSL nel 2004*



I ricavi generati dal segmento **accesso**, pari al 68% del fatturato ed in crescita del 19% rispetto al 2003, sono passati, da 612,9 milioni di Euro nel 2003 a 730,4 milioni di Euro nell'esercizio 2004, nonostante il deconsolidamento di Austria, Norvegia, Svezia e Svizzera nel corso del secondo semestre 2004. A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi da accesso crescono invece del 22%. Coerentemente con il piano strategico industriale, che vede la focalizzazione delle attività del Gruppo nei prodotti a maggiore potenziale di redditività e crescita, l'esercizio registra una variazione nel mix dei ricavi, con un crescente peso del segmento ADSL.

In tale contesto, ed in linea con l'andamento del mercato, i ricavi **dial-up**, pari a 417,9 milioni di Euro, sono in flessione (-11%) rispetto ai 469,6 milioni di Euro dell'esercizio 2003. A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi da accesso dial-up invece diminuiscono del 9%. Tale contrazione è spiegabile con una riduzione dei minuti di traffico, che passano dai 43,5 miliardi di minuti del 2003, ai 35,3 miliardi dell'esercizio 2004, nonché alla migrazione dell'utenza dial-up verso la modalità ADSL. I ricavi **ADSL** nell'esercizio si attestano a 312,5 milioni di Euro, in forte crescita (+118%, +129% su base omogenea) rispetto all'esercizio 2003 (143,3 milioni di Euro), rendendo evidenti il crescente peso dei servizi ADSL e il sostanziale cambio nel mix dei ricavi all'interno del segmento accesso. L'ARPU mensile ("Average Revenue Per User" - ricavo medio per utente) mostra, nel corso dell'esercizio, un andamento sostanzialmente stabile, pari a 20 Euro a fine dicembre, in lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente. L'andamento dell'ARPU sconta le condizioni del mercato di alcuni paesi relativamente ai servizi ADSL.

Nei cinque paesi principali, i ricavi generati dal segmento accesso nella modalità ADSL, hanno un peso molto significativo, pari all'84% del fatturato. Anche la crescita degli utenti ADSL è sostanzialmente attribuibile ai cinque paesi principali.

Nel Regno Unito, dove non esistevano ancora le condizioni economiche per la realizzazione di una rete di accesso unbundling, Tiscali si è affermata come il più importante ISP in modalità Bitstream del paese. Tale modalità ha consentito alla società costi diretti inferiori di almeno il 10% rispetto alla concorrenza che adotta la rivendita di accesso ADSL nella modalità wholesale. Di grande successo, e volano della crescita degli utenti ADSL, è stato il lancio del prodotto 150k a 15,99 sterline inglesi. Il prezzo di tale prodotto, comparabile con l'offerta flat dial-up, lo rende particolarmente appetibile. Tiscali, nel primo trimestre 2004, grazie a questo prodotto è stato l'ISP con il numero più alto di nuovi abbonati ADSL nel Regno Unito, incluso l'incumbent.

In Francia, nel secondo semestre 2004, grazie all'implementazione dell'infrastruttura di rete unbundling, è stato possibile lanciare i prodotti double play. Nel 2004, il mercato francese, per la presenza di oltre 10 operatori nell'offerta ADSL consumer, si è caratterizzato come un mercato estremamente competitivo. Nonostante ciò, Tiscali, forte di una significativa base utenti dial-up, si è affermata, anche come fornitore di servizi di accesso ADSL. Inizialmente l'unica modalità di offerta disponibile era quella wholesale, acquistata da France Telecom. Nel corso del secondo trimestre 2004, grazie ad un accordo con LDCOM (un operatore indipendente) è stato possibile offrire servizi d'accesso nella modalità Bitstream. A luglio è stata lanciata la prima offerta di servizi accesso ADSL nella modalità unbundling che ha reso possibile l'introduzione del double play (voce e dati).

Per quanto concerne l'Italia, il servizio di accesso in modalità unbundling è stato lanciato nel mese di ottobre 2004. In precedenza l'unica modalità adottata dal Gruppo era quella wholesale. Le attività italiane hanno registrato un incremento dei ricavi da accesso su base annua pari al 19%, grazie alla rilevante crescita dei servizi e degli utenti ADSL. Per il 2005, si prevede una maggiore focalizzazione sulla crescita dei servizi a banda larga, in linea con l'andamento del mercato. La crescita dei servizi a banda larga, oltretutto in modalità ADSL wholesale, si sposterà alla modalità ULL shared-access con un miglioramento della marginalità. Alla data di chiusura dell'esercizio sono attivi circa 240 siti ULL, con una previsione di giungere entro il dicembre 2005

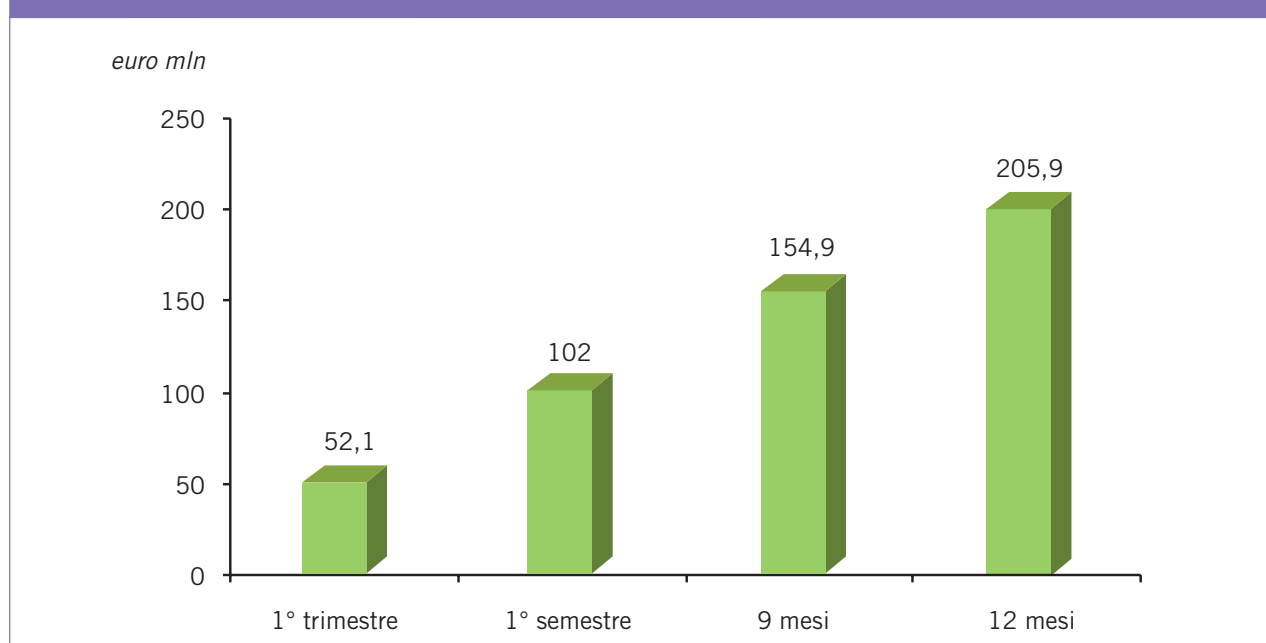
a circa 400 siti attivi, in grado di garantire una copertura del servizio per oltre il 30% della popolazione italiana.

In Olanda, si è assistito, nel corso dell'esercizio 2004, ad una intensa migrazione degli utenti ADSL dalla modalità wholesale a quella unbundling. Gli investimenti per l'implementazione dell'infrastruttura di rete unbundling, iniziati nel corso dell'esercizio 2003, sono stati facilitati dall'infrastruttura unbundling di BabyXL B.V., società precedentemente acquisita. Oggi oltre l'80% degli utenti ADSL sono in modalità unbundling, consentendo a Tiscali di realizzare una marginalità (Gross Margin) superiore al 65%. Sotto tale profilo, è stato di importanza chiave, per le attività in Olanda, migrare gli utenti ADSL dalla modalità wholesale di KPN (incumbent), significativamente più costosa e con una marginalità molto bassa, alla infrastruttura di rete Tiscali. Questo tenuto conto del fatto che il mercato olandese presenta un tasso di penetrazione della banda larga tra i più alti in Europa e che le uniche modalità di offerta disponibili agli operatori indipendenti sono quelle wholesale e unbundling. Il mercato olandese è inoltre estremamente competitivo, con una forte presenza di operatori cable.

Il mercato ADSL in Germania è al momento il meno aperto alla competizione tra i principali mercati europei, stante il ritardo nella "liberalizzazione" del contesto regolamentare. In Germania, infatti, l'incumbent mantiene una quota di mercato di oltre il 50%. Solo nel mese di agosto 2004 è stato liberalizzato "l'ultimo miglio" nella modalità wholesale, che consente agli operatori alternativi di inviare un'unica fattura al cliente.

## Servizi alle imprese

### *Evoluzione del fatturato dei servizi alle imprese nel 2004*



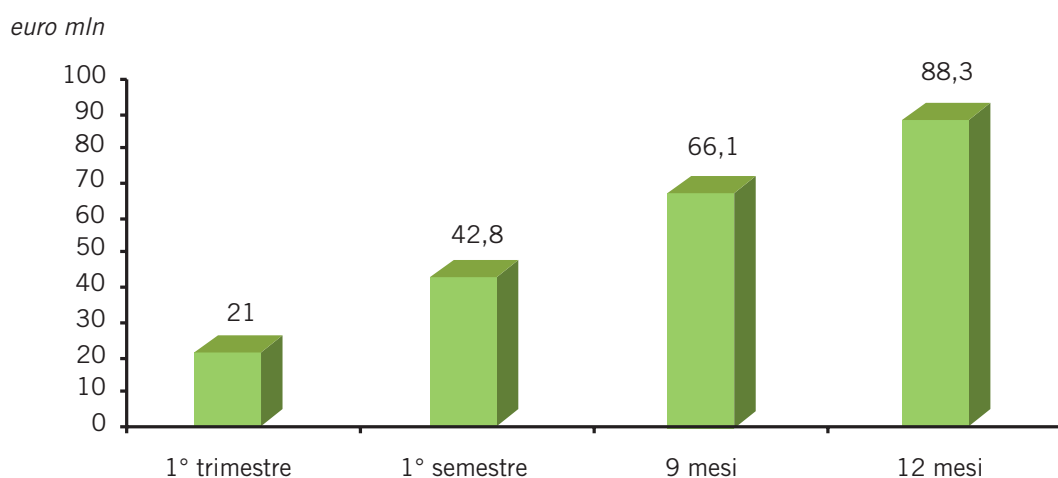
Nell'esercizio 2004, i ricavi derivanti dai **servizi alle imprese** si attestano a 205,9 milioni di Euro, registrando un aumento del 28% rispetto ai 161,2 milioni di Euro dello stesso periodo del 2003, a fronte dell' accresciuta offerta di prodotti e servizi da parte del Gruppo.

I servizi per le aziende hanno un peso sul fatturato totale pari al 19%, rispetto all'incidenza del 18% del precedente esercizio. Su base omogenea la crescita del fatturato sarebbe stata del 36%. L'evoluzione del fatturato è da attribuirsi esclusivamente alla crescita organica, sostenuta da una rifocalizzazione commerciale e da

un diverso mix di servizi offerti. Tiscali vanta una vasta gamma di servizi basati su tecnologia IP, grazie allo sfruttamento del network IP e VoIP internazionale. Il dato dei ricavi derivanti da servizi alle imprese comprende anche i ricavi generati dai servizi di accesso ADSL ed i servizi VPN (pari a 53,1 milioni di Euro), alla cui dinamica è anche imputabile la crescita dei ricavi del segmento in esame, che evidenziano, complessivamente, un peso sul fatturato pari a circa il 26%, in crescita del 61% rispetto all'esercizio 2003. La crescita dei ricavi è stata parzialmente controbilanciata dalla cessione dell'Austria, il cui fatturato era in gran parte generato da una clientela business, con un impatto di circa 5 milioni di Euro a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento, avvenuta nel quarto trimestre dell'esercizio.

## Telefonia

*Evoluzione del fatturato da telefonia nel 2004*

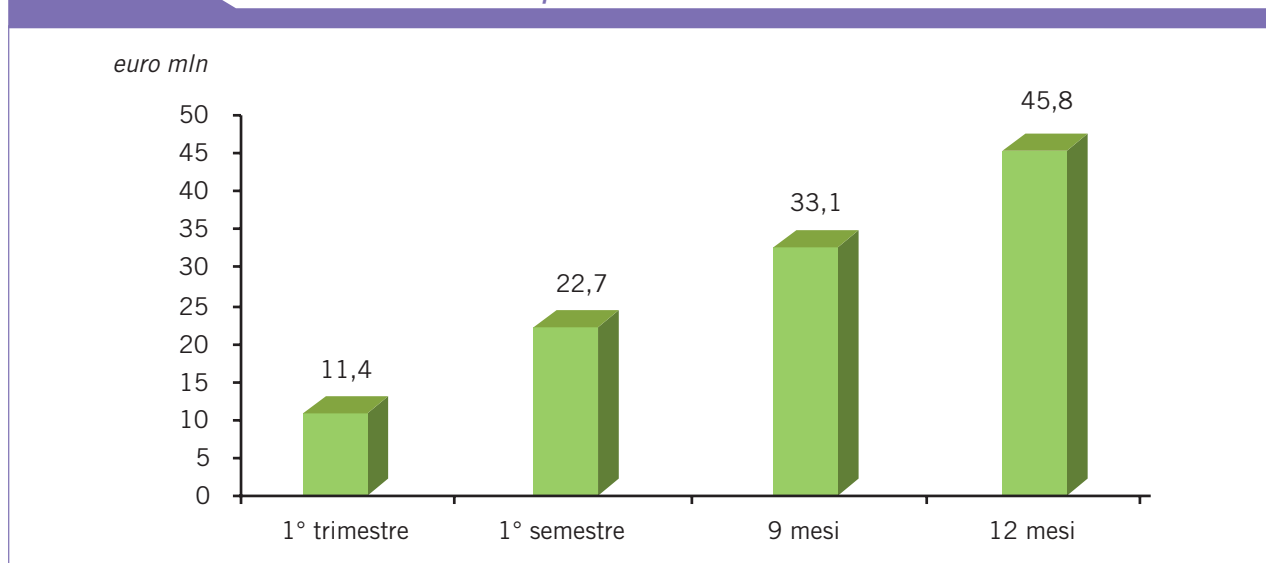


Nell'esercizio, i ricavi per i **servizi voce** sono stati pari a 88,3 milioni di Euro, in crescita del 25% rispetto ai 70,4 milioni di Euro dello stesso periodo del 2003 (+23% su base omogenea). La definizione di una politica commerciale finalizzata a proporre tale linea di servizi come completamento dell'offerta Internet proposta all'utenza business o consumer, è stata il motivo principale della crescita del fatturato. Il peso sul fatturato totale è stabile all'8% rispetto all'esercizio precedente. L'evoluzione dei ricavi è da attribuirsi esclusivamente alla crescita organica, generata da una ridefinizione della politica commerciale e da un diverso mix di servizi offerti, con il crescente peso della rivendita di servizi di telefonia wholesale e delle chiamate con terminazione in paesi extra UE (long distance calls). L'offerta di servizi voce è disponibile nel Regno Unito, in Francia e Italia. L'introduzione nel Regno Unito dei servizi code pre-selection (CPS) ha contribuito all'incremento del fatturato voce, grazie alla semplicità di utilizzo del servizio, molto gradita agli utenti. Nell'ambito di tale segmento, resta significativo il contributo in Francia ed in Italia dei ricavi generati dalle carte pre-pagate.

I servizi voce, nella strategia del Gruppo Tiscali, sono da considerarsi un'importante opportunità per incrementare l'ARPU totale, migliorare il gross margin, fidelizzare il cliente, ridurre il churn rate, e creare solide fondamenta per avere un vantaggio competitivo nella crescita del mercato VoIP. Il lancio dei servizi bundled (voce classica e accesso ad Internet ADSL), avvenuto nel Regno Unito nel mese di gennaio 2005 si colloca nel contesto descritto.

## Portale

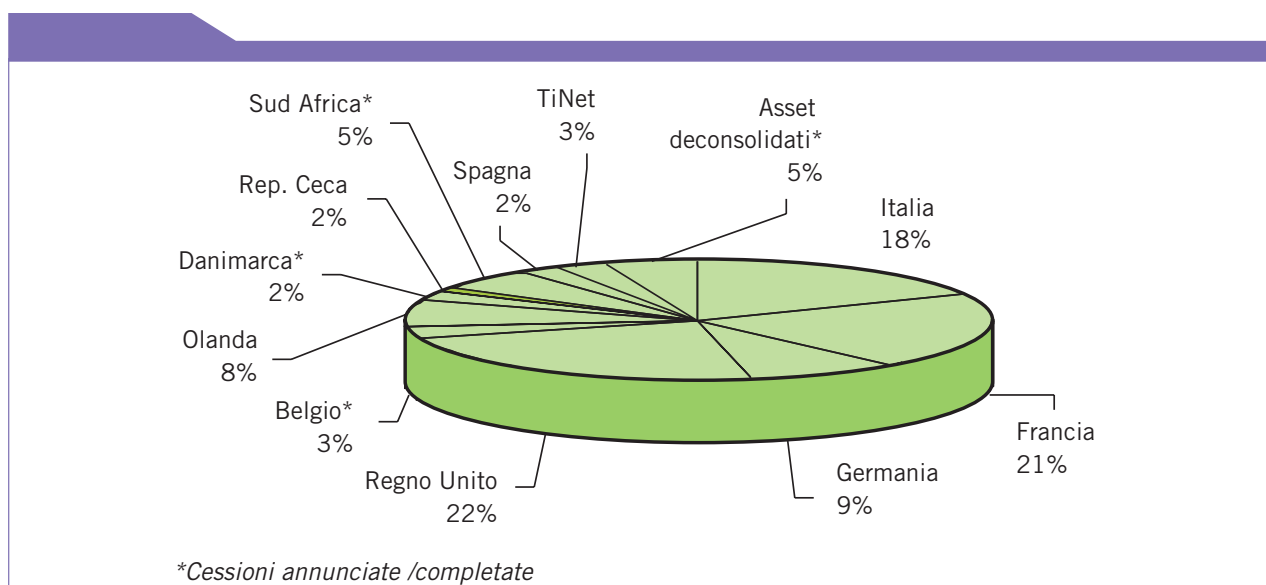
### Evoluzione del fatturato da portale nel 2004



I ricavi da **portale** nell'esercizio 2004, ammontano al 4% del totale ricavi. Sono stati infatti pari a 45,8 milioni di Euro, con una diminuzione del 3% rispetto all'esercizio 2003, riduzione principalmente imputabile all'uscita di Tiscali dai Paesi non strategici. I ricavi da portale evidenziano una riduzione anche nel peso sul totale del fatturato, che passa dal 5% dell'esercizio 2003 al 4% nell'esercizio 2004. Parallelamente, si evidenzia che nei Paesi chiave si registra un incremento dei ricavi da raccolta pubblicitaria.

Il portale è sempre stato per Tiscali il primo strumento nell'acquisizione dei clienti e un valido strumento di fidelizzazione. Ad oggi, il fatturato è generato in gran parte dalla raccolta pubblicitaria. Si prevede che il peso dei contenuti e dei servizi a valore aggiunto (VAS), già disponibili sui portali Tiscali, ma con un peso sul fatturato ancora poco significativo, possa crescere nei prossimi esercizi, anche grazie alla diffusione dei servizi ADSL. Anche nell'esercizio 2004, Tiscali si conferma come una delle principali web properties europee, con oltre 23 milioni di visitatori unici nel mese di dicembre 2004 (Tiscali DWH), in crescita del 34% rispetto a dicembre 2003.

### Ripartizione dei ricavi per area geografica



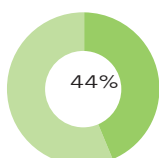
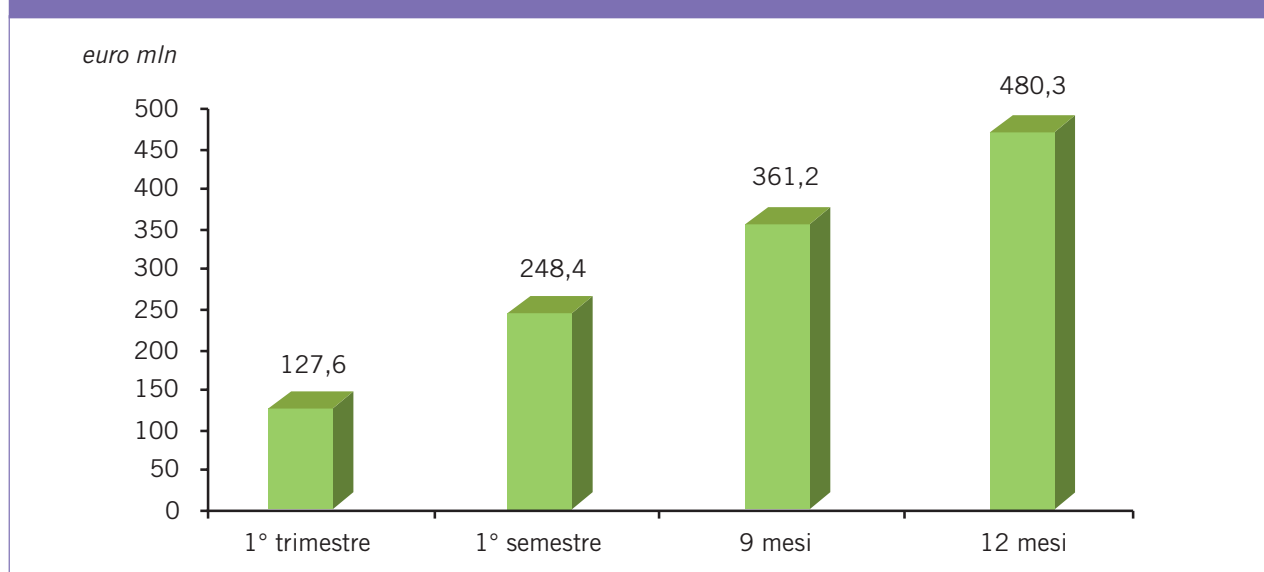
Nell'esercizio, il peso dei ricavi nei cinque principali mercati resta sostanzialmente stabile, con una maggiore incidenza sul fatturato totale, rispetto all'esercizio precedente del Regno Unito, circa il 22%, e una lieve contrazione della contribuzione di Francia (22% nel 2003 contro il 21% del 2004), Italia (19% 2003 contro il 18% del 2004), e Germania (10% del 2003 contro il 9% del 2004). Il piano strategico implementato nell'esercizio ha portato ad una diversa considerazione delle aree strategiche, con una focalizzazione sui Paesi Bassi (8% del fatturato) e non più sull'area Benelux nel suo complesso, considerate le importanti diversità che caratterizzano i mercati a banda larga in Olanda e Belgio.

Le attività di Tiscali International Network B.V. mostrano un'incidenza sul fatturato totale del Gruppo pari al 3%. Il fatturato generato da TiNet deriva dalla rivendita di banda e servizi a società all'interno del Gruppo e ad altri operatori. Tiscali International Network è attiva su tutto il continente europeo ed ha sedi in Francia, Spagna, Italia e Olanda.

## Gross Margin

(dati in migliaia di Euro)			PROFORMA	PROFORMA
	31.12.2004 12 mesi	31.12.2003 12 mesi	31.12.2004 12 mesi	31.12.2003 12 mesi
Gross margin	480.293	455.103	459.382	428.090

### Evoluzione del Gross Margin nel 2004



Incidenza sul fatturato

Il **Gross Margin** nell'esercizio è stato di 480,3 milioni di Euro, pari al 44% del totale ricavi, in aumento del 6% (+7% su base omogenea) rispetto allo stesso periodo del 2003, con il Gross Margin pari al 51% dei ricavi. Tale risultato, ancorché inferiore rispetto all'esercizio 2003 in termini di incidenza sul fatturato, a causa della minore marginalità dei servizi ADSL in modalità wholesale, ha visto un'importante ed indicativa inversione di tendenza nel quarto trimestre 2004, confermando la validità della strategia di Tiscali di conversione della base utenti ADSL dalla modalità wholesale a quella unbundling, che, sebbene ancora parziale, lascia intravedere prospettive economiche di rilievo.

Nell'esercizio 2004, sul gross margin ha in particolare influito in misura significativa il diverso mix dei servizi accesso e un'accresciuta incidenza dei costi variabili legati all'offerta di servizi a banda larga, interessando anche i servizi per le aziende. È stato di assoluto rilievo l'aver implementato una infrastruttura di rete *unbundling* in Olanda, Italia e Francia, che unitamente alle sinergie operative e industriali generate dall'implementazione e gestione della rete di proprietà, ha permesso un notevole miglioramento del livello di efficienza industriale nel secondo semestre dell'esercizio.

Gli elementi principali che hanno contribuito a tale efficienza sono :

- Sinergie nell'acquisto dell'equipaggiamento tecnico e nella gestione e manutenzione;
- Un notevole risparmio sui costi delle direttrici principali di rete e delle MAN (Metropolitan Area Network), attraverso la sottoscrizione dei contratti di IRUs (Indefeasible Right of Use);
- Abbattimento dei costi di transito IP attraverso gli accordi di peering.

Il gross margin del segmento accesso, nel corso dell'esercizio, ha risentito significativamente del peso dei servizi ADSL in modalità wholesale. Il risultato, seppur stabile, 335,6 milioni di Euro nel dicembre 2004 contro i 334,7 milioni di Euro del 2003, vede una flessione in termini di incidenza sul fatturato, che passa dal 55% dell'esercizio 2003 al 46% dell'esercizio 2004. Grazie all'implementazione del modello di business legato alla strategia di unbundling, nel quarto trimestre dell'esercizio è stato possibile invertire l'andamento della marginalità che aveva caratterizzato i primi trimestri.

I servizi per le aziende registrano un gross margin pari a 101,2 milioni di Euro, in crescita (+22%) rispetto agli 83,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente. In leggera flessione l'incidenza sul fatturato, che passa dal 52% del 2003 al 49% del 2004. Le efficienze ottenute con il processo di integrazione del Gruppo e l'implementazione dell'infrastruttura di rete internazionale, sono state parzialmente controbilanciate da maggiori costi di struttura/gestione derivanti dal crescente peso dei servizi a banda larga VPN, VISP e dei servizi di hosting rispetto ai servizi di affitto linee.

Il gross margin dei servizi voce, pari a 19,5 milioni di Euro, è in crescita in valore assoluto (+28%) rispetto ai 15,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente. L'incidenza sul fatturato, pari al 22%, è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato raggiunto a seguito della riorganizzazione nella gestione dei servizi voce e delle efficienze ottenute con l'introduzione di alcuni servizi, quali la rivendita all'ingrosso dei servizi voce, i code pre-selection (CPS), e le carte pre-pagate sulle terminazioni extra-UE. Inoltre, a dimostrazione che esistono numerose sinergie con i servizi accesso, sia nella modalità dial-up che in quella a banda larga, i prodotti bundled contribuiscono in modo significativo al miglioramento della marginalità dei servizi voce.

I servizi da portale registrano nell'esercizio una contrazione del gross margin del 10% in valore assoluto, con una diminuzione che vede il risultato 2004, pari a 21,5 milioni di Euro, contrapporsi ai 23,8 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2003. L'incidenza sul fatturato passa dal 50% dell'esercizio 2003 al 47% dell'esercizio 2004. L'andamento è riconducibile ad una elevata incidenza dei costi fissi e semifissi, necessari alla gestione dei portali Tiscali. Tale risultato risente anche di una lieve contrazione del fatturato.

### Costi operativi

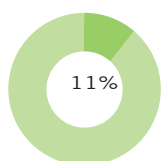
Nell'esercizio 2004, i costi operativi si sono attestati a 371,5 milioni di Euro, con una diminuzione rispetto ai 380,4 milioni di Euro dell'esercizio 2003 (sostanzialmente stabili su base omogenea). L'incidenza percentuale sui ricavi nell'esercizio 2004, pari al 34%, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, che registrava un'incidenza sul fatturato pari al 42%. Tale risultato, unitamente all'effetto del deconsolidamento di alcune partecipate cedute, è imputabile alla diminuzione dell'incidenza dei costi generali ed a una ridefinizione delle strategie di marketing e del relativo "timing".

## Costi operativi

(dati in migliaia di Euro)			PROFORMA	PROFORMA
	31.12.2004 12 mesi	31.12.2003 12 mesi	31.12.2004 12 mesi	31.12.2003 12 mesi
Costi di marketing	123.610	140.000	120.972	134.518
Costi di personale	156.641	142.104	147.001	126.254
Costi generali	91.220	98.293	85.099	90.080
Costi operativi	371.471	380.397	353.072	350.852

Gli elementi principali che hanno contribuito ad una maggiore efficienza dei costi operativi sono descritti di seguito:

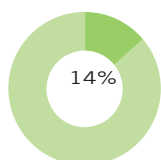
### Costi di marketing



**Incidenza sul fatturato**

Nell'esercizio 2004, i costi di marketing hanno avuto un'incidenza dell'11% sui ricavi e sono stati pari a 123,6 milioni di Euro, in riduzione sia in valore assoluto (-12%) rispetto ai 140,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente, sia in termini di incidenza sul fatturato rispetto all'esercizio 2003, quando l'incidenza era pari al 16%. Su base omogenea, i costi di marketing registrano una contrazione del 10%. La minore incidenza dei costi di marketing e vendita è il risultato di una redistribuzione e rifocalizzazione degli investimenti di marketing. Negli esercizi passati, Tiscali ha investito risorse per costruire e potenziare il proprio brand a livello europeo. Un brand forte a livello europeo ha consentito di raggiungere una importante massa critica di abbonati, sia nella fornitura di servizi accesso dial up che ADSL. Grazie a tale risultato, nell'esercizio appena concluso, è stato possibile ridurre i costi di marketing e vendita, e focalizzare le risorse sui nuovi prodotti di accesso ADSL. Le attività di marketing nell'esercizio sono state mirate e dirette, supportate dall'ausilio di alcuni canali, come radio, stampa, affissione. Inoltre tutte le attività di marketing sono "supervisionate" a livello globale ma gestite localmente dai paesi.

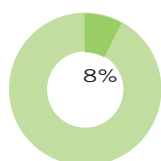
### Costi del personale



**Incidenza sul fatturato**

I costi del personale crescono del 10%, passando da 142,1 milioni nell'esercizio 2003 a 156,6 milioni di Euro a fine esercizio 2004, con un'incidenza pari al 14% sul totale ricavi, che si confronta con il 16% dell'esercizio 2003. Su base omogenea i costi del personale crescono del 16%, passando da 126,3 nell'esercizio 2003 ai 147,0 milioni di Euro a fine esercizio 2004, con un'incidenza sui ricavi che dal 15% dell'esercizio 2003 scende al 14% nell'esercizio 2004. La crescita dei costi del personale, nonostante la minore incidenza sul fatturato, è da mettere in relazione alla strategia di business, a supporto della quale si è reso necessario inserire nell'organico nuove competenze e nuovi profili. In particolare, lo sviluppo di un'offerta di servizi ADSL in modalità unbundling, richiede maggiori competenze tecniche e skills più specifici. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2004 è di 3.137 unità, contro le 3.226 unità del 2003.

### Costi generali



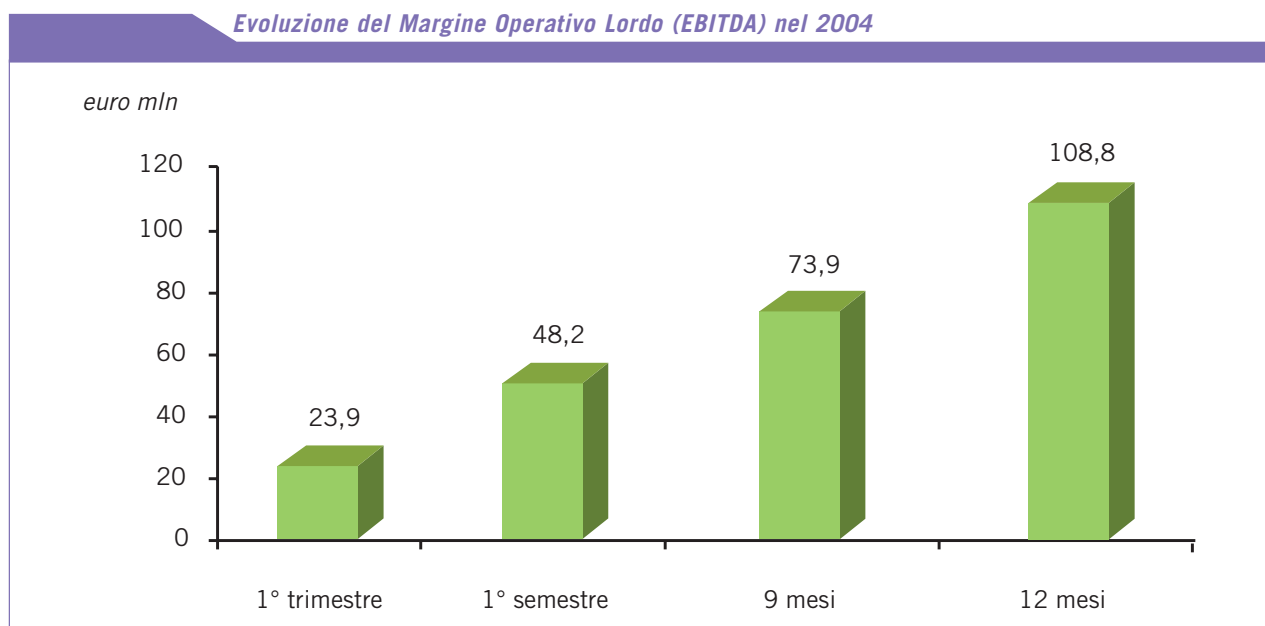
**Incidenza sul fatturato**

I costi generali sono stati di 91,2 milioni di Euro, con una diminuzione del 7% (-6% su base omogenea) rispetto al dato consuntivo di 98,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2003. L'incidenza sul fatturato nell'esercizio 2004, pari all'8% dei ricavi, è in diminuzione rispetto all'11% dei ricavi dell'esercizio 2003. Il risultato è stato raggiunto grazie alla strategia di razionalizzazione posta in essere, ed è in particolare da attribuire alla riduzione dei costi di viaggio e trasferte, nonché ai costi di consulenza e di affitto.



## Margine operativo lordo (EBITDA)

### Evoluzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) nel 2004



(dati in migliaia di Euro)			PROFORMA	PROFORMA
	31.12.2004 12 mesi	31.12.2003 12 mesi	31.12.2004 12 mesi	31.12.2003 12 mesi
Margine Operativo Lordo	108.822	74.706	106.311	77.238

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 dicembre 2004 è stato positivo per 108,8 milioni di Euro, in forte miglioramento (+46% in termini assoluti) rispetto ai 74,7 milioni di Euro dell'esercizio 2003. La crescita della redditività che ha caratterizzato il periodo è pari al 38% se misurata in termini omogenei, ovvero tenendo conto della variazione nell'area di consolidamento. Il risultato dimostra che la crescita della redditività nell'esercizio 2004 ha interessato tutte le società del Gruppo. Sotto un altro profilo si sottolinea come, parallelamente, anche l'incidenza sui ricavi mostra una significativa crescita, passando dall'8% del 2003 al 10% registrato nell'esercizio 2004. Tale dinamica risente anche della minore incidenza dei costi operativi, ed in particolare dei costi di sales & marketing.

Nell'esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli accantonamenti sono stati pari a 228,4 milioni di Euro, contro i 303,6 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2003.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 83,4 milioni di Euro, contro un dato al 31 dicembre 2003 di 94,9 milioni di Euro. Nell'esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si attestano a 121,7 milioni di Euro, contro i 131,7 milioni di Euro dell'esercizio 2003. L'ammortamento della differenza da consolidamento ('goodwill'), è pari a 51,2 milioni di Euro, contro i 72,1 milioni dell'esercizio 2003.

Inoltre, nell'esercizio concluso a dicembre 2004, si registra una contrazione della voce "altri accantonamenti e svalutazioni" per 23,3 milioni di Euro, contro un dato pari a 76,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2003.

## Risultato operativo (EBIT)

La perdita a livello operativo (**EBIT**) è stata pertanto pari a 119,6 milioni di Euro, in netto miglioramento (+48%) rispetto al risultato, negativo di 228,9 milioni di Euro, registrato nell'esercizio 2003.

## Risultato ante imposte

La perdita lorda ante imposte (**EBT**) al 31 dicembre 2004 è negativa per 269,1 milioni di Euro, con un miglioramento significativo rispetto alla perdita registrata nel 2003 (-295,6 milioni di Euro). Il risultato, oltre che dagli oneri finanziari netti (37 milioni di Euro al 31 dicembre 2004, prevalentemente riferibili agli interessi sui prestiti obbligazionari) è influenzato in misura significativa dalle componenti straordinarie. Gli oneri straordinari netti ammontano a 112,6 milioni di Euro e sono determinati in primo luogo dalla contabilizzazione degli effetti negativi, di circa 44 milioni di Euro, derivanti dalla probabile cessione delle attività di Tiscali International Network, per la quale si rinvia all'informativa inserita nel paragrafo 'Eventi successivi', unitamente alle perdite previste dalle altre cessioni attese entro l'esercizio 2005. E' opportuno precisare, a tale riguardo, che non sono state invece contabilizzate nel bilancio 2004 le rilevanti plusvalenze (pari a circa 150 milioni di Euro) che si origineranno nel 2005 dal perfezionamento della cessione di Liberty Surf Group. Gli oneri straordinari netti accolgono inoltre la perdita di 17 milioni di Euro, derivante dalla cessione di un'altra partecipazione (Svizzera), nonché svalutazioni dei rapporti infragruppo inerenti le società cedute, per una minusvalenza netta di 17 milioni di Euro circa. Queste ultime minusvalenze sono più che compensate dalle plusvalenze dalla cessione di Austria, Belgio, Svezia e Norvegia (55,6 milioni di Euro). Le componenti di carattere straordinario risultano inoltre legate in misura significativa a oneri originati dall'intervenuto processo di razionalizzazione e riorganizzazione connesso al piano strategico attuato nel corso dell'esercizio 2004.

## Risultato netto

Il risultato netto, tenuto conto della contabilizzazione di attività per imposte anticipate per 110,7 milioni di Euro relative alla capogruppo e alle controllate operative nel Regno Unito, è negativo per 161,4 milioni di Euro, con un miglioramento del 34% rispetto alla perdita netta di 245,9 milioni di Euro, registrata nell'esercizio precedente.

## Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

### Attività

<i>Euro 000</i>	31.12.2004	31.12.2003
<b>Attività a breve</b>		
Cassa, Banche e titoli del circolante	128.413	203.544
Crediti verso Clienti	150.150	173.152
Ratei e risconti attivi	152.081	90.912
Altre attività a breve	167.655	157.592
<b>Totale Attività a breve</b>	<b>598.299</b>	<b>625.200</b>
<b>Attività Immobilizzate</b>		
Immobilizzazioni tecniche	217.829	246.550
Immobilizzazioni immateriali	579.173	715.903
Partecipazioni e titoli	15.883	13.327
Altre attività fisse	96.815	60.281
<b>Totale Attività Immobilizzate</b>	<b>909.700</b>	<b>1.036.061</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.507.999</b>	<b>1.661.261</b>

## Passività e Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2004	31.12.2003
<b>Passività a breve</b>		
Banche	25.747	37.992
Altri debiti finanziari	250.387	81.184
Fornitori	291.285	310.647
Altri debiti	96.799	75.923
Ratei e risconti passivi	167.132	153.271
<b>Totale passività a breve</b>	<b>831.350</b>	<b>659.017</b>
<b>Passività a Medio e lungo termine</b>		
Finanziamenti a medio e lungo termine	245.974	493.003
Fondo trattamento fine rapporto	10.810	10.850
Altri fondi per rischi e spese future	22.141	27.011
Altre passività a medio e lungo termine	81.952	45.824
<b>Totale Passività a Medio e lungo termine</b>	<b>360.877</b>	<b>576.688</b>
<b>Interessenze di Minoranza</b>	<b>4.593</b>	<b>6.336</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>1.196.820</b>	<b>1.242.041</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale Sociale	196.619	184.460
Riserve	274.026	477.208
Risultato Netto	(159.466)	(242.448)
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>311.179</b>	<b>419.220</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio netto</b>	<b>1.507.999</b>	<b>1.661.261</b>

## Posizione finanziaria netta

Alla chiusura dell'esercizio 2004, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità finanziarie pari a 204,2 milioni di Euro, mentre la posizione finanziaria netta, non considerando i debiti verso soci per finanziamenti di 32,5 milioni di Euro, è negativa per 359,6 milioni di Euro.

La tabella di seguito riportata accoglie il dettaglio della situazione delle risorse finanziarie e dell'indebitamento al 31 dicembre 2004 e la sua evoluzione rispetto al 31 dicembre 2003.

## Risorse Finanziarie

Milioni di Euro	31 DICEMBRE 2004	31 DICEMBRE 2003
Liquidità	128,4	203,5
Attività finanziarie	75,8	129,0
di cui		
conti vincolati in garanzia	25,8	51,8
crediti fiscali e altre attività finanziarie*	49,9	77,2
<b>Totale disponibilità finanziarie</b>	<b>204,2</b>	<b>332,5</b>
Obbligazioni 2004	-	(80,3)
Obbligazioni 2005	(250,0)	(250,0)
Obbligazioni Convertibili 2006	(209,5)	(209,5)
Altre Obbligazioni	(0,4)	(0,8)
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>(459,9)</b>	<b>(540,6)</b>
Mutui e altri debiti a lungo/T	(36,5)	(33,5)
Altri debiti finanziari a breve/T	(25,7)	(38,0)
Totale debiti verso banche	(62,2)	(71,5)
Leasing	(41,7)	(43,5)
<b>Totale indebitamento lordo</b>	<b>(563,8)</b>	<b>(655,6)</b>
Indebitamento netto	(359,6)	(323,1)

\* Principalmente crediti IVA

I valori dell'indebitamento finanziario non comprendono i debiti verso soci per finanziamenti

La seguente tabella mostra la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2004.

**Posizione finanziaria netta del Gruppo**

<i>Migliaia di Euro</i>	31 DICEMBRE 2004	31 DICEMBRE 2003
Disponibilità Finanziarie	204.200	332.563
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	(48.269)	(53.186)
Obbligazioni	(250.387)	(81.184)
<b>Posizione Finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(94.456)</b>	<b>198.193</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio e lungo termine	(55.625)	(61.860)
Obbligazioni	(209.500)	(459.500)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(359.581)</b>	<b>(323.167)</b>

La diminuzione delle disponibilità liquide è imputabile, oltre che alle esigenze finanziarie connesse alle attività operative, al rimborso a scadenza (luglio 2004) della quota residua del prestito obbligazionario emesso da Tiscali Finance SA. Nel corso del secondo semestre 2004, la realizzazione della prima fase del piano di dismissioni di controllate non strategiche, ha consentito peraltro la realizzazione di incassi per circa 45 milioni di Euro.

Nell'ambito delle disponibilità finanziarie, si evidenzia la riduzione delle altre attività finanziarie e dei conti vincolati, prevalentemente a seguito delle intervenute definizioni dei vincoli sottostanti e della dinamica delle posizioni in materia di crediti tributari (essenzialmente riferibili a IVA) in capo alle diverse società del Gruppo Tiscali.

Dal lato dell'indebitamento, ad eccezione dell'intervenuto rimborso del prestito obbligazionario nel mese di luglio 2004, non si segnalano variazioni di particolare rilievo. I debiti verso altri finanziatori (leasing) si mantengono sostanzialmente stabili, anche alla luce dell'accordo finalizzato nel corso dell'esercizio 2004 con Cisco, uno dei principali fornitori "tecnici" di Tiscali. Per quanto si riferisce alle caratteristiche dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2004, si veda quanto riportato nella nota integrativa a commento della relativa voce di bilancio.

Nell'esercizio 2004 i flussi di cassa operativi prima degli investimenti sono stati complessivamente positivi per 39,6 milioni di Euro, così determinati:

<i>(Euro migliaia)</i>	IMPORTO
Ebitda (Margine Operativo Lordo)	108.822
Svalutazioni crediti	(22.629)
Variazione del capitale circolante (*)	(46.617)
	39.576

(\*) Dato comprensivo della variazione dei risconti attivi e passivi.

Il 'Cash Flow operativo' dell'esercizio, al netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali (incrementi), è negativo per 128,6 milioni di Euro (61,5 milioni di Euro considerando gli investimenti che hanno dato luogo ad uscite di cassa, ammontanti a 101,1 milioni di Euro). L'indicatore in esame ha risentito pertanto in misura significativa degli investimenti effettuati nell'esercizio, a sostegno della crescita nei servizi ADSL (ULL).

L'assorbimento di cassa complessivo dell'esercizio, calcolato come variazione della posizione finanziaria netta riportata nella relativa tabella, è stato di 36,5 milioni di Euro, tenuto conto delle componenti di carattere straordinario, quali soprattutto l'intervenuto rimborso della quota residua del bond in scadenza nel luglio 2004

(80,3 milioni di Euro), l'aumento di capitale realizzato alla fine dell'esercizio (45,9 milioni di Euro netti), i proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni non strategiche (45 milioni di Euro netti circa). La variazione della posizione finanziaria netta, ed il conseguente utilizzo di cassa, ha risentito inoltre dei significativi oneri straordinari sostenuti nell'esercizio.

Nel contesto sopra delineato, assume particolare rilievo la circostanza che il Gruppo Tiscali, nel quarto trimestre 2004, come già ricordato in sede di pubblicazione dei dati di quel periodo, ha registrato per la prima volta flussi di cassa positivi per circa 7 milioni di Euro, prima delle componenti straordinarie, ma al netto degli investimenti e degli oneri finanziari.

Il miglioramento sostanziale intervenuto nell'esercizio è dovuto in primo luogo alle performances gestionali realizzate nell'arco temporale di riferimento e commentate nel precedente paragrafo, ma è positivamente influenzato dalla gestione del capitale circolante.

Gli oneri finanziari netti di competenza dell'esercizio 2004 sono stati pari a 37,6 milioni di Euro, prevalentemente inerenti i prestiti obbligazionari in essere.

Si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario, presentato come allegato della nota integrativa, ed alla stessa nota integrativa per ulteriori dettagli in merito alla dinamica delle poste qui analizzate.

### Attività a breve

Nell'ambito delle attività a breve, i crediti verso clienti, che mostrano un saldo di 150,2 milioni, sono diminuiti rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il decremento è dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento, nonché al miglioramento della gestione degli incassi.

I ratei e risconti attivi, in relazione all'aumentato volume dei ricavi da vendita dei servizi accesso in modalità ADSL, registrano un significativo incremento.

All'interno delle attività a breve sono inoltre compresi gli altri crediti, ed in particolare la quota di imposte anticipate per le quali è previsto l'utilizzo entro il successivo esercizio.

### Attività immobilizzate

La componente più significativa dell'attivo immobilizzato è rappresentata dalla "Differenza di consolidamento/Goodwill", (393,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2004). Il capitale investito in attività immobilizzate comprende inoltre le immobilizzazioni materiali (che accolgono in particolare le attrezzature e gli impianti di rete) e le altre immobilizzazioni immateriali, tra le quali sono compresi gli investimenti per l'acquisto della infrastruttura di rete rappresentata da contratti IRUs (Indefeasible Right of Use).

Per quanto si riferisce agli investimenti effettuati nell'esercizio, si veda quanto riportato nel relativo paragrafo.

### Investimenti del Gruppo

Gli investimenti totali in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio 2004 ammontano a 168,1 milioni di Euro, pari al 16% dei ricavi. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si attestano a 86,3 milioni di Euro, imputabili principalmente all'acquisizione di equipment (server e router) necessari all'implementazione e al mantenimento dell'infrastruttura di rete. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano invece a 81,8 milioni di Euro, e sono riconducibili (in gran parte) all'accensione di nuovi contratti di IRUs (Indefeasible Right of Use), sostanzialmente licenze d'uso per l'acquisto di capacità. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono anche una forte componente di licenze d'uso di software, necessari a migliorare la qualità dei servizi offerti e supportare la crescita del traffico Internet.

L'incremento degli investimenti effettuati nel 2004 rispetto all'esercizio 2003, è riconducibile all'implementazione dell'infrastruttura necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità unbundling in Italia, Francia e Olanda. In particolare, nell'esercizio, gli investimenti effettuati per l'implementazione dell'infrastruttura di rete necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità unbundling sono stati pari a 64 milioni di Euro.

In Francia, gli investimenti effettuati per lo sviluppo dell'unbundling, 18 milioni di Euro, hanno consentito la copertura di 10 città e di 146 LEs (Local Exchanges). Le linee ADSL raggiunte rappresentano il 53% del mercato ADSL potenziale.

In Italia, gli investimenti sono stati circa 60 milioni di Euro. Tali investimenti hanno consentito la copertura di 15 città e di 240 LEs (Local Exchanges). Le linee ADSL raggiunte rappresentano il 23% del mercato ADSL potenziale.

Gli investimenti in Olanda sono stati pari a 16 milioni di Euro. Tali investimenti hanno consentito la copertura di 26 città e di 231 LEs (Local Exchanges). Le linee ADSL raggiunte rappresentano il 58% del mercato ADSL potenziale.

### Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo di Tiscali si riferiscono in particolare allo sviluppo di software operativi, i cui costi vengono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali nell'apposita voce. Tali attività rientrano nei progetti di sviluppo della piattaforma tecnologica di accesso e gestione della rete di Tiscali, essenzialmente riferibili alla modalità broadband.

### Passività a breve

Le voci rappresentative delle passività a breve, ad esclusione di quelle riferibili alla posizione finanziaria, analizzate in precedenza, non evidenziano variazioni particolarmente significative rispetto alla fine dell'esercizio precedente. In particolare rimangono stabili i debiti verso fornitori, tenuto conto dell'incremento del volume di attività e della riduzione del perimetro di consolidamento. L'aumento dei ratei e dei risconti passivi, analogamente alla corrispondente voce dell'attivo, sconta l'aumentato peso dei servizi ADSL e la relativa modalità di contabilizzazione.

### Risultati e andamento della gestione della Capogruppo

Nell'esercizio 2004 la Capogruppo ha sviluppato un valore della produzione pari a 202,6 milioni di Euro, con un incremento del 12% rispetto all'esercizio precedente. La crescita ha interessato tutte le aree di business. In particolare il totale dei ricavi derivanti dall'area accesso ad Internet ha registrato un incremento del 18% per effetto dell'importante crescita dei clienti che hanno sottoscritto i servizi ADSL, soprattutto nella seconda metà dell'esercizio, nella modalità unbundling shared access. La crescita dei ricavi accesso è da attribuirsi anche alla progressiva migrazione del traffico dial-up alla numerazione in "decade 7". Nell'esercizio si registra una maggiore contribuzione dei servizi voce, che, grazie alle azioni di rilancio avviate in chiusura dell'esercizio 2003 hanno determinato una crescita dei ricavi pari al 15%.

Il margine operativo lordo (EBITDA) nel 2004, segna un miglioramento, attestandosi a -6,8 milioni di Euro, contro un margine negativo di 7,6 milioni di Euro dell'esercizio 2003. Si sottolinea come il risultato operativo lordo sia influenzato in misura rilevante dal peso delle divisioni "corporate". Con riferimento alle sole attività operative italiane, si segnala che le stesse registrano un'EBITDA in forte miglioramento (+50%) pari a circa 15 milioni di Euro nell'esercizio 2004 contro i circa 10 milioni di Euro del 2003.

Il risultato netto, negativo per 489,8 milioni di Euro, è influenzato in particolare dagli effetti della svalutazione delle partecipazioni, come descritto più dettagliatamente nella nota integrativa della Capogruppo, nonché dalla contabilizzazione di imposte anticipate per 45 milioni di Euro. Al netto delle operazioni di natura finanziaria e straordinaria si evidenzia l'importante miglioramento del margine operativo (EBIT), che passa dai negativi 73 milioni di Euro del 2003 ai negativi 48 milioni di Euro del 2004.

Di seguito si sintetizza il conto economico dell'esercizio.

<b>Conto Economico</b>		
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Ricavi	202,6	180,3
Costi operativi	(209,4)	(187,9)
EBITDA	(6,8)	(7,6)
Ammortamenti e accantonamenti	(38,0)	(66)
EBIT	(44,8)	(73,6)
Proventi/ (oneri) finanziari netti	(2,4)	(2,3)
Oneri straordinari netti	(18,7)	3,2
Svalutazioni	(468,9)	(41,8)
Risultato prima delle imposte	(534,8)	(114,5)
Imposte anticipate	45,0	0
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(489,8)</b>	<b>(114,5)</b>

## Analisi del fatturato della Capogruppo

<b>Fatturato per linea di business</b>		
<i>(euro milioni)</i>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Accesso	118,6	99,8
Portale	10,4	14,0
B2B	11,8	8,4
Voce	33,8	29,5
Altri	28,0	28,6
<b>Totale</b>	<b>202,6</b>	<b>180,3</b>

### Accesso

I ricavi derivanti dall'accesso ad Internet sono stati pari a 118 milioni di Euro, in crescita del 19% rispetto all'esercizio precedente, con un peso percentuale sul totale ricavi del 58%.

L'incremento è dovuto alla crescita degli utenti ADSL ed il proseguimento nella migrazione delle connessioni dial-up verso la numerazione unica nazionale in "decade 7", che genera ricavi per minuto medi sensibilmente più elevati di quelli relativi alla modalità "pay per use". I ricavi generati dai servizi dial-up ammontano a circa 80 milioni di Euro, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. Il numero degli utenti attivi dial up è pari a circa 1,3 milioni (contro 1,4 milioni di Euro a fine 2003). Nell'esercizio, i minuti di traffico sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, nonostante il graduale cambiamento nel mix dei ricavi, e ammontano a circa 8 miliardi contro gli 8,7 miliardi del 2003. Il decremento sia dei minuti che degli utenti si spiega con lo sviluppo del mercato ADSL.

I ricavi ADSL sono stati pari a 39 milioni di Euro contro i 16 milioni di Euro del 2003, con una crescita del 144%. Il numero degli utenti ADSL passa dai circa 108 mila di fine 2003 agli oltre 200 mila di fine 2004.

In questo contesto è di rilievo sottolineare il lancio dei servizi ADSL in modalità unbundling avvenuto nel mese di ottobre. A fine dicembre 2004 gli utenti ADSL “unbundled” sono oltre 20 mila.

## Portale

I ricavi derivanti da portale (pubblicità e commercio elettronico) sono stati pari a 10,4 milioni di Euro, pari al 5,1% sul totale contro il 7,7% del 2003 (14 milioni di Euro). La contrazione del risultato è imputabile alla sostanziale eliminazione degli scambi di visibilità finalizzati ad acquisire spazi per la promozione dei servizi Tiscali.

Pur in calo in termini di ricavi, il portale Tiscali si conferma tra i leader di mercato nella raccolta pubblicitaria, e tra le principali web properties italiane con oltre 4,5 milioni di visitatori unici nel mese di dicembre 2004, al portale [www.tiscali.it](http://www.tiscali.it).

## B2B – servizi per le aziende

I ricavi dell'area servizi per le aziende ammontano a 11,8 milioni di Euro, in crescita del 40% rispetto al precedente esercizio (8,4 milioni di Euro). La crescita è imputabile alla realizzazione di progetti destinati in prevalenza alla pubblica amministrazione.

## Telefonia

I ricavi derivanti dalla fonia sono stati pari a 33,8 milioni di Euro, in crescita del 15% rispetto al 2003 (29,5 milioni di Euro). La crescita è legata prevalentemente ai servizi voce dedicati al mercato residenziale, in seguito all'azione di rilancio del servizio. La crescita della voce residenziale (+100%) compensa il decremento dei servizi voce wholesale (-28%).

## Costi operativi

I costi operativi sono stati pari a 209 milioni di Euro, +11% rispetto ai 188 milioni di Euro dell'esercizio 2003.

Nel dettaglio, rispetto all'esercizio 2003, i costi per Affitto linee e porte sono cresciuti del 30%, mentre i costi per acquisto traffico mostrano un decremento dell'8% in seguito alla riduzione del traffico voce wholesale.

L'incidenza sui ricavi dei suddetti costi industriali è passata dal 40% nel 2003 al 43% del 2004. Tale dinamica si spiega con la crescita dei servizi a banda larga, ed in particolare con l'incidenza dei costi legati alla modalità wholesale.

I costi di vendita e marketing hanno registrato una sensibile diminuzione, a seguito della ridefinizione della tempistica del lancio delle campagne di marketing. A tale riguardo si deve anche tener conto che il decremento si misura con un esercizio (quello precedente) caratterizzato dal lancio dei servizi ADSL. Investimenti pubblicitari significativi hanno riguardato il lancio dei nuovi servizi unbundling in modalità shared access.

Il costo del personale, pari a 37,9 milioni di Euro con incidenza del 18,6% sui ricavi (contro il 18,3% dell'esercizio 2003), registra una crescita di 4,9 milioni di Euro (incremento del 15% rispetto al 2003). La crescita è giustificata dal passaggio dell'organico dalle 861 unità al 31 dicembre 2003 alle 876 unità del 31 dicembre 2004. Il costo include anche il personale specificatamente dedicato alle attività di holding. L'incremento è giustificato dal mix di crescita degli organici, aumenti retributivi e dal venir meno di agevolazioni sugli oneri sociali.



Gli ammortamenti e accantonamenti registrano un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente, passando dai 52 milioni di Euro del 2003 ai 38 milioni di Euro del 2004. Il saldo di tale componente al 31 dicembre 2004 si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 32 milioni di Euro, a svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante per 5,8 milioni di Euro.

Il saldo negativo della gestione finanziaria (-2,7 milioni di euro) è influenzato dagli oneri finanziari sull'indebitamento bancario. Rispetto al 2003 non si sono registrate significative variazioni. Le rettifiche di attività finanziarie, (costi per 468,9 milioni di Euro) accolgono le svalutazioni delle partecipazioni, in particolare WorldOnline Int. NV e Liberty Surf Group SA.

Il risultato netto (489,8 milioni di Euro) risente infine della contabilizzazione di un importo di 45 milioni di Euro di imposte anticipate.

## Situazione e andamento patrimoniale e finanziario della Capogruppo

### Stato Patrimoniale Riclassificato

Dati in milioni di euro	31.12.2004	31.12.2003
Attivo fisso	1.670,7	2.123,0
Attivo corrente	264,2	215,1
<b>Totale attivo</b>	<b>1.934,9</b>	<b>2.338,1</b>
Patrimonio netto	1.147,7	1.576,6
Fondi rischi e TFR	25,7	27,7
Passività	761,5	733,8
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>1.934,9</b>	<b>2.338,1</b>

Il totale attività immobilizzate si mantiene stabile sui 2,1 milioni di Euro. La crescita dell'attivo corrente è spiegata dalle disponibilità liquide acquisite con l'aumento di capitale. Si mantiene sostanzialmente stabile la struttura patrimoniale.

### Posizione Finanziaria Netta

Dati in migliaia di euro	31.12.2004	31.12.2003
Disponibilità liquide	48.915	3.718
Debiti verso banche a breve termine	(24.113)	(31.820)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>24.802</b>	<b>(28.102)</b>
Indebitamento a medio e lungo termine	(30.620)	(31.946)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(4.979)</b>	<b>(60.048)</b>

La posizione finanziaria netta mostra un deciso miglioramento rispetto al 31 dicembre 2003, per effetto dell'operazione di aumento di capitale sociale effettuata in chiusura d'esercizio.

La posizione finanziaria netta a breve evidenzia al 31 dicembre 2004 un saldo positivo, pari a 24,8 milioni di Euro, contro i negativi 28,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2003. La stessa posizione, comprensiva dei debiti verso banche a medio-lungo termine, evidenzia un saldo negativo per 4,9 milioni di Euro contro i negativi 60,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2003.

La dinamica finanziaria, illustrata in dettaglio nel rendiconto finanziario della Capogruppo, è stata influenzata oltre che dalla gestione operativa, finanziaria e straordinaria anche dall'attività di investimento.

## Piano di dismissione di asset non strategici

Nel corso del secondo semestre 2004, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano che prevede la cessione di asset non strategici, ovvero di partecipazioni detenute in paesi ritenuti "non core". Coerentemente con il piano di dismissioni e con la strategia di rifocalizzare le attività del Gruppo nei mercati a maggiore potenziale di generazione di valore, sono state portate a termine le cessioni delle controllate in Austria, Norvegia, Svezia, Sud Africa, Svizzera e Belgio, unitamente alle attività marginali detenute in Lussemburgo e Finlandia. In particolare:

In data 16 agosto 2004, Tiscali ha ceduto la propria **controllata austriaca**, Tiscali Österreich GmbH, a Nextra Telecom GmbH, società austriaca appartenente al gruppo Jordan Industries, a fronte di un corrispettivo pari a 12 milioni di Euro. L'operazione ha generato una plusvalenza di 6,4 milioni di Euro.

In data 20 agosto 2004, Tiscali ha raggiunto un accordo per la cessione della propria **controllata sudafricana**, Tiscali (Pty) Ltd, a MWEB, operatore Internet sudafricano controllato da MWEB Holdings (Pty) Ltd. La transazione si è conclusa nel febbraio 2005 a seguito dell'approvazione dell'Autorità per la concorrenza sudafricana. Il prezzo concordato, di 320 milioni di Rand (pari a circa 40 milioni di Euro), è stato corrisposto per cassa al perfezionamento della cessione medesima.

Il 12 gennaio 2005, l'Autorità per la concorrenza sudafricana ha approvato anche la cessione delle attività di telefonia mobile in Sud Africa a Vodacom Service Provider Company Ltd, annunciata lo scorso 19 ottobre, per un controvalore di 5,3 milioni di Euro. La plusvalenza di 25,7 milioni di Euro derivante dalle cessioni delle attività in Sud Africa viene contabilizzata nell'esercizio 2005, tenendo prudenzialmente conto della data di chiusura dell'operazione.

In data 23 agosto 2004, Tiscali ha ceduto la propria **controllata norvegese**, Tiscali AS, a Telenor Telecom Solutions AS, controllata di Telenor ASA (TEL, Oslo Stock Exchange; NASDAQ), a fronte di un corrispettivo di 49,9 milioni di Corone Norvegesi (pari a circa 6 milioni di Euro) e per una plusvalenza di 3,2 milioni di Euro.

In data 30 agosto 2004, Tiscali ha raggiunto un accordo per la cessione della propria **controllata svedese**, Tiscali AB, a Spray Network AB, società controllata da Lycos Europe. Il controvalore della transazione, di 120 milioni di Corone Svedesi (SEK) (pari a circa 13 milioni di Euro) è stato corrisposto per cassa a seguito dell'ottenimento dell'approvazione da parte della Autorità svedese per la concorrenza. La plusvalenza derivante dalla cessione è di 11 milioni di Euro.

In data 16 settembre 2004, Tiscali ha ceduto la propria **controllata svizzera**, Tiscali AG, all'ISP svizzero, Smart Telecom AG per 8 milioni di Franchi Svizzeri (pari a circa 5,3 milioni di Euro), determinando una minusvalenza di 17 milioni di Euro.

In data 29 novembre 2004, Tiscali annuncia di avere raggiunto un accordo per la cessione della propria **controllata belga**, Tiscali N.V. a Scarlet Belgie Holding B.V.. Il 24 dicembre, a seguito dell'approvazione dell'Autorità belga per la concorrenza, è stata perfezionata l'operazione, per un controvalore totale pari a 19 milioni di Euro corrisposto per cassa, con la contestuale realizzazione di una plusvalenza di 9,3 milioni di euro.

Le operazioni di cessione sono assistite dalle abituali garanzie rilasciate da Tiscali alle società acquirenti.

## Operazioni straordinarie

### Aumento di capitale in seguito ad accordo transattivo con Jean-Philippe Illiesco de Grimaldi.

Nel corso del primo semestre è stato raggiunto un accordo transattivo che ha consentito di definire i contenziosi pendenti in Olanda tra WorldOnline International NV e Tiscali International BV, da un lato, e Jean-Philippe Illiesco de Grimaldi e le società da questi controllate, Globetrans Ltd e Interglobetrans Ltd dall'altro. Il contenzioso in questione è stato definito tramite il riconoscimento a Jean-Philippe Illiesco de Grimaldi di un credito di 3.250.000 Euro, da regolare mediante l'emissione di azioni Tiscali S.p.A. allo stesso riservate. In tale ambito, in data 22 giugno 2004 l'Assemblea degli Azionisti Tiscali ha quindi approvato l'emissione di 919.378 azioni Tiscali, a fronte del conferimento del credito di cui sopra. L'intervenuto perfezionamento dell'operazione ha consentito la liberazione di liquidità vincolata per oltre 21 milioni di Euro.

### Aumento di capitale sottoscritto da Société Générale

Il 30 dicembre 2004, è stata data esecuzione parziale della delibera di aumento di capitale approvata lo scorso giugno dall'Assemblea degli Azionisti di Tiscali S.p.A., che prevedeva un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, fino a un massimo del 10% del capitale esistente.

Société Générale ha sottoscritto, 18,4 milioni di azioni Tiscali di nuova emissione per un totale di 50 milioni di Euro. L'operazione non prevedeva alcun vincolo alla rivendita delle azioni da parte della banca francese.

Il prezzo di sottoscrizione per azione è stato pari a 2,721 Euro, pari al 95,94% circa del Prezzo di Riferimento registrato il 28 dicembre 2004 sul Nuovo Mercato.

### Prestito dalla controllata francese Liberty Surf

Nel mese di giugno, la controllata francese Liberty Surf ha erogato un finanziamento a Tiscali S.p.A. di 30 milioni di Euro a condizioni di mercato, in un'ottica di ottimizzazione della gestione della tesoreria di Gruppo, coerentemente con la prassi adottata dal Gruppo Tiscali di effettuare prestiti intercompany.

Tale prestito è stato parzialmente rimborsato nel secondo semestre 2004, mentre il rimanente importo è stato rimborsato nel primo trimestre 2005.

### Finanziamento soci

Nel corso dell'esercizio 2004, i soci Andalus Limited e Emasan AG. (Sandoz Family Foundation) hanno concesso finanziamenti rispettivamente per 27,5 milioni di Euro e per 5 milioni di Euro, per un importo complessivo di 32,5 milioni di Euro. I finanziamenti sono intervenuti in un momento di forte crescita, a sostegno degli investimenti necessari all'implementazione di un'infrastruttura di rete in unbundling e della strategia di rifinanziamento di Tiscali.

## Contenziosi in corso

### Contenziosi legali

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali. Il management del Gruppo non ritiene che da tali procedimenti possano derivare significative passività o che, in ogni modo, un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa avere un rilevante effetto negativo sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo Tiscali o sui risultati futuri delle attività.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali contenziosi in corso alla data di riferimento del bilancio dell'esercizio 2004.

Nel luglio 2001, la fondazione olandese Vereniging van Effectenbezitters, che rappresenta un gruppo di ex-azionisti di minoranza di World Online International N.V, ha presentato una citazione per danni, peraltro non quantificati, contro World Online International NV, attualmente controllata al 99,5% da Tiscali e contro le istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa della controllata olandese, contestando, in particolare, l'incompletezza e non correttezza di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione e di certe affermazioni pubbliche rilasciate dalla società e dal suo presidente a quel tempo. Con provvedimento del 17 dicembre 2003 la magistratura olandese ha giudicato che il prospetto di quotazione non conteneva alcuna informazione fuorviante e ha negato la fondatezza di molte altre pretese. Con la stessa decisione, i giudici olandesi hanno tuttavia accolto la tesi che in un comunicato stampa emesso da World Online International BV non si facesse sufficiente chiarezza circa le dichiarazioni rese pubbliche dal suo ex presidente al tempo della quotazione e relative alla propria partecipazione azionaria. World Online International BV ha presentato appello contro questa decisione, nella convinzione che non fosse necessario fornire ulteriori chiarimenti, vista la comprovata correttezza del prospetto informativo. In tale contesto, si ritiene inoltre opportuno sottolineare che un eventuale risarcimento, anche se da ritenersi poco probabile, dovrà essere necessariamente preceduto da un nuovo procedimento, ad oggi non ancora attivato, nel quale l'associazione degli ex-azionisti avrà l'onere di provare il nesso causale e l'ammontare del danno eventualmente subito. Contenziosi di analoga natura sono avviati da un'altra fondazione olandese, Stichting Van der Goen WOL Claims, nell'agosto 2001. A fronte di tali contenziosi, in relazione alla mancanza di elementi tali da far ritenere probabile ed in ogni caso allo stato non quantificabile la passività potenziale, non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio.

### Verifiche fiscali

L'autorità fiscale olandese ha effettuato un'ispezione per verificare l'eventuale mancato versamento di ritenute fiscali ("wage tax") sui corrispettivi e su azioni Tiscali S.p.A. che sarebbero stati riconosciuti all'ex CEO (Chief Executive Officer) di World Online International BV, Mr. J.Kinsella. Le autorità fiscali hanno argomentato che quanto sarebbe stato ricevuto da Mr. Kinsella, diversamente dagli altri allora dipendenti di World Online International BV, sarebbe stato riconosciuto a titolo di bonus "tassabile", a fronte della rinuncia, da parte dello stesso Mr. Kinsella, nel dicembre 2000, all'esercizio di opzioni per l'acquisto di azioni della World Online International BV. L'autorità fiscale olandese ha determinato in 40 milioni di Euro, tenuto conto del valore delle azioni Tiscali all'epoca, la passività che potrebbe derivare dall'ipotizzato mancato versamento. A fronte di tale quantificazione non risulta, allo stato, che sia stato emesso alcun avviso formale al riguardo. La definizione del contenzioso è legata alla circostanza di documentare, in maniera ritenuta adeguata per l'autorità fiscale locale, che a Mr. Kinsella non furono riconosciuti importi e/o azioni Tiscali a fronte della rinuncia dell'esercizio del diritto di opzione. Sotto un altro profilo, è opportuno sottolineare come Tiscali, all'epoca dei fatti, fosse completamente all'oscuro delle eventuali transazioni in esame e che, conseguentemente, da parte di Tiscali, non sussiste alcun obbligo di pagamento di ritenute fiscali, essendo la stessa estranea alla vicenda.

Relativamente alla fattispecie in esame, gli Amministratori di Tiscali, tenuto conto dei pareri dei consulenti fiscali del Gruppo, non ritengono, allo stato, che possano emergere passività di importo significativo e, conseguentemente, non si è ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio destinati alla copertura di tale rischio, considerato non probabile.

Presso le controllate aventi sede in Olanda e Germania sono in corso, da parte delle autorità fiscali locali, verifiche inerenti rispettivamente la posizione in materia di IVA ed imposte dirette per la Tiscali International BV e controllate e, per le società tedesche, relativamente alla sola posizione IVA. Per queste ultime società, le verifiche, iniziate nel corso dell'esercizio 2004, hanno dato origine ad un contenzioso risolto, nel corso dello stesso periodo, con il pagamento di un importo di 8,5 milioni di Euro, contabilizzato tra gli oneri straordinari. Le verifiche sono tuttora in corso e si segnala che dalle stesse, al momento, non sono emersi elementi che facciano ritenere come probabile l'insorgere di passività di importo significativo.

Nel corso del 2004 si è chiuso il verbale di accertamento da parte dell'Ufficio delle Entrate di Cagliari a seguito della verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza nel precedente esercizio e chiusa il 12 dicembre 2003. Il processo di accertamento inerente gli esercizi 2001 e 2002 si è chiuso con il versamento da parte della società di 70 mila euro relativamente ad un rilievo IVA verbalizzato dalla Guardia di Finanza. In relazione ai rilievi sulle imposte dirette si segnala come gli stessi non hanno comportato alcuna riduzione delle perdite fiscali accumulate al 31 dicembre 2002.

## Transizione agli IAS/IFRS

Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali stabilisce che, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2005, le società europee con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato europeo devono redigere i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS – *International Financial Reporting Standards*).

Il CESR (*Committee of European Securities Regulators*) ha pubblicato il 30 dicembre 2003 una raccomandazione indirizzata alle autorità di controllo europee avente ad oggetto le informazioni che dovrebbero essere fornite al mercato dalle società quotate durante la fase di transizione agli IAS/IFRS. Secondo quanto indicato nella raccomandazione pubblicata dal CESR, i principi contabili internazionali dovrebbero trovare attuazione già dalle rendicontazioni infra-annuali del 2005.

La CONSOB, nel Documento di Consultazione "*Principi Contabili Internazionali: rendicontazioni periodiche, prospetti, prospetti di sollecitazione/quotazione, definizione della nozione di parti correlate*", pubblicato in data 17 febbraio 2005, ha comunque indicato un regime transitorio per le prime due rendicontazioni infra-annuali del 2005.

In tale contesto, e così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB n.DME/5015175 del 10 marzo 2005, si forniscono le seguenti informazioni relative alle procedure per la transizione agli IAS/IFRS:

### Stato di avanzamento dell'attuazione delle nuove procedure

Tiscali ha costituito un gruppo di lavoro, con competenze specialistiche (contabilità, controllo gestione, processi operativi, sistemi informativi), ai fini della valutazione degli effetti derivanti dall'introduzione degli IAS/IFRS a livello di Gruppo. Tale fase di valutazione e di diagnosi, finalizzata all'individuazione delle aree interessate dal cambiamento dei principi contabili e delle eventuali modifiche dei sistemi informativi e dei flussi di dati, è stata sostanzialmente completata nel corso dell'esercizio 2004. Sotto tale profilo, dall'analisi

effettuata non sono emerse significative problematiche e/o aspetti critici ai fini della transizione agli IAS/IFRS.

Sempre nel corso dell'esercizio 2004 sono state attuate le necessarie procedure finalizzate al "restatement" degli stati patrimoniali e dei conti economici consolidati in conformità ai principi contabili internazionali relativi ai bilanci degli esercizi 2003 (come bilancio di apertura al 1° gennaio 2004, ovvero del primo periodo da porre a confronto) e 2004.

Così come previsto dal Documento di Consultazione CONSOB sopra menzionato, il progetto di transizione agli IAS/IFRS prevede, per la prima relazione trimestrale 2005, di utilizzare i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dalla previgente normativa, mentre si prevede di essere nelle condizioni di applicare i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali in occasione della redazione della semestrale al 30 giugno 2005.

### Effetti dell'applicazione degli IAS/IFRS

Sulla base dello stato di attuazione del progetto di transizione agli IAS/IFRS si ritiene che i principali effetti, in termini qualitativi, derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS siano i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali – Goodwill (Differenza di consolidamento)

Il goodwill, derivante dalle operazioni di "business combination" poste in essere da Tiscali nel corso degli esercizi a seguito delle acquisizioni effettuate è attualmente iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenze di consolidamento" ed ammortizzato in dodici esercizi in base alla prevista durata dei benefici economici sottostanti. Al momento dell'adozione degli IAS/IFRS tale voce di bilancio non sarà soggetta ad ammortamento, ma soltanto ad "impairment test" annuale ai fini delle determinazioni del suo "fair value" e, qualora ne dovessero ricorrere i presupposti, di una sua eventuale svalutazione.

#### Immobilizzazioni immateriali – Costi di impianto e di ampliamento / Costi di pubblicità

I costi di impianto e di ampliamento, unitamente ai costi di pubblicità non possono essere capitalizzati secondo gli IAS/IFRS. I saldi di bilancio di tali voci, in applicazione dei principi contabili internazionali verranno stornati in contropartita della riduzione del Patrimonio Netto consolidato.

#### Immobilizzazioni materiali – Impairment test

Analogamente a quanto previsto per il "Goodwill", i cespiti dovranno essere sottoposti ad "impairment test" periodico, per valutare se il valore netto contabile sia recuperabile in base ai flussi di cassa futuri che le attività in oggetto saranno in grado di generare. A tale fine si è resa necessaria la identificazione delle cosiddette "CGU – Cash Generating Unit".

#### Trattamento di fine rapporto

I fondi TFR, essenzialmente ascrivibili alle società del Gruppo Tiscali con sede in Italia, dovranno essere considerati quali "Defined benefit plan treatment" e, conseguentemente, sottoposti a valutazione attuariale su base periodica.

#### Conto economico – Riconoscimento dei ricavi

Nel complesso, dalle analisi svolte non emergono modifiche ai principi contabili adottati per il riconoscimento dei ricavi e per la correlazione dei relativi costi diretti. In tale ambito, si segnala che sono tuttora in corso le analisi tecniche per quanto concerne il periodo di differimento di alcuni ricavi e costi quali, in particolare, quelli inerenti i servizi ADSL, tenuto conto della particolare tipologia di contratti in essere nei diversi paesi e della situazione dei relativi mercati.

## Conto economico – Proventi ed oneri straordinari

I proventi e gli oneri sino al 31 dicembre 2004 contabilizzati in bilancio quali componenti di carattere straordinario dovranno essere riclassificati tra i ricavi ed i costi operativi, tenuto conto che gli IAS/IFRS non prevedono la separata evidenziazione negli schemi di conto economico di tali voci.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate (Discontinued operations / Held for sale investments).

I valori relativi a linee di business e/o a partecipate operanti in determinate aree geografiche destinati ad essere ceduti dovranno essere riclassificati in determinate voci del conto economico e dello stato patrimoniale, al fine di evidenziare gli effetti derivanti dalle cessioni stesse. Tale circostanza, come nel caso delle partecipazioni oggetto di cessione da parte di Tiscali nel corso dell'esercizio 2004 e nei primi mesi dell'esercizio 2005, ricorre nel caso in cui tali "assets" siano oggetto di un piano di dismissioni formalmente approvato e/o per le quali esista un contratto di cessione. Le attività nette destinate alla successiva cessione ("held for sale") devono essere iscritte in bilancio al minor valore tra quello di carico e il fair value, tenuto conto del valore di presumibile cessione.

## Incarico di verifica dei dati risultanti dalla transizione

Il progetto di transizione agli IAS/IFRS prevede il conferimento dell'incarico di verifica dei dati risultanti dalla transizione alla società di revisione incaricata della revisione del bilancio del Gruppo Tiscali.

## Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Tiscali ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di rapporti nei confronti di soggetti i cui membri del Consiglio di Amministrazione e/o azionisti detengono direttamente o indirettamente partecipazioni.

Le operazioni, i cui effetti sul bilancio consolidato di Tiscali sono da ritenere, nel loro complesso, non significativi, sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici iscritti nel bilancio del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2004 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

(Euro/000)	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI	RICAVI	COSTI	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI
Interoute S.p.A. (Italia)	-	1.381	-	-	-	3.147	-	-
Interoute Telecom Deutschland GmbH	1.105	-	-	-	1.105	-	-	-
Kelyan S.p.A.	-	429	-	-	-	421	-	-
Shardna S.p.A.	124	-	-	-	103	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.229</b>	<b>1.810</b>	-	-	<b>1.208</b>	<b>3.568</b>	-	-

Interoute è un gruppo interamente controllato dalla Sandoz Family Foundation, azionista di Tiscali. I costi sostenuti nell'esercizio si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Capogruppo Tiscali S.p.A. relativi a fibra spenta e relativa manutenzione. I ricavi sono stati realizzati da Tiscali Business GmbH e si riferiscono alla fatturazione di domini.

I rapporti con Kelyan SMC, controllata dalla Franco Bernabè Group, membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A., riguardano l'acquisto di servizi di consulenza sullo sviluppo dei sistemi informativi ed hanno interessato, analogamente all'esercizio precedente, attività di sviluppo del progetto datawarehouse.

Shardna S.p.A. è una società partecipata dall'azionista di maggioranza Renato Soru. I rapporti, intrattenuti dalla Capogruppo, sono relativi alla sub-locazione di una sede periferica di Tiscali a Cagliari.

## Corporate Governance

La Società ha adottato, in relazione al sistema di amministrazione e controllo, il modello tradizionale, che prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nonostante la riforma del diritto societario abbia concesso alle società per azioni la possibilità di adottare modelli aventi struttura diversa da quella tradizionale, la Società allo stato ha ritenuto di mantenere immutato il proprio sistema di amministrazione e controllo, per garantire continuità e coerenza con l'assetto consolidato, permettendo una chiara divisione dei ruoli e delle competenze affidate agli organi sociali, anche in considerazione di quanto disposto dal Codice.

Gli organi sociali sono allo stato costituiti dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è articolato, al suo interno, nei seguenti comitati:

- Comitato per il Controllo Interno, composto da Victor Bischoff e Tomaso Barbini.
- Comitato per le Remunerazioni, composto da Mario Rosso e Victor Bischoff.

## Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo preminente nella vita della Società, essendo l'organo cui è demandata la gestione dell'impresa, nonché anche il compito di indirizzo strategico e organizzativo e come tale è preordinato all'individuazione degli obiettivi sociali ed alla verifica del raggiungimento dei medesimi.

A tale organo spettano, ai sensi dell'articolo 14 (Poteri dell'Organo Amministrativo) dello Statuto Sociale vigente, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo che alla stessa fa capo; riferisce trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Le attribuzioni ed i poteri esercitati dal Consiglio di Amministrazione della Società, anche nella sua funzione di indirizzo strategico, di vigilanza e di controllo dell'attività sociale, come previsti dallo Statuto Sociale e attuati nella prassi aziendale, sono sostanzialmente in linea con quanto previsto dagli artt. 1.1 e 1.2 del Codice.

L'articolo 10 (Amministrazione della Società) dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione possa essere composto da un numero di membri variabile da tre a undici, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Alla data della presente relazione il Consiglio di Amministrazione risultava essere composto da otto membri. In data 6 maggio 2004, difatti, l'Assemblea ha ampliato il numero degli Amministratori componenti il Consiglio di Amministrazione da sei ad otto e ha nominato Rudolf Derk Huisman e Massimo Cristofori, Amministratori della Società.

A seguito delle dimissioni di Renato Soru dalla carica di Amministratore, è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione, in data 23 settembre 2004, Vittorio Serafino, quale Amministratore, e dipoi nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione.



Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno un Comitato per il Controllo Interno ed un Comitato per le Remunerazioni.

#### ***Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato***

Lo Statuto Sociale prevede che il Presidente del Consiglio di Amministrazione convochi detto Consiglio, ne presieda e coordini i lavori. In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente cura che venga predisposta e fornita agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione necessaria per consentire a detto Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame. Il Presidente svolge, quindi, il ruolo indicato dagli artt. 4.1 e 4.2 del Codice.

Lo Statuto Sociale prevede, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti di legge, possa nominare uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge. Il Presidente e l'Amministratore Delegato riferiscono, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e con periodicità almeno trimestrale, agli altri Consiglieri ed al Collegio Sindacale in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate. Essi, inoltre, forniscono adeguata e continua informativa al Consiglio di Amministrazione, in occasione delle riunioni dello stesso, in merito alle operazioni atipiche o inusuali la cui approvazione non sia riservata al Consiglio medesimo nonché sulle attività di maggior rilievo poste in essere nell'ambito delle attribuzioni e dei poteri attribuiti al Presidente stesso e all'Amministratore Delegato. E' prassi che, salvo i casi di necessità e urgenza, queste ultime vengano preventivamente portate all'esame del Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso possa deliberare in maniera consapevole e ponderata.

#### ***Amministratori non esecutivi e indipendenti***

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da otto Amministratori, di cui tre esecutivi e cinque non esecutivi; tra questi ultimi, due sono Amministratori indipendenti.

Amministratori con poteri esecutivi sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vittorio Serafino, l'Amministratore Delegato Rudolf Derk Huisman e il Direttore Amministrativo Finanziario Massimo Cristofori.

Come indicato dall'art. 3.2 del Codice, il Consiglio valuta annualmente l'indipendenza degli Amministratori, in considerazione delle informazioni fornite dai singoli interessati, in occasione della predisposizione della Relazione, e ne dà adeguata informativa al mercato mediante pubblicazione della stessa.

Sono Amministratori indipendenti Franco Bernabè e Tomaso Barbini, i cui requisiti di indipendenza sono coerenti con quanto indicato dall'art. 3.1 del Codice. Per completezza informativa, si precisa che, come indicato nella tabella sotto riportata, Franco Bernabè ricopre l'incarico di Vice Presidente nella società Hutchison 3G Italia S.p.A., nella quale Tiscali Finance S.A., controllata della Società, ha una partecipazione pari a circa lo 0,3% del capitale.

Nessuno dei Consiglieri ricopre alcun ruolo in collegi sindacali di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurativa o di dimensioni rilevanti. Anche in considerazione degli incarichi svolti altrove e della partecipazione alla vita della Società, quest'ultima ritiene che i Consiglieri siano in condizione di dedicare il tempo necessario allo svolgimento diligente dei loro compiti quali Amministratori della Società.

La Società, al fine di agevolare l'informativa al mercato in relazione alle qualità professionali possedute dai singoli Amministratori, ha predisposto, in apposita sezione, all'interno del sito "investor relations" della Società, la pubblicazione dei relativi curricula professionali, per consentire agli Azionisti ed agli investitori la valutazione dell'esperienze professionali e dell'autorevolezza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza regolare, almeno ogni tre mesi, in occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale e del progetto di bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tredici volte, principalmente in occasione della discussione ed approvazione dei dati contabili periodici e delle operazioni rilevanti attuate dalla Società. Nel corso dell'esercizio 2005, sino alla data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte.

### **Nomina degli Amministratori**

L'articolo 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale prevede, per la nomina degli Amministratori, un sistema di voto di lista, attraverso il quale si assicura la nomina di un certo numero di Amministratori anche tra quelli presenti nelle liste che non hanno ottenuto la maggioranza dei voti e che garantisce la trasparenza e la correttezza della procedura di nomina.

Il diritto di presentare le liste è concesso agli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria. Tale meccanismo assicura, quindi, anche agli Azionisti di minoranza il potere di proporre proprie liste. Ai sensi dell'articolo 11 (Consiglio di Amministrazione), dello Statuto Sociale, le liste contenenti le proposte di nomina alla carica di Amministratore devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del *curriculum* professionale dei soggetti designati.

### **Assemblee**

La Società ha sempre incoraggiato e facilitato la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee, fornendo, nel rispetto della disciplina sulle comunicazioni *price sensitive*, le informazioni riguardanti la Società richieste dagli Azionisti. Come suggerito dall'art. 12.4 del Codice, l'Assemblea degli Azionisti ha adottato un proprio Regolamento Assembleare.

La Società, al fine di agevolare l'informativa e la partecipazione dei propri Azionisti, nonché facilitare l'ottenimento della documentazione che, ai sensi e nei termini di legge, deve essere messa a loro disposizione presso la sede sociale in occasione delle Assemblee, ha predisposto una apposita sezione intitolata "*investor relations*" del sito Internet della Società, che permette il reperimento di tale documentazione in formato elettronico.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, che siano rispettate le prerogative della minoranza, in quanto lo Statuto Sociale vigente non prevede maggioranze diverse rispetto a quelle indicate dalla legge.

### **Sindaci**

L'articolo 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale prevede, per la nomina dei Sindaci, un sistema di voto di lista, attraverso il quale si garantisce la trasparenza e la correttezza della procedura di nomina e si tutelano i diritti delle minoranze.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 2% delle azioni ordinarie. Le liste contenenti le proposte di nomina devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del *curriculum* professionale dei soggetti designati.

Ogni Azionista può votare una sola lista. Risultano eletti: della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti,

nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e due Supplenti; il terzo membro Effettivo è il primo candidato della lista che ha riportato il maggior numero di voti dopo la prima. La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In data 29 aprile 2003 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato l'attuale Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. Sono stati eletti Sindaci Effettivi Aldo Pavan, Piero Maccioni e Massimo Giaconia. Sono stati eletti Sindaci Supplenti Rita Casu e Andrea Zini. Presidente del Collegio è Aldo Pavan.

L'articolo 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale prevede che almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, debba essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque riconducibili all'oggetto sociale e, in ogni caso, relative al settore delle telecomunicazioni. Il suddetto articolo prevede, inoltre, che non possano essere nominati Sindaci coloro che già ricoprono incarichi di sindaco effettivo in oltre cinque società quotate.

## Comitati

### *Comitato per le Remunerazioni*

Il Consiglio di Amministrazione della Società, sin dal marzo 2001, ha provveduto ad istituire al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, come previsto dall'art. 8 del Codice. A seguito delle dimissioni di Renato Soru dalla carica di Amministratore, alla data odierna il Comitato per la Remunerazione è composto dagli Amministratori Mario Rosso, che lo presiede, e Victor Bischoff.

### *Comitato per le Proposte di Nomina*

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario costituire un Comitato per le Proposte di Nomina, in quanto il sistema di voto di lista, previsto dall'articolo 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale, assicura la tutela degli Azionisti di minoranza. Il sistema del voto di lista comporta, inoltre, che le proposte di nomina degli Amministratori siano presentate dagli Azionisti previa selezione della idoneità dei candidati.

### *Comitato per il Controllo Interno*

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con le raccomandazioni del codice, ha costituito un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio.

In particolare il Comitato per il Controllo Interno:

- (a) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti di indirizzo del sistema di controllo interno e di verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento dello stesso, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato;
- (b) valuta il piano di lavoro preparato dal Preposto al Controllo Interno e riceve le relazioni periodiche dallo stesso;
- (c) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

- (d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti, e più in generale interagisce istituzionalmente con la società di revisione;
- (e) valuta le proposte di incarichi di natura consulenziale formulate dalla società di revisione – o da società a questa collegate – a favore di società del Gruppo;
- (f) valuta le proposte di incarichi di natura consulenziale a favore di società del Gruppo, qualora siano di importo significativo;
- (g) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (h) opera quale Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- (i) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno è un organo interno del Consiglio di Amministrazione, con funzioni esclusivamente consultive e propositive.

Il comitato in parola ha l'obiettivo di migliorare la funzionalità e la capacità di indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione in relazione al sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno non ha un ruolo esecutivo in tema di sistema di controllo interno, né ha un ruolo di controllo statutario, e dunque non si sostituisce al Collegio Sindacale.

Il Comitato per il Controllo Interno è composto da tre membri. Essi sono Amministratori non esecutivi, e risultano pertanto titolati a fornire un giudizio autonomo e non condizionato in relazione ai temi di propria competenza, non essendo essi coinvolti in prima persona nella gestione della Società.

La maggioranza dei membri deve essere qualificata come indipendente, ai sensi delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Nel caso in cui non fosse possibile garantire una composizione del comitato in parola a maggioranza di Amministratori non esecutivi e indipendenti, il Comitato per il Controllo Interno si riduce a due membri, di cui uno Amministratore indipendente, per il tempo necessario alla ricomposizione del comitato in parola con un nuovo membro che abbia caratteristiche di indipendenza. Tale soluzione è preferita ad una composizione, seppur temporanea, a maggioranza di Amministratori non indipendenti. Nell'eventualità di un periodo di operatività del Comitato per il Controllo Interno composto da soli due membri, ai lavori del citato comitato è sempre invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale. Inoltre, durante il periodo in cui la composizione del comitato in questione è ridotta a due soli membri, in caso di parità nelle votazioni prevale il voto dell'Amministratore indipendente.

L'intervento dell'Amministratore Delegato ai lavori del comitato in parola avviene soltanto a seguito di esplicito invito, in quanto egli è titolato ad intervenire sulle questioni in esame e ad individuare gli interventi adeguati per affrontare situazioni, anche potenzialmente, critiche.

Il Presidente del Comitato per il Controllo Interno può inoltre invitare a partecipare ai lavori anche altri soggetti, come per esempio la società di revisione, il Direttore Generale o Direttore Finanziario, ma soltanto in relazione a particolari punti all'ordine del giorno per i quali potrebbe essere utile la loro presenza.

Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno sono convocate, con periodicità almeno semestrale, dal Presidente del Comitato per il Controllo Interno. Nella convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, gli argomenti da trattare all'ordine del giorno, nonché la specifica indicazione dei soggetti esterni invitati ai lavori.

La composizione attuale del Comitato per il Controllo Interno prevede, quindi, due membri, Victor Bischoff (Presidente del Comitato per il Controllo Interno), Amministratore non esecutivo, e Tomaso Barbini, quest'ultimo Amministratore non esecutivo e indipendente.

### **Controllo interno**

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale determina le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

L'Amministratore a ciò delegato provvede ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, ed attua gli indirizzi di detto Consiglio attraverso la progettazione, la gestione ed il monitoraggio del sistema di controllo interno, del quale nomina un Preposto, dotandolo di mezzi idonei.

Il Preposto al Controllo Interno non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del suo operato all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Il Preposto al Controllo Interno è nominato dall'Amministratore Delegato, su proposta del Comitato per il Controllo Interno. Il ruolo propositivo del Comitato per il Controllo Interno è di ulteriore garanzia in relazione alle caratteristiche di professionalità e indipendenza del Preposto al Controllo Interno.

Al fine di rafforzare ulteriormente il requisito di indipendenza, il Preposto al Controllo Interno, e, quindi, la funzione di *Internal Audit*, riportano gerarchicamente al Presidente del Comitato per il Controllo Interno. Dal punto di vista amministrativo, il Preposto al Controllo Interno e, quindi, la funzione di *Internal Audit*, riportano all'Amministratore Delegato. La dotazione di mezzi idonei al Preposto al Controllo Interno, e, quindi, alla funzione di *Internal Audit*, rientra, difatti, nei poteri esecutivi dell'Amministratore Delegato. Il Comitato per il Controllo Interno, nell'esaminare il piano di lavoro predisposto dal Preposto al Controllo Interno, valuta anche l'idoneità dei mezzi concessi in dotazione dall'Amministratore Delegato al Preposto al Controllo Interno, considerando il numero degli *Internal Auditors*, le loro competenze e professionalità in relazione allo specifico piano di lavoro.

Il Preposto al Controllo Interno riferisce del suo operato all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei riscontri effettuati e tenuto conto delle iniziative di miglioramento intraprese, ha giudicato adeguato il sistema di controllo interno rispetto alle esigenze della Società, alla normativa in vigore e alle raccomandazioni contenute nel Codice.

### **Adeguamento al D. Lgs. 231/2001**

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 dicembre 2004 si è concluso il progetto di adeguamento del modello di governo societario, avviato dalla Società nel secondo semestre 2003, a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001. Come noto, detto decreto estende la responsabilità per i reati commessi, in determinate condizioni, dalle persone fisiche che operano per la società alla società stessa. I reati presi in considerazione sono sostanzialmente reati "economici" (tra cui – a titolo di esempio – false comunicazioni sociali) e i delitti contro la pubblica amministrazione (tra cui – a titolo di esempio – concorso in concussione e corruzione). La società non risponde dei reati commessi dai dipendenti se prova di aver adottato adeguati modelli organizzativi idonei a prevenire i reati oggetto del citato decreto e di avere diligentemente vigilato sull'effettiva applicazione del modello.

Il progetto era stato curato da una primaria società di consulenza specializzata in materia. La fase di valutazione (*risk assessment*), alla data della precedente relazione, era già stata completata, e, sulla base della stessa, la Società ha poi completato la predisposizione e definizione dei protocolli e delle procedure richieste dal D. Lgs. 231/2001 e ha adottato un Modello e un Codice Etico. Le funzioni di vigilanza sull'osservanza dei protocolli e delle procedure rientrano tra i compiti del Comitato per il Controllo Interno.

## Parti Correlate

È prassi della Società limitare le operazioni con parti correlate (*i.e.* le operazioni da considerarsi tali ai sensi della Comunicazione della CONSOB n. 2064231 del 30 settembre 2002), le quali vengono comunque svolte in maniera tale da garantire criteri di correttezza sostanziale e procedurale, come indicato dall'art. 11.1 del Codice.

In occasione della approvazione di operazioni con parti correlate, nelle quali sia ipotizzabile un interesse diretto o indiretto di Amministratori, questi ultimi informano il Consiglio e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione, secondo quanto raccomandato dall'art. 11.2 del Codice.

Infine, ai sensi dell'art. 14 (Poteri dell'organo amministrativo) dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione deve riferire al Collegio Sindacale sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei Sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

## Trattamento delle informazioni riservate e informativa al mercato. Funzione 'Investor Relations'

Nell'ambito del modello di governo societario adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, la Società ha formalizzato alcune procedure di controllo interno della gestione delle informazioni riservate, aderendo ai modelli di *best practice* nazionali ed internazionali, ed in conformità ai principi contenuti nella Guida per l'Informazione al Mercato. Al fine di salvaguardare la correttezza dell'esercizio della funzione informativa, la Società assume un comportamento coerente rispetto ai principi individuati dalla detta guida, impegnandosi a comunicare con il mercato nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza, parità e tempestività di accesso all'informazione. Oltre a ciò, ed in conformità a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, il 12 novembre 2004 è stata diramata, all'interno del Gruppo, una procedura finalizzata a regolamentare il comportamento della Capogruppo e delle sue controllate in relazione alle informazioni *price sensitive*.

Presso la Società opera attivamente una funzione di *Investor Relations* cui è affidato l'incarico di instaurare un dialogo con gli Azionisti e con gli Investitori Istituzionali. Tale funzione è alle dirette dipendenze del Direttore Finanziario.

La Società ha inoltre adottato, in data 12 novembre 2002, un Codice di Comportamento in materia di *internal dealing* in attuazione degli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6.4 bis del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e ne ha data tempestiva comunicazione al mercato. Tale codice di comportamento individua le persone rilevanti destinatarie degli obblighi di comunicazione, le operazioni oggetto di comunicazione e i relativi obblighi di comunicazione dei soggetti interessati e della Società, nonché le sanzioni applicabili dalla Società in caso di violazioni. Si segnala che, nel corso del 2004 sino alla data della presente Relazione, sono state effettuate comunicazioni in merito a operazioni effettuate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione relative ad importi superiori agli obblighi di comunicazione.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

### Conferimento attività operative Italia

Con efficacia **1 gennaio 2005**, sono state conferite in Tiscali Italia S.r.l. tutte le attività operative relative al territorio italiano quali: consumer, business, media, technology, infrastruttura di rete italiana, le attività di staff e le licenze e autorizzazioni per i servizi di telecomunicazione ed Internet offerti sul territorio nazionale.

Tutte le attività e i servizi corporate svolti a favore del Gruppo sono stati invece conferiti, con efficacia 1 gennaio 2005, a Tiscali Service S.r.l. che svolge le attività di information technology, sviluppo media e nuovi prodotti destinati all'intero Gruppo.

Entrambe le società sono interamente e direttamente controllate da Tiscali S.p.A.

Il conferimento ha l'obiettivo di razionalizzare ed ottimizzare la struttura e le attività del Gruppo. Inoltre, la separazione formale delle attività di holding dalle attività operative in Italia consentirà di rappresentare in modo immediato i dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alle rispettive funzioni.

L'operazione ha comportato la realizzazione, in capo alla conferente Tiscali S.p.A., di una plusvalenza da conferimento pari a circa 160 milioni di Euro, a fronte di un valore complessivo oggetto di conferimento valutato, sulla base di un'apposita perizia indipendente redatta ai sensi dell' 2465 c.c., in 217,2 milioni di Euro complessivi, di cui 185,9 milioni di Euro riferibili alle attività conferite in Tiscali Italia S.r.l., comprensive del sottostante "Goodwill".

### Piano di dismissione di asset non strategici

Il **17 gennaio 2005**, l'Autorità per la concorrenza sudafricana ha approvato la cessione della controllata sudafricana, Tiscali Pty Limited, a MBWEB Holdings (Pty), annunciata lo scorso 20 agosto, per un controvalore totale pari a circa 40 milioni di Euro.

Il 12 gennaio, l'Autorità per la concorrenza sudafricana aveva approvato anche la cessione delle attività di telefonia mobile in Sud Africa a Vodacom Service Provider Company Ltd ,annunciata il 19 ottobre 2004, per un controvalore di 5,3 milioni di Euro.

Il **1 febbraio 2005**, Tiscali ha ceduto la propria controllata danese Tiscali Denmark A/S a Tele2 A/S, società danese appartenente al Gruppo Tele2 AB, a fronte di un corrispettivo totale di 20,7 milioni di Euro corrisposti per cassa.

### Cessione Liberty Surf Group e attività Tiscali International Network SA

Il 3 marzo 2005, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali, dopo aver preso in esame le offerte pervenute per l'acquisto della controllata francese Liberty Surf Group S.A., ha conferito delega ai Consiglieri Esecutivi per il perfezionamento dell'operazione.

Il **5 aprile 2005** Telecom Italia S.p.A. e Tiscali hanno sottoscritto un accordo per la compravendita della partecipazione posseduta da Tiscali in Liberty Surf Group S.A., pari al 95% circa del capitale della società francese quotata al *Premier Marché Euronext* di Parigi.

Il prezzo definito dalle parti per la quota controllata da Tiscali, sulla base di una valutazione del 100% del capitale di Liberty Surf di circa 280 milioni di Euro, è pari a circa 266 milioni di Euro. Tale valutazione tiene conto di una disponibilità finanziaria netta di Liberty Surf di 28 milioni di Euro. Il prezzo sarà regolato essenzialmente in contanti alla data del closing. L'operazione genererà una plusvalenza a livello consolidato di oltre 150 milioni di Euro.

Il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'approvazione da parte della Autorità antitrust francese. È inoltre prevista la verifica della sussistenza, alla data del closing, di alcuni elementi patrimoniali e gestionali. Sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del presente bilancio, ivi inclusi i pareri legali inerenti l'operazione ai fini antitrust, si prevede che il perfezionamento dell'operazione ed il contestuale incasso dei corrispettivi, avvenga secondo tempistiche coerenti con le strategie del Gruppo Tiscali.

Successivamente al perfezionamento dell'operazione, Telecom Italia, conformemente agli obblighi di legge ed a tutela degli azionisti di minoranza, lancerà un'offerta pubblica di acquisto sul residuo 5% del capitale sociale di Liberty Surf non detenuto da Tiscali.

Si ricorda che Liberty Surf, primario Internet Service Provider (ISP) del mercato francese, opera sull'intero territorio nazionale fornendo, anche attraverso la propria infrastruttura di rete, servizi a oltre 340 mila clienti broadband (dato di fine 2004). Nell'esercizio 2004 Liberty Surf ha realizzato ricavi per 225 milioni di Euro.

Alla data di redazione del presente bilancio sono inoltre in corso trattative per la cessione del ramo d'azienda operativo facente capo alla controllata Tiscali International Network SA. In tale ambito è pervenuta da Telecom Italia S.p.A. un'offerta vincolante, che costituisce la base di partenza per la negoziazione in corso, per un importo di 10 milioni di Euro.

## Evoluzione prevedibile della gestione / Prospettive finanziarie

### Contesto di riferimento

Tiscali è un Gruppo leader in Europa nella fornitura di servizi di accesso a Internet, con 7,4 milioni di utenti attivi di cui oltre 1,65 milioni utenti ADSL a fine dicembre 2004. Come già ricordato in altre sezioni della presente relazione sulla gestione, l'esercizio 2004, ed il primo scorcio del 2005, hanno visto l'esecuzione del piano di cessione di asset non "core", ovvero di partecipazioni detenute in paesi ritenuti "non strategici". Coerentemente con il piano di dismissioni e con la strategia di rifocalizzare le attività del Gruppo nei mercati a maggiore potenziale di generazione di valore, nel mese di aprile 2005 è stata definita anche la cessione della controllata francese (Liberty Surf Group), per la quale erano pervenute diverse manifestazioni di interesse. Entro il primo semestre dell'esercizio 2005 si prevede di finalizzare la cessioni di alcuni restanti assets non significativi (in particolare le controllate spagnole, unitamente agli assets di Tiscali International Network SA).

Lo scenario descritto permetterà al Gruppo Tiscali di concentrare le proprie attività in alcuni dei principali mercati europei, quali la Germania, l'Italia, i Paesi Bassi, il Regno Unito. La Repubblica Ceca potrebbe rappresentare per Tiscali un'opportunità di crescita e di espansione nel mercato dell'Est Europeo, quale alternativa all'uscita da suddetto mercato. Le opzioni strategiche sono attualmente al vaglio, e verranno definite prima dell'estate.

Si stima che la forte crescita che ha caratterizzato il mercato Internet ADSL in Europa negli ultimi anni, proseguirà anche negli anni a venire. Il Gruppo Tiscali, attraverso l'attuazione di un modello di business sostenibile e di successo, basato sull'implementazione di una infrastruttura di rete unbundling, si è affermato nel mercato Internet ADSL in Europa, posizionandosi tra i primari operatori nella fornitura di servizi accesso ad Internet nella modalità ADSL. Tiscali vanta una posizione che la pone tra i cinque primi operatori in ciascuno dei mercati dove opera. L'attuale, significativa quota di mercato, unitamente ad un contesto competitivo favorevole, sono alla base del nuovo piano strategico industriale 2005-2007 che rappresenta per il Gruppo Tiscali, una sfida e allo stesso tempo una importante opportunità per il consolidamento delle attività Internet nel segmento ADSL.



## Piano industriale 2005-2007

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha approvato un piano strategico fondato su tre linee guida:

- Focalizzazione nei paesi chiave (Italia, Regno Unito, Paesi Bassi, Germania e Repubblica Ceca)
- Strategia di unbundling selettiva
- Crescita nella fornitura di servizi ADSL

Il piano industriale 2005-2007 prevede la focalizzazione in quattro mercati europei (Italia, Regno Unito, Paesi Bassi e Germania) nei quali sviluppare, in tempi diversi, una infrastruttura di rete unbundling. Ogni paese europeo, in cui Tiscali vanta una posizione di rilievo e dove ha deciso di concentrare le proprie attività, presenta uno scenario competitivo e un livello di penetrazione della banda larga differenti. Pertanto, il piano strategico industriale, che ha l'obiettivo di condurre ad un'espansione della propria posizione di mercato, incrementando allo stesso tempo il livello di redditività, è stato costruito considerando le variabili chiave di ogni singolo paese (tasso di penetrazione, tasso di crescita, tecnologie disponibili/adottate, struttura del mercato, concorrenza), ottimizzando nel contempo le risorse finanziarie a disposizione per gli investimenti infrastrutturali e di marketing.

A livello consolidato la crescita del fatturato composta media annua nel periodo 2005-2007 è prevista pari al 30%, con il raggiungimento di circa 1,4 miliardi di Euro di ricavi nel 2007.

Si prevede inoltre che, nel 2007, oltre il 40% dei clienti ADSL saranno unbundled; e il 30% circa sarà in modalità bitstream. Il piano vede il superamento di 3,8 milioni di utenti ADSL e stima una quota di mercato a livello europeo di oltre il 10%.

Il piano 2005-2007 è caratterizzato dal costante miglioramento dei livelli di redditività, nonché dalla ottimizzazione delle risorse finanziarie. In termini di incidenza percentuale, il margine operativo lordo (EBITDA) è previsto raggiungere il 24% dei ricavi nel 2007, mentre la crescita lorda composta media annua nel periodo 2005-2007 è prevista pari al 70%. Nell'esercizio 2005 si prevede il margine operativo lordo superiore al 13% dei ricavi, con il raggiungimento dell'utile netto nell'esercizio, tenuto anche conto delle plusvalenze derivanti dalle cessioni perfezionate nel 2005.

Gli investimenti previsti per il triennio 2005-2007 ammontano a oltre 300 milioni di Euro e saranno in larga parte destinati allo sviluppo e completamento dell'infrastruttura di rete unbundling. Nell'immediato, ovvero nell'esercizio 2005, gli investimenti sono previsti nella misura del 12% circa del fatturato, riguarderanno principalmente l'Italia, i Paesi Bassi, ed il Regno Unito. In Italia, in particolare, l'accelerazione del piano di sviluppo, prevede investimenti per circa 35 milioni di Euro, che consentiranno la copertura del 50% delle linee ADSL oggi disponibili in Italia, con un obiettivo di raggiungere circa 650 mila utenti attivi ADSL entro il 2007, con una quota di mercato pari all'8%. Anche nei Paesi Bassi, dove l'offerta unbundling è già attiva e vanta una copertura delle linee ADSL superiore al 60%, si prevede di incrementare l'attuale copertura e di migliorare la qualità del servizio offerto. Il Regno Unito rappresenta un mercato estremamente interessante. Il contesto di mercato offre importanti opportunità di crescita che Tiscali intende cogliere con significativi investimenti, circa 90 milioni di Euro nell'arco dei prossimi tre esercizi, principalmente dedicati allo sviluppo di una rete unbundling.

Per quanto riguarda le prospettive inerenti il breve periodo, ovvero l'esercizio 2005, il piano prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Fatturato di oltre 800 milioni di Euro, in crescita di oltre il 20% (a parità di periodo di consolidamento), da realizzarsi principalmente nel segmento accesso a banda larga e nei servizi alle imprese

- Risultato operativo prima degli ammortamenti, oneri finanziari ed imposte (EBITDA) superiore a 100 milioni di Euro
- Oltre 1,8 milioni di utenti ADSL di cui circa il 30% 'unbundled'
- Investimenti pari al 12% del fatturato.

### Prospettive finanziarie

La significativa crescita nella banda larga ha portato il Gruppo Tiscali a focalizzare il proprio modello di business nella fornitura di servizi a banda larga. A fronte di un'opportunità di mercato concretamente perseguibile e attuale, l'impiego di risorse finanziarie per investimenti ed acquisizione di clienti diventa più importante. In tale contesto di forte accelerazione degli investimenti, la fase iniziale del piano industriale, identificabile in modo specifico con l'esercizio 2005, sarà necessariamente caratterizzata da flussi di cassa negativi, mentre, a partire dall'esercizio 2006, il piano prevede la generazione di flussi di cassa positivi.

La cessione di asset non strategici, l'aumento di capitale di dicembre 2004 e la vendita di Liberty Surf forniscono a Tiscali le risorse necessarie per rimborsare l'obbligazione in scadenza nel luglio 2005 e per finanziare gli investimenti e la crescita nell'esercizio 2005.

In particolare, per quanto concerne il piano di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio 2005, si evidenzia che tale piano tiene anche conto delle risorse finanziarie derivanti dalla cessione della controllata francese Liberty Surf Group, che si prevede si renderanno comunque disponibili entro la data di rimborso del bond in esame. Nella eventualità in cui si dovessero manifestare delle condizioni, legate alle tempistiche per l'ottenimento dell'autorizzazione all'operazione di cessione da parte dell'Autorità antitrust, tali da comportare una certa dilazione nell'incasso dei corrispettivi contrattuali, il piano prevede che le risorse finanziarie necessarie al rimborso del bond saranno disponibili a luglio 2005 tramite operazioni di finanziamento bancario a breve termine di carattere temporaneo, attualmente in corso di negoziazione.

Per quanto concerne poi le modalità di rimborso del prestito obbligazionario di Euro 209,5 milioni, in scadenza a settembre 2006, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

Tenuto conto delle risorse necessarie per continuare a sostenere la crescita nel segmento ADSL, è comunque intenzione di Tiscali rifinanziare in tutto o in parte il prestito obbligazionario in scadenza nel 2006. Tale rifinanziamento potrebbe essere effettuato con il ricorso a linee di credito bancarie a medio termine ovvero al mercato dei capitali obbligazionario, anche convertibile. Questo anche al fine di consolidare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo che vede comunque una marcata riduzione dell'indebitamento.

Le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la propria posizione competitiva, considerando il raggiungimento di un livello di efficienza operativa seguito al completamento del processo di dismissioni e di riorganizzazione del Gruppo nei paesi chiave, si ritiene siano pienamente coerenti con il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, così come risulta dai piani prospettici, tenuto conto del piano di dismissioni e dalla strategia di rifinanziamento.

Si sottolinea come il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico e finanziario, rappresenti, in tale contesto, una condizione essenziale per l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e di fronteggiare il fabbisogno finanziario necessario a sostenere la crescita nel settore dei servizi ADSL.

Per completezza di informativa si precisa infine che non si registrano situazioni di tensione finanziaria generale né di tensione finanziaria nei rapporti con i clienti o i fornitori, fatte salve eventuali situazioni fisiologiche di ritardi e/o contestazioni con taluni fornitori/clienti, non significative, che possono manifestarsi nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 28 febbraio 2005 del Gruppo Tiscali.

### Posizione finanziaria netta del Gruppo

Milioni di Euro	28 FEBBRAIO 2005
Disponibilità Finanziarie	170.639
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	(43.494)
Obbligazioni	(250.000)
<b>Posizione Finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(122.856)</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio e lungo termine	(61.504)
Obbligazioni Equity Linked	(204.202)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(388.562)</b>

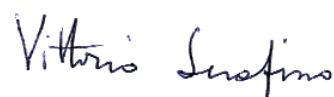
La situazione finanziaria alla fine del mese di febbraio 2005 é influenzata dai significativi investimenti relativi alla prosecuzione del progetto di sviluppo della rete "unbundling", così come previsto dal nuovo piano industriale.

### Azioni detenute da Amministratori e Sindaci

Come richiesto dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo n. 79 del regolamento di attuazione del D.lgs 58/1998 emanato dalla Consob con delibera n. 11971/99, si fornisce nella tabella seguente il numero delle azioni detenute da amministratori e sindaci.

NOME - COGNOME	CARICA	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.04	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.03
<b>Consiglio di Amministrazione</b>					
Vittorio Serafino	Presidente	22.200*	22.200*	-	-
Ruud Huisman	Amm. Delegato	189.540	-	-	189.540
Massimo Cristofori	Direttore Finanziario	1.000	-	-	1.000
Tomaso Barbini	Consigliere	-	-	-	-
Franco Bernabè	Consigliere	-	-	-	-
Victor Bischoff	Consigliere	-	-	-	-
Mario Rosso	Consigliere	-	-	-	-
Gabriel Pretre	Consigliere	489	-	-	489
<b>Collegio Sindacale</b>					
Aldo Pavan	Presidente	-	-	-	-
Massimo Giaconia	Sindaco Effettivo	-	-	-	-
Piero Maccioni	Sindaco Effettivo	-	-	-	-
Rita Casu	Sindaco Supplente	50	-	-	50
Andrea Zini	Sindaco Supplente	2.054	-	-	2.054

\* di cui 3300 acquisite in gennaio 2005

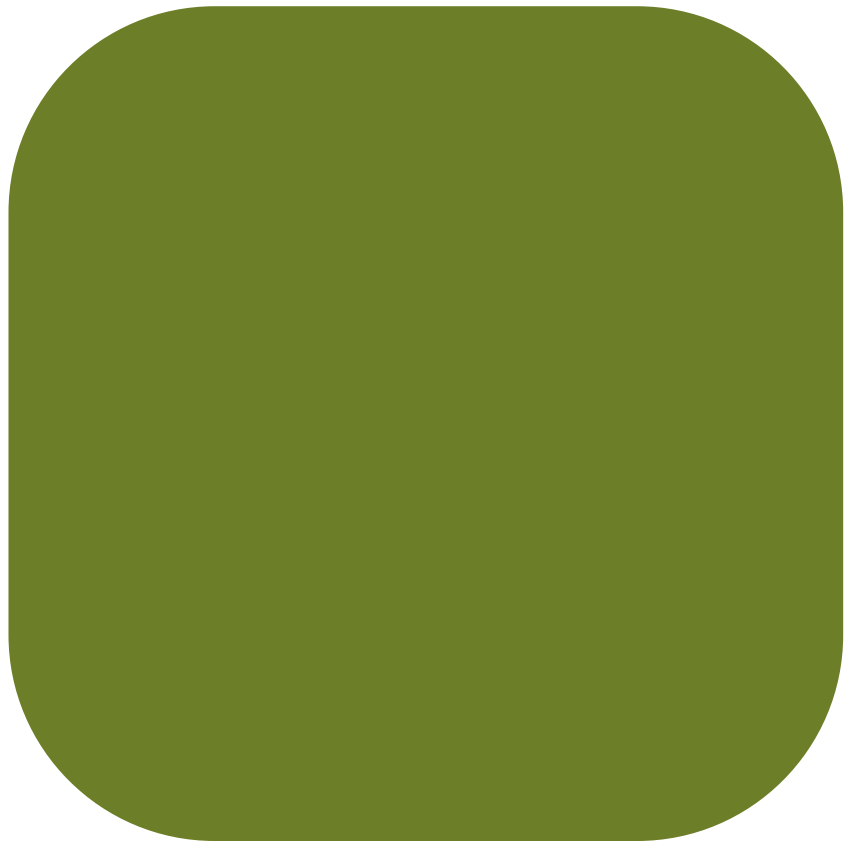


Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Vittorio Serafino



---

BILANCIO CONSOLIDATO





# BILANCIO CONSOLIDATO

## Prospetti contabili

		Stato patrimoniale attivo	
		(EURO migliaia)	
		31.12.2004	31.12.2003
<b>A)</b>	<b>Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	4.651	2.602
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	370	8.987
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.411	28.195
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134.894	159.358
5)	Avviamento	-	208
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.439	1.979
7)	Altre	20.283	10.666
8)	Differenza da consolidamento	393.124	503.908
	<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>579.173</b>	<b>715.903</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati	24.737	30.947
2)	Impianti e macchinario	153.501	171.838
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	767
4)	Altri beni	30.114	40.491
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.477	2.507
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>217.829</b>	<b>246.550</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1)</b>	<b>Partecipazioni in</b>		
a)	imprese del gruppo non consolidate	1.371	714
b)	imprese collegate	1.271	66
c)	imprese controllanti	-	-
d)	altre imprese	12.708	12.547
<b>2)</b>	<b>Crediti</b>		
		<b>Esigibili entro l'esercizio</b>	
		31.12.2004	31.12.2003
a)	Verso imprese del gruppo non consolidate	-	-
d)	Verso altri	-	-
		771	-
		2.038	8.038
<b>3)</b>	<b>Altri titoli</b>	<b>533</b>	<b>-</b>
<b>4)</b>	<b>Azioni proprie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>18.692</b>	<b>21.365</b>
	<b>Immobilizzazioni</b>	<b>815.694</b>	<b>983.818</b>

## Stato patrimoniale attivo

(EURO migliaia)

31.12.2004    31.12.2003

C) Attivo circolante					
<b>I Rimanenze</b>					
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo			955	3.171
2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati			22	-
3)	Lavori in corso su ordinazione			-	1.431
4)	Prodotti finiti e merci			1.735	4.914
5)	Acconti			-	390
	<b>Rimanenze</b>			<b>2.712</b>	<b>9.906</b>
<b>II Crediti</b>		<b>Esigibili oltre l'esercizio</b>			
		31.12.2004	31.12.2003		
1)	Verso clienti	-	-	150.150	173.152
2)	Verso imprese del gruppo non consolidate	-	-	268	6.808
4 bis)	Crediti tributari	-	-	59.817	59.981
4 ter)	Imposte anticipate	93.979	49.804	158.495	52.221
5)	Verso altri	27	2.439	14.523	11.881
	<b>Crediti</b>	<b>94.006</b>	<b>52.243</b>	<b>383.253</b>	<b>304.043</b>
<b>III Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
6)	Altri titoli			25.846	69.038
	<b>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni</b>			<b>25.846</b>	<b>69.038</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>					
1)	Depositi bancari e postali			128.413	203.544
	<b>Disponibilità liquide</b>			<b>128.413</b>	<b>203.544</b>
	<b>Attivo circolante</b>			<b>540.224</b>	<b>586.531</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>					
	Ratei attivi			32.233	40.117
	Risconti attivi			119.848	50.795
	<b>Ratei e risconti</b>			<b>152.081</b>	<b>90.912</b>
	<b>Attivo</b>			<b>1.507.999</b>	<b>1.661.261</b>



## Stato patrimoniale passivo

(EURO migliaia)

		31.12.2004	31.12.2003
<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
	<b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>		
I	Capitale sociale	196.619	184.460
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.440.874	1.506.686
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	-	-
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre riserve		
	Riserva di conversione Gruppo	(33.600)	(32.184)
	Utili (perdite) pregresse controllate	(1.133.248)	(997.294)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(159.466)	(242.448)
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>311.179</b>	<b>419.220</b>
XI	Capitale e riserve di terzi	6.499	9.870
	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(1.906)	(3.534)
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>4.593</b>	<b>6.336</b>
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>315.772</b>	<b>425.556</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
3)	Altri	22.141	27.011
	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>22.141</b>	<b>27.011</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>10.810</b>	<b>10.850</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
		<b>Esigibili oltre l'esercizio</b>	
		31.12.2004	31.12.2003
1)	Obbligazioni	209.500	459.500
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	32.500	-
4)	Debiti verso banche	36.474	33.503
5)	Debiti verso altri finanziatori	19.151	28.357
7)	Debiti verso fornitori	26.671	-
9)	Debiti verso imprese del gruppo non consolidate	1.539	2.210
10)	Debiti verso imprese collegate	-	54
12)	Debiti tributari	-	-
13)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	-	-
14)	Altri debiti	2.091	15.203
	<b>Debiti</b>	<b>327.926</b>	<b>538.827</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	Ratei passivi	68.017	77.612
	Risconti passivi	99.115	75.659
	<b>Ratei e risconti</b>	<b>167.132</b>	<b>153.271</b>
	<b>Passivo</b>	<b>1.507.999</b>	<b>1.661.261</b>

## Conti d'Ordine

(EURO migliaia)

31.12.2004 31.12.2003

### GARANZIE RICEVUTE

#### Da terzi e da imprese del gruppo

Fidejussioni

858 1.826

#### Da terzi e da imprese del gruppo

**858 1.826**

### ALTRI CONTI D'ORDINE

Impegni

1.912 13.578

#### ALTRI CONTI D'ORDINE

**1.912 13.578**

### GARANZIE PRESTATE

#### A terzi

Fidejussioni

32.680 18.332

#### A terzi

**32.680 18.332**

## Conto Economico

(EURO migliaia)

		31.12.2004	31.12.2003
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.078.340	894.919
	2) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4)	4
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	1.431
	4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.225	1.794
	5) Altri ricavi e proventi	-	2.874
	<b>Valore della produzione</b>	<b>1.080.561</b>	<b>901.022</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
	6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.817)	(5.005)
	7) Costi per servizi	(774.970)	(641.399)
	8) Godimento di beni di terzi	(28.593)	(29.405)
	9) Costi del personale		
	a) Salari e stipendi	(115.837)	(107.286)
	b) Oneri sociali	(29.383)	(22.577)
	c) Trattamento di fine rapporto	(4.805)	(4.790)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	(6.616)	(7.413)
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(121.890)	(131.724)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(83.245)	(94.899)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(153)	(50.421)
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(22.629)	(16.591)
	11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(388)
	12) Accantonamenti per rischi	-	(9.741)
	13) Altri accantonamenti	(512)	(223)
	14) Oneri diversi di gestione	(7.718)	(8.030)
	<b>Costi della produzione</b>	<b>(1.200.168)</b>	<b>(1.129.892)</b>
<b>(A - B)</b>	<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>(119.607)</b>	<b>(228.870)</b>

## Conto Economico

(EURO migliaia)

31.12.2004    31.12.2003

<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
15)	<b>Proventi da partecipazioni</b>		
16)	<b>Altri proventi finanziari</b>		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	Verso imprese del gruppo non consolidate	2	25
	Verso imprese collegate	6	7
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	393	303
	d) Proventi diversi dai precedenti		
	Verso terzi	22.391	44.384
	Verso imprese del gruppo non consolidate	35	-
17)	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>		
	a) Verso terzi	(59.789)	(72.555)
	b) Verso imprese del gruppo	(1.455)	(26)
17-bis)	<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>755</b>	<b>7.273</b>
	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(37.662)</b>	<b>(20.589)</b>
<b>D)</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18)	<b>Rivalutazioni</b>		
	a) Di partecipazioni	1.165	749
19)	<b>Svalutazioni</b>		
	a) Di partecipazioni	(525)	-
	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>640</b>	<b>749</b>
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>		
20)	<b>Proventi straordinari</b>		
	a) Proventi	15.043	61.603
	b) Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	36.003	976
21)	<b>Oneri straordinari</b>		
	a) Oneri	(102.355)	(107.460)
	b) Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(61.155)	(1.975)
	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>(112.464)</b>	<b>(46.856)</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(269.093)</b>	<b>(295.566)</b>
22)	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>		
	a) Correnti	(2.987)	(2.035)
	c) Anticipate	110.708	51.619
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(161.372)</b>	<b>(245.982)</b>
	(utile) perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	1.906	3.534
	<b>Utile (perdita) di gruppo</b>	<b>(159.466)</b>	<b>(242.448)</b>

*Vittorio Serafino*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vittorio Serafino

## Nota integrativa al bilancio consolidato 31 dicembre 2004

(Importi espressi in migliaia di Euro)

### Forma e contenuto del bilancio consolidato

#### Criteria di redazione

Il bilancio consolidato è conforme al dettato degli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/91. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Sono state applicate le disposizioni in materia di redazione del bilancio introdotte con la riforma del diritto societario (D.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 - cd. Riforma Vietti - e sue successive modificazioni, unitamente al D.lgs. n. 310 del 28 dicembre 2004). In tale ambito, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati conseguentemente adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni e, a fini d'omogeneità, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dei periodi precedenti. Nella nota integrativa sono state contestualmente incluse le informazioni richieste dalle sopra menzionate disposizioni. Si precisa che gli effetti sul bilancio Tiscali derivanti dall'introduzione delle nuove disposizioni non sono, nel loro complesso, significativi.

Alla presente nota integrativa è allegato il Rendiconto finanziario.

#### Criteria generali

##### *Prospettiva della continuazione dell'attività*

Il presente bilancio è stato redatto secondo i presupposti della continuità aziendale, propri di un'impresa in normale funzionamento, in quanto le prospettive del settore in cui opera Tiscali e la propria posizione competitiva sono da ritenere pienamente coerenti con il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo Tiscali, così come indicato dai piani industriali. Nel corso dell'esercizio 2004 e nei primi mesi dell'esercizio 2005 è stato attuato il programma di dismissioni delle attività non strategiche che, così come previsto dalla strategia di rifinanziamento del Gruppo, congiuntamente alle risorse finanziarie disponibili, consentirà l'adempimento delle obbligazioni di Tiscali S.p.A. e del Gruppo nei tempi previsti. Si sottolinea come il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico rimanga, in tale contesto, una condizione essenziale per l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e, conseguentemente, garantire quelle risorse finanziarie necessarie per sostenere la crescita, in particolare nel settore dei servizi ADSL, nonché per garantire la capacità del Gruppo stesso di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2004. La prospettiva della continuità aziendale è peraltro supportata da un rilevante miglioramento dei risultati operativi nell'esercizio 2004 e dall'aspettativa di un ulteriore significativo e costante miglioramento nell'esercizio 2005 e negli esercizi successivi, coerentemente con quanto previsto dal Business Plan elaborato sulla base di assunzioni che tengono conto degli elementi ad oggi disponibili alla luce delle attuali tendenze di mercato.

#### Altri criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Tiscali S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ove mancanti, dai principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Financial Reporting Standards).

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività (come sopra riportato), nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ai fini delle appostazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie, esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Il valore dei beni materiali ed immateriali non comprende rivalutazioni.

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione in materia di bilancio consolidato.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese delle quali la Capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

L'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2004 è variata a seguito di alcune operazioni, effettuate nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, già illustrato nella Relazione sulla gestione. L'area di consolidamento al 31 dicembre 2004 è modificata rispetto all'esercizio precedente in conseguenza delle cessioni effettuate nel corso dell'esercizio di seguito riepilogate:

- Tiscali Osterreich GmbH, Austria (ceduta il 13.08.04);
- Tiscali AS, Norway (ceduta il 23.08.04);
- Tiscali Datacomm Ag, Switzerland (ceduta il 16.09.04);
- Tiscali AB, Sweden (ceduta il 29.09.04);
- Tiscali Luxembourg Sa, Luxembourg (ceduta il 08.12.04);
- Tiscali NV, Belgium (ceduta il 28.12.04);
- STS, Italia (cessione del controllo in data 24.09.04).

Come previsto dai principi contabili di riferimento, i bilanci delle imprese cedute sono stati consolidati sino alla data di perfezionamento della cessione. Conseguentemente, il presente bilancio consolidato accoglie, limitatamente al conto economico, anche i risultati realizzati dalle società sopra indicate, in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ha mantenuto il controllo.

Gli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società sopra indicate, qualora significativi, sono riportati, in sede di commento alle diverse voci del bilancio consolidato.

Il bilancio di Tiscali Pty (Sud Africa) è stato consolidato integralmente e per l'intero esercizio 2004 in quanto, pur essendo i contratti di cessione della società e delle attività di telefonia mobile, della stessa, stati siglati rispettivamente in data 20 agosto 2004 e 19 ottobre 2004, il perfezionamento delle operazioni è avvenuto rispettivamente a febbraio 2005 e gennaio 2005, successivamente alla chiusura dell'esercizio, a seguito delle approvazioni da parte dell'autorità antitrust locale.

La partecipazione in Best Engineering S.p.A. è stata ceduta il 25 gennaio 2005, ed è pertanto presente nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2004.

Sono escluse dal consolidamento integrale le imprese controllate la cui entità è irrilevante e le società non operative. Sono valutate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate la cui entità è rilevante. Sono considerate imprese collegate quelle imprese di cui Tiscali S.p.A. controlla direttamente o indirettamente un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella nota integrativa. Sono valutate al costo le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate la cui entità è irrilevante. L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo è riportato in nota integrativa.

### Data di riferimento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2004 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o, in loro mancanza, sulla base dei dati di bilancio predisposti e approvati dal management locale e inviati dalle singole società sulla base delle procedure di consolidamento di gruppo.

### Principi di consolidamento

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. L'applicazione delle tecniche di consolidamento comporta le seguenti rettifiche:

- a) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
- b) la relativa differenza, se negativa e non è dovuta a previsioni di risultati economici sfavorevoli, viene iscritta, come riserva di consolidamento, tra le componenti del patrimonio netto consolidato; se positiva, per la parte non attribuibile alle attività delle controllate, viene iscritta in una voce dell'attivo come differenza da consolidamento, avente natura di avviamento (goodwill);
- c) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni tra società del gruppo e ancora inclusi nel patrimonio, vengono eliminati così come i crediti, i debiti, i costi, i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

## Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

I bilanci delle società consolidate estere redatti in valuta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri: le poste dello Stato Patrimoniale sono convertite in euro utilizzando i cambi di fine esercizio, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in euro utilizzando i cambi medi dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva di conversione". In altro paragrafo della presente nota integrativa è fornito il dettaglio delle valute utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

## Criteri di valutazione

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni sono svalutate ogni qualvolta si sia riscontrata una riduzione di valore. Qualora ricorrano tali presupposti, nella nota integrativa vengono indicate la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate, con riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il valore originario viene ripristinato nella misura in cui si ritenga che i motivi delle riduzioni di valore precedentemente effettuate siano venuti meno.

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità vengono normalmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti, i cui costi di sviluppo e pubblicità, capitalizzati sono esposti nell'apposita voce dell'attivo, ed ammortizzati per un periodo di 2 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. Ci si riferisce in particolare ai costi di pubblicità relativi al lancio dei nuovi prodotti e servizi *broadband* (ADSL) sostenuti nell'esercizio precedente e completamente ammortizzati al 31 dicembre 2004.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione, stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, se non previsto, in un periodo non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. In particolare i diritti d'uso delle reti in fibra ottica (*IRU – Indefeasible Right of Use*) vengono ammortizzati, nel minor periodo tra la durata della concessione e quello di prevedibile utilizzazione del diritto.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in quote costanti.



### Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "differenza da consolidamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici della stessa, tenuto conto della tipologia di attività delle imprese del gruppo a cui tale differenza si riferisce.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata a partire dalla data di acquisizione della società o del ramo d'azienda, in un arco temporale massimo di dodici esercizi. Il periodo di 12 esercizi è stato ridefinito in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2003, rispetto al periodo di 5 esercizi prevalentemente utilizzato sino al 31 dicembre 2002. Tale modifica della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento è stata determinata in funzione delle seguenti condizioni di carattere strutturale:

1) per quanto riguarda il mercato di riferimento nel quale opera il Gruppo Tiscali, si è assistito, e si continua ad assistere, ad una crescente stabilizzazione del business model grazie anche alla maggiore liberalizzazione del mercato. Lo scenario descritto è comune a tutti i mercati locali nei quali opera il Gruppo Tiscali, ed in particolare a quelli in cui, da un punto di vista contabile, è maggiormente rilevante il peso della differenza di consolidamento.

2) per quanto riguarda i risultati economici conseguiti dalle diverse imprese del Gruppo, si è assistito ad un continuo miglioramento.

3) per quanto riguarda il management del Gruppo nel suo complesso si è assistito all'ampliamento dell'orizzonte temporale di riferimento anche in relazione agli effetti del piano di riorganizzazione.

A supporto dell'analisi condotta internamente dall'azienda, il Consiglio di Amministrazione ha ottenuto, in occasione del bilancio dell'esercizio precedente, una perizia redatta da parte di un esperto indipendente, che ha confermato la sostenibilità di un periodo di ammortamento compreso tra 10 e 15 anni.

Le circostanze descritte hanno determinato una situazione nella quale il rischio imprenditoriale connesso alle attività del Gruppo è da ritenere significativamente inferiore rispetto a quello che poteva caratterizzare i precedenti esercizi, tale da consentire un allungamento della vita utile residua della differenza da consolidamento.

E' opportuno ricordare inoltre, come già segnalato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato al processo di transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), che tali principi, da applicare ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio 2005 e, in forma comparativa anche per i dati del bilancio 2004, prevedono, per quanto riguarda il trattamento contabile del *goodwill*, che esso non venga più ammortizzato ma, in ciascun esercizio, assoggettato ad "*impairment test*" ai fini della verifica del valore di carico e dell'accertamento della necessità di contabilizzare eventuali svalutazioni. Anche in questa ottica, si ritiene appropriato il periodo di ammortamento adottato a partire dal bilancio dell'esercizio 2003, che risulta peraltro in linea con quello adottato da altre società del settore. Ai fini della relazione del presente bilancio, analogamente agli esercizi precedenti, è stato comunque effettuato un *impairment test*, condotto secondo una metodologia conforme a quella prevista dagli IAS/IFRS.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammor-

tizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni sono svalutate ogni qualvolta si sia riscontrata una riduzione di valore. Qualora ricorrano tali presupposti, nella nota integrativa vengono indicate la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate, con riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il valore originario viene ripristinato nella misura in cui si ritenga che i motivi delle riduzioni di valore precedentemente effettuate siano venuti meno.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono allineate a quelle della Capogruppo, di seguito riportate:

AMMORTAMENTI	
Fabbricati	3%
Impianti specifici	20 %
Impianti generici	12% - 20%
Altre attrezzature	12% - 25%
Altri Beni	12% - 25%

Si ricorda che le aliquote di ammortamento applicate per apparati di rete in tecnologie IP ed Ethernet (commercialmente denominati *router* e *L3/L2 switch*), con particolare riferimento alle implementazioni presso i data center (cioè negli ambienti centralizzati in cui vengono erogati servizi Internet) sono state confermate da un'apposita perizia commissionata ad un esperto indipendente in occasione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003. Tali apparati rappresentano la categoria di assets più significativa. La perizia, che ha identificato in cinque esercizi la possibilità di utilizzazione di tali beni, aventi caratteristiche tecniche e di utilizzo omogenee, ha opportunamente consentito di omogeneizzare l'aliquota di ammortamento del 20% relativa a tali impianti, e già applicata in precedenza dalla Capogruppo, con riferimento ai bilanci delle diverse società del Gruppo.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria e in parte quelli in locazione operativa con contratti assimilabili ai contratti in locazione finanziaria, sono iscritti fra le immobilizzazioni tecniche nelle classi di pertinenza e vengono ammortizzati, come i cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene vengono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni sono stornati dalle spese per godimento di beni di terzi e sono iscritte le quote interessi di competenza dell'esercizio fra gli oneri finanziari. Si ottiene in tale modo una rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dal Principio Contabile Internazionale IAS n. 17.

## Immobilizzazioni finanziarie

### *Partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate*

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico rispettivamente nelle linee "rivalutazioni di partecipazioni" e "svalutazione di partecipazioni".

#### **Partecipazioni in altre imprese e titoli immobilizzati**

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo, svalutati in caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti**

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico per le posizioni più rilevanti e in modo forfetario per le altre posizioni.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati, se minore.

#### **Debiti**

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto copre le competenze maturate a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore nei singoli Paesi ove operano le imprese consolidate.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritte quote di proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e quote di ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### **Imposte**

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna

impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti negli stati nei quali ciascuna società consolidata risiede.

Le imposte differite sulle differenze temporanee tra gli imponibili fiscali e i risultati d'esercizio delle varie società sono contabilizzate nei "Fondi Rischi e Oneri" (Fondo imposte differite), nella misura in cui se ne prevede il pagamento negli esercizi futuri. Analogamente, in caso di tassazione anticipata di componenti negativi di reddito, si contabilizzano le relative imposte anticipate a deduzione del fondo imposte differite o, per la parte eccedente, nell'attivo circolante, alla voce "Imposte anticipate", in relazione alla ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte anticipate sulle perdite pregresse e riportabili a nuovo sono iscritte solo qualora esista la ragionevole certezza di un loro recupero negli esercizi successivi.

Le imposte differite ed anticipate sono imputate direttamente al Conto economico.

### Operazioni in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio ed i relativi utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico nell'apposita voce "Utili e perdite su cambi". Non vi sono immobilizzazioni materiali, immateriali o partecipazioni rilevate al costo in valuta.

Si riportano di seguito i cambi applicati ai fini della conversione delle poste e dei bilanci in valuta:

TASSI DI CAMBIO		FINALE	MEDIO
Franco Svizzero	CHF	1,5429	1,5364
Corona Ceca	CSK	30,4640	31,9056
Corona Danese	DKK	7,4388	7,4400
Lira Sterlina Inglese	GBP	0,7051	0,6786
Corona Norvegese	NOK	8,2365	8,3719
Corona Svedese	SEK	9,0206	9,1250
Rand Sud Africano	ZAR	7,6897	8,0165

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari.

### Strumenti derivati

Il Gruppo Tiscali ha in essere alcuni strumenti derivati (*interest rate swaps*) per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi di interesse su un prestito obbligazionario. Tali derivati sono adeguati al fair value ad ogni data di fine periodo. Gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del valore di mercato (*fair value*) degli strumenti derivati sono imputati al conto economico.

### Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

### Iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di sconti, abbuoni e premi, nel rispetto della competenza temporale.

I ricavi per servizi di connessione ad internet (*narrowband e broadband*) e dei servizi voce sono riconosciuti a conto economico sulla base del traffico effettivamente prodotto alla data di chiusura del periodo e/o del canone di servizio maturato.

I ricavi ed i costi inerenti l'attivazione ("Installazione" e "device/modem") dei servizi broadband (ADSL) sono imputati a conto economico in relazione alla prevedibile durata del rapporto con il cliente, stimato pari a 36 mesi sulla base delle relative statistiche aziendali e dei recenti trend. Le quote non di competenza dell'esercizio sono rispettivamente iscritte tra i risconti passivi (ricavi) e attivi (costi). Il periodo di differimento viene periodicamente riesaminato in relazione alle statistiche aggiornate ("churn rate") ed alle condizioni di mercato.

I ricavi da servizi alle aziende sono iscritti sulla base della competenza.

I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Analisi delle voci di bilancio

### Attivo

(Importi espressi in migliaia di Euro)

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti in conto capitale sottoscritti e non ancora versati.

#### B) Immobilizzazioni

##### I – Immobilizzazioni Immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12. 2003	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI AMMORTAMENTO MOVIMENTI (*)	31.12. 2004
Costi di impianto e di ampliamento	2.602	4.335	(120)	(314)	4.651
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.987	761	(4)	19	370
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	28.195	2.752	(2.838)	95	21.411
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159.358	39.881	(24.262)	(5.168)	134.894
Avviamento	208	-	(208)	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.979	2.651	(191)	-	4.439
Altre	10.666	31.383	(1.106)	(2.914)	20.283
Differenza da consolidamento	503.908	67	(57.324)	(2.338)	393.124
<b>Totale</b>	<b>715.903</b>	<b>81.831</b>	<b>(86.053)</b>	<b>(10.620)</b>	<b>579.173</b>

\* Gli altri movimenti accolgono le variazioni dell'area di consolidamento, riclassifiche e differenze di conversione

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è da imputarsi interamente alla Capogruppo ed include essenzialmente i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese di aumento capitale. La voce include in particolare inoltre 4,3 milioni di euro di incrementi relativi all'aumento di capitale effettuato dalla Capogruppo a fine dicembre 2004.

La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" includeva alla fine dell'esercizio precedente i costi di pubblicità capitalizzati in quell'esercizio per un importo pari a 18,8 milioni di euro circa, che sono stati interamente ammortizzati in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati sostenuti e nell'esercizio corrente. La capitalizzazione era stata effettuata in considerazione del fatto che i costi in esame erano riferiti a specifiche campagne pubblicitarie necessarie per la fase di lancio dei servizi broadband, servizi innovativi per i quali esi-

steveva l'aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici che ha trovato riscontro nel secondo semestre dell'esercizio 2003 e nell'esercizio 2004.

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazioni di opere dell'ingegno" include software applicativi acquisiti a tempo indeterminato e personalizzati per l'uso esclusivo della società, unitamente agli investimenti effettuati per lo sviluppo della rete e per la predisposizione dei siti tecnici relativi al progetto ULL. L'incremento include 2,6 milioni di euro imputabili alla controllata olandese Tiscali BV e sostenuti per l'acquisto dei diritti allo sfruttamento commerciale di alcune pellicole cinematografiche presentate al *film festival* di Rotterdam. Tali costi sono imputati a conto economico lungo un periodo di dodici mesi, corrispondente a quello della prevista durata dello sfruttamento economico.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 134,8 milioni di euro, accoglie 67,7 milioni di euro di investimenti in software e licenze d'uso, con le relative spese di implementazione. La voce include inoltre 67,1 milioni di euro di diritti della controllata Tiscali International Network BV e delle sue dirette controllate per l'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale, effettuato tramite l'acquisto di diritti all'utilizzo (concessione - *IRU/Indefeasible right of use*). Il decremento di 24,2 milioni di euro include "disposal di asset" da parte di Tiscali International Network per 4,2 milioni di euro, unitamente alla svalutazione di 15 milioni di euro effettuata in sede di chiusura del bilancio 2004 per adeguare il valore degli IRU di Tiscali International Network SA al loro effettivo presumibile valore di realizzo, nell'ambito del contratto di cessione a Telecom Italia S.p.A.. L'incremento registrato nell'esercizio, di 39,9 milioni di euro, è riconducibile principalmente all'accensione di nuovi contratti IRU, necessari alla crescita dell'offerta ADSL in modalità *unbundling*, oltre a spese per l'acquisto di licenze d'uso e di *software* destinati a migliorare la qualità dei servizi offerti e a supportare la crescita del traffico internet. Tale incremento è principalmente da attribuirsi alla Capogruppo per 17,8 milioni di euro, a Liberty Surf Group per 8,2 milioni di euro e a Tiscali International Network per 9,2 milioni di euro. La voce include infine 5,1 milioni di euro di altri movimenti di cui 4,4 milioni di euro dovuti al deconsolidamento delle società cedute durante l'esercizio 2004.

La voce "Altre", pari a 20,2 milioni di euro, include migliorie apportate a beni di terzi per 7,2 milioni di euro (ammortizzate in quote costanti per un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la residua possibilità di utilizzazione del relativo bene) oltre a investimenti necessari per l'implementazione dell'ULL per 13 milioni di euro. L'incremento di questa voce, pari a 31,3 milioni di euro, è dovuto per 26,4 milioni di euro agli investimenti per le predisposizioni e allestimento di siti tecnici in relazione all'implementazione dell'offerta del servizio ADSL in modalità *unbundling*, effettuati in particolare dalla Capogruppo e da Liberty Surf Group.

L'effetto sulle immobilizzazioni immateriali del deconsolidamento delle società cedute, escludendo la differenza di consolidamento, è complessivamente pari a 5,5 milioni di euro, di cui 3,7 milioni riferibili alle controllate operanti in Belgio. Tale effetto è incluso negli altri movimenti come variazione nell'area di consolidamento.

### Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento è stata originata dall'intensa politica di acquisizioni effettuata dal Gruppo Tiscali, in particolare nel biennio 2000-2001. In tale periodo gran parte delle acquisizioni sono state effettuate mediante scambi azionari, ovvero mediante la disciplina dei conferimenti in natura regolata dall'art. 2343 c.c., a fronte dei quali Tiscali S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione in base all'art. 2441 c.c., IV comma.

Il processo di consolidamento delle partecipazioni nelle società acquisite aveva inoltre determinato una posta di *goodwill* (differenza da consolidamento) di importo rilevante, questo non diversamente da molte aziende del

settore internet, derivante dalla differenza tra il patrimonio netto ed il valore di mercato delle imprese acquisite.

Per completezza di informativa si ricorda che, nel corso del 2001, si è assistito peraltro ad una drastica svalutazione delle realtà internet da parte dei mercati finanziari, riflessa anche nell'andamento del titolo Tiscali. Tale circostanza aveva determinato la contabilizzazione, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, di significative svalutazioni ed ammortamenti di carattere straordinario della differenza da consolidamento.

Come già indicato nella sezione della presente nota integrativa relativa ai criteri di valutazione, la differenza di consolidamento viene ammortizzata a partire dalla data di acquisizione della società o del ramo d'azienda, in un arco temporale massimo di 12 esercizi. Il periodo di 12 esercizi è stato ridefinito in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2003, rispetto al periodo di 5 esercizi prevalentemente utilizzato sino al 31 dicembre 2002. Tale modifica della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento è stata determinata in funzione di alcune condizioni di carattere strutturale illustrate nella sopra ricordata sezione.

Analogamente agli esercizi precedenti, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2004, il valore della differenza da consolidamento è stato sottoposto a verifica ("*Impairment test*") al fine di accertare la presenza di un eventuale riduzione di valore, avendo fatto riferimento alla capacità delle immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove applicabile e determinabile, al loro valore di mercato, ovvero dove lo stesso possa essere stimato in modo ragionevole ed oggettivo.

In considerazione del fatto che le strategie di business vengono prevalentemente definite per "*country*", il singolo *country* è pertanto identificabile con una *strategic business unit* del Gruppo Tiscali. Conseguentemente, ai fini dell'*impairment test*, i valori dei *goodwill*, analiticamente iscritti per singola impresa controllata ("*legal entity*"), sono stati riaggregati per "*country*" di pertinenza. Tale circostanza ha determinato in particolare l'allocatione ai singoli *country* del *goodwill* di World Online International NV. L'*impairment test* è stato quindi effettuato come segue, in relazione alla natura delle partecipazioni sottostanti:

#### ***Paesi strategici/key-countries (Italia, Germania, Regno Unito, Olanda e Rep. Ceca)***

L'analisi è stata incentrata sull'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici desumibili dal Business Plan Tiscali per le diverse *business unit*.

Gli esiti derivanti dall'applicazione del metodo indicato (DCF – *Discounted Cash Flow*) non hanno portato ad evidenziare situazioni di riduzioni di valore e, pertanto, non sono state effettuate svalutazioni di quella quota della differenza di consolidamento riferibile alle attività operative dei Paesi nei quali Tiscali intende concentrare le propria attività.

#### ***Paesi oggetto di cessione e/o rientranti nel piano di dismissione***

Per quanto si riferisce al *goodwill* relativo a quei Paesi per i quali si è perfezionata la cessione successivamente alla data di riferimento del bilancio 2004 (Danimarca e Sud Africa), per quelli per i quali è stato recentemente siglato un contratto che ne prevede la cessione (Francia/Liberty Surf Group S.A. e Tiscali International Network S.A.), nonché per quei paesi per i quali è allo stato prevedibile la cessione entro il corrente esercizio (Spagna), l'*impairment test* è stato focalizzato sul confronto tra il valore di carico e quello di "mercato", intendendo con esso il valore contrattualmente già definito oppure (in particolare per la Spagna) il valore di presumibile realizzo sulla base dello stato di avanzamento delle trattative per la cessione.

Si riporta di seguito una sintesi della composizione e dei movimenti intervenuti nell'esercizio relativamente alla differenza da consolidamento al 31 dicembre 2004, dalla quale si evincono anche le riduzioni di valore contabilizzate in sede di bilancio 2004. Per quanto si riferisce agli effetti delle cessioni già perfezionate nel corso dello stesso esercizio si vedano le note di commento delle componenti straordinarie del conto economico.

SOCIETÀ	31.12.2003	INCREMENTI	SVALUTAZIONI	CESSIONI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTI	31.12.2004
Tiscali							
Telekomunikace sro	426	-	-	-	-	(48)	379
Tiscali Denmark A/S	875	-	-	-	(88)	(88)	699
Tiscali Oy	1	-	-	-	-	-	1
Tiscali Ab	1.559	-	-	(1.423)	1	(137)	-
Tiscali Espana SA	12.520	-	(4.209)	-	(132)	-	8.179
Tiscali							
Telecomunicaciones Sa	54	-	-	-	(6)	(6)	42
Excite Italia BV	3.473	-	-	-	-	(381)	3.092
Ideare Spa	1.866	-	-	-	-	(205)	1.660
Tiscali Motoring Srl	63	-	-	-	-	(8)	55
Quinary Spa	1.477	-	-	-	-	(177)	1.301
STS Studi Technologie Sistemi S.P.A.	1.046	-	-	-	(1.046)	-	-
Tiscali Österreich Gmbh	1.750	-	-	(1.615)	2	(137)	-
Tiscali Datacomm Ag							
(Datacomm Ag)	18.642	-	-	(17.095)	-	(1.547)	-
Tiscali Deutschland Gmbh	54.090	-	-	-	-	(6.638)	47.452
Tiscali GmbH	10.267	-	-	-	(85)	(1.018)	9.164
Tiscali International							
Network SA	7.854	-	(7.853)	-	-	-	-
Liberty Surf Group Sa	39.221	-	-	-	-	(4.260)	34.961
Tiscali Access Sa							
(ex Liberty Surf Sa)	3.806	-	-	-	191	(230)	3.767
Ovni Web Sa	319	-	-	-	-	(38)	282
Tiscali Media Sa							
(ex Objectif Net Sa)	535	-	-	-	-	(65)	469
Infonie Promotions	6.243	-	-	-	-	(862)	5.380
Tiscali Telecom Sa							
(ex Liberty Surf Telecom Sa)	21.907	-	(5.950)	-	-	(1.453)	14.505
Intercall SA	3.794	-	-	-	-	(399)	3.395
Tiscali Uk Ltd	43.062	-	-	-	(655)	(4.629)	37.778
Tiscali Holdings UK Plc.	56.444	-	-	-	-	(5.089)	51.355
World Online Telecom Ltd.	3.581	-	-	-	872	(498)	3.954
Tiscali Internet Limited	553	-	-	-	-	(50)	503
Tiscali B.V.	8.396	67	(26)	-	687	(1.069)	8.055
World Online International Nv	187.001	-	(8.556)	(4.951)	-	(20.871)	152.623
Wanadoo Belgium SA	8.495	-	-	(7.723)	-	(772)	-
Vodacom World Online Ltd.	4.590	-	-	-	-	(514)	4.076
	<b>503.908</b>	<b>67</b>	<b>(26.595)</b>	<b>(32.806)</b>	<b>(260)</b>	<b>(51.189)</b>	<b>393.124</b>

Al 31 dicembre 2004 la differenza da consolidamento è pari a 393,1 milioni di euro e si riduce, rispetto ai 503,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, per complessivi 110,8 milioni di euro dovuti a:

- 32,8 milioni di euro dovuti alle cessioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2004, come segue:
  - 17,1 milioni di euro: goodwill relativo a Tiscali AG, Svizzera (ceduta il 16.09.04),
  - 1,6 milioni di euro: goodwill relativo a Tiscali Österreich Gmbh, Austria, (ceduta il 13.08.04),
  - 1,4 milioni di euro: goodwill relativo a Tiscali AB, Svezia (ceduta il 29.09.04),
  - 7,7 milioni di euro: goodwill relativo a Tiscali NV, Belgio (ceduta il 28.12.04),
  - 5 milioni di euro: porzione del goodwill di World Online International NV relativo alle società vendute precedentemente indicate (Svizzera, Austria, Svezia) e a Tiscali Norge AS, ceduta il 24.08.04;
- 51,2 milioni di euro dovuti all'ordinario processo di ammortamento;



- 26,6 milioni di euro di riduzione di valore (*impairment*) relativi ai seguenti *goodwill*: (i) Tiscali Espana per 4,2 milioni di euro, per adeguamento al prevedibile valore di realizzo complessivo degli assets facenti capo alle società operative spagnole, (ii) Liberty Surf Group (Francia) per 5,9 milioni di euro riferiti alle specifiche attività di servizi alle imprese facenti capo al gruppo francese. A tale riguardo si precisa che, come già evidenziato in altra parte del presente bilancio, dalla cessione di tale partecipazione è comunque attesa una plusvalenza di importo molto significativo, pari a oltre 150 milioni di euro; (iii) Tiscali International Network SA (TiNet SA) per 7,8 milioni di euro ai quali si somma (iv) l'importo riferito a società controllate da TiNet SA (TiNet Spain, TiNet UK, TiNet Italy), per un importo di 8,5 milioni di euro.

- 0,2 milioni di euro dovuti ad altri movimenti.

Ai fini di una migliore comprensione del presente bilancio, si riepiloga, secondo l'aggregazione per "country" il valore complessivo della differenza da consolidamento.

Danimarca	12.016
Francia	72.161
Germania	80.636
Italia	6.108
Olanda	31.430
Regno Unito	162.625
Repubblica Ceca	1.602
Spagna	10.599
Sud Africa	15.947
	<b>393.124</b>

## II – Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono rappresentati dalla seguente tabella:

COSTO STORICO	31.12.2003	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI (*)	AMMORTAMENTO	31.12.2004
Terreni e fabbricati	34.552	696	(4.030)	(5.016)	-	26.202
Impianti e macchinario	400.176	69.332	(25.921)	(23.608)	-	419.979
Attrezzature industriali e commerciali	3.073	-	(3.073)	-	-	-
Altri beni	143.737	9.472	(5.880)	(17.794)	-	129.535
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.507	6.830	-	140	-	9.477
<b>Totale</b>	<b>584.045</b>	<b>86.330</b>	<b>(38.904)</b>	<b>(46.278)</b>	-	<b>585.193</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>ALTRI MOVIMENTI</b>	<b>AMMORTAMENTO</b>	<b>31.12.2004</b>
Terreni e fabbricati	3.605	-	(1.879)	(943)	682	1.465
Impianti e macchinario	228.336	-	(22.100)	(11.801)	72.042	266.477
Attrezzature industriali e commerciali	2.305	-	(2.305)	-	-	-
Altri beni	103.247	-	(3.749)	(10.598)	10.521	99.421
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>337.493</b>	-	<b>(30.033)</b>	<b>(23.342)</b>	<b>83.245</b>	<b>367.363</b>
<b>VALORE NETTO</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>ALTRI MOVIMENTI</b>	<b>AMMORTAMENTO</b>	<b>31.12.2004</b>
Terreni e fabbricati	30.947	696	(2.151)	(4.073)	(682)	24.737
Impianti e macchinario	171.838	69.332	(3.821)	(11.807)	(72.042)	153.501
Attrezzature industriali e commerciali	767	-	(767)	-	-	-
Altri beni	40.491	9.472	(2.131)	(7.196)	(10.521)	30.114
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.507	6.830	-	140	-	9.477
<b>Totale</b>	<b>246.550</b>	<b>86.330</b>	<b>(8.870)</b>	<b>(22.936)</b>	<b>(83.245)</b>	<b>217.829</b>

\* Gli altri movimenti accolgono le variazioni dell'area di consolidamento, riclassifiche e differenze di conversione

La voce "Terreni e fabbricati" include la spesa per la costruzione della sede della Capogruppo a Cagliari, per 24,2 milioni di euro, i cui lavori si sono conclusi nel 2003. I decrementi, pari a 2,1 milioni di euro del valore netto contabile, si riferiscono a disinvestimenti da parte delle controllate olandesi, mentre gli altri movimenti, per 4 milioni di euro, sono dovuti, per 2,7 milioni di euro, all'effetto del deconsolidamento delle società cedute durante l'esercizio ed in particolare alla controllata belga.

La voce "Impianti e macchinario", pari a 153,5 milioni di euro include prevalentemente gli apparati specifici e di rete quali routers, servers, apparati ottici e centrali telefoniche che costituiscono la parte preponderante delle immobilizzazioni materiali. Gli elevati incrementi sono dovuti al processo di potenziamento ed alla manutenzione delle attrezzature di rete e di accesso. In particolare, durante l'esercizio 2004, sono stati effettuati investimenti per 69,3 milioni di euro, principalmente per l'implementazione dell'infrastruttura necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità *unbundling*. Tali incrementi sono prevalentemente imputabili alla Capogruppo, a Tiscali BV, Netherlands ed a Liberty Surf Group S.A.. La voce comprende infine altri movimenti per 11,8 milioni di euro, di cui 11,2 milioni di euro dovuti al deconsolidamento delle controllate cedute nel corso del 2004.

La voce "Altri beni" include principalmente mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche nonché gli autoveicoli. Gli incrementi riflettono la normale sostituzione di tali tipologie di beni all'interno dei processi aziendali. La voce inoltre registra altri movimenti per 7,2 milioni di euro, di cui 5 milioni di euro dovuti all'effetto del deconsolidamento delle società cedute nel corso dell'esercizio 2004.

L'effetto del deconsolidamento delle società cedute sulle immobilizzazioni materiali è complessivamente pari a 18,4 milioni di euro di cui 9,3 milioni di euro relativi al Belgio e 4,2 milioni di euro alla Svizzera. Questo effetto è incluso negli altri movimenti come variazione dell'area di consolidamento.

### III – Immobilizzazioni finanziarie

L'analisi delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.12.2004	31.12.2003
Partecipazioni in		
imprese del gruppo non consolidate	1.371	714
imprese collegate	1.271	66
altre imprese	12.708	12.547
Crediti		
Vs imprese del gruppo non consolidate	771	-
Vs altri	2.038	8.038
Altri titoli immobilizzati	533	-
<b>Totale</b>	<b>18.692</b>	<b>21.365</b>

Le partecipazioni in imprese controllate e non consolidate ed imprese collegate sono state iscritte al valore di patrimonio netto e includono principalmente le partecipazioni della Tiscali S.p.A. in imprese controllate che non sono state incluse nel consolidamento.

La variazione rispetto all'esercizio precedente delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate è relativa alla valutazione a patrimonio netto delle stesse.

La variazione rispetto all'esercizio precedente delle partecipazioni in imprese collegate è dovuta principal-

mente alla valutazione a patrimonio netto della società STS (per un valore di 1,1 milioni di euro), al 31 dicembre 2004 posseduta al 35%. La stessa società era stata consolidata con metodo integrale al 31 dicembre 2003 in quanto controllata. La quota di controllo è stata ceduta a terzi nel corso dell'esercizio 2004.

La voce partecipazioni in altre imprese include principalmente, per un valore di libro di 12,7 milioni di euro, la partecipazione dello 0,3% della controllata lussemburghese Tiscali Finance in H3G S.p.A. attiva in Italia nel settore telefonia mobile di terza generazione (UMTS) con il marchio "3". L'andamento della partecipata nel corso dell'esercizio 2004, unitamente alle attuali prospettive del settore nel quale opera, fanno ritenere che il valore di carico sia sostanzialmente rappresentativo del valore degli asset sottostanti.

Le partecipazioni in altre imprese, anch'esse iscritte al costo, comprendono inoltre alcune partecipazioni minori della Capogruppo. Per il dettaglio delle stesse si rinvia all'elenco delle partecipazioni e al bilancio individuale della Capogruppo.

I crediti verso altri, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono alla società Eurolight Associates Ltd, alla quale era stata venduta all'inizio dell'esercizio 2003 la partecipazione detenuta nella CD Telekomunikace Sro (Repubblica Ceca), e che, contestualmente all'acquisizione, è subentrata nel preesistente debito della società ceduta verso Tiscali S.p.A.. Il credito, il cui valore di bilancio è di 2 milioni di euro, è stato svalutato nell'esercizio per 6 milioni di euro. Il recupero del credito è connesso ad un accordo siglato tra Tiscali e CD Telekomunikace per l'acquisto di servizi (capacità / fibra ottica) da parte della controllata operativa del Gruppo Tiscali attiva in quel paese. Il valore di presunto realizzo, tiene conto delle prevedibili tempistiche connesse all'acquisto dei servizi ed è influenzato in misura significativa da un ritardo nello sviluppo del mercato della fibra ottica nella Repubblica Ceca, rispetto a quanto era ragionevole prevedere alla fine dell'esercizio precedente.

## C) Attivo Circolante

### I – Rimanenze

Al 31 dicembre 2004 le rimanenze sono pari complessivamente a 2,7 milioni di euro e sono rappresentate prevalentemente da apparati per il *network*, materiali di consumo, schede telefoniche, beni destinati alla rivendita per attività di *merchandising* nonché *modems*.

RIMANENZE	31.12.2004	31.12.2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo	955	3.171
Prodotti in corso di lavorazione	22	-
Lavori in corso su ordinazione	-	1.431
Prodotti finiti e merci	1.735	4.914
Acconti	-	390
<b>Totale</b>	<b>2.712</b>	<b>9.906</b>

### II – Crediti

#### Crediti verso clienti

	31.12.2004	31.12.2003
Verso clienti	150.150	173.152

I crediti verso clienti sono originati dalle vendite dei servizi internet, dalle fatturazioni dei servizi di accesso alla rete, dal traffico di interconnessione inversa, dalla raccolta pubblicitaria e dai servizi alla clientela *business* e di fonìa forniti dal Gruppo.

Al 31 dicembre 2004 i crediti verso clienti risultano pari complessivamente a 150,1 milioni di euro, al netto di svalutazioni per complessivi 51,1 milioni di euro. La riduzione di 23 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 è motivata dall'effetto del deconsolidamento delle società cedute (18,6 milioni di euro) e dalla più incisiva azione sul fronte degli incassi. A tale riguardo si precisa, infatti, che i tempi di incasso passano dai 58 giorni del 2003 ai 46 giorni del 2004. Ciò consente al Gruppo di migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie impiegate nel ciclo attivo.

Di seguito la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Danimarca	1.930
Francia	30.313
Germania	18.664
Italia	52.621
Olanda	9.033
Regno Unito	23.488
Repubblica Ceca	3.395
Spagna	3.609
Sud Africa	7.097
	<b>150.150</b>

#### *Crediti verso imprese del gruppo non consolidate*

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso imprese del gruppo non consolidate	268	6.808

Il saldo di bilancio, pari a 0,3 milioni di euro, si riferisce a società controllate non incluse nell'area di consolidamento in quanto non significative.

#### *Crediti tributari*

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti tributari	59.817	59.981

I crediti fiscali, di complessivi 59,8 milioni di euro, includono prevalentemente IVA a credito e/o richiesta a rimborso di esercizi precedenti e sono relativi alla Capogruppo (23,8 milioni di euro), a Liberty Surf Group S.A. (16,4 milioni di euro), alle controllate tedesche (10,1 milioni di euro) e a Tiscali UK (4,4 milioni di euro). Si segnala in particolare che i crediti IVA già richiesti a rimborso ammontano a 15,6 milioni di euro (di cui 14,4 milioni di euro relativi alla Capogruppo).

## Imposte anticipate

	31.12.2004	31.12.2003
Imposte anticipate	158.495	52.221

Le attività per imposte anticipate sono originate dalle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo. Come previsto dai principi contabili di riferimento, tali imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto si è ritenuto che esistessero i presupposti per una loro iscrizione in bilancio, ovvero è ragionevole prevedere che, in capo alle "entities" di seguito indicate, si possano realizzare imponibili fiscali positivi nell'arco dei prossimi esercizi, tali da consentire il recupero dell'importo iscritto nell'attivo al 31 dicembre 2004. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali approvati e dell'attuale andamento delle singole entities.

Il saldo di bilancio si riferisce alle seguenti società del Gruppo Tiscali:

- Imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2003 su Tiscali International NV e controllate rientranti nel consolidato fiscale olandese (in particolare la controllata operativa Tiscali BV) per 49 milioni di euro. Il recupero delle imposte anticipate stanziate è previsto nell'arco del prossimo triennio. Ancorché l'attuale posizione e le prospettive dei prossimi esercizi avrebbero reso possibile l'iscrizione di un importo maggiormente rilevante a titolo di imposte anticipate, la circostanza che sia attualmente in corso una verifica fiscale e l'opportunità di attendere un ulteriore consolidamento dei risultati, hanno indotto a mantenere invariato quanto contabilizzato nell'esercizio precedente.
- Imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2003 su Tiscali Pty (Sud Africa) per 1,2 milioni di euro. Si precisa che lo stanziamento effettuato al 31 dicembre 2003 ammontava a 2,5 milioni di euro. Al 31 dicembre 2004 è stato effettuato un utilizzo pari a 1,3 milioni di euro, a copertura dell'imposta determinata sul risultato imponibile 2004.
- Imposte anticipate iscritte nell'esercizio 2004 su Tiscali UK per 63,2 milioni di euro. Si precisa che le controllate britanniche presentano già nel 2004 un reddito ante imposte positivo, ancorché possa non esservi un carico fiscale, grazie ad ammortamenti deducibili. Sotto altro profilo, si segnala che le perdite fiscali maturate sono illimitatamente riportabili a nuovo.
- Imposte anticipate di 45 milioni di Euro relative alla Capogruppo, Tiscali S.p.A.. Tali imposte anticipate sono state contabilizzate nell'esercizio in relazione alla ragionevole certezza, da parte di Tiscali S.p.A. di realizzare, nell'esercizio 2005, un risultato fiscalmente imponibile positivo, tenuto conto della plusvalenza, di complessivi 163 milioni di euro circa, rinveniente dall'operazione di conferimento realizzata nel mese di gennaio 2005 e già illustrata nella relazione sulla gestione e nel commento alla voce partecipazioni della presente sezione della nota integrativa. A tale riguardo si deve ricordare che, a partire dal 1° gennaio 2005, Tiscali S.p.A., a seguito dell'avvenuto conferimento delle proprie attività operative, svolge esclusivamente la funzione di *holding* di partecipazioni, sostenendo pertanto esclusivamente costi di carattere generale ed amministrativo. I costi in questione risultano facilmente prevedibili e, pertanto, il realizzo di un risultato imponibile nell'esercizio 2005, tale da consentire il recupero delle imposte anticipate è ragionevolmente certo. Il 'rientro' delle imposte anticipate, con conseguente addebito al conto economico, è conseguentemente previsto per il prossimo esercizio.

Nella seguente tabella vengono evidenziate, suddivise per anno di formazione, le perdite pregresse fiscalmente deducibili a livello di Gruppo Tiscali:

ESERCIZI DI FORMAZIONE	IMPORTO PERDITE FISCALI	EFFETTO FISCALE TEORICO (ALIQUTA MEDIA DEL 30%)
1999 e precedenti	36.519	10.956
2000	409.723	122.917
2001	988.836	296.651
2002	163.560	49.068
2003	216.091	64.827
2004 (*)	130.913	39.274
Perdite fiscali - totale	1.945.642	
<b>(a) Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali</b>		583.692
Differenze temporanee	276.289	
<b>(b) Imposte anticipate (differite) nette attinenti a differenze temporanee</b>		82.887
Totale Imposte anticipate (a+b)		666.579
Imposte anticipate contabilizzate		(158.495)
Imposte anticipate non contabilizzate		508.084

(\*) *Stima*

Si precisa che l'importo sopra evidenziato non comprende le perdite fiscali originate dalle società del Gruppo Tiscali cedute successivamente alla chiusura dell'esercizio o per le quali si ritiene probabile la cessione, in quanto ritenute non strategiche.

Le perdite fiscali si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo (848,4 milioni di euro), alla Tiscali International BV (Paesi Bassi) (594,4 milioni di euro), alle controllate operanti in UK (274,9 milioni di euro), nonché alle controllate tedesche (217,8 milioni di euro).

Relativamente all'anno di scadenza delle perdite fiscali si veda quanto riportato nella seguente tabella:

ANNO DI SCADENZA	IMPORTO
Illimitatamente riportabili	1.097.705
2005	33.331
2006	450.665
2007	46.806
2008	182.939
2009	134.196
	<b>1.945.642</b>

Si sottolinea come la contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata nei limiti dell'importo di 158,5 milioni di euro, non tenendo pertanto conto dell'ulteriore e residuo importo di 508 milioni di euro, in quanto gli Amministratori di Tiscali S.p.A. hanno prudenzialmente ritenuto che, sulla base del piano industriale 2005-2007, non esistessero al momento i presupposti di ragionevole certezza per una loro iscrizione, con particolare riferimento alle prevedibili tempistiche. Ci si è limitati, pertanto, al riconoscimento dei benefici per quelle imprese del Gruppo già oggi grado di generare redditi imponibili e per un arco di tempo ragionevolmente breve e prevedibile.

### Crediti verso altri

	31.12.2004	31.12.2003
Anticipi a dipendenti	3.042	3.171
Altri crediti	11.481	8.710
<b>Totale</b>	<b>14.523</b>	<b>11.881</b>

Il conto anticipi a dipendenti accoglie anticipi a dipendenti per complessivi 3 milioni di euro e si riferisce a finanziamenti fruttiferi di interessi concessi in precedenti esercizi a dirigenti e dipendenti dell'ex Gruppo World Online International, prima che lo stesso entrasse a far parte del Gruppo Tiscali. Il saldo di bilancio comprende in particolare un credito di 2,6 milioni di euro vantato nei confronti dell'attuale Amministratore Delegato del Gruppo Tiscali, concesso, come detto, in esercizi precedenti, per il quale è stato formalizzato un piano di rientro.

Gli altri crediti, pari a 11,5 milioni di euro, sono per la maggior parte relativi alla Capogruppo (7,5 milioni di euro) e si riferiscono, per 2,1 milioni di euro, al credito residuo derivante dalla cessione della controllata svizzera Tiscali AG ed incassabile nel corso dell'esercizio 2005.

Di seguito la ripartizione degli crediti verso altri per area geografica:

	TOTALE
Germania	226
Italia	8.863
Olanda	5.300
Regno Unito	19
Repubblica Ceca	115
	<b>14.523</b>

### Ripartizione dei crediti per fascia di scadenza

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa ai crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

	31.12.2004 IMPORTO DEI CREDITI SCADENTE		
	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Crediti:			
Verso clienti	150.150	-	-
Verso imprese del gruppo non consolidate	268	-	-
Crediti tributari	59.817	-	-
Imposte anticipate	64.516	93.979	-
Verso altri	14.496	27	-
<b>Totale</b>	<b>289.247</b>	<b>94.006</b>	-

### III – Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie iscritte nella voce in esame sono di seguito dettagliate:

ATTIVITÀ FINANZIARIE, CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2004	31.12.2003
Altre attività finanziarie	25.846	69.038

La voce altre attività finanziarie è relativa a depositi vincolati e/o a garanzia, come di seguito indicato:

- deposito in garanzia (“escrow”) di circa 6,3 milioni di euro a fronte del perfezionamento del contratto di cessione della partecipazione nella Tiscali Pty (Sud Africa), poi intervenuto nel mese di febbraio 2005;
- depositi vincolati inerenti alcuni contenziosi residui in capo a Tiscali International BV, per un importo di 3,7 milioni di euro;
- altri depositi a garanzia, per un importo complessivo di 7,2 milioni di euro, di cui 3,9 milioni di euro in capo a Tiscali Finance S.A. a fronte di finanziamenti concessi da terzi ad altre società del Gruppo Tiscali;
- depositi cauzionali su contratti di locazione ed altre attività finanziarie, per un importo complessivo di 8,6 milioni di euro.

Il decremento del saldo rispetto a quanto iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2003 è stato principalmente determinato dall'intervenuta definizione di alcuni contenziosi, nonché dalla realizzazione nel periodo di parte delle attività finanziarie.

In particolare si specifica che è stato regolato il contenzioso esistente in capo a Tiscali International BV con Jean Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co, rispetto al quale era stato costituito un “escrow” di 21,4 milioni di euro, liberato nel corso dell'esercizio. Sono stati inoltre incassati nell'esercizio 2004, tra gli altri, 8,8 milioni di euro di crediti IVA richiesti a rimborso dalla Capogruppo e sono stati utilizzati 4,7 milioni di euro crediti d'imposta sui dividendi e 3,9 milioni di euro di crediti d'imposta Irpeg.

Si precisa che il decremento della voce in esame non è influenzato dal deconsolidamento delle società cedute.

### IV – Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.12.2004	31.12.2003
Depositi bancari e postali	128.413	203.544

La voce include la liquidità del Gruppo detenuta in cassa, conti correnti bancari o strumenti monetari liquidabili.

In particolare le disponibilità liquide accolgono le risorse finanziarie da iscriversi prevalentemente alle seguenti società del Gruppo: (i) Tiscali S.p.A. per 48,9 milioni di euro, rinvenienti dall'operazione di aumento di capitale effettuata alla fine dell'esercizio e sottoscritto da Société Generale, (ii) Liberty Surf Group per 33 milioni di euro di cui 14,5 milioni di euro relativi ad investimenti in strumenti monetari liquidabili a richiesta, (iii) Tiscali UK Ltd per 17,4 milioni di euro (iv), Tiscali Finance SA per 6,9 milioni di euro, (v) Tiscali BV per 6 milioni di euro.

La riduzione del saldo dai 203,5 milioni di euro del 31 dicembre 2003 ai 128,4 milioni di euro del 2004 è da mettere in relazione alle esigenze derivanti dalla gestione.



Si ricorda che l'utilizzo delle risorse finanziarie facenti capo a Liberty Surf Group, per determinate operazioni di carattere straordinario (quali prestiti alla Capogruppo e/o ad altre società del Gruppo Tiscali) richiede l'approvazione motivata del Consiglio di Amministrazione della controllata. A tale riguardo si precisa che nel mese di luglio 2004, nel rispetto di tali clausole, Liberty Surf Group ha erogato alla Capogruppo Tiscali S.p.A. un finanziamento di 30 milioni di euro il quale è stato interamente rimborsato entro febbraio 2005.

#### D) Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

RATEI E RISCONTI	31.12.2004	31.12.2003
<b>Ratei attivi</b>		
Interessi bancari	79	176
Altri ratei attivi	32.154	39.941
<b>Totale</b>	<b>32.233</b>	<b>40.117</b>
<b>Risconti attivi</b>		
Affitti	3.255	120
Spese prepagate	116.593	50.675
<b>Totale</b>	<b>119.848</b>	<b>50.795</b>
<b>Totale</b>	<b>152.081</b>	<b>90.912</b>

##### *Ratei attivi*

I ratei attivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza del periodo su contratti ADSL, IRU e altri servizi.

In particolare i ratei attivi, pari a 32,2 milioni di euro, sono iscrivibili prevalentemente a TiNet France per 6,1 milioni di euro, a Tiscali UK Ltd per 20,2 milioni di euro ed a Tiscali BV per 3,7 milioni di euro.

La riduzione di 7,9 milioni di euro rispetto al 2003 è dovuta principalmente all'effetto del deconsolidamento delle società cedute (6,1 milioni di euro) e all'ottimizzazione del processo di billing, in particolare per alcune tipologie di contratti ADSL.

##### *Risconti attivi*

La voce risconti attivi accoglie prevalentemente i risconti delle quote di costi non di competenza sostenuti per l'attivazione dei servizi ADSL (81,8 milioni di euro) e differiti su un arco temporale di 36 mesi, pari alla stimata vita utile media della clientela. Il saldo di bilancio al 31 dicembre 2004 è inoltre relativo a risconti di costi inerenti all'affitto pluriennale di linee originati da contratti per circuiti internazionali per 11,5 milioni di euro, a risconti su contratti di leasing operativi per circa 5 milioni di euro oltre a costi di manutenzione hardware e software per 10 milioni di euro.

Il significativo incremento, pari a 69 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2003, si ricollega prevalentemente alla forte espansione dei volumi di servizi ADSL (nuovi contratti) per 51,3 milioni di euro. Lo scostamento è anche influenzato dall'effetto del deconsolidamento delle società cedute per un importo pari a 3 milioni di euro.

## Passivo

### A) Patrimonio netto

Il presente prospetto illustra il dettaglio dei movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPP. AZIONI	RISERVA CONVERS. GRUPPO	UTILI (PERDITE) INDIVISI CONTROLLATE	UTILE (PERDITE) DELL'ESERC.	TOTALE	PATRIMONIO NETTO PERTIN. TERZI	TOTALE
<b>Saldo 31.12.02</b>	<b>180.867</b>	<b>1.632.896</b>	<b>(28.613)</b>	<b>(575.977)</b>	<b>(593.145)</b>	<b>616.028</b>	<b>16.309</b>	<b>632.337</b>
Incrementi	3.593	26.086	-	19.532	(242.448)	(193.237)	(9.973)	(203.210)
Trasferimenti	-	(152.297)	-	(440.848)	593.145	-	-	-
Diff. conversione	-	-	(3.571)	-	-	(3.571)	-	(3.571)
<b>Saldo 31.12.03</b>	<b>184.460</b>	<b>1.506.686</b>	<b>(32.184)</b>	<b>(997.294)</b>	<b>(242.448)</b>	<b>419.220</b>	<b>6.336</b>	<b>425.556</b>
Incrementi	12.159	48.723	-	-	(159.466)	(98.584)	(1.906)	(100.490)
Trasferimenti	-	(114.535)	-	(127.914)	242.448	-	-	-
Diff. conversione	-	-	(1.416)	(8.040)	-	(9.456)	163	(9.293)
<b>Saldo 31.12.04</b>	<b>196.619</b>	<b>1.440.874</b>	<b>(33.600)</b>	<b>(1.133.248)</b>	<b>(159.466)</b>	<b>311.179</b>	<b>4.593</b>	<b>315.772</b>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è pari a 315,8 milioni di euro.

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, in particolare gli importi indicati nella colonna "Incrementi", sono riferiti agli aumenti di capitale effettuati dalla Capogruppo durante l'esercizio.

In particolare, gli incrementi di capitale della Capogruppo si riferiscono:

- aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di un credito vantato da Simon Luel (quale rappresentante del sig. Jean Philippe Illesco De Grimaldi) per un ammontare di 3,2 milioni di euro (n. 919.378 azioni emesse),
- aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento di un credito vantato da Via NetWork UK Ltd per un ammontare di 5 milioni di euro (n. 1.060.249 azioni emesse),
- aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di EuNet EDV und Internet Dienstleistungs AG per un ammontare di 2 milioni di euro (n. 3.604.899 azioni emesse).
- aumento di capitale sottoscritto mediante conferimento dell'intero capitale sociale di Home.se AB per un ammontare di 0,5 milioni di euro (n. 333.189 azioni emesse),
- aumento di capitale sottoscritto e versato da Société Générale per un ammontare di 50 milioni di euro (n. 18.400.000 azioni emesse), in data 30 dicembre 2004.

L'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni è da imputarsi alla copertura delle perdite dell'esercizio 2003 della Capogruppo deliberata dall'Assemblea di Tiscali S.p.A. in sessione straordinaria in data 6 maggio 2004 in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, per un importo pari ad 114,5 milioni di euro.

La riserva di traduzione monetaria varia principalmente in funzione delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra euro e sterlina inglese e tra euro e rand sudafricano.

Le variazioni in aumento della voce riserva utili (perdite) indivisi controllate sono da ascrivere alle perdite non coperte da riserva sovrapprezzo azioni derivanti dalle società controllate indirettamente.

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo fra bilancio d'esercizio della capogruppo e bilancio consolidato.

	31.12.2004		31.12.2003	
	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO
<b>Saldi Tiscali S.p.A.</b>	<b>(489.778)</b>	<b>1.147.715</b>	<b>(114.535)</b>	<b>1.576.612</b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate:</b>				
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	453.824	450.697	60.438	21.925
- Deconsolidamento partecipazioni cedute	(8.077)	(8.077)	-	-
<b>Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:</b>				
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	(2.943)	6.609	(11.332)	18.734
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	548	1.757	-	-
<b>Valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>	<b>-</b>	<b>(961.408)</b>	<b>-</b>	<b>(1.425.228)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate</b>	<b>(9.969)</b>	<b>(699.640)</b>	<b>(118.425)</b>	<b>(277.224)</b>
<b>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate</b>				
<b>E relativi ammortamenti:</b>				
- Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
- Differenza di consolidamento	(73.880)	393.124	(72.063)	504.401
<b>Effetto di altre rettifiche:</b>				
- Ristrutturazione gruppo ed altre rettifiche	-	-	13.469	-
- Altre rettifiche	(29.191)	(19.599)	-	-
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo</b>	<b>(159.466)</b>	<b>311.179</b>	<b>(242.448)</b>	<b>419.220</b>
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi</b>	<b>(1.906)</b>	<b>4.593</b>	<b>(3.534)</b>	<b>6.336</b>
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>(161.372)</b>	<b>315.772</b>	<b>(245.982)</b>	<b>425.556</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente

FONDI PER RISCHI E ONERI	31.12.2003	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2004
Fondo rischi e spese future	27.011	11.000	(15.917)	47	22.141
<b>Totale</b>	<b>27.011</b>	<b>11.000</b>	<b>(15.917)</b>	<b>47</b>	<b>22.141</b>

Il fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2004 ammonta a 22,1 milioni di euro ed include prevalentemente i seguenti elementi:

- 8,1 milioni di euro relativi a contenziosi in essere in Liberty Surf Group (2,5 milioni di euro per *litigation* su contratti di leasing, 2,7 milioni di euro per *litigation* commerciali e fiscali e altri minori);
- 4,2 milioni di euro relativi al contenzioso commerciale sorto fra Tiscali International Network SA e Dinergy;
- 2,5 milioni di euro a fronte delle garanzie contrattuali rilasciate agli acquirenti delle società cedute nel corso dell'esercizio 2004. Allo stato non sono state avanzate dalle controparti richieste significative. Prudenzialmente, ed al fine di rispettare il criterio della competenza, si è ritenuto comunque di tener conto, ancorché in via forfettaria, di possibili rettifiche dei corrispettivi e quindi delle plusvalenze contabilizzate nell'esercizio 2004;
- 2,1 milioni di euro a fronte di oneri derivanti dalla cessione di Best Engineering (ceduta nel gennaio 2005);

- 2,9 milioni di euro a fronte di oneri relativi ad immobili non locati delle controllate inglesi.

L'utilizzo, complessivamente pari a 15,9 milioni di euro include: il regolamento del contenzioso con Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co. per un importo di 3 milioni di euro (in linea con quanto accantonato al 31 dicembre 2003), il regolamento di cause legali in essere da parte della controllata tedesca per 2,6 milioni di euro, la definizione avvenuta nel maggio 2004, da parte della controllata inglese, del contenzioso con I-Way per 5,7 milioni di euro, la definizione di altri contenziosi minori.

Per quanto si riferisce allo stato dei contenziosi significativi si veda anche quanto riportato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31.12.2003	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2004
Totale	10.850	6.205	(7.840)	1.595	10.810

Il fondo di trattamento di fine rapporto, che accoglie le indennità maturate prevalentemente a favore di impiegati, è pari a 10,8 milioni di euro si riferisce principalmente alla Capogruppo (5,4 milioni di euro) ed alla controllata francese Liberty Surf Group SA (2 milioni di euro).

L'utilizzo del fondo, complessivamente pari a 7,8 milioni di euro, è dovuto all'erogazione delle indennità di fine rapporto a dipendenti di Liberty Surf Group SA.

Non vi è alcun effetto dovuto al deconsolidamento delle società cedute sulla voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### D) Debiti

#### Obbligazioni

	31.12.2004	31.12.2003
Obbligazioni	459.887	540.684

La voce, pari complessivamente a 459,9 milioni di euro accoglie i seguenti prestiti:

EMITTENTE	VALORE NOMINALE (€ML)	DATA EMISSIONE	TASSO ANNUALE	SCADENZA	GARANTE
Tiscali Finance S.A.	250	Luglio 2000	Euribor + 3,25%	Luglio 2005	Tiscali S.p.A.
Tiscali Finance S.A.	209,5	Settembre 2003	4,25%	Settembre 2006	Tiscali S.p.A.
Tiscali UK Holdings plc	0,4	-	-	A richiesta	Tiscali International BV
<b>Totale</b>	<b>459,9</b>				

La quota residuale del Bond emesso dalla *Tiscali UK Holdings PLC* si riferisce al finanziamento relativo all'acquisizione della *Telinco U.K.*

### Clausole rilevanti dei Bonds

- Equity linked Bonds 2006

L'equity-linked Bond in scadenza nel 2006, è un'obbligazione convertibile, al prezzo di 7,57 euro, che contiene una clausola di soft mandatory. In virtù di detta clausola, l'emittente potrebbe consegnare azioni anche qualora, a scadenza, il prezzo di mercato di Tiscali fosse inferiore al prezzo di conversione. In tal caso, ma soltanto alla scadenza del prestito, la differenza tra il prezzo di conversione e il prezzo di mercato deve essere compensato con un esborso di cassa. Il prestito può essere convertito a partire dal settembre 2004, ancorché, in tal caso, non sia previsto un conguaglio in denaro dell'eventuale differenza tra il prezzo di conversione sopra indicato ed il prezzo di mercato del titolo Tiscali S.p.A..

- Covenant su Bonds in scadenza nel 2005

Le obbligazioni in scadenza nel 2005 presentano covenant legati ai livelli di indebitamento lordo e al patrimonio netto consolidati alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio. Si riassumono di seguito le due fattispecie di covenant, evidenziando che quella applicabile al Gruppo Tiscali riferita al presente bilancio è la prima (flussi di cassa consolidati negativi).

PERIODO DI CALCOLO DEL COVENANT	FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATI	COVENANT
Annuale, al 31.12 di ciascun esercizio	Negativi	L'indebitamento lordo consolidato non deve eccedere il maggiore tra: i) 600 milioni di euro o ii) 2 volte il patrimonio netto consolidato
Annuale, al 31.12 di ciascun esercizio	Positivi	L'indebitamento netto consolidato non deve eccedere il maggiore tra: i) 3 volte l'EBITDA consolidato o ii) 600 milioni di euro o iii) 2,5 volte il patrimonio netto consolidato

In considerazione del fatto che l'indebitamento lordo al 31 dicembre 2004 è inferiore a 600 milioni di euro (563,8 milioni di euro), anche qualora si considerassero i debiti verso soci per finanziamenti (32,5 milioni di euro), il covenant in esame risulta rispettato. Per completezza di informativa si ricorda comunque come, essendo il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a 315,8 milioni di euro, il rapporto tra tale grandezza e l'indebitamento lordo risulterebbe in ogni caso rispettato.

Gli interessi sui prestiti obbligazionari maturano sulla base dell'*euribor* trimestrale più uno spread. A copertura del rischio oscillazione tassi sono stati stipulati dei contratti swap.

In particolare al 31 dicembre 2004 sono in essere i seguenti contratti:

- *Interest swap agreement* stipulato in data 31 luglio 2003 per un importo di nozionali 162,5 milioni di euro stipulato con Banca Intesa S.p.A.,
- *Interest swap agreement* stipulato in data 19 giugno 2000 per un importo di nozionali 87,5 milioni di euro con Banca IMI S.p.A..

Tali contratti sono a fronte esclusivamente del debito obbligazionario di 250 milioni di euro in scadenza a luglio 2005. Tutti i contratti stipulati sono stati posti in essere nell'ambito di una strategia di copertura dal rischio di tasso di interesse e hanno scadenza coerente con quella del prestito obbligazionario sottostante. I derivati in esame vengono valutati al "*fair value*".

Relativamente a questi contratti, Tiscali concorda con le controparti di scambiare, a scadenza trimestrale, la differenza tra ammontari di interessi calcolati su un valore nominale di riferimento ai tassi, fissi o variabili, concordati.

### Debiti verso soci per finanziamenti

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti vs soci per finanziamenti	32.500	-

Nel corso dell'esercizio 2004, i soci Andalus Limited e Emasan AG. (*Sandoz Family Foundation*) hanno concesso finanziamenti fruttiferi a tassi di mercato rispettivamente per 27,5 milioni di euro e per 5 milioni di euro, per un importo complessivo di 32,5 milioni di euro. I finanziamenti sono intervenuti in un momento di forte crescita, a sostegno degli investimenti necessari all'implementazione di un'infrastruttura di rete in *unbundling* e della strategia di rifinanziamento di Tiscali.

Si sottolinea come il contratto di finanziamento erogato da Andalus Limited preveda esplicitamente la postergazione ("*subordination*") rispetto agli altri debiti del Gruppo Tiscali, e questo sino alla data di estinzione dei prestiti obbligazionari.

### Debiti verso banche

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso banche per scoperti di conto corrente	21.565	37.992
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo	40.656	33.503
<b>Totale</b>	<b>62.221</b>	<b>71.495</b>

I debiti verso banche includono gli scoperti di conto corrente necessari a far fronte alle esigenze di liquidità derivanti dalla gestione e il finanziamento a medio/lungo termine relativo al mutuo contratto (presso la banca CIS di Cagliari) per la realizzazione della nuova sede di "Sa Illetta" a Cagliari.

I debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine si riferiscono, per 34,8 milioni di euro al mutuo acceso dalla Capogruppo sopra indicato, di cui 4,2 milioni di euro a breve. Tale finanziamento è assistito da una garanzia ipotecaria sull'immobile per 70 milioni di euro.

Il saldo della voce accoglie inoltre un finanziamento concesso da EDC (Export Development Canada) banca canadese di credito all'export per 5 milioni di euro. Il finanziamento è stato concesso per un importo massimo pari a 20 milioni di euro per 4 anni finalizzato all'acquisto di equipment NORTEL utilizzato in Italia per il progetto ULL. Si precisa che il contratto relativo alla concessione di tale finanziamento prevede in particolare un "*covenant*" legato al rapporto tra Patrimonio Netto e Totale attivo non inferiore a 0,20. Al 31 dicembre 2004 il rapporto in questione risulta pari a 0,21 e pertanto in linea con le previsioni contrattuali.

Di seguito la ripartizione dei debiti verso banche per area geografica:

	TOTALE
Francia	683
Italia	56.434
Olanda	4.992
Repubblica Ceca	112
	<b>62.221</b>

### Debiti verso altri finanziatori

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso altri finanziatori	41.674	43.551

I debiti verso altri finanziatori includono i debiti verso società di leasing per contratti di locazione finanziaria capitalizzati. In particolare dei 41,7 milioni di euro totali, 19,1 milioni sono rimborsabili oltre l'esercizio successivo. I contratti sono relativi principalmente ad attrezzature di rete, server ed altre attrezzature direttamente impegnate nel processo produttivo. In tale ambito si segnala che nel corso dell'esercizio 2004 è stato stipulato un contratto quadro di finanziamento tramite leasing finanziario a 3 anni con Cisco Capital per un importo massimo pari a 29 milioni di euro, finalizzato all'acquisto di equipment Cisco Systems nell'ambito dei progetti di investimento delle società del gruppo. L'importo utilizzato a dicembre 2004 era approssimativamente di 20 milioni di euro, di cui 11 milioni di euro in Olanda e 6 milioni di euro in Italia.

### Debiti verso fornitori

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso fornitori	317.956	310.647

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a forniture di servizi per contenuti, traffico telefonico e traffico dati. Il saldo non presenta variazioni di rilievo rispetto al bilancio al 31 dicembre 2003, tenuto conto dell'effetto derivante dal deconsolidamento delle società cedute (23,3 milioni di euro) e dell'incremento originato dallo sviluppo dell'attività del Gruppo e dei relativi costi diretti variabili.

I giorni medi di pagamento si riducono dai 139 giorni del 2003 ai 130 giorni del 2004.

Il saldo al 31 dicembre 2004 comprende in particolare un debito di 40,8 milioni di euro relativo all'acquisto di IRU (*indefeasible right of use*) originato dagli investimenti relativi al progetto "ULL" effettuati nel corso degli ultimi esercizi, di cui 26,6 milioni di euro rimborsabili nel medio/lungo periodo. Si veda a tale riguardo anche il riepilogo dei debiti per scadenze riportato successivamente.

Di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

	TOTALE
Danimarca	4.553
Finlandia	1
Francia	88.284
Germania	13.931
Italia	147.948
Olanda	34.613
Regno Unito	10.990
Repubblica Ceca	2.960
Spagna	7.842
Sud Africa	6.834
	<b>317.956</b>

### *Debiti verso imprese del gruppo non consolidate e verso imprese collegate*

Il saldo accoglie debiti verso società che non sono state consolidate perché in liquidazione o di entità trascurabile.

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso imprese del gruppo non consolidate	2.064	2.210
Debiti verso imprese collegate	-	54
<b>Totale</b>	<b>2.064</b>	<b>2.264</b>

### *Debiti tributari*

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti tributari	32.398	29.055

I debiti tributari sono così composti:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2004	31.12.2003
Imposte sul reddito e diverse	507	3.876
Debiti verso l'erario per IVA	27.164	17.773
Debiti verso l'erario per ritenute	361	413
Debiti verso l'erario per ritenute su dipendenti	4.366	6.993
<b>Totale</b>	<b>32.398</b>	<b>29.055</b>

La riduzione dei debiti per imposte sul reddito ed imposte diverse è relativa alle compensazioni effettuate nel corso dell'esercizio. I debiti verso l'erario per IVA, pari a 27,2 milioni di euro, si incrementano di 9,3 milioni di euro per effetto dell'incremento del fatturato del gruppo, al netto di un effetto di deconsolidamento pari a 3,6 milioni di euro.

### *Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale*

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	12.275	10.729

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a 12,3 milioni di euro, includono i contributi pensionistici a carico dell'azienda e a carico dei lavoratori e i contributi relativi alla previdenza sociale ed infortunistica sul lavoro volontari o obbligatori e sono in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

### *Altri debiti*

	31.12.2004	31.12.2003
Altri debiti	31.169	36.148



Gli altri debiti sono così composti:

ALTRI DEBITI	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso amministratori per emolumenti	13	517
Debiti verso il personale per retribuzioni	6.150	5.326
Debiti diversi	25.006	30.305
<b>Totale</b>	<b>31.169</b>	<b>36.148</b>

La voce “Debiti diversi” accoglie depositi cauzionali, anticipi da clienti ed altri debiti.

Di seguito la ripartizione degli altri debiti per area geografica:

	TOTALE
Danimarca	1.602
Francia	2.796
Germania	2.437
Italia	9.296
Olanda	7.318
Regno Unito	1.073
Repubblica Ceca	271
Spagna	10
Sud Africa	6.366
	<b>31.169</b>

#### *Ripartizione dei debiti per fascia di scadenza*

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa ai debiti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

	31.12.2004 IMPORTO DEI DEBITI SCADENTE		
	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Debiti:			
Obbligazioni	250.387	209.500	-
Debiti vs soci per finanziamenti	-	32.500	-
Debiti verso banche	25.747	36.474	-
Debiti verso altri finanziatori	22.523	19.151	-
Debiti verso fornitori	291.285	19.403	7.268
Debiti verso imprese del gruppo non consolidate	525	1.539	-
Debiti tributari	32.398	-	-
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	12.275	-	-
Altri debiti	29.078	2.091	-
<b>Totale</b>	<b>664.218</b>	<b>320.658</b>	<b>7.268</b>

## E) Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

RATEI E RISCOINTI	31.12.2004	31.12.2003
<b>Ratei passivi</b>		
Interessi passivi	7.836	9.566
Rateo retribuzione personale	3.992	2.828
Rateo ferie personale	2.862	3.234
Altri ratei passivi	53.327	61.984
<b>Totale</b>	<b>68.017</b>	<b>77.612</b>
<b>Risconti passivi</b>		
Servizi internet prepagati	78.254	63.778
Altri risconti passivi	20.861	11.881
<b>Totale</b>	<b>99.115</b>	<b>75.659</b>
<b>Totale</b>	<b>167.132</b>	<b>153.271</b>

### *Ratei passivi*

Gli altri ratei passivi si riferiscono prevalentemente a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee.

### *Risconti passivi*

I risconti per servizi internet prepagati si riferiscono per 25,1 milioni di euro a risconti su quote di ricavi non di competenza per l'attivazione dei servizi ADSL e differiti su un arco temporale di 36 mesi, pari alla stimata vita utile media della clientela.

I risconti passivi sono relativi principalmente al rinvio ad esercizi successivi di quote di ricavi non di competenza derivanti da contratti di IRU (affitto linee) stipulati da Tiscali International Network SA (37,1 milioni di euro) e da Tiscali International Network Spain (8,8 milioni di euro). I ricavi vengono riconosciuti a conto economico pro quota, in relazione alla durata del contratto (di norma 15/18 anni).

La variazione della voce risconti passivi rispetto al 31 dicembre 2003, pari a 23,4 milioni di euro, è dovuta principalmente (16,4 milioni di euro) all'incremento dei contratti per la vendita di servizi ADSL.

### **Conti d'ordine**

Le garanzie ricevute, pari a 0,9 milioni di euro sono relative a fidejussioni rilasciate da fornitori a garanzia della prestazione contrattualmente stabilita.

Gli impegni, pari a 1,9 milioni di euro sono prevalentemente relativi all'assunzione di un'obbligazione a favore dell'amministrazione finanziaria a fronte della liquidazione dell'IVA di Gruppo (1,3 milioni di euro).

Le garanzie prestate sotto forma di fidejussioni pari a 32,7 milioni di euro sono riconducibili per 12,9 milioni concessi a garanzia all'Agenzia delle Entrate per i crediti IVA chiesti a rimborso, la restante parte è stata rilasciata a garanzia di contratti di fornitura acquisiti del Gruppo Tiscali.

## Conto Economico

### A) Valore della Produzione

Analisi del Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Ricavi accesso	730.403	612.933	117.470
Ricavi voce	88.332	70.394	17.938
Ricavi business	205.951	161.240	44.711
Ricavi portale	45.782	47.222	(1.440)
Altri ricavi	10.092	9.233	859
<b>Totale</b>	<b>1.080.561</b>	<b>901.022</b>	<b>179.539</b>

L'esercizio 2004 registra ricavi consolidati di 1.080,6 milioni di euro, a fronte di ricavi consolidati di 901 milioni di euro realizzati al 31 dicembre 2003, con un incremento del 20%. La crescita è stata trainata dai ricavi dei servizi accesso, segmento che si conferma la principale fonte di ricavi del Gruppo Tiscali, con un peso del 68% sui ricavi totali, seguito dai servizi per le aziende, che contribuiscono per il 19%, dai servizi voce con un peso dell'8% e dai servizi da portale con una contribuzione del 4%.

#### Accesso

A fine esercizio 2004 gli utenti ADSL sono 1,65 milioni, in forte crescita rispetto agli 840 mila dell'esercizio 2003 (+97%). Gli utenti attivi totali sono pari a 7,4 milioni, di cui 5,7 milioni dial-up.

La base utenti dial-up, rispetto l'esercizio precedente, registra un decremento influenzato in misura significativa dalla variazione del perimetro di consolidamento e dalla migrazione dei servizi a banda larga, in linea con la strategia del gruppo che sostiene la focalizzazione sulla crescita dei clienti ADSL in modalità *unbundling* nei paesi chiave.

I ricavi generati dal segmento accesso, pari al 68% del fatturato ed in crescita del 19% rispetto al 2003, sono passati, da 612,9 milioni di euro nel 2003 a 730,4 milioni di euro nell'esercizio 2004, nonostante il deconsolidamento di Austria, Norvegia, Svezia e Svizzera. Coerentemente con il piano strategico industriale, che vede la focalizzazione delle attività del Gruppo nei prodotti a maggiore potenziale di redditività e crescita, l'esercizio registra una variazione nel mix dei ricavi, con un crescente peso del segmento ADSL.

In tale contesto, ed in linea con l'andamento del mercato, i ricavi dial-up, pari a 417,9 milioni di euro, sono in flessione (-11%) rispetto ai 469,6 milioni di euro dell'esercizio 2003. Tale contrazione è spiegabile con una riduzione dei minuti di traffico, che passano dai 43,5 miliardi di minuti del 2003, ai 35,3 miliardi dell'esercizio 2004, nonché alla migrazione dell'utenza dial-up verso la modalità ADSL. I ricavi ADSL nell'esercizio si attestano a 312,5 milioni di euro, in forte crescita rispetto all'esercizio 2003 (143,3 milioni di euro), rendendo evidenti il crescente peso dei servizi ADSL e il sostanziale cambio nel mix dei ricavi all'interno del segmento accesso. L'ARPU mensile ("*Average revenue per user*" - ricavo medio per utente) mostra nel corso dell'esercizio un andamento sostanzialmente stabile, pari a 20 euro a fine dicembre, in lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Nei cinque paesi principali, i ricavi generati dal segmento accesso nella modalità ADSL, hanno un peso molto significativo, pari all'84% del fatturato. Anche la crescita degli utenti ADSL è sostanzialmente attribuibile ai cinque paesi principali.

## Telefonia

Nell'esercizio, i ricavi per i servizi voce sono stati pari a 88,3 milioni di euro, in crescita del 25% rispetto ai 70,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2003. Il peso sul fatturato totale è stabile all'8% in linea con l'esercizio precedente. L'evoluzione dei ricavi è da attribuirsi esclusivamente alla crescita organica, generata da una ridefinizione della politica commerciale e da un diverso mix di servizi offerti, con il crescente peso della rivendita di servizi di telefonia *wholesale* e delle chiamate con terminazione in paesi extra UE (*long distance calls*).

## Servizi alle imprese

Nell'esercizio 2004, i ricavi derivanti dai servizi alle imprese si attestano a 205,9 milioni di euro, registrando un aumento del 28% rispetto ai 161,2 milioni di euro dello stesso periodo del 2003, a fronte dell'accresciuta offerta di prodotti e servizi da parte del Gruppo.

I servizi per le aziende hanno un peso sul fatturato totale pari al 19%, rispetto all'incidenza del 18% del precedente esercizio. L'evoluzione del fatturato è da attribuirsi esclusivamente alla crescita organica, sostenuta da una rifocalizzazione commerciale e da un diverso mix di servizi offerti.

## Portale

I ricavi da portale nell'esercizio 2004, ammontano al 4% del totale ricavi. Sono stati, infatti, pari a 45,8 milioni di euro, con una diminuzione del 3% rispetto all'esercizio 2003, riduzione principalmente imputabile all'uscita di Tiscali dai Paesi non core. I ricavi da portale evidenziano una riduzione anche nel peso sul totale del fatturato, che passa dal 5% dell'esercizio 2003 al 4% nell'esercizio 2004. Parallelamente, si evidenzia che nei Paesi chiave si registra un incremento dei ricavi da raccolta pubblicitaria.

Di seguito la ripartizione del valore della produzione per area geografica

	TOTALE
Austria	14.528
Belgio	30.197
Danimarca	22.000
Finlandia	597
Francia	224.357
Germania	91.710
Italia	192.456
Lussemburgo	2.354
Norvegia	9.336
Olanda	87.064
Regno Unito	250.852
Repubblica Ceca	20.609
Spagna	21.160
Sud Africa	60.504
Svezia	12.466
Svizzera	15.682
Tiscali International Network	24.689
	<b>1.080.561</b>

I ricavi extra UE sono pari a 81,1 milioni di euro e sono prodotti in Repubblica Ceca per 20,6 milioni di euro ed in Sud Africa per 60,5 milioni di euro.

La ripartizione dei ricavi per area geografica evidenzia come i ricavi siano concentrati per l'80% nei cinque principali mercati europei.

I ricavi comprendono anche un importo di 24,7 milioni di euro relativi alle attività di Tiscali International Network.

## B) Costi della Produzione

### *Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci includono le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo, supporti per schede telefoniche pre-pagate, beni destinati alla rivendita, e modem.

### *Costi per servizi*

Composizione delle spese per prestazione servizi.

COSTI PER SERVIZI	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Costi di affitto linee	325.095	192.892	132.203
Costi di affitto traffico	186.261	173.814	12.447
Costi di installazione	14.834	5.815	9.019
Costo per contenuti	5.571	2.544	3.027
Costo per servizi portale	4.362	7.250	(2.888)
Call center	18.293	27.716	(9.423)
Altri costi diretti	28.136	31.621	(3.485)
Spese di pubblicità e promozione	121.785	138.372	(16.587)
Costi per manutenzione	23.719	21.504	2.215
Spese di vendita	1.823	1.561	262
Utenze	2.883	3.573	(690)
Spese bancarie e postali	-	11	(11)
Viaggi e trasferte	5.670	7.778	(2.108)
Spese assicurative	1.407	1.286	121
Altri servizi	35.131	25.662	9.469
<b>Totale</b>	<b>774.970</b>	<b>641.399</b>	<b>133.571</b>

La voce di bilancio accoglie i costi industriali di maggior rilevanza come di seguito:

- **Affitto linee.** Rappresenta una tipologia di costo tipica e presente su tutte le controllate con un'incidenza sul totale costi per servizi del 42% in crescita rispetto all'esercizio precedente a causa della crescita degli utenti ADSL e del dial-up in modalità FRIACO, e sul totale ricavi del 30%. La riduzione del costo in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla capillarizzazione della rete proprietaria. L'attività di riorganizzazione del Gruppo ha già consentito, a parità di capacità trasmissiva, l'ottenimento di significative economie.
- **Acquisto traffico.** Il costo, pari a 186,3 milioni di euro e' in crescita rispetto al 2003 del 7% per effetto della crescita dei minuti del traffico voce e di connessione dial-up.
- **Costi di installazione.** Il costo pari a 14,8 milioni di euro e' in aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale costo e' strettamente correlato ai ricavi di installazione, i quali sono una componente dei ricavi ADSL, che hanno visto una crescita significativa nel corso del 2004.
- **Spese di pubblicità e promozione.** Nell'esercizio 2004, i costi di marketing hanno avuto un'incidenza dell'11% sui ricavi e sono stati pari a 123,6 milioni di euro, in riduzione sia in valore assoluto (-12%) rispetto ai 140 milioni di euro dell'esercizio precedente, sia in termini di incidenza sul fatturato rispetto all'esercizio 2003, quando l'incidenza era pari al 16%. Le attività di marketing nell'esercizio si sono focalizzate sui nuovi prodotti di accesso ADSL.
- **Costi di manutenzione.** I costi pari a circa 23,7 milioni di euro sono principalmente riferibili ai canoni di manutenzione per gli apparati di rete e software e sono pari al 3% del totale costi per servizi e al 2% del totale ricavi. La variazione rispetto all'esercizio precedente si spiega con la crescita degli investimenti a cui sono direttamente commisurati i canoni.

### Costi del personale

I costi del personale crescono del 10%, passando da 142,1 milioni al 31 dicembre 2003 ai 156,6 milioni di euro del 31 dicembre 2004, con un'incidenza pari al 14% sul totale ricavi, che si confronta con il 16% dell'esercizio 2003. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2004 è di 3.137 unità, contro le 3.226 unità del 2003.

### Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Perdite su crediti non coperte dal fondo	-	2.582	(2.582)
Altri oneri minori	7.718	5.448	2.270
<b>Totale</b>	<b>7.718</b>	<b>8.030</b>	<b>(312)</b>

Gli oneri diversi di gestione, pari a 7,7 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per le licenze di telefonia in Italia e in Inghilterra e ad altri oneri minori.

## C) Proventi e oneri finanziari

### Proventi finanziari

PROVENTI FINANZIARI	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	393	303	90
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8	32	(24)
<b>Totale</b>	<b>401</b>	<b>335</b>	<b>66</b>
<b>Proventi diversi dai precedenti:</b>			
Verso imprese del gruppo non consolidate	35	-	35
<b>Verso terzi:</b>			
Interessi attivi verso banche	18.665	42.432	(23.767)
Interessi attivi su altri titoli	299	574	(275)
Interessi da clienti	17	2	15
Altri proventi finanziari	3.409	1.377	2.032
<b>Totale proventi verso terzi</b>	<b>22.391</b>	<b>44.384</b>	<b>(21.993)</b>
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>22.827</b>	<b>44.719</b>	<b>(21.892)</b>

Gli interessi attivi verso banche si riferiscono ai proventi relativi all'investimento della liquidità prevalentemente da parte di Tiscali Finance SA (13,8 milioni di euro), di Tiscali BV (2,7 milioni di euro), nonché alla parte attiva dei contratto di swap stipulati da Tiscali Finance a fronte dell'indebitamento obbligazionario.

### Interessi e altri oneri finanziari

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
<b>Verso terzi:</b>			
Obbligazioni	50.514	26.290	24.224
Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine	-	7.107	(7.107)
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a m/l termine	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	2.919	2.103	816
Debiti verso fornitori	583	161	422
Altri debiti	1.803	1.313	490
Perdite su operazioni a breve termine	-	34.705	(34.705)
Altri	3.969	876	3.093
<b>Totale</b>	<b>59.789</b>	<b>72.555</b>	<b>(12.766)</b>
<b>Verso imprese del gruppo</b>	<b>1.455</b>	<b>26</b>	<b>1.429</b>
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>61.244</b>	<b>72.581</b>	<b>(11.337)</b>

Gli interessi e altri oneri finanziari pari complessivamente a 61,2 milioni di euro si riferiscono prevalentemente alla controllata Tiscali Finance S.A. (43,9 milioni di euro) per interessi e oneri derivanti dai contratti di *swap* in relazione ai prestiti obbligazionari. I restanti oneri finanziari si riferiscono ai debiti verso banche ed alla quota di interessi relativa alle operazioni di leasing finanziario.

Si riepilogano nella seguente tabella i proventi e gli oneri finanziari originati dai Bond e dai sottostanti strumenti derivati (interessi ed effetti economici della valutazione al *fair value*).

	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Proventi finanziari SWAP	13.549	35.419	(21.870)
Oneri finanziari SWAP	(18.149)	(32.186)	14.037
Effetto valutazione fair value SWAP	2.881	(2.446)	5.327
<b>Totale SWAP</b>	<b>(1.719)</b>	<b>787</b>	<b>(2.506)</b>
<b>Totale oneri finanziari Bond</b>	<b>(24.915)</b>	<b>(26.290)</b>	<b>1.375</b>
<b>Totale</b>	<b>(26.634)</b>	<b>(25.503)</b>	<b>(1.131)</b>

### Utili e perdite su cambi

UTILI E PERDITE SU CAMBI	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Utile e perdite su cambi	755	7.273	6.158
<b>Totale</b>	<b>755</b>	<b>7.273</b>	<b>6.158</b>

Gli utili e le perdite su cambi al 31 dicembre 2004 includono adeguamenti positivi per 1,8 milioni di euro ed adeguamenti negativi per 1,1 milioni di euro. Gli adeguamenti di cambio sono prevalentemente dovuti alla fluttuazione del rapporto di cambio tra euro e sterlina britannica ed euro e rand sud africano e si riferiscono ai rapporti in essere delle controllate inglesi con altre società del gruppo e/o da rapporti con fornitori e clienti.

Nell'esercizio 2003 gli utili e le perdite su cambi erano rappresentati in bilancio rispettivamente nelle voci: "Adegamenti positivi di cambio" per un importo pari a 8,6 milioni di euro e "Perdite su cambi" pari a 1,3 milioni di euro per un effetto netto positivo di 7,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'operatività del Gruppo Tiscali relativamente ai cambi, si ricorda che, nell'ambito della trattativa inerente la cessione della controllata Tiscali Pty (Sud Africa) Tiscali International BV ha stipulato nell'agosto 2004 un contratto di copertura dei rischi di cambio legati alla valuta locale (rand), stante la volatilità della stessa.

L'importo coperto è stato pari al valore di cessione dei business internet e mobile (365 milioni di rand), il *timing* di copertura è stato determinato sulla base delle aspettative di incasso (e quindi ridefinito in seguito ai ritardi nell'approvazione da parte dell'*authority* garante della concorrenza e del mercato sud africana). Si segnala al riguardo che il *fair value* del derivato in questione non si discosta dal valore misurabile alla data di stipula.

#### D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie accolgono i proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni minoritarie non consolidate della Capogruppo.

#### E) Proventi e oneri straordinari

##### Proventi straordinari

Di seguito si espone la composizione dei proventi straordinari:

PROVENTI STRAORDINARI	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Correzione errori di rilevazione poste di esercizi precedenti	871	-	871
Altri proventi straordinari	14.172	61.603	(47.431)
<b>Totale</b>	<b>15.043</b>	<b>61.603</b>	<b>(46.560)</b>
<b>Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni</b>			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni immateriali			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	1.017	29	988
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie / partecipazioni	31.840	947	30.893
Altre plusvalenze straordinarie	3.146	-	3.146
<b>Totale</b>	<b>36.003</b>	<b>976</b>	<b>35.027</b>
<b>Totale</b>	<b>51.046</b>	<b>62.579</b>	<b>(11.533)</b>

La voce proventi straordinari, pari a 15 milioni di euro, include un importo di 9,1 milioni di euro relativo a sopravvenienze attive varie, per 3,3 milioni relative a sopravvalutazioni nella contabilizzazione di costi della rete accantonati alla fine dell'esercizio precedente da parte di Tiscali International Network.

Il saldo comprende inoltre un importo complessivo di 4,7 milioni di euro originato dalla compensazione di partite infragruppo nell'ambito degli accordi per la cessione di alcune società controllate intervenuti nel corso dell'esercizio 2004.

Le plusvalenze da alienazione immobilizzazioni, pari a complessivi 36 milioni di euro includono prevalentemente le seguenti plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni:



- 11 milioni di euro relativi alla cessione di Tiscali AS;
- 6,4 milioni di euro relativi alla cessione di Tiscali Austria;
- 3,2 milioni di euro relativi alla cessione di Tiscali Norvegia;
- 9,3 milioni di euro relativi alla cessione di Tiscali Belgio;
- 3,4 milioni di euro relativi alla cessione di Tiscali Lussembourg.

### *Oneri straordinari*

Di seguito si espone la composizione degli oneri straordinari:

ONERI STRAORDINARI	31.12.2004	31.12.2003	VARIAZIONE
Costi di ristrutturazione personale	2.062	13.322	(11.260)
Costi di ristrutturazione estinzione anticipata contratti	3.313	8.752	(5.439)
Costi di ristrutturazione immobilizzazioni materiali	9.657	1.170	8.487
Costi di ristrutturazione altri	22.634	24.115	(1.481)
<b>Totale costi di ristrutturazione</b>	<b>37.666</b>	<b>47.359</b>	<b>(9.693)</b>
<b>Altri oneri straordinari</b>	<b>64.689</b>	<b>60.101</b>	<b>4.588</b>
<b>Totale</b>	<b>102.355</b>	<b>107.460</b>	<b>(5.105)</b>
<b>Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni</b>			
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni immateriali	-	1.426	(1.426)
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	-	19	(19)
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni non-correnti	16.920	-	16.920
Altre minusvalenze straordinarie	44.235	530	43.705
<b>Totale</b>	<b>61.155</b>	<b>1.975</b>	<b>59.180</b>
<b>Totale</b>	<b>163.510</b>	<b>109.435</b>	<b>54.075</b>

Gli oneri straordinari comprendono un importo complessivo di 37,6 milioni di euro originato dal processo di riorganizzazione attuato nel corso dell'esercizio 2004 a seguito della attuazione della strategia di focalizzazione del business nei "key-country" e del contestuale avvio del processo di ulteriore miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali. In tale ambito, sono stati sostenuti costi di ristrutturazione che hanno interessato l'area del personale (2 milioni di euro), gli oneri per l'estinzione anticipata di alcuni contratti (3,3 milioni di euro) e i costi e gli oneri di ristrutturazione relativi ad immobilizzazioni immateriali (9,6 milioni di euro), tenuto conto della ridefinizione del piano strategico. Gli altri oneri di ristrutturazione includono inoltre 10,8 milioni di euro originati dalle disdette di alcuni contratti di locazione di immobili, a seguito della ridefinizione degli spazi necessari alle attività del Gruppo, relativi alle controllate nel Regno Unito (3,3 milioni di euro), alle controllate in Olanda (2,1 milioni di euro) e a Tiscali International BV (5,4 milioni di euro).

Gli altri oneri straordinari di 64,6 milioni di euro includono, analogamente ai proventi straordinari, oneri (21,6 milioni di euro) originati dalla compensazione di partite infragruppo nell'ambito degli accordi per la cessione di alcune società controllate intervenuti nel corso dell'esercizio 2004. All'interno della stessa voce sono stati inoltre contabilizzati 11,2 milioni di euro relativi a rettifiche di ammortamenti (su diritti IRU) di competenza di esercizi precedenti, 4,6 milioni di euro relativi all'adeguamento di costi non accantonati al 31 dicembre 2003 relativamente all'allineamento della procedura contabile dei servizi ADSL e oneri di carattere straordinario per 8,5 milioni di euro originati da un accertamento in materia di IVA presso le controllate tedesche effettuato nel corso dell'esercizio 2004.

Inoltre tale voce include 12,1 milioni di euro di oneri relativi a sopravvenienze passive varie di esercizi precedenti. Un ulteriore importo di 6 milioni di euro é infine relativo alla rettifica del credito nei confronti di Eurolight Associates Ltd. (classificato tra le immobilizzazioni finanziarie e attinente le “operations” nella Repubblica Ceca) quale conseguenza della valutazione dello stesso nell’ambito del nuovo assetto organizzativo del Gruppo.

La voce “*Minusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie*” per 16,9 milioni di euro si riferisce interamente alla cessione della controllata svizzera Tiscali AG.

Il saldo della voce altre minusvalenze straordinarie accoglie in particolare la contabilizzazione degli effetti stimati derivanti dalla probabile cessione degli assets facenti capo a Tiscali International Network SA (si veda quanto riportato a tale riguardo nella relazione sulla gestione), per 30,4 milioni di euro (di cui 15,4 milioni di euro relativi al goodwill).

All’interno delle minusvalenze in esame risulta compreso anche l’effetto stimato derivante dalla probabile cessione delle attività detenute in Spagna (4,2 milioni di euro) così come altre componenti di carattere straordinario legate ai processi di dismissione intervenuti e/o in corso (2,1 milioni di euro relativi alla cessione di Best Engineering. S.p.A.).

#### *Imposte anticipate*

Il saldo si riferisce all’importo contabilizzato inerente la Capogruppo e le controllate operanti nel Regno Unito. Si veda la nota sulle Imposte anticipate (Stato patrimoniale).

#### *Altre Informazioni*

Si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

NUMERO DIPENDENTI SUDDIVISO PER CATEGORIA	31.12.2004	31.12.2003
Dirigenti	142	146
Quadri	488	505
Impiegati	2.487	2.551
Operai	20	24
<b>Totale</b>	<b>3.137</b>	<b>3.226</b>

## Elenchi

Di seguito si presenta elenco delle società del Gruppo Tiscali con dettaglio del metodo di consolidamento.

DENOMINAZIONE	PAESE	% POSSEDUTA		INTERESSENZA COMPLESSIVA	ATTIVITÀ	METODO DI CONSOLIDAMENTO
		% DIRETTA	% INDIRETTA			
Tiscali S.p.A.	Italy				Internet & Telecoms	G
Best Engineering Spa	Italy	60,0%		60,0%	Software devt	G
Connect Software Inc	USA		100,0%	100,0%	Inactive	E
Energy Byte Srl in liquidazione (dall'11-3-2004)	Italy	100,0%		100,0%	Portal	E
Excite Italia BV	Neth	100,0%		100,0%	Portal	E
Excite Italia	Italy		100,0%	100,0%	Portal	G
Ideare S.p.A.	Italy	60,0%		60,0%	Software devt	E
Quinary S.p.A.	Italy	85,0%		85,0%	Software devt	G
STS Studi Tecnologie Sistemi S.P.A. (1)	Italy	20,0%	15,0%	35,0%	Software devt	E
Tiscali Czech Republic a.s.	Czech Rep.	100,0%		100,0%	Internet	G
Tiscali Media srl	Italy	100,0%		100,0%	Holding	G
Tiscali Motoring Srl in liquidazione	Italy	60,0%		60,0%	Portal	E
Tiscali Telecomunicaciones Sa	Spain	99,99%		99,99%	Internet	G
Tiscali Services srl (ex TITS srl)	Italy	100,0%		100,0%	Information Technology	G
Tiscali Italia srl (ex Andaledda Spa)	Italy	100,0%		100,0%	Inactive	E
Tiscali Business Service S.p.A (ex 'Nextra S.p.A.)	Italy	100,0%		100,0%	B2B	G
Gilla Servizi Telecomunicazione Srl	Italy	20,0%		20,0%	Call Center	E
Freetravel in liquidazione S.p.A.	Italy	50,0%				E
Ariete Telemedia S.r.l.	Italy	40,0%				
Janna S.C.p.a.	Italy	33,0%				E
Netchemya in liquidazione S.p.A.	Italy	20,0%				
Stud Scarl	Italy	33,3%				E
CRS4 Scarl	Italy	5,0%				E
Mix S.r.l.	Italy	1,0%				
Tiscali Int.l Network S.p.a.(2)	Italy	10,0%			Information	
Tecnology E						
Tiscali Finance Sa	Lux	100,0%		100,0%	Finance	G
Hutchinson 3G spa	Italy		0,3%	0,3%	Internet & Telecoms	E
Tiscali Deutschland GmbH	Germany	100,0%		100,0%	Holding	G
Tiscali GmbH	Germany		100,0%	100,0%	B2C	G
Tiscali Verwaltungs GmbH (ex Nextra D. V. GmbH)	Germany		100,0%	100,0%	B2B	G
Tiscali Business Solution GmbH & Co KG (ex Nextra D. GmbH)	Germany		100,0%	100,0%	B2B	G
Time to market 1 GmbH (ex Brandgate GmbH)	Germany		100,0%	100,0%	Inactive	G
Tiscali Games GmbH	Germany		100,0%	100,0%	Portal	G
Finanzdirect 24 GmbH	Germany		60,0%	60,0%	Inactive	G
Tiscali Network GmbH	Germany		100,0%	100,0%	Multi Level Mkt	G
ishtari GmbH	Germany		51,0%	51,0%	Portal	G
Liberty Surf Group Sa	France	94,5%		94,5%	Holding	G
Tiscali Acces Sa (ex Liberty Surf Sa)	France		100,0%	94,5%	Internet	G
Film Non Stop Monsieur Cinema.Com Sa	France		100,0%	94,5%	Portal	G
Tiscali Média Sa (ex Objectif Net Sa)	France		100,0%	94,5%	Network mgt	G
Tiscali Contact (ex 'Liberty Contact Sa)	France		50,0%	47,3%	Inactive	G
Tiscali Télécom SA	France		100,0%	94,5%	Telecoms	G
Intercall SA	France		67,0%	63,3%	Telecoms	G
Liberty Surf Network Bv	Neth		100,0%	94,5%	Inactive	E
Liberty Telecom Bv	Neth		100,0%	94,5%	Inactive	E
Liberty Surf Communication Ltd in liquidazione	UK		100,0%	94,5%	Inactive	E
X-Stream Network Inc	USA		100,0%	94,5%	Inactive	E
X-Stream Technologies Inc	USA		100,0%	94,5%	Inactive	E
Liberty Surf Uk Ltd	UK		100,0%	94,5%	Inactive	E

DENOMINAZIONE	PAESE	% POSSEDUTA		INTERESSENZA COMPLESSIVA	ATTIVITÀ	METODO DI CONSOLIDAMENTO
		% DIRETTA	% INDIRETTA			
World Online International Nv	Neth	99,5%		99,5%	Holding	G
Tiscali International Bv	Neth		100,0%	99,5%	Holding	G
Tiscali Holding A.G.	Switz		100,0%	99,5%	Internet & Telecoms	G
Tiscali B.V.	Neth		100,0%	99,5%	Internet	G
World Online Portal BV.	Neth		100,0%	99,5%	Inactive	G
Myt Vision Bv	Neth		100,0%	99,5%	Inactive	G
Wolstar B.V. in liq.	Neth		50,0%	49,7%	Inactive	G
Tiscali Media Service BV (ex Sonera Plaza)	Neth		100,0%	99,5%	Portal	G
Xoip BV	Neth		100,0%	99,5%	Internet	G
Tiscali Partner B.V.	Neth		100,0%	99,5%	Inactive	G
Tiscali International Network B.V.	Neth		100,0%	99,5%	Network mgt	G
Tiscali International Network SpA (2)	Italy		90,0%	100,0%	Network mgt	G
Tiscali International Network SA	France		100,0%	99,5%	Network mgt	G
Tiscali International Network SAU	Spain		100,0%	99,5%	Network mgt	G
Tiscali International Network GmbH	Germany		100,0%	99,5%	Network mgt	G
Tiscali International Network Ltd	UK		100,0%	99,5%	Network mgt	G
Tiscali Business International Ltd	UK		100,0%	99,5%	B2B	G
World Online Ltd.	UK		100,0%	99,5%	Internet	G
World Online Telecom Ltd.	UK		100,0%	99,5%	Telecoms	G
Tiscali Holdings UK Ltd	UK		100,0%	99,5%	Holding	G
Tiscali Uk Ltd	UK		100,0%	99,5%	Internet & Telecoms	G
Telinco Uk Ltd	UK		100,0%	99,5%	Internet & Telecoms	G
Connect Free Internet Services Ltd	UK		100,0%	99,5%	Internet	G
Hambalt Services Ltd (ex Tiscali Internet Limited Ltd)	UK	0,0%	100,0%	99,5%	Internet	G
Tiscali Network Distribution Ltd	UK		100,0%	99,5%	Internet	G
Tiscali Business UK Ltd	UK		100,0%	99,5%	Holding	G
Tiscali Business GmbH	Germany		100,0%	99,5%	B2B	G
Nacamar Luxembourg Sarl (3)	Lux		100,0%	99,5%	B2B	G
Nacamar Ltd (in liquidazione)	UK		100,0%	99,5%	B2B	G
Tiscali Espana SA	Spain		100,0%	99,5%	Internet	G
World Online Kft	Hungary		100,0%	99,5%	Inactive	
World Online Epe	Greece		100,0%	99,5%	Inactive	
Tiscali Oy (ex Surfeu Oy)	Finland		100,0%	99,5%	Internet	G
World Online s.r.o.	Czech Rep.		100,0%	99,5%	Internet	
TISCALI Telekomunikace						
Ceská republika s.r.o.	Czech Rep.		100,0%	99,5%	Internet	G
Tiscali Network s.r.o.	Czech Rep.		100,0%	99,5%	Multilevel Mkt	G
Tiscali Ireland Ltd	UK		100,0%	99,5%	Inactive	
Tiscali Denmark A/S	Denmark		100,0%	99,5%	Internet	G
World Online Poland Sp Z.O.O.	Poland		100,0%	99,5%	Inactive	
Tiscali Pty Ltd	SA		100,0%	99,5%	Internet & Telecoms	G

Note

- (1) Partecipata al 20% da Tiscali S.p.A., al 15% da Energy Byte Srl
- (2) Partecipata da Tiscali Int.I Network BV al 90% e da Tiscali S.p.a. al 10%
- (3) Partecipata da Tiscali Business UK Ltd al 51% e da Tiscali International BV al 49%
- (4) G = consolidamento Integrale; E = Consolidamento a Patrimonio netto

### Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	PAESE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	% POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO
Ariete Telemedia S.r.l. (**)	Milano	52	15	(31)	40%	-
FreeTravel S.p.A. in liquidazione (**)	Milano	500	142	(12)	50%	-
Netchemya S.p.A. in liquidazione (**)	Milano	22.750	5.224	( 3.271)	20%	-
Janna S.C.p.a.(**)	Cagliari	200	155	( 43)	33,33%	34
STS S.r.l. (***)	Roma	100	66	(230)	35%	480
STUD Soc. Consortile a.r.l. (*)	Cagliari	45	43	(5)	33,33%	15
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (***)	Cagliari	50	64	14	20%	-
<b>Totale</b>						<b>529</b>
(*) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2002						
(**) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2003						
(***) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2004						

### Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Consorzio Green Management
CRS4 Scarl
Mix S.r.l.

## Rendiconto finanziario (Flussi)

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2004	31.12.2003
<b>A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente</b>	<b>213.387</b>	<b>286.911</b>
Risultato netto del periodo	(159.466)	(242.448)
Ammortamenti e svalutazioni	227.917	293.635
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(4.870)	6.852
Variazione netta del fondo TFR	(40)	3.848
Svalutazione delle attività finanziarie immobilizzate	(640)	(749)
Variazione imposte anticipate	(106.274)	(52.221)
<b>Variazione del capitale circolante netto di cui:</b>	<b>(46.617)</b>	<b>50.555</b>
- variazione dei crediti	(8.017)	43.403
- variazione delle rimanenze	7.194	(3.596)
- variazione dei ratei e risconti attivi	(61.169)	(49.040)
- variazione dei debiti	1.514	40.209
- variazione dei ratei e risconti passivi	13.861	19.579
<b>B) Flusso di cassa della gestione operativa</b>	<b>(89.990)</b>	<b>59.472</b>
Variazione delle immobilizzazioni		
- Materiali	(54.524)	(60.353)
- Immateriali	14.687	(166.034)
- Finanziarie	5.725	(1.194)
<b>C) Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>	<b>(34.112)</b>	<b>(227.581)</b>
Variazione dei debiti finanziari	(247.029)	80.543
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza	(1.743)	(9.973)
Altre Passività a medio e lungo termine	3.628	(21.625)
Debiti verso soci per finanziamenti	32.500	-
Movimenti del patrimonio netto	51.425	45.640
<b>D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>	<b>(161.219)</b>	<b>94.585</b>
<b>E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)</b>	<b>(285.321)</b>	<b>(73.524)</b>
<b>F) Posizione finanziaria netta a breve alla fine del periodo (A - E), di cui:</b>	<b>(71.934)</b>	<b>213.387</b>
Disponibilità liquide	128.413	203.544
Attività finanziari a breve termine	75.787	129.019
Debiti finanziari a breve termine	(276.134)	(119.176)
<b>Totale</b>	<b>(71.934)</b>	<b>213.387</b>

L'effetto sulla posizione finanziaria netta originato dal deconsolidamento delle società cedute nel corso del 2004 (escludendo i proventi di circa 45 milioni di Euro derivanti dalle cessioni realizzati nell'esercizio 2004) non è significativo.

*Vittorio Serafino*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vittorio Serafino







---

BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO





# BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

## Prospetti contabili

		Stato patrimoniale attivo	
		(EURO)	
		31.12.2004	31.12.2003
<b>A)</b>	<b>Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	4.550.649	2.205.662
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	1.758.206
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.210.808	22.791.580
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.581.163	35.852.143
5)	Avviamento	-	80.067
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.785.500	321.213
7)	Altre	17.277.945	6.140.489
	<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>79.406.065</b>	<b>69.149.360</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati	24.506.973	24.437.646
2)	Impianti e macchinario	36.283.582	31.621.050
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.616.464	1.403.349
4)	Altri beni	3.297.986	3.356.121
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.779.872	-
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>67.484.877</b>	<b>60.818.166</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1)</b>	<b>Partecipazioni in</b>		
a)	imprese del controllate	1.521.051.688	1.992.851.596
b)	imprese collegate	529.000	49.000
d)	altre imprese	160.484	160.484
<b>2)</b>	<b>Crediti</b>		
d)	Verso altri	2.037.927	8.037.927
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.523.779.099</b>	<b>2.001.099.007</b>
	<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.670.670.041</b>	<b>2.131.066.533</b>

Esigibili entro l'esercizio	
31.12.2004	31.12.2003
-	-
-	-

## Stato patrimoniale attivo

(EURO)

31.12.2004    31.12.2003

<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>				
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo			461.654	940.962
3)	Lavori in corso su ordinazione			652.272	1.430.923
	<b>totale</b>			<b>1.113.926</b>	<b>2.371.885</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>				
		<b>Esigibili oltre l'esercizio</b>			
		31.12.2004	31.12.2003		
1)	Verso clienti	-	-	46.262.116	49.098.510
2)	Verso imprese controllate	17.328.067	17.328.067	78.228.044	102.874.942
4 bis)	Crediti tributari	-	-	27.148.754	35.370.979
4 ter)	Imposte anticipate	-	-	45.000.000	-
5)	Verso altri	172.353	328.171	4.232.667	8.205.416
	<b>Crediti</b>	<b>17.500.420</b>	<b>17.656.238</b>	<b>200.871.581</b>	<b>195.549.847</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1)	Partecipazioni in imprese controllate			10.464	-
	<b>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni</b>			<b>10.464</b>	<b>-</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>				
1)	Depositi bancari e postali			48.873.222	3.599.337
3)	Danaro e valori in cassa			52.783	118.595
	<b>Disponibilità liquide</b>			<b>48.926.005</b>	<b>3.717.932</b>
	<b>Attivo circolante</b>			<b>250.921.976</b>	<b>201.639.664</b>
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>				
	Ratei e risconti attivi			13.292.591	5.394.360
	<b>Ratei e risconti</b>			<b>13.292.591</b>	<b>5.394.360</b>
	<b>Attivo</b>			<b>1.934.884.608</b>	<b>2.338.100.557</b>

## Stato patrimoniale passivo

		31.12.2004	31.12.2003
<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
I	Capitale sociale	196.619.071	184.460.214
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.440.874.031	1.506.685.834
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	-	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-
VII	Altre riserve		
	Riserva da arrotondamenti	(1)	(3)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(489.778.071)	(114.534.520)
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.147.715.030</b>	<b>1.576.611.525</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
3)	Altri	20.204.867	23.436.967
	<b>Totale per rischi e oneri</b>	<b>20.204.867</b>	<b>23.436.967</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>5.462.954</b>	<b>4.232.647</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
		<b>Esigibili oltre l'esercizio</b>	
		31.12.2004	31.12.2003
4)	Debiti verso banche	30.620.437	31.945.826
5)	Debiti verso altri finanziatori	369.755	-
7)	Debiti verso fornitori	32.765.310	8.447.775
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
12)	Debiti tributari		
13)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale		
14)	Altri debiti		
	<b>Debiti</b>	<b>63.755.502</b>	<b>40.393.601</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	Ratei e risconti passivi	10.035.307	6.413.872
	<b>Ratei e risconti</b>	<b>10.035.307</b>	<b>6.413.872</b>
	<b>Totale Passivo</b>	<b>1.934.884.608</b>	<b>2.338.100.557</b>

## Conti d'Ordine

		31.12.2004	31.12.2003
<b>A)</b>	<b>GARANZIE PRESTATE</b>		
1)	<b>Da terzi e da imprese controllate</b>		
a)	Fidejussioni	500.930.708	565.976.059
	<b>Totale garanzie prestate</b>	<b>500.930.708</b>	<b>565.976.059</b>
<b>B)</b>	<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>		
	Canoni Leasing a scadere	19.287.304	28.292.225
	Impegni	4.428.883	15.879.064
	<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>	<b>23.716.187</b>	<b>44.171.289</b>
<b>C)</b>	<b>GARANZIE RICEVUTE</b>		
1)	<b>Da terzi e da imprese del gruppo</b>		
a)	Fidejussioni	857.975	1.826.331
	<b>Totale garanzie ricevute</b>	<b>857.975</b>	<b>1.826.331</b>
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>525.504.870</b>	<b>611.973.679</b>

## Conto Economico

		31.12.2004	31.12.2003
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.058.230	174.885.286
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	854.019	1.430.923
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.938.097	1.174.238
5)	Altri ricavi e proventi		
	- Altri ricavi e proventi	121.770	9.076
	- Contributi in conto esercizio	2.623.833	2.864.784
	<b>Totale</b>	<b>202.595.949</b>	<b>180.364.307</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.591.269)	(3.723.071)
7)	Costi per servizi	(146.742.373)	(129.088.940)
8)	Godimento di beni di terzi	(19.952.003)	(20.850.075)
9)	Costi del personale		
a)	Salari e stipendi	(28.166.568)	(25.645.537)
b)	Oneri sociali	(7.302.479)	(5.819.691)
c)	Trattamento di fine rapporto	(1.705.453)	(1.526.998)
e)	Altri costi	(445.913)	(73.016)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(20.572.472)	(20.920.347)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(11.844.609)	(8.202.411)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5.618.010)	(22.504.669)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(364.534)	(267.192)
12)	Accantonamenti per rischi	-	(14.401.127)
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(2.110.494)	(969.564)
	<b>Costi della produzione</b>	<b>(247.416.177)</b>	<b>(253.992.638)</b>
<b>(A - B)</b>	<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>(44.820.228)</b>	<b>(73.628.331)</b>

## Conto Economico

	31.12.2004	31.12.2003
<b>C)</b>		
	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	
<b>15)</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	
b)	In imprese collegate	300.000 -
<b>16)</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	
d)	Proventi diversi dai precedenti	
	Verso terzi	278.661 346.458
	Verso imprese controllate	28.063 42.369
<b>17)</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	
a)	Verso terzi	(2.979.301) (2.744.111)
b)	Verso imprese controllate	(542.795) (106.349)
<b>17 bis)</b>	<b>Utili e (perdite) su cambi</b>	
		510.404 171.746
	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.404.968) (2.289.887)</b>
<b>D)</b>		
	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
<b>18)</b>	<b>Rivalutazioni</b>	
<b>19)</b>	<b>Svalutazioni</b>	
a)	di partecipazioni	(468.866.731) (41.784.246)
	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(468.866.731) (41.784.246)</b>
<b>E)</b>		
	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	
<b>20)</b>	<b>Proventi straordinari</b>	
a)	Proventi	2.354.085 20.626.004
b)	Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	3.686 -
<b>21)</b>	<b>Oneri straordinari</b>	
a)	Oneri	(21.043.915) (16.854.065)
b)	Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	- (603.995)
	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>(18.686.144) 3.167.944</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(534.778.071) (114.534.520)</b>
<b>22)</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	
c)	Anticipate	45.000.000 -
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(489.778.071) (114.534.520)</b>

*Vittorio Serafino*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vittorio Serafino



## Nota Integrativa della Capogruppo

### Forma e contenuto del bilancio

#### Criteri di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sono state applicate le disposizioni in materia di redazione del bilancio introdotte con la riforma del diritto societario (D.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 - cd. Riforma Vietti - e sue successive modificazioni). In tale ambito, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati conseguentemente adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni e, a fini d'omogeneità, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dei periodi precedenti. Nella nota integrativa sono state contestualmente incluse le informazioni richieste dal sopra menzionato D.Lgs. 6/2003. Si precisa che gli effetti sul bilancio Tiscali derivanti dall'introduzione delle nuove disposizioni non sono, nel loro complesso, significativi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente. Inoltre, come previsto dal D.Lgs. n.127/1991, è stato predisposto il bilancio consolidato presentato unitamente a quello d'esercizio di Tiscali S.p.A..

Alla presente nota integrativa è inoltre allegato il Rendiconto finanziario.

#### Criteri generali

##### *Prospettiva della continuazione dell'attività*

Il presente bilancio è stato redatto secondo i presupposti della continuità aziendale, propri di un'impresa in normale funzionamento, in quanto le prospettive del settore in cui opera Tiscali e la propria posizione competitiva sono da ritenere pienamente coerenti con il raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario del Gruppo Tiscali, così come indicato dai piani industriali. Nel corso dell'esercizio 2004 e nei primi mesi dell'esercizio 2005 è stato attuato il programma di dismissioni delle attività non strategiche che, così come previsto dalla strategia di rifinanziamento del Gruppo, congiuntamente alle risorse finanziarie disponibili, consentirà l'adempimento delle obbligazioni di Tiscali S.p.A. e del Gruppo nei tempi previsti. Si sottolinea come il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico rimanga, in tale contesto, una condizione essenziale per l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e, conseguentemente, garantire quelle risorse finanziarie necessarie per sostenere la crescita, in particolare nel settore dei servizi ADSL, nonché per garantire la capacità del Gruppo stesso di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2004. La prospettiva della continuità aziendale è peraltro supportata da un rilevante miglioramento dei risultati nell'esercizio 2004 e dall'aspettativa di un ulteriore significativo e costante miglioramento nell'esercizio 2005 e negli esercizi successivi, coerentemente con quanto previsto dal Business Plan elaborato sulla base di assunzioni che tengono conto degli elementi ad oggi disponibili alla luce delle attuali tendenze di mercato.

#### Altri criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori

Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board (IAS/IFRS).

I criteri utilizzati nell'esercizio non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività (come sopra riportato), nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio.

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

## Criteri di valutazione

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato quote a costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni sono svalutate ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole, ovvero una riduzione di valore. Qualora ricorrano tali presupposti, nella nota integrativa vengono indicate la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate, con riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il valore originario viene ripristinato nella misura in cui si ritenga che i motivi delle riduzioni di valore precedentemente effettuate siano venuti meno.

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità vengono normalmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative ai nuovi prodotti, i cui costi di sviluppo e pubblicità capitalizzati sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di 2 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. Ci si riferisce in particolare ai costi di pubblicità relativi al lancio dei nuovi prodotti e servizi broadband (ADSL) sostenuti nell'esercizio precedente e completamente ammortizzati al 31 dicembre 2004.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito dal contratto e comunque non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, se non previsto, in un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. In particolare i diritti d'uso delle reti in fibra ottica (IRU – *Indefeasible Right of Use*) vengono ammortizzati, nel minor periodo tra la durata della concessione e quello di prevedibile utilizzazione del diritto.

Le spese di manutenzione e di migliorie sui beni di terzi sono espese nella voce “altre” ed ammortizzate in modo sistematico per il minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate in quote costanti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo dell'immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni sono svalutate ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole, ovvero una riduzione di valore. Qualora ricorrano tali presupposti, nella nota integrativa vengono indicate la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate, con riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il valore originario viene ripristinato nella misura in cui si ritenga che i motivi delle riduzioni di valore precedentemente effettuate siano venuti meno.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

<b>Impianti e macchinario</b>	
- impianti e macchinari generici	20%
- impianti generici minori	12%
- impianti e macchinari specifici	20%
- altri macchinari e impianti	20%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
- attrezzature di rete e altre attrezzature specifiche	20%
- altre attrezzature industriali e commerciali	20%
- attrezzatura varia e minuta	25%
<b>Altri beni</b>	
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%
- altri beni	20%

Le aliquote di ammortamento adottate con riferimento agli impianti e macchinari specifici (apparati di rete in tecnologie IP ed Ethernet – commercialmente denominati *router* e *L3/L2 switch*), che costituiscono la voce più rappresentativa e caratteristica delle immobilizzazioni materiali, sono state confermate da una perizia indipendente redatta ai fini del bilancio del precedente esercizio.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

La rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria relative ai beni strumentali riflette, nel bilancio d'esercizio, l'interpretazione della normativa vigente, ovvero la contabilizzazione dei canoni di *leasing* per competenza in base al periodo di riferimento. Così come previsto dalle disposizioni introdotte con la riforma del diritto societario, nella sezione successiva della presente nota integrativa, a commento della immobilizzazioni materiali, vengono riportati gli effetti che sarebbero derivati sul bilancio dall'applicazione, relativamente ai contratti di *leasing* finanziario, della metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, ovvero l'iscrizione del bene in *leasing* come cespiti di proprietà.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo rettificato in diminuzione per le eventuali perdite durevoli di valore. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Qualora vengano meno i motivi che avevano originato una rettifica per perdite durevoli di valore, il valore originario viene ripristinato.

### Crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

### Rimanenze

Le rimanenze, costituite prevalentemente da beni destinati alla rivendita, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento.

### Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi, effettuata in modo analitico per le posizioni più rilevanti e in modo forfettario per le altre posizioni.

### Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo maturato a tale titolo a favore dei dipendenti, in conformità alle norme vigenti e ai contratti collettivi di lavoro.

## Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritte quote di proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e quote di ricavi e costi conseguenti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in applicazione della vigente normativa fiscale. Si precisa che, nell'esercizio 2004, la società non ha maturato debiti tributari per imposte, per assenza di un risultato imponibile fiscale positivo.

Le imposte differite sulle differenze temporanee tra gli imponibili fiscali e i risultati d'esercizio delle varie società sono contabilizzate nei "Fondi rischi e oneri" (Fondo imposte differite), nella misura in cui se ne prevede il pagamento negli esercizi futuri. Analogamente, in caso di tassazione anticipata di componenti negativi di reddito, si contabilizzano le relative imposte anticipate a deduzione del fondo imposte differite o, per la parte eccedente, nell'Attivo circolante, alla voce "Imposte anticipate", in relazione alla ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte anticipate sulle perdite pregresse e riportabili a nuovo sono iscritte solo qualora esista la ragionevole certezza di un loro recupero negli esercizi successivi.

Le imposte differite ed anticipate sono imputate direttamente a conto economico.

## Operazioni in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio ed i relativi utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico nell'apposita voce "Utili e perdite su cambi". Non vi sono immobilizzazioni materiali, immateriali o partecipazioni rilevate al costo in valuta.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari di riferimento ai fini del presente bilancio.

## Strumenti derivati

La società non ha in essere contratti derivati.

## Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute, unitamente agli altri conti d'ordine, sono indicati al loro valore contrattuale.

## Iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di sconti, abbuoni e premi, nel rispetto della competenza temporale.

I ricavi per servizi di connessione ad internet (*narrowband e broadband*) e dei servizi voce sono riconosciuti a conto economico sulla base del traffico effettivamente prodotto alla data di chiusura del periodo e/o del canone di servizio maturato.

I ricavi ed i costi inerenti l'attivazione ("Installazione" e "*device/modem* - apparati") dei servizi broadband

(ADSL) sono imputati a conto economico in relazione alla prevedibile durata del rapporto con il cliente, stimato pari a 36 mesi sulla base delle relative statistiche aziendali e dei recenti trend. Le quote non di competenza dell'esercizio sono rispettivamente iscritte tra i risconti passivi (ricavi) e attivi (costi).

I ricavi da servizi alle aziende sono iscritti sulla base della competenza.

I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Analisi delle voci di bilancio

### Attivo

#### I – Immobilizzazioni Immateriali

	COSTO	31.12.2004 (AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)	VALORE NETTO	COSTO	31.12.2003 (AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)	VALORE NETTO
Costi di impianto e di ampliamento	24.145	(19.594)	4.551	19.990	(17.784)	2.206
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3.516	(3.516)	-	3.516	(1.758)	1.758
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	34.089	(18.878)	15.211	36.021	(13.229)	22.792
Conc., licenze, marchi e diritti simili	58.910	(18.329)	40.581	49.260	(13.408)	35.852
Avviamento	400	(400)	-	400	(320)	80
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.785	-	1.785	321	-	321
Altre	26.599	(9.321)	17.278	12.119	(5.979)	6.140
	<b>149.445</b>	<b>(70.038)</b>	<b>79.406</b>	<b>121.627</b>	<b>(52.478)</b>	<b>69.149</b>

I movimenti intervenuti nel periodo nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	SALDO 31.12.2003	INCREMENTI	RIVALUTAZ. (SVALUTAZ.)	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	SALDO 31.12.2004
Costi di impianto e di ampliamento	2.206	4.208	-	(16)	(1.847)	4.551
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	1.758	-	-	-	(1.758)	-
Diritti brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	22.792	2.055	-	(2.838)	(6.798)	15.211
Conc., licenze, marchi e diritti simili	35.852	15.900	-	(4.968)	(6.203)	40.581
Avviamento	80	-	-	-	(80)	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	321	1.464	-	-	-	1.785
Altre	6.140	15.733	-	(708)	(3.887)	17.278
	<b>69.149</b>	<b>39.360</b>	<b>-</b>	<b>(8.530)</b>	<b>(20.573)</b>	<b>79.406</b>

Al 31 dicembre 2004 la voce "Costi di impianto e ampliamento" si riferisce essenzialmente alle spese (oneri di sottoscrizione, spese legali ed altre) sostenute per l'aumento del capitale sociale di 50 milioni di euro sottoscritto in data 30 dicembre 2004 da Société Generale, così come descritto nella relazione sulla gestione. I decrementi dell'esercizio si spiegano col normale processo di ammortamento.

I costi di promozione e pubblicità relativi al lancio dei servizi broadband (ADSL) capitalizzati nell'esercizio 2003 nella voce "Costi ricerca, sviluppo e pubblicità" sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio.

La voce "Diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" include principalmente software applicativi acquisiti a tempo indeterminato e personalizzati per l'uso esclusivo della società. L'incremento di 2,1 milioni di euro si riferisce alla capitalizzazione di costi del personale impegnato nello svi-

luppo di software relativi a nuovi prodotti e nuove applicazioni. Il decremento di 2,8 milioni di euro, classificato fra gli altri movimenti, si riferisce prevalentemente allo storno di alcune immobilizzazioni iscritte negli esercizi precedenti, che non risultano più utilizzate, tenuto anche conto della ridefinizione del piano strategico intervenuto nel corso dell'esercizio 2004.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce, per 35,8 milioni di euro, a diritti d'uso in esclusiva (IRU – *Indefeasible Right of Use*) di fibre ottiche spente per una durata di 15 anni (31,9 milioni di euro al netto del processo di ammortamento già in corso) posti in essere nell'ambito dello sviluppo della rete Tiscali. L'ammortamento di questi diritti è calcolato sull'arco temporale di durata del contratto, non superiore rispetto a quello di prevedibile utilizzo.

Gli incrementi si riferiscono per 12,7 milioni di euro ad ulteriori investimenti effettuati nell'esercizio 2004 per IRU relativi a reti in fibra ottica, per 3,2 milioni di euro all'acquisto di licenze d'uso di *software* ed agli oneri connessi. In particolare gli investimenti in software si riferiscono ad ampliamenti delle licenze per il software per i sistemi di accesso e gestione dei servizi forniti in rete e a *software* gestionale amministrativo acquisiti per il Gruppo.

Il decremento di 5 milioni di euro, si riferisce in parte alla rinegoziazione della posizione debitoria esistente con Telecom Italia a fronte di vecchi investimenti in fibra (4,3 milioni di euro) e in parte allo storno di alcune immobilizzazioni iscritte in esercizi precedenti, ma che non risultano più utilizzate, tenuto anche conto della ridefinizione del piano strategico intervenuta nel corso dell'esercizio 2004 (0,7 milioni di euro).

Il saldo della voce '*Immobilizzazioni in corso e acconti*' è originato da un incremento pari a 1,5 milioni di euro, dovuto prevalentemente ad investimenti connessi al progetto ULL, ma non ancora operativi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "*Altre*" accoglie prevalentemente gli investimenti effettuati per lo sviluppo della rete e per la predisposizione dei siti tecnici relativi al progetto ULL. Gli investimenti effettuati nel 2004 sono stati pari a 15,7 milioni di euro.

## II – Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso del periodo, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO 31.12.2003	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	ALTRI MOVIMENTI	ALIENAZIONI	SALDO 31.12.2004
<b>Terreni e fabbricati</b>						
- terreni	4.247	-	-	-	-	4.247
- fabbricati industriali	20.498	696	-	-	-	21.194
	<b>24.745</b>	<b>696</b>	-	-	-	<b>25.441</b>
<b>Impianti e macchinario</b>						
- impianti e macchinari generici	13.849	752	-	-	-	14.601
- impianti e macchinari specifici	27.753	14.101	-	-	-	41.854
- altri macchinari e impianti	2.030	13	-	-	-	2.043
	<b>43.632</b>	<b>14.866</b>	-	-	-	<b>58.498</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
- attrezz.di rete e altre attrezz.specifiche	1.147	762	-	-	-	1.909
- altre attrezzature	1.727	31	-	-	(16)	1.742
- attrezzatura varia e minuta	199	32	-	-	-	231
	<b>3.073</b>	<b>825</b>	-	-	<b>(16)</b>	<b>3.882</b>
<b>Altri beni</b>						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.771	68	-	-	-	2.839
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	2.372	174	-	-	-	2.546
- altri beni	684	551	-	-	(18)	1.217
	<b>5.827</b>	<b>793</b>	-	-	<b>(18)</b>	<b>6.602</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
- immobilizzazioni in corso	-	1.779	-	-	-	1.779
- acconti	-	-	-	-	-	-
	-	<b>1.779</b>	-	-	-	<b>1.779</b>
	<b>77.277</b>	<b>18.959</b>	-	-	<b>(34)</b>	<b>96.202</b>

Nel prospetto che segue viene esposta la movimentazione dei fondi ammortamento, avvenuta nel corso del periodo.

AMMORTAMENTI	SALDO 31.12.2003	QUOTA DI AMMORTAMENTO	SVALUTAZIONE	ALTRI MOVIMENTI	(ALIENAZIONI)	SALDO 31.12.2004
<b>Terreni e fabbricati</b>						
- terreni	-	-	-	-	-	-
- fabbricati industriali	307	626	-	-	-	933
	<b>307</b>	<b>626</b>	-	-	-	<b>933</b>
<b>Impianti e macchinario</b>						
- impianti e macchinari generici	1.919	2.626	-	349	-	4.894
- impianti e macchinari specifici	8.466	6.950	-	21	-	15.437
- altri macchinari e impianti	1.626	259	-	-	-	1.885
	<b>12.011</b>	<b>9.835</b>	-	<b>370</b>	-	<b>22.216</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
- attrezz.di rete e altre attrezz. specifiche	265	302	-	13	-	580
- altre attrezzature	1.377	214	-	12	(2)	1.601
- attrezzatura varia e minuta	28	54	-	-	-	82
	<b>1.670</b>	<b>570</b>	-	<b>25</b>	<b>(2)</b>	<b>2.263</b>
<b>Altri beni</b>						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	623	335	-	19	-	977
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	1.583	436	-	7	-	2.026
- altri beni	265	43	-	11	(17)	302
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
	-	-	-	-	-	-
	<b>2.471</b>	<b>814</b>	-	<b>37</b>	<b>(17)</b>	<b>3.305</b>
	<b>16.459</b>	<b>11.845</b>	-	<b>432</b>	<b>(19)</b>	<b>28.717</b>

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO 31.12.2003	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI E ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(ALIENAZIONI)	SALDO 31.12.2004
<b>Terreni e fabbricati</b>						
- terreni	3.940	-	-	-	-	3.940
- fabbricati industriali	20.498	696	-	(626)	-	20.567
	<b>24.438</b>	<b>696</b>	-	<b>(626)</b>	-	<b>24.507</b>
<b>Impianti e macchinario</b>						
- impianti e macchinari generici	11.930	752	(349)	(2.626)	-	9.707
- impianti e macchinari specifici	19.287	14.101	(21)	(6.950)	-	26.417
- altri macchinari e impianti	404	13	-	(259)	-	158
	<b>31.621</b>	<b>14.866</b>	<b>(370)</b>	<b>(9.835)</b>	-	<b>36.283</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
- attrezz.di rete e altre attrezz. specifiche	882	762	(13)	(302)	-	1.329
- altre attrezzature	350	31	(12)	(214)	(14)	141
- attrezzatura varia e minuta	171	32	-	(54)	-	149
	<b>1.403</b>	<b>825</b>	<b>(25)</b>	<b>(570)</b>	<b>(14)</b>	<b>1.617</b>
<b>Altri beni</b>						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.148	68	(19)	(335)	-	1.862
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	789	174	(7)	(436)	-	520
- altri beni	419	551	(11)	(43)	(1)	915
	<b>3.356</b>	<b>793</b>	<b>(37)</b>	<b>(814)</b>	<b>(1)</b>	<b>3.298</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
- immobilizzazioni in corso	-	1.779	-	-	-	1.779
- acconti	-	-	-	-	-	-
	-	<b>1.779</b>	-	-	-	<b>1.779</b>
	<b>60.818</b>	<b>18.959</b>	<b>(432)</b>	<b>(11.845)</b>	<b>(15)</b>	<b>67.485</b>



La voce “*Terreni*” accoglie l’investimento sostenuto per l’acquisto del terreno su cui attualmente sorge la sede della società a Cagliari. Sull’immobile grava ipoteca a favore della Banca CIS per 70 milioni di euro a garanzia del finanziamento erogato per la realizzazione dell’intero investimento.

La voce “*Fabbricati industriali*” accoglie gli investimenti sostenuti per la realizzazione della sede della società a Cagliari.

Gli “*Impianti e i macchinari*” sono costituiti principalmente da attrezzature tecniche per la realizzazione delle reti interne, per l’allestimento dei siti tecnici, server, routers ed apparati DWDM (apparati necessari all’accensione della fibra ottica). Gli incrementi della voce in esame intervenuti nel corso dell’esercizio 2004 sono principalmente riferibili agli impianti specifici e hanno riguardato, tra gli altri, apparati trasmissivi (12,3 milioni di euro nell’anno) acquisiti per la realizzazione del progetto ULL.

Il saldo delle “*Immobilizzazioni in corso*” pari a 1,7 milioni di euro si riferisce ad apparati consegnati per il progetto ULL ma non ancora entrati in esercizio alla chiusura dell’anno.

Si riporta di seguito la tabella che illustra gli effetti che si sarebbero avuti sul bilancio qualora le operazioni di locazione finanziaria fossero state contabilizzate secondo la metodologia finanziaria prevista dal principio contabile internazionale IAS 17, che prevede l’iscrizione e l’ammortamento dei beni oggetto delle operazioni di *leasing* finanziario nel bilancio del locatario tra le immobilizzazioni. In contropartita all’iscrizione del bene, lo IAS 17 prevede che vengano iscritti i debiti verso l’ente finanziario locatore; i canoni sono stornati dalle spese per godimento di beni di terzi e sono iscritte le quote interessi di competenza dell’esercizio fra gli oneri finanziari.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	31.12.2004
<b>Attività</b>	
BENI IN LEASING FINANZIARIO	88.843
AMMORTAMENTO ACCUMULATO	(63.686)
a) BENI IN LEASING FINANZIARIO, AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI	25.158
b) RISCONTI ATTIVI CANONI DI LEASING CONTABILIZZATI (STORNO)	508
<b>Passività</b>	
c) DEBITI IMPLICITI PER OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	18.041
Effetto complessivo lordo alla fine dell’esercizio (a-b-c)	6.609
Effetto fiscale (33%)	(2.181)
<b>Effetto sul Patrimonio netto alla fine dell’esercizio</b>	<b>4.428</b>
<b>Conto economico</b>	
a) Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	16.288
b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.308
c) Rilevazione delle quote di ammortamento sui beni in locazione finanziaria	16.923
Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c)	(2.943)
Effetto fiscale (33%)	971
<b>Effetto sul risultato d’esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>(1.972)</b>

Come evidenziato dalla tabella, qualora, per la contabilizzazione fosse stata applicata la metodologia prevista dai principi contabili internazionali, il patrimonio netto ed il risultato d’esercizio sarebbero stati rispettivamente superiori ed inferiori di 4,4 e di 1,9 milioni di euro.

### III – Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2004 tale voce comprende partecipazioni in imprese controllate per un importo pari a 1.521 milioni di euro, unitamente a partecipazioni in imprese collegate e partecipazioni in altre imprese per un valore pari a circa 0,7 milioni di euro.

Nelle tabelle che seguono si riportano, in dettaglio, la composizione del saldo e le movimentazioni intervenute con riferimento alla chiusura dell'esercizio precedente, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

#### Composizione saldo

IMPRESE CONTROLLATE	COSTO	31.12.2004 RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	31.12.2003 RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Best Engineering S.p.A.	-	-	-	5.643	(4.353)	1.290
Connect Software Inc.	1.027	(1.027)	-	1.027	-	1.027
Energy Byte S.r.l. in liquidazione	677	(677)	-	677	(677)	-
Excite Italia B.V.	17.769	(11.769)	6.000	17.769	(5.000)	12.769
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	-	-	-	1.295	(1.250)	45
Ideare S.p.A.	6.745	(3.747)	2.998	6.745	(3.747)	2.998
Informedia S.r.l. in liquidazione	-	-	-	535	(535)	-
Liberty Surf Group SA	599.812	(334.812)	265.000	599.812	(80.883)	518.929
Quinary S.p.A.	30.161	(29.474)	687	29.474	(28.378)	1.096
STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l.	-	-	-	1.291	-	1.291
Tiscali AG (ex Tiscali Datacomm AG)	-	-	-	75.623	(58.610)	17.013
Tiscali Business Service S.p.A. (ex Nextra S.p.A.)	1.252	-	1.252	1.252	-	1.252
Tiscali Czech Republic a.s.	39	(39)	-	39	-	39
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	283.475	(247.088)	36.387	283.475	(247.088)	36.387
Tiscali Finance SA	125	-	125	125	-	125
Tiscali Italia S.r.l.(Ex Andaledda S.p.A.)	103	-	103	103	-	103
Tiscali Media S.r.l.	10	-	10	-	-	-
Tiscali Motoring S.r.l. in liquidazione	500	-	500	500	-	500
Tiscali Service S.r.l (ex Tiscali I.T.S. S.r.l.)	1.593	-	1.593	1.593	-	1.593
Tiscali Telecomunicaciones SA	2.452	(2.327)	125	2.452	(2.327)	125
World Online International N.V.	1.811.994	(605.722)	1.206.272	1.811.994	(415.725)	1.396.269
	<b>2.757.733</b>	<b>(1.236.681)</b>	<b>1.521.052</b>	<b>2.841.424</b>	<b>(848.572)</b>	<b>1.992.852</b>

IMPRESE COLLEGATE	COSTO	31.12.2004 RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	31.12.2003 RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Ariete Telemedia S.r.l	744	(744)	-	744	(744)	-
FreeTravel S.p.A. in liquidaz.	250	(250)	-	250	(250)	-
Janna S.C.p.a.	34	-	34	34	-	34
Netchemya SpA in liquidaz.	4.250	(4.250)	-	4.550	(4.550)	-
STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l.	1.291	(811)	480	-	-	-
STUD Soc. Consortile a r.l.	15	-	15	15	-	15
	<b>6.584</b>	<b>(6.055)</b>	<b>529</b>	<b>5.593</b>	<b>(5.544)</b>	<b>49</b>

ALTRE IMPRESE	COSTO	31.12.2004 RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	31.12.2003 RIVAL / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Crs4	126	-	126	126	-	126
Mix S.r.l.	1	-	1	1	-	1
Tiscali Int.l Network S.p.A.	33	-	33	33	-	33
	<b>160</b>	<b>-</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>-</b>	<b>160</b>

### Movimenti del periodo

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nel periodo per ciascuna partecipazione.

IMPRESE CONTROLLATE	SALDO 31.12.2003	INCREMENTI	(ALIENAZIONI)	RIVAL / (SVAL)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2004
Best Engineering S.p.A. (*)	1.290	1.608	-	(2.897)	(1)	-
Connect Software Inc.	1.027	-	-	(1.027)	-	-
Excite Italia B.V.	12.769	-	-	(6.769)	-	6.000
Gilla S. Telecom S.r.l. (ex Gilla S.p.A.) (*)	45	-	-	-	(45)	-
Ideare S.p.A.	2.998	-	-	-	-	2.998
Liberty Surf Group SA	518.929	-	-	(253.929)	-	265.000
Quinary S.p.A.	1.096	1.381	-	-	(1.790)	687
STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l.	1.291	-	-	(811)	(480)	-
Tiscali AG (ex Tiscali Datacomm AG)	17.013	-	(4.310)	(12.702)	-	-
Tiscali Business Service S.p.A. (ex Nextra S.p.A.)	1.252	-	-	-	-	1.252
Tiscali Czech Republic a.s.	39	-	-	(39)	-	-
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	36.387	-	-	-	-	36.387
Tiscali Finance SA	125	-	-	-	-	125
Tiscali Italia S.r.l. (Ex Andaledda S.p.A.)	103	650	-	(650)	-	103
Tiscali Media S.r.l.	-	10	-	-	-	10
Tiscali Motoring S.r.l (ex Motorcity S.p.A.)	500	-	-	-	-	500
Tiscali Service S.r.l (ex Tiscali I.T.S. S.r.l.)	1.593	-	-	-	-	1.593
Tiscali Telecomunicaciones SA	125	-	-	-	-	125
World Online International N.V.	1.396.269	-	-	(190.000)	-	1.206.272
	<b>1.992.852</b>	<b>3.649</b>	<b>(4.310)</b>	<b>(468.823)</b>	<b>(2.316)</b>	<b>1.521.052</b>

\* Nell'esercizio chiuso il 31.12.2004, Gilla Servizi Telecomunicaz srl e Best Engineering S.p.A. sono riclassificate tra le partecipazioni non immobilizzate il cui saldo al 31.12.2004 è pari a zero.

Le variazioni intervenute rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente sono determinate essenzialmente da svalutazioni per 468,8 milioni di euro.

Come indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione della presente nota integrativa, le partecipazioni, sono iscritte al costo, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore. Si ritiene che il valore di bilancio delle partecipazioni al 31 dicembre 2004, anche nel caso in cui questo sia superiore a quello derivante dall'adozione del metodo del patrimonio netto, sia tuttora rappresentativo del valore delle stesse, tenuto conto della significativa componente di avviamento (*goodwill*) insito nelle partecipazioni.

A tale riguardo è opportuno ricordare che il valore di carico delle partecipazioni alla chiusura dell'esercizio precedente aveva trovato riscontro nei risultati della perizia redatta da un esperto indipendente, al quale era stato affidato un incarico specifico ai fini del controllo dei valori di carico delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2003. La perizia era stata infatti richiesta dagli amministratori della Tiscali

S.p.A. al fine di verificare la presenza, nell'ambito delle diverse partecipazioni iscritte nel bilancio di esercizio, di eventuali perdite durevoli di valore. A partire dal secondo semestre 2004, l'attuazione del piano strategico di rifocalizzazione del business nei principali paesi ha determinato un cambiamento rilevante dello scenario di riferimento ai fini della valutazione delle partecipazioni. In tale contesto, si è reso infatti necessario impostare il test di verifica di "tenuta" del valore di carico delle partecipazioni ("*impairment test*") alla luce delle circostanze legate alla inclusione di diverse delle stesse, in quanto non più strategiche, nel piano di dismissioni. Per tali "*assets*", si è pertanto dovuto far essenzialmente riferimento a valori legati non al mantenimento delle attività e del relativo *business*, ma a "valori di realizzo".

Per le partecipazioni direttamente o indirettamente detenute nei paesi strategici, l'*impairment test*, coerentemente con la metodologia adottata nella perizia redatta ai fini del bilancio 2003, si è fondato sulla attualizzazione dei flussi di cassa attesi ("*Discounted cash-flow*" – DCF), così come risultanti dal *business plan* del Gruppo Tiscali.

Si riporta di seguito l'analisi del valore di bilancio delle partecipazioni, unitamente ad una sintetica descrizione delle operazioni più significative avvenute nel periodo:

#### ***Best Engineering S.p.A.***

Best Engineering S.p.A. è una società operante nel settore dei servizi e tecnologie per la geo-referenziazione delle informazioni. L'incremento di 1,6 milioni di euro evidenziato nel valore di tale partecipazione è legato alla rinuncia da parte della Capogruppo ad un credito vantato nei confronti della stessa controllata.

Nel dicembre 2004 è stato firmato un contratto preliminare di cessione del 60% del capitale sociale della Best Engineering S.p.A. ai soci di minoranza, che già detenevano il residuo 40%, operazione che si è poi perfezionata nel gennaio 2005. La partecipazione è stata quasi integralmente svalutata al fine di allinearne il valore al prezzo di cessione; il valore residuo, non significativo, è stato inoltre riclassificato nell'attivo circolante alla voce C) III 1). L'operazione, pur conclusasi con il realizzo di una perdita, deve essere valutata nell'ottica di una razionalizzazione delle strategie del Gruppo Tiscali e di un conseguente miglioramento dell'efficienza e dell'economicità della gestione nel breve periodo, pure tramite la dismissione di *assets* non immediatamente riconducibili al "*core business*" attuale, ma che comunque richiedono, se gestiti, l'impiego di rilevanti risorse, anche finanziarie.

#### ***Connect Software Inc***

La partecipazione, acquisita nel dicembre 2000, è stata completamente svalutata nell'esercizio 2004, tenuto conto del fatto che i relativi *assets* immateriali (licenze, software) non vengono più utilizzati all'interno del Gruppo Tiscali e non si prevede un loro realizzo e/o cessione a terzi.

#### ***Energy Byte S.r.l. in liquidazione***

Nel corso del 2004, con delibera dell'Assemblea dei soci dell'11 marzo, la società è stata messa in liquidazione. Sulla base degli elementi al momento disponibili, non sussistono le condizioni per una ripresa del valore di carico di tale partecipazione, integralmente svalutata nell'esercizio 2001.

#### ***Excite Italia B.V. (6 milioni di euro)***

Excite Italia BV è attiva nel settore media internet attraverso la propria *branch* italiana. Excite ha svolto, nel corso dell'esercizio 2004, servizi infragruppo (ha operato come portale per cui Tiscali S.p.A. svolge la funzione di agenzia di raccolta pubblicitaria). In relazione alla non significatività dei volumi realizzati ed alla circostanza che l'attività svolta è ora, di fatto, assorbita direttamente dalla controllante, la partecipazione è stata inserita nel piano di dismissioni ed è stata conseguentemente svalutata di 6,8 milioni di euro, a concorrenza del presumibile valore di realizzo, così come emerge dalle trattative per la cessione in corso di perfezionamento.

### **G.S.T. Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l.**

La società fornisce servizi di “*call center*”. Nel mese di settembre 2004 è stato perfezionato l'accordo con la società Omega S.p.A. per la cessione dell'80% delle quote detenute. Tiscali S.p.A. resta proprietaria del 20% della società G.S.T S.r.l., quota per la quale ha un'opzione di vendita da esercitarsi a partire dal 1 ottobre 2005 fino al 31 dicembre 2005. Per tale motivo la partecipazione è stata riclassificata nell'attivo circolante alla voce C) III 1).

### **Ideare S.p.A. (3 milioni di euro)**

Ideare è attiva nel settore internet, in particolare si occupa di sviluppo di motori di ricerca ed attività connesse. Nel corso del periodo in esame non sono intervenuti movimenti, né si sono verificate perdite durevoli di valore oltre a quelle già contabilizzate negli esercizi precedenti.

Nel febbraio 2005 Tiscali S.p.A. ha acquisito il residuo 40% del capitale sociale della Ideare S.p.A. dai soci di minoranza per un importo complessivo di 950.000 euro, divenendo socio unico della stessa.

### **Informedia S.r.l. in liquidazione**

La partecipazione è stata completamente svalutata nell'esercizio 2002. La società è stata messa in liquidazione nel corso del 2003 e la liquidazione si è conclusa nel mese di settembre 2004 senza dare luogo a significativi riparti e/o impiego di risorse finanziarie.

### **Liberty Surf Group SA (265 milioni di euro)**

Liberty Surf Group SA, quotata alla borsa di Parigi Premier Marché, è al 31 dicembre 2004 la *sub-holding* delle attività del Gruppo in Francia e rappresenta uno degli investimenti più significativi effettuati dal Gruppo Tiscali negli esercizi precedenti.

Analogamente alle altre partecipazioni, la partecipazione di controllo detenuta in Liberty Surf, acquisita nei primi mesi dell'esercizio 2001, è stata svalutata alla fine dell'esercizio 2001 per quelle che furono all'epoca identificate come perdite durevoli di valore. Successivamente a tale esercizio e sino alla chiusura del bilancio 2003, non sono intervenute modificazioni, né si sono verificate circostanze tali da determinare ulteriori svalutazioni, tenuto conto del trend dei risultati realizzati sino al 31 dicembre 2003 e di quelli previsti dal *Business Plan* all'epoca sviluppato dal Gruppo Tiscali.

Nel corso dell'esercizio 2004 si è assistito ad una rilevante modifica delle condizioni del mercato francese e, conseguentemente, dello scenario competitivo di riferimento. Il mercato, già influenzato in misura rilevante dall'*ex-incident*, è stato caratterizzato da una progressiva e, per certi versi non prevedibile, contrazione dei margini dei servizi ADSL *wholesale*, circostanza accentuata dalla presenza, su quel mercato, di numerosi “*competitors*”, che hanno attuato politiche commerciali molto aggressive. Cionondimeno, gli amministratori di Tiscali hanno ritenuto, nel corso del 2004, che la Francia rimanesse un “*core country*” e, conseguentemente, è stata posta in essere, in particolare nel corso dell'ultimo trimestre 2004, una strategia industriale tesa, tramite significativi investimenti nel progetto ULL, allo sviluppo dell'offerta dei servizi ADSL in modalità “*unbundling*”. Tale strategia ha visto la realizzazione di buoni risultati economici nell'ultimo “*quarter*” del 2004, con una chiara inversione di tendenza rispetto ai precedenti trimestri dello stesso esercizio, così come illustrato nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Le manifestazioni di interesse per Liberty Surf Group ricevute da altri operatori locali ed internazionali tra la fine dell'esercizio 2004 ed i primi mesi dell'esercizio 2005 hanno successivamente indotto gli amministratori di Tiscali, nell'ambito della strategia di rifinanziamento del Gruppo e di focalizzazione sui mercati europei ritenuti “*core*”, a riconsiderare, come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, la posizione della “Francia”, valutandone la possibile cessione; circostanza che, sulla scorta di un'apposita delibera del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. del 3 marzo 2005 si è poi concretizzata nella stipula di un contratto di cessione.

Il valore di carico della partecipazioni detenuta in Liberty Surf Group S.A. è stato pertanto adeguato al valore di mercato, definito, nella circostanza ed in modo specifico, dal valore di cessione/realizzo previsto dal contratto con Telecom Italia S.p.A., determinando una svalutazione di 254 milioni di euro, contabilizzata per ragioni di competenza e prudenza, già nel bilancio 2004.

#### **Quinary S.p.A. (0,7 milioni di euro)**

La società opera nel campo della produzione e sviluppo di “*System integration software*”. I movimenti dell’esercizio di riferiscono alla sottoscrizione dell’aumento di capitale della società controllata avvenuto nell’aprile 2004 destinato alla copertura delle perdite.

La partecipazione, svalutata in misura rilevante (10 milioni di euro) nel 2003, è stata ulteriormente rettificata per 1,1 milioni di euro nel 2004, in relazione alle performance negative della società. Tale rettifica non ha comunque generato alcun impatto sul conto economico, perché avvenuta mediante la riallocazione del fondo svalutazione riferito a tale partecipazione e già iscritto nel passivo tra i fondi per rischi e oneri, in quanto destinato a coprire quelle perdite eccedenti il valore di carico.

Quinary è tuttora interessata da un processo di ristrutturazione, avente l’obiettivo di ridefinire il ruolo della stessa all’interno del Gruppo Tiscali. Si ritiene che il residuo valore di carico possa essere ritenuto sostanzialmente rappresentativo del valore di avviamento riconducibile a tale entità.

#### **STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l. (0,5 milioni di euro)**

La società opera nel campo della produzione e sviluppo di *software* e di *information technology*. Nel corso dell’esercizio 2004 si è assistito al venir meno delle condizioni di controllo da parte di Tiscali che detiene, al 31 dicembre 2004, direttamente o indirettamente, il 35% delle quote della società STS Srl. Nel settembre 2004 sono venute meno le condizioni del controllo, a seguito della cessione della propria quota del 15%.

In relazione a tali circostanze la partecipazione, precedentemente esposta tra le partecipazioni in società controllate, è stata riclassificata tra le partecipazioni in società collegate e svalutata di 0,8 milioni di euro, tenuto conto dei valori assegnabili a tale “*asset*”, così come emersi nella fase della cessione del controllo.

#### **Tiscali AG**

La partecipazione di controllo detenuta nell’ISP del Gruppo Tiscali operante in Svizzera (pari all’83% circa del capitale), rientrante nel piano di dismissioni del Gruppo Tiscali, è stata ceduta, con contratto perfezionato alla fine del mese di settembre 2004. Tale cessione, a livello del bilancio d’esercizio di Tiscali S.p.A., ha comportato la realizzazione di un onere di 12,7 milioni di euro, già contabilizzato, come svalutazione, nel corso dell’esercizio 2004, sulla base del contenuto del contratto di vendita.

#### **Tiscali Business Service S.p.A. (1,3 milioni di euro)**

La società è un *Internet Service Provider* focalizzato nel campo dei servizi di telecomunicazioni alle imprese. L’intero capitale della società (già Nextra S.p.A.) era stato acquisito nel 2003 dalle società norvegesi Telenor Business Solution AS e Telenor Business Solutions Holding AS. Nel corso dell’esercizio 2004 non si sono verificati movimenti. Come previsto dal piano di integrazione dei servizi alle imprese svolti dal Gruppo Tiscali sul mercato italiano, la partecipazione in esame è stata oggetto di trasferimento al valore di carico alla controllata Tiscali Italia S.r.l., nell’ambito dell’operazione di conferimento perfezionata nel mese di gennaio 2005 e più ampiamente descritta nella relazione sulla gestione.

#### **Tiscali Czech Republic S.r.o.**

Trattasi di partecipazione non rilevante detenuta in una società non operativa nella Repubblica Ceca la cui procedura di liquidazione si è conclusa nel gennaio 2005.

### ***Tiscali Deutschland GmbH (36,4 milioni di euro)***

Tiscali Deutschland detiene una parte rilevante delle attività operative strategiche del Gruppo Tiscali in Germania, facenti capo alla Tiscali GmbH. Nel corso del periodo in esame non si registrano movimenti della partecipazione.

I risultati dell'*impairment test*, sviluppato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa previsti dal *Business Plan*, secondo la metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF), hanno portato a confermare il valore di iscrizione della partecipazione, in quanto non sono emerse situazioni tali da configurare la presenza di una riduzione di valore delle attività operative sottostanti. Per le *performance* operative delle controllate tedesche di Tiscali si veda più in dettaglio quanto indicato nella relazione sulla gestione.

### ***Tiscali Finance SA (0,1 milioni di euro)***

Il valore di carico della partecipazione, riferito alla società "veicolo" del Gruppo Tiscali per l'emissione dei prestiti obbligazionari (bonds), avente sede in Lussemburgo, è indirettamente rettificato dall'importo di 18,7 milioni di euro iscritto nel fondo per rischi e oneri, costituito nell'esercizio precedente e destinato a far fronte al residuo *deficit* patrimoniale della controllata.

### ***Tiscali Italia S.r.l. (ex Andaledda S.p.A.) (0,1 milioni di euro)***

La integralmente controllata non operativa Andaledda S.p.A. è stata rinominata Tiscali Italia S.r.l. nel mese di ottobre 2004. Nell'ambito dell'operazione di razionalizzazione della struttura del Gruppo Tiscali, come descritto nella relazione sulla gestione, con effetto 1° gennaio 2005, sono state conferite in Tiscali Italia S.r.l. tutte le attività operative relative al territorio italiano di Tiscali S.p.A., quali: *consumer*, *business*, *media*, *technology*, infrastruttura di rete italiana, le attività di *staff*, le licenze e le autorizzazioni per i servizi di telecomunicazione ed internet per un controvalore complessivo, e corrispondente aumento del valore di carico della partecipazione, di 185,9 milioni di euro.

L'incremento evidenziato nel valore della partecipazione per 0,6 milioni di euro è relativo ad un'operazione di aumento di capitale realizzato da parte della Capogruppo mediante la conversione in capitale di un credito vantato nei confronti della stessa controllata.

### ***Tiscali Media S.r.l.***

La società è stata costituita nel settembre 2004 con unico socio Tiscali S.p.A. e con l'obiettivo di realizzare i contenuti giornalistici destinati al portale Tiscali. La partecipazione è stato oggetto della già descritta operazione di conferimento in Tiscali Italia S.r.l. realizzata nel gennaio 2005, con conseguente trasferimento della stessa al valore di libro.

### ***Tiscali Motoring S.r.l (0,5 milioni di euro)***

Il valore di carico della partecipazione, attualmente in liquidazione, è rappresentato dall'avviamento del "canale motori".

### ***Tiscali Service S.r.l. (ex Tiscali I.T.S. S.r.l) (1,6 milioni di euro)***

Tiscali I.T.S. S.r.l. ha mutato ragione sociale in Tiscali Service S.r.l. nel mese di novembre 2004. Analogamente a Tiscali Italia S.r.l. è stata interessata dall'operazione di conferimento degli assets operativi di Tiscali S.p.A. perfezionato in data 1° gennaio 2005. Sono state in particolare conferite nella società Tiscali Service S.r.l. tutte le attività di *information technology*, di sviluppo *media* e di nuovi prodotti destinate all'intero Gruppo, per un controvalore complessivo, e corrispondente aumento del valore di carico della partecipazione, di 3,8 milioni di euro.

### ***Tiscali Telecomunicaciones SA (0,1 milioni di euro)***

Il saldo di 0,1 milioni di euro, al netto della svalutazione contabilizzata in esercizi precedenti, si riferisce ad una delle società operative del Gruppo attive in Spagna.

### ***World Online International N.V. (1.206 milioni di euro)***

Si tratta della *sub-holding* avente sede nei Paesi Bassi, alla quale fanno capo, al 31 dicembre 2004, le società del Gruppo Tiscali operanti in diversi paesi europei, tra i quali in particolare, Regno Unito, Paesi Bassi, Spagna e Repubblica Ceca. World Online controlla anche indirettamente le società di gestione della rete Tiscali International Network NV e relative controllate ("Tinet"), unitamente ad una società operativa tedesca, Tiscali Business GmbH, attiva nel settore dei servizi alle imprese in Germania. Sino al 31 dicembre 2003, World Online International NV, tramite la diretta controllata Tiscali International BV, deteneva il controllo di altre partecipazioni operanti in paesi poi non rientranti nel piano strategico di Tiscali e oggetto di conseguente dismissione. In particolare, nel corso del 2004 sono state cedute da Tiscali International NV, Tiscali Osterreich GmbH (Austria), Tiscali AS (Norvegia) e Tiscali AB (Svezia), mentre la cessione di Tiscali Pty Limited (Sud Africa) e quella della controllata danese Tiscali Denmark A/S sono state perfezionate nei primi mesi dell'esercizio 2005.

La verifica ("*Impairment test*") del valore di carico della partecipazione detenuta da Tiscali S.p.A. in World Online International NV al 31 dicembre 2004, già al netto di svalutazioni per perdite durevoli di valore di 400,7 milioni di euro contabilizzate nell'esercizio 2001, è stata effettuata sulla base dei presupposti indicati nella premessa del commento alla voce partecipazioni.

Il valore di World Online International NV, essenzialmente rappresentato, nella circostanza, dal valore delle partecipazioni sottostanti la *sub-holding* di diritto olandese, è stato determinato sulla base di un approccio valutativo focalizzato sui seguenti aspetti principali: (i) per le partecipazioni/assets in essere al 31 dicembre 2004, ma ceduti successivamente alla chiusura dell'esercizio (Danimarca, Sud Africa e alcuni assets di Tinet) o per i quali si ritiene probabile la vendita, in quanto non relativi a "key-countries" (Spagna), si è fatto necessariamente riferimento ai valori di cessione e/o a quelli di presumibile realizzo; (ii) relativamente alle controllate di World Online International NV operanti in paesi ritenuti strategici, la determinazione del valore è avvenuta sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ("*Discounted cash-flow*" – DCF), così come risultanti dal *business plan* del Gruppo Tiscali.

In considerazione della rilevanza, nel contesto esaminato, del valore degli *assets* ceduti o destinati alla cessione, i risultati dell'*impairment test* sono stati influenzati in misura significativa dai valori associabili a tali assets, ovvero dai rispettivi valori di realizzo. Sotto tale profilo, ed in modo analogo alla situazione descritta con riguardo alla valutazione della partecipazione detenuta in Liberty Surf Group, è emerso in modo evidente come l'ottica valutativa si modifichi in relazione alla posizione "strategica" dell'*asset* oggetto di test e come un "*Equity value*" quale risultante da una valutazione secondo la metodologia generalmente applicata del DCF possa differire, in misura anche rilevante, rispetto a valori che emergono non nel contesto di mantenimento degli assets, ma secondo una prospettiva di cessione ("*discontinuing operation/held for sale*" secondo la terminologia adottata nelle circostanze dai principi contabili internazionali), ovvero di puro realizzo.

L'applicazione della metodologia valutativa descritta ha determinato una svalutazione complessiva della partecipazione detenuta in World Online International NV di 190 milioni di euro, principalmente influenzata dalle seguenti circostanze: (i) il valore di realizzo degli assets ceduti e/o in corso di cessione, valutati, come sopra indicato, secondo una prospettiva radicalmente diversa rispetto a quella di mantenimento/gestione degli assets adottata in sede di redazione del bilancio 2003 e riflessa nella perizia ricordata in precedenza; (ii) il valore degli *assets* strategici, ed in particolare quello delle controllate operative nel Regno Unito e nei Paesi Bassi è



stato determinato sulla base del nuovo piano industriale (*Business Plan*), che vede l'effettuazione di rilevanti investimenti nel prossimo triennio. Ai fini del presente *impairment test* (secondo la tecnica dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri - DCF) è stato prudenzialmente assunto un limitato orizzonte temporale di riferimento, incentrato prevalentemente sugli anni interessati da rilevanti spese per investimenti.

IMPRESE COLLEGATE	SALDO 31.12.2003	INCREMENTI	(ALIENAZIONI)	RIVAL / (SVAL)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2004
Janna S.C.p.a.	34	-	-	-	-	34
STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l.	-	480	-	-	-	480
STUD Soc. Consortile a. r. l.	15	-	-	-	-	15
	<b>49</b>	<b>480</b>	-	-	-	<b>529</b>

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie la riclassifica della partecipazione nella società STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l dalle partecipazioni in imprese controllate. Tale riclassifica è giustificata dal venir meno del presupposto del controllo per effetto delle cessioni avvenute nel corso dell'esercizio 2004 per i cui dettagli si rimanda ai commenti precedenti.

Ancorché non significativa in termini assoluti, si ritiene di evidenziare la circostanza che la partecipazione in Janna S.C.p.a., pari al 33,33% del capitale assume rilevanza in considerazione del fatto che riguarda una società consortile il cui oggetto sociale è la posa di un cavo sottomarino tra Sardegna-Penisola e Sardegna-Sicilia anello in fibra ottica. Nel mese di marzo è stata conclusa la posa del cavo sulla tratta Civitavecchia-Olbia. A progetto concluso la Tiscali disporrà di 4 copie di fibra ottica.

ALTRE IMPRESE	SALDO 31.12.2003	INCREMENTI	(ALIENAZIONI)	RIVAL / (SVAL)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2004
Crs4	126	-	-	-	-	126
Mix S.r.l.	1	-	-	-	-	1
Tiscali Int.l Network S.p.A.	33	106	-	(36)	(70)	33
	<b>160</b>	<b>106</b>	-	<b>(36)</b>	<b>(70)</b>	<b>160</b>

Con riferimento alla società Tiscali Int. Network S.p.A. si evidenzia che la stessa è posseduta per il 10% da Tiscali S.p.A. e per il restante 90% dalla società Tiscali International Network SA controllata da Tiscali S.p.A. al 100% mediante la *sub-holding* olandese Tiscali International B.V.. Per tale partecipata si configura pertanto un rapporto di controllo indiretto pari, complessivamente, al 100%.

Le variazioni intervenute nel valore della partecipazione in Tiscali Int. Network S.p.A. sono legate alla rinuncia da parte della Tiscali S.p.A. a crediti vantati verso la stessa società.

## Altre informazioni

### Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	% POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO
Best Engineering S.p.A. (***)	Torino	775	2.156	(149)	60,00%	-
Connect Software Inc. (*)	S.Francisco (USA)	48	(43)	(2)	100,00%	-
Energy Byte S.r.l. (**)	Milano	129	36	(165)	100,00%	-
Excite Italia B.V. (***)	Amsterdam	76	3.123	255	100,00%	6.000
Ideare S.p.A. (***)	Pisa	520	2.116	(650)	60,00%	2.998
Liberty Surf Group Sa (***)	Parigi	75.280	53.447	(35.018)	94,50%	265.000
Quinary S.p.A. (***)	Milano	400	(714)	(1.507)	84,97%	687
Tiscali Business Service S.p.A. (***)	Casalecchio di Reno (BO)	120	343	95	100,00%	1.252
Tiscali Czech Republic s.r.o. (**)	Praga	505	(43)	(23)	100,00%	-
Tiscali Deutschland GmbH (***)	Amburgo	74.496	(124.769)	4.375	100,00%	36.387
Tiscali Finance SA (***)	Bruxelles	125	(4.602)	15.502	100,00%	125
Tiscali Italia S.r.l. (ex Andaledda S.p.A.) (***)	Cagliari	103	113	36	100,00%	103
Tiscali Media S.r.l. (***)	Cagliari	10	8	(2)	100,00%	10
Tiscali Motoring S.r.l. (**)	Cagliari	100	25	(75)	60,00%	500
Tiscali Service S.r.l. (ex Tiscali I.T.S. S.r.l.)(***)	Cagliari	780	1.439	0,6	100,00%	1.593
Tiscali Telecomunicaciones SA (***)	Madrid	2.100	(13.774)	(765)	99,99%	125
World Online International N.V. (**)	Maarsen (NL)	115.519	1.224.786	-	99,49%	1.206.272
						<b>1.521.052</b>

(\*) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2002  
(\*\*) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2003  
(\*\*\*) Dati riferiti alla situazione contabile aggiornata al 31/12/2004

### Partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	% POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO
Ariete Telemedia S.r.l. (**)	Milano	52	15	(31)	40%	-
FreeTravel S.p.A. in liquidazione (**)	Milano	500	142	(12)	50%	-
Netchemya S.p.A. in liquidazione (**)	Milano	22.750	5.224	( 3.271)	20%	-
Janna S.C.p.a. (**)	Cagliari	200	155	( 43)	33,33%	34
STS S.r.l. (***)	Roma	100	66	(230)	(^) 20%	480
STUD Soc. Consortile a.r.l. (*)	Cagliari	45	43	(5)	33,33%	15
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (***)	Cagliari	50	64	14	20%	-
						<b>529</b>

(\*) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2002  
(\*\*) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2003  
(\*\*\*) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2004  
(^) Il 15% è posseduto da Energy Byte S.r.l. in liquidazione

## Crediti finanziari

I crediti verso altri, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono alla società Eurolight Associates Ltd, alla quale era stata venduta all'inizio dell'esercizio 2003 la partecipazione detenuta nella CD Telekomunikace Sro (Repubblica Ceca), e che, contestualmente all'acquisizione, è subentrata nel preesistente debito della società ceduta verso Tiscali S.p.A.. Il credito, il cui valore di bilancio è di 2 milioni di euro, è stato svalutato nell'esercizio per 6 milioni di euro. Il recupero del credito è connesso ad un accordo siglato tra Tiscali e CD Telekomunikace per l'acquisto di servizi (capacità/fibra ottica) da parte della controllata operativa del Gruppo Tiscali attiva in quel paese. Il valore di presunto realizzo, tiene conto delle prevedibili tempistiche connesse all'acquisto dei servizi ed

è influenzato in misura significativa da un ritardo nello sviluppo del mercato della fibra ottica nella Repubblica Ceca, rispetto a quanto era ragionevole prevedere alla fine dell'esercizio precedente.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### I – Rimanenze

L'analisi è la seguente:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	31.12.2004	31.12.2003
Materiali di consumo e schede telefoniche	440	218
Beni destinati alla rivendita	137	723
Lavori in corso su ordinazione	652	1.431
	<b>1.229</b>	<b>2.372</b>
Meno: Fondo svalutazione	(115)	-
	<b>1.114</b>	<b>2.372</b>

Il valore di bilancio è rappresentato da beni destinati alla vendita e materiale di consumo, prevalentemente *modem* per i servizi ADSL. La voce "Lavori in corso su ordinazione" accoglie prevalentemente l'avanzamento dei lavori su progetti aventi come committente la Regione Sardegna.

### II – Crediti

#### Crediti verso clienti

Il saldo clienti è così composto:

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso clienti	63.743	61.665
Meno: fondo svalutazione crediti	(17.481)	(12.566)
	<b>46.262</b>	<b>49.099</b>

L'aumento del valore complessivo dei crediti è influenzato dall'espansione dell'attività nel corso dell'esercizio 2004.

## Crediti verso imprese controllate e collegate

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti vantati verso società del Gruppo:

	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>IMPRESE CONTROLLATE:</b>					
Best Engineering SpA	-	-	833	-	833
Energy Byte S.r.l	136	-	-	-	136
Excite Italia BV	760	-	737	-	1.497
Ideare SpA	-	-	108	-	108
Liberty Surf Group SA	-	-	287	-	287
Quinary SpA	264	-	92	-	356
Tiscali Deutschland GmbH	-	17.328	4.019	-	21.347
Tiscali Finance SA	-	-	138	-	138
Tiscali International NV	-	-	1.174	-	1.174
Nacamar Luxemburg Sarl	-	-	1	-	1
Tiscali Business GmbH	-	-	11.165	-	11.165
Tiscali A/S ( Denmark)	-	-	902	-	902
Tiscali B.V.-	-	-	7.057	-	7.057
Tiscali Espana SLU	9.862	-	5.219	-	15.081
Tiscali PTY Ltd	-	-	1.626	-	1.626
Tiscali Telekomunikace Sro	-	-	1.533	-	1.533
Tiscali UK Ltd	-	-	6.785	-	6.785
Tiscali International Network SA	40	-	334	-	374
Tiscali International Network BV	-	-	207	-	207
Tiscali International Network SAU	-	-	37	-	37
Tiscali International Network SpA	602	-	604	-	1.206
Tiscali Motoring Srl	225	-	3	-	228
Tiscali Telecomunicaciones SA	1	-	1.538	-	1.539
Tiscali Italia Srl	325	-	-	-	325
Connect Software Inc.	56	-	-	-	56
Surfeu Finland OY	7	-	-	-	7
Tiscali Services Srl	3.589	-	-	-	3.589
Tiscali Czech Republic S.r.o	-	-	7	-	7
Tiscali Business Service SpA	517	-	59	-	576
Tiscali Media Srl	46	-	5	-	51
	<b>16.430</b>	<b>17.328</b>	<b>44.470</b>	-	<b>78.228</b>

I crediti verso controllate classificati fra i crediti finanziari, ed in particolare quelli a lungo termine, hanno natura di sostegno patrimoniale, per i quali la Capogruppo ha formalizzato la loro “postergazione” rispetto agli altri debiti iscritti nei bilanci delle controllate e/o manifestato l'intenzione di convertirli ad incremento del capitale sociale e/o a ripianamento delle perdite realizzate dalle partecipate, ove necessario. In particolare si tratta di 17,3 milioni di euro verso la Tiscali Deutschland GmbH.

Il credito finanziario di 9,9 milioni di euro verso la Tiscali Espana SL deriva dall'operazione di acquisizione da parte della controllata spagnola delle attività di accesso ad internet da rete fissa del Gruppo Vodafone in Spagna, note con il nome commerciale di Airtelnet.

I crediti commerciali sono originati dalla fatturazione alle partecipate dei servizi di *information technology*, *housing* e *hosting* svolti centralmente dalla Capogruppo, oltre che dal ribaltamento dei costi sostenuti dalla Tiscali S.p.A. ma, a fronte di attività di pertinenza delle società controllate (“*Management fees*”).

### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" si riferisce a crediti di importo unitario non significativo vantati verso soggetti diversi.

### Crediti tributari

	31.12.2004	31.12.2003
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
<b>Crediti tributari</b>		
Crediti verso l'erario per ritenute subite	461	458
Crediti verso l'erario per contributi ex L. 388	57	-
Crediti di imposta su dividendi	2.203	4.688
Crediti per IVA richiesta a rimborso	14.402	15.048
Crediti per IVA	9.405	14.728
Crediti per interessi su imposte da rimborsare	620	449
	<b>27.149</b>	<b>35.371</b>

La voce "Crediti d'imposta su dividendi" accoglie i crediti d'imposta derivanti dalla distribuzione di dividendi intervenuta nell'esercizio 2002 da parte di Tiscali I.T.S. International Technology Services Srl, all'epoca acquistata. La riduzione rispetto al precedente esercizio è spiegata dalla cessione di parte di tale credito ad alcune società controllate.

I "Crediti per IVA richiesta a rimborso" al 31 dicembre 2004 sono pari a 14,4 milioni di euro, derivanti dalle domande di rimborso presentate nel corso del 2003 e del 2004.

### Imposte anticipate

	31.12.2004	31.12.2003
<b>Imposte anticipate</b>		
Crediti per imposte differite attive	45.000	-
	<b>45.000</b>	<b>-</b>

Le imposte anticipate sono state contabilizzate nell'esercizio in relazione alla ragionevole certezza, da parte di Tiscali S.p.A. di realizzare, nell'esercizio 2005, un risultato fiscalmente imponibile positivo, tenuto conto della plusvalenza, di 160 milioni di euro circa, rinveniente dall'operazione di conferimento realizzata nel mese di gennaio 2005 e già illustrata nella relazione sulla gestione e nel commento alla voce partecipazioni della presente sezione della nota integrativa. A tale riguardo si deve ricordare che, a partire dal 1° gennaio 2005, Tiscali S.p.A., a seguito dell'avvenuto conferimento delle proprie attività operative, svolge esclusivamente la funzione di *holding* di partecipazioni, sostenendo pertanto esclusivamente costi di carattere generale ed amministrativo. I costi in questione risultano facilmente prevedibili e pertanto il realizzo di un risultato imponibile nell'esercizio 2005, tale da consentire il recupero delle imposte anticipate è ragionevolmente certo. Pertanto, il "rientro" delle imposte anticipate, con conseguente addebito a conto economico, è previsto per il prossimo esercizio.

Nella seguente tabella vengono evidenziate, suddivise per anno di formazione, le perdite pregresse fiscalmente deducibili (importi espressi in euro migliaia):

ESERCIZI DI FORMAZIONE	IMPORTO PERDITE FISCALI	EFFETTO FISCALE (ALiquOTA 33%)	ANNO SCADENZA
1999 e precedenti	10.639	3.511	Illimitatamente riportabili
2000	33.332	10.999	2005
2001	450.665	148.720	2006
2002	46.543	15.359	2007
2003	178.463	58.893	2008
2004 (*)	128.758	42.490	2009
Perdite fiscali - totale	848.400		
<b>(a) Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali</b>		<b>279.972</b>	
Differenze temporanee	251.130		
<b>(b) Imposte anticipate (differite) nette attinenti differenze temporanee</b>		<b>82.873</b>	
Totale Imposte anticipate (a+b)		362.845	
Imposte anticipate contabilizzate		(45.000)	
Imposte anticipate non contabilizzate		317.845	
(*) <i>Stima</i>			

L'aliquota presa in considerazione ai fini del calcolo dell'effetto fiscale sulle perdite pregresse e sulle differenze temporanee nell'assoggettamento a tassazione di determinati componenti del conto economico è stata quella del 33%, corrispondente alla sola Ires. In considerazione della sua particolare natura, non si è ritenuto di prendere in considerazione l'Irap.

Le perdite fiscali risultano accertate in via definitiva per quanto riguarda gli esercizi 1999 e precedenti per definizione dei termini di accertamento; esercizi 2001 e 2002 per intervenuto accertamento definitivo.

Si sottolinea come la contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata nei limiti dell'importo di 45 milioni di euro, non tenendo pertanto conto dell'ulteriore e residuo importo di 317,8 milioni di euro, in quanto gli amministratori di Tiscali S.p.A. hanno ritenuto, prudenzialmente che, sulla base del piano industriale 2005-2009, non esistessero al momento i presupposti per una loro iscrizione, ovvero la ragionevole certezza di un loro recupero.

Per una più completa informativa, la successiva tabella accoglie le differenze temporanee nell'assoggettamento a tassazione, distinte per le principali voci ed essenzialmente relative ad imposte anticipate (Importi espressi in euro migliaia).

	31.12.2004
<b>Imposte anticipate</b>	
Svalutazioni partecipazioni	227.488
Svalutazioni crediti	16.998
Altre differenze	6.644
<b>Totale</b>	<b>251.130</b>

In relazione alla circostanza che l'imponibile fiscale realizzato nell'esercizio 2004 risulta negativo non si ritiene necessario l'inserimento della tabella riguardante la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

## ANALISI DEI CREDITI PER SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE	31.12.2004		
	ENTRO 1 ANNO	IMPORTO DEI CREDITI SCADENTE DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
<b>Crediti:</b>			
verso clienti	46.262	-	-
verso imprese controllate	60.900	17.328	-
crediti tributari	27.149	-	-
imposte anticipate	45.000	-	-
verso altri	4.061	172	-
	<b>183.372</b>	<b>17.500</b>	-

Per quanto si riferisce alla suddivisione dei crediti secondo l'area geografica si precisa che i crediti si riferiscono interamente all'area UE.

## IV – Disponibilità liquide

Il saldo è così composto:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.12.2004	31.12.2003
Depositi bancari e postali	48.873	3.599
Danaro e valori in cassa	53	119
	<b>48.926</b>	<b>3.718</b>

Il saldo dei depositi bancari e postali al 31 dicembre 2004, ed il conseguente significativo incremento rispetto al saldo dello stesso conto alla fine del precedente esercizio, è determinato dall'operazione di aumento di capitale di nominali 50 milioni di euro sottoscritto da Société Generale in data 30 dicembre 2004, già menzionato in precedenza, e che ha comportato l'incasso di risorse finanziarie nette per 45,9 milioni di euro.

## D) Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti è la seguente:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>Ratei attivi</b>		
Per ricavi ADSL	222	2.320
Altri ratei attivi	4	5
	<b>226</b>	<b>2.325</b>
<b>Risconti attivi</b>		
Per canoni circuiti	4.199	-
Per canoni leasing	1.481	229
Per affitti	116	48
Per costi ADSL	5.051	1.802
Altri risconti attivi	2.220	990
	<b>13.067</b>	<b>3.069</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>13.293</b>	<b>5.394</b>

I risconti attivi per canoni circuiti accolgono per 4,2 milioni di euro canoni anticipati per servizi di connettività e si riferiscono prevalentemente al fornitore Telecom Italia.

I risconti per costi ADSL (5 milioni di euro) accolgono le quote di costi sostenuti “una tantum” per l’acquisizione dei clienti e per l’installazione presso la clientela (“*installation fee*” e “*device/modem*”) di servizi ADSL. Tali costi vengono riscontati, come indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, alla quale si rinvia, su un arco temporale di 36 mesi, corrispondente alla vita utile media del portafoglio della clientela ADSL, come desunto dalle statistiche aziendali (“*churn rate*”). L’incremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2003 è stato determinato dall’espansione dell’attività legata ai servizi ADSL.

Il saldo residuo dei risconti attivi è relativo a quote di costi per canoni di leasing, servizi assicurativi, acquisto di contenuti per i portali e a costi sostenuti per servizi diversi.

## PASSIVO

### A) Patrimonio netto

Il presente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso del periodo.

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPP. AZIONI	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	TOTALE
<b>Saldo 31.12.02</b>	<b>180.867</b>	<b>1.632.896</b>	<b>(152.297)</b>	<b>1.661.466</b>
Destinazione risultato	-	(152.297)	152.297	-
Altri movimenti	3.593	26.086	-	29.679
Risultato del periodo	-	-	(114.535)	(114.535)
<b>Saldo 31.12.03</b>	<b>184.460</b>	<b>1.506.686</b>	<b>(114.535)</b>	<b>1.576.612</b>
Destinazione risultato	-	(114.535)	114.535	-
Altri movimenti	12.159	48.723	-	60.882
Risultato del periodo	-	-	(489.778)	(489.778)
<b>Saldo 31.12.04</b>	<b>196.619</b>	<b>1.440.874</b>	<b>(489.778)</b>	<b>1.147.715</b>

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale è pari a 196.619.071 euro corrispondente a n° 393.238.142 azioni ordinarie del valore nominale di 50 centesimi di euro cadauna.

L'assemblea straordinaria del 6 maggio 2004 ha deliberato la copertura delle perdite dell'esercizio 2003 per 114.534.520 euro mediante utilizzo della “Riserva sovrapprezzo azioni” per pari importo.

Gli altri aumenti del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo azioni realizzati durante l'esercizio in esame sono stati effettuati al servizio di operazioni di acquisizione e di conferimento crediti. Nel corso del periodo in esame sono state emesse complessivamente 5.917.715 azioni per un nominale di 2.958.859 euro. Contestualmente la “Riserva sovrapprezzo azioni” è stata incrementata di 7.856.315 euro. In data 30 dicembre 2004 sono state emesse 18.400.000 azioni ordinarie al servizio dell’operazione di aumento del capitale sociale sottoscritta da Società Generale, in pari data. L’aumento per 50.066.400 euro, è stato effettuato per cassa.



Il seguente prospetto evidenzia la composizione del patrimonio netto in base alla utilizzabilità delle riserve ai fini fiscali:

**Prospetto di dettaglio delle voci di patrimonio netto**

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA DISTRIBUIBILE SENZA EFFETTO FISCALE	QUOTA DISTRIBUIBILE CON EFFETTO FISCALE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI NEI 3 ESERCIZI PRECEDENTI	
						COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
I Capitale sociale	196.619		-	-	-	-	-
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.440.874	A,B	1.440.874	-	-	1.308.040	-
III Riserva di rivalutazione	-		-	-	-	-	-
IV Riserva legale	-		-	-	-	-	-
V Riserve statutarie	-		-	-	-	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	-	-	-	-
VII Altre riserve	-		-	-	-	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-		-	-	-	-	-
IX Utile (perdite) dell'esercizio	(489.778)		-	-	-	-	-
	<b>1.147.715</b>		<b>1.440.874</b>	-	-	<b>1.308.040</b>	-

Possibilità di utilizzazione – Legenda  
A Per aumenti di capitale  
B Per copertura perdite  
C Per distribuzione ai soci

A norma dell'art. 2430 C.C., nessuna quota è stata considerata distribuibile perché la riserva legale non ha raggiunto il limite minimo di legge.

Di seguito sono riportati i movimenti del capitale sociale con indicazione dell'operazione cui si riferiscono:

	DATA EMISSIONE	NR. AZIONI EMESSE	AUMENTO CAPITALE SOCIALE EURO	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI
Emissioni azioni Eunet EDV (Eunet AG Austria)	24/02/2004	3.604.899	1.802.450	242.223
Emissione azioni Blomberger Sverige (Home.sa AB)	17/02/2004	333.189	166.595	336.916
Emissione azioni Via Net.Work UK Ltd	24/05/2004	1.060.249	530.125	4.486.865
Emissione azioni Az.Jean Philippe Iliesco De Grimaldi (Conferimento credito Tiscali Int. BV)	01/07/2004	919.378	459.689	2.790.311
Emissione n. 18,400,000 azioni a favore della società Società Generale	30/12/2004	18.400.000	9.200.000	40.866.400
		<b>24.317.715</b>	<b>12.158.859</b>	<b>48.722.715</b>

**Composizione capitale (N° Azioni-migliaia) Valore nominale Euro 0,50**

CATEGORIA	31.12.2003	INCREMENTI	(DECREMENTI)	31.12.2004
Azioni ordinarie	368.920.427	24.317.715	-	393.238.142
<b>Totale</b>	<b>368.920.427</b>	<b>24.317.715</b>	-	<b>393.238.142</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

	SALDO 31.12.2003	ACCANTON.	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2004
Fondo svalutazione partecipazioni	22.374	-	(3.154)	-	19.220
Altri fondi rischi	1.063	-	(280)	202	985
	<b>23.437</b>	<b>-</b>	<b>(3.434)</b>	<b>202</b>	<b>20.205</b>

Gli utilizzi del fondo rischi ed oneri futuri si riferiscono in prevalenza alle partecipate Quinary S.p.A. e G.S.T. S.r.l. (Gilla).

L'utilizzo del fondo riportato fra gli "altri movimenti" si riferisce alla riclassifica di parte dello stesso a diretta riduzione del valore delle partecipazioni.

Il saldo del fondo in esame al 31 dicembre 2004 si riferisce per 18,7 a Tiscali Finance SA e ad altre partecipazioni minori per i rimanenti 0,5 milioni di euro.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	SALDO 31.12.2003	ACCANTON.	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2004
Operai	25	8	(1)	3	35
Impiegati	3.749	1.494	(361)	(25)	4.857
Dirigenti	459	203	(89)	(2)	571
	<b>4.233</b>	<b>1.705</b>	<b>(451)</b>	<b>(24)</b>	<b>5.463</b>

L' accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

## D) Debiti

### Debiti verso banche

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso banche (anticipazioni e scoperti di conto corrente)	19.932	30.263
Finanziamenti a medio/lungo termine (CIS)	34.802	33.503
<b>Totale</b>	<b>54.734</b>	<b>63.766</b>

I debiti verso banche si riferiscono per 34,8 milioni di euro a finanziamenti ipotecari a lungo termine e per 19,9 milioni di euro a linee di credito bancarie a breve termine (anticipazioni e scoperti di conto corrente). Il finanziamento a medio lungo termine è contratto con la Banca CIS ed ha una durata di 10 anni; sullo stesso maturano interessi al tasso variabile pari all'euribor a 6 mesi più uno *spread* di 1,2 punti. L'importo del finanziamento in scadenza entro l'esercizio 2005 è pari a 4,2 milioni di euro.

Il decremento registrato dalla voce "Debiti verso banche" è prevalentemente spiegato dal rientro su un'anticipazione di circa 8,5 milioni di euro a valere su crediti IVA.

### Debiti verso altri finanziatori

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso altri finanziatori	587	26

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2004 relativo ai finanziamenti ricevuti da Cisco Systems Capital Srl a fronte dell'investimento in apparati per la rete ULL, rimborsabili in 3 anni. Nell'ambito degli investimenti effettuati nell'esercizio la società ha ottenuto complessive linee di credito dalla Cisco Capital, per un ammontare pari a 29 milioni di euro utilizzate in gran parte sotto forma di *leasing* finanziari.

### Debiti verso fornitori

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso fornitori	143.686	111.892

I debiti verso fornitori si riferiscono all'acquisto di servizi e/o di immobilizzazioni materiali ed immateriali. I debiti verso fornitori comprendono i rapporti con Telecom Italia S.p.A., verso la quale il saldo debitorio al 31 dicembre 2004, al netto dei crediti, è pari a 25 milioni di euro, essenzialmente a medio/lungo termine ed inerenti gli investimenti effettuati per le reti ULL.

Il saldo al 31 dicembre 2004 comprende in particolare un debito di 27,4 milioni di euro relativo all'acquisto di IRU (*Indefeasible right of use*) originato dagli investimenti relativi al progetto "ULL" effettuati prevalentemente nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2004, nonché dagli ampliamenti di rete effettuati in esercizi precedenti. Di tale importo, 22,8 milioni di euro sono rimborsabili nel medio/lungo periodo. Si veda a tale riguardo anche il riepilogo dei debiti per scadenze riportato successivamente.

I debiti verso fornitori comprendono inoltre un debito di 10 milioni di euro verso Nortel Network SpA che successivamente è stato oggetto di specifico finanziamento a medio lungo termine. Il Gruppo ha ottenuto nel mese di ottobre 2004 una linea di finanziamento dalla società canadese EDC – Export Development Canada per complessivi 30 milioni di euro a valere su investimenti effettuati con la Nortel. A fronte di tale finanziamento esiste in particolare un *covenant* legato al rapporto tra totale patrimonio netto consolidato e totale attivo consolidato. Si veda, al riguardo, quanto riportato nella nota integrativa consolidata.

L'incremento dei debiti verso i fornitori è ascrivibile ai rilevanti investimenti sopra ricordati.

### Debiti verso imprese controllate

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso imprese controllate	538.759	539.398

L'analisi dei debiti verso le altre società del Gruppo è la seguente:

	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>IMPRESE CONTROLLATE:</b>					
Energy Byte S.r.l	2	-	94	-	96
Excite Italia BV	176	-	3.510	-	3.686
Ideare S.p.A.	1.030	-	898	-	1.928
Liberty Surf Group SA	12.697	-	385	-	13.082
Quinary S.p.A.	243	-	261	-	504
Tiscali Deutschland GmbH	-	-	1.798	-	1.798
Tiscali Finance SA	3.058	-	6	-	3.064
Tiscali International BV	497.185	-	10.555	-	507.740
Tiscali Business GmbH	-	-	383	-	383
Tiscali B.V.	-	-	424	-	424
Tiscali Espana SL	-	-	154	-	154
Tiscali PTY Ltd	-	-	77	-	77
Tiscali Telekomunicace Sro	-	-	83	-	83
Tiscali UK Ltd	-	-	605	-	605
Tiscali Motoring S.r.l.	77	-	16	-	93
Tiscali Media SA	-	-	96	-	96
Tiscali Telecomunicaciones SA	-	-	290	-	290
Tiscali Italia Srl	1	-	-	-	1
Tiscali Services Srl	1.796	-	-	-	1.796
Tiscali International Network BV	-	-	967	-	967
Tiscali International Network Spa	309	-	492	-	801
Tiscali Business Service SpA	983	-	108	-	1.091
	<b>517.557</b>	<b>-</b>	<b>21.202</b>	<b>-</b>	<b>538.759</b>

I debiti finanziari verso le società del gruppo si riferiscono prevalentemente alla Tiscali International B.V. La posizione si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2003. A tale riguardo, si ricorda che il contratto di finanziamento da parte della controllata, sub-holding del Gruppo Tiscali, non prevede l'addebito di interessi passivi (finanziamento a titolo non oneroso).

Nel corso del secondo semestre 2004 è stato acceso un finanziamento a titolo oneroso a favore di Tiscali SpA da parte della controllata Liberty Surf Group S.A., ad un tasso 3,62% di iniziali 30 milioni di euro, parzialmente rimborsato già nel corso dello stesso esercizio 2004. L'importo residuo del finanziamento in essere al 31 dicembre 2004 (12,7 milioni di euro) è stato interamente rimborsato nel mese di febbraio 2005.

#### Debiti tributari

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti tributari	2.473	1.917

I debiti per ritenute si riferiscono alle ritenute IRPEF effettuate a lavoratori dipendenti e autonomi.

#### Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	3.858	2.141

I debiti verso enti previdenziali sono relativi essenzialmente al debito per contributi maturato a carico del datore di lavoro e alle relative ritenute effettuate a lavoratori dipendenti e autonomi.

### Altri debiti

	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso Amministratori per emolumenti	711	517
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.665	5.021
Altri debiti	994	2.728
<b>Totale</b>	<b>7.370</b>	<b>8.266</b>

I debiti verso gli amministratori accolgono gli emolumenti da corrispondere.

La voce “*Debiti verso il personale*” si riferisce alle retribuzioni maturate nel 2004 da corrispondersi nell’esercizio successivo ed al debito per le ferie maturate e non godute.

### ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

	DEBITI FINANZIARI E DIVERSI			DEBITI COMMERCIALI		
	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 1 ANNO	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNO
Debiti:						
verso banche	24.112	12.807	17.814	-	-	-
verso altri finanziatori	217	370	-	-	-	-
verso fornitori	-	-	-	110.921	15.511	17.254
Debiti tributari	2.473	-	-	-	-	-
Verso istituti previd. E assist.	3.858	-	-	-	-	-
verso altri	7.370	-	-	-	-	-
	<b>38.030</b>	<b>13.177</b>	<b>17.814</b>	<b>110.921</b>	<b>15.511</b>	<b>17.254</b>

Per quanto si riferisce alla suddivisione secondo l’area geografica si precisa che i debiti si riferiscono interamente all’aera UE.

### Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31.12.2004	31.12.2003
<b>Ratei passivi</b>		
Ratei di retribuzioni	834	908
Altri	7	87
	<b>839</b>	<b>995</b>
<b>Risconti passivi</b>		
Su ricavi ADSL	1.006	495
Servizi Internet prepagati	590	1.118
Servizi voce prepagati	1.737	2.311
Risconti passivi contributi ex L.388, art.8	57	-
Risconti passivi pluriennali	2.833	-
Altri	2.972	1.495
	<b>9.196</b>	<b>5.419</b>
<b>Totale</b>	<b>10.035</b>	<b>6.414</b>

La voce “Ratei di retribuzioni” accoglie stanziamenti a fronte dei ratei di quattordicesima mensilità maturati nell’esercizio.

I risconti passivi sono relativi a quote di ricavi di competenza dell'esercizio successivo. In particolare il saldo di bilancio accoglie 1,3 milioni di euro riferiti a ricavi dai servizi ADSL, 0,6 milioni di euro originati da servizi internet e 1,8 milioni di euro relativi alla vendita di carte prepagate (servizi voce).

La voce "Risconti passivi pluriennali" accoglie un importo di 2 milioni di euro originato da un contratto di somministrazione di servizi e 0,8 milioni di euro relativi alla vendita di un software fatturati in anticipo.

L'importo residuale di 2,9 milioni di euro ("Altri") accoglie 0,6 milioni di euro di canoni Telecom Italia, 0,1 milioni di euro di contributi per gli utenti della banda larga già incassati dallo Stato e 1,9 milioni di euro di altri ricavi diversi.

## Conti d'ordine

	31.12.2004	31.12.2003
<b>GARANZIE PRESTATE A TERZI</b>		
fidejussioni	500.931	565.977
	<b>500.931</b>	<b>565.977</b>
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>		
Canoni di leasing a scadere	19.287	28.292
Impegni	4.429	15.879
	<b>23.716</b>	<b>44.171</b>
<b>GARANZIE RICEVUTE DA TERZI</b>		
fidejussioni	858	1.826
	<b>858</b>	<b>1.826</b>
	<b>525.505</b>	<b>611.974</b>

Le fidejussioni prestate a terzi derivano per 459,5 milioni di euro dalle garanzie prestata a fronte dell'emissione dei prestiti obbligazionari (*bond*) emessi dalla controllata Tiscali Finance SA., il cui saldo residuo al 31 dicembre 2004 ammonta a 459 milioni di euro. Si rinvia alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa consolidata per ulteriori informazioni in merito a tali prestiti, anche con riferimento alle strategie finanziarie ai fini del rimborso delle scadenze del luglio 2005 e settembre 2006, nonché ai *covenants* relativi.

EMITTENTE	VALORE NOMINALE	TASSO	SCADENZA	GARANTE
Tiscali Finance S.A.	250.000	Euribor + 3.25%	luglio 2005	Tiscali S.p.A
Tiscali Finance S.A.	209.500	4.25%	settembre 2006	Tiscali S.p.A
	<b>459.500</b>			

La riduzione nei conti d'ordine è dovuta principalmente al rimborso del prestito obbligazionario da 150 milioni di euro in scadenza nel luglio 2004 nonché alla riduzione dei canoni di *leasing* a scadere. Indichiamo di seguito gli importi e gli esercizi nei quali i pagamenti saranno dovuti.

ANNO	CANONI DA PAGARE
2005	11.215
2006	6.401
2007	1.671
	<b>19.287</b>

In merito ai contratti di *leasing* finanziario e alla loro rappresentazione nel bilancio d'esercizio si veda quanto riportato in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

Gli impegni si riferiscono per 2,5 milioni di euro a garanzie di varia natura prestate a favore di società del Gruppo e per 1,3 milioni di euro all'assunzione di obbligazione a favore dell'amministrazione finanziaria a fronte della liquidazione dell'IVA di Gruppo.

## A) Valore della Produzione

### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

ANALISI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'	31.12.2004	31.12.2003
Accesso	118.554	99.858
Fonia	34.942	29.464
Portale	10.349	14.095
Servizi alle imprese	10.930	8.406
Altri servizi	22.283	23.062
<b>Totale</b>	<b>197.058</b>	<b>174.885</b>

Nel loro complesso i ricavi hanno registrato un incremento (+12,7%) rispetto all'esercizio precedente. Lo stesso si spiega con la crescita dei ricavi da accesso (+18,7%), da servizi business (+30%) e dai ricavi dei servizi di fonia (+18,6%) parzialmente compensata dalla riduzione dei ricavi del portale (- 26,6%).

La crescita dei ricavi da accesso è ascrivibile all'effetto positivo generato dai ricavi dell'ADSL (+22,7 milioni di euro), mentre si riducono leggermente i ricavi dai servizi di connessione in modalità dial-up (meno 1 milione di euro). I minuti di connessione sono passati dai 8,1 miliardi del 2003 ai 6,3 miliardi del periodo in esame.

Nel settore dei servizi alle imprese ("business to business") i ricavi sono in prevalenza generati dai servizi di housing, di hosting e di connettività, oltre che dalla vendita di domini e di linee dedicate.

Si evidenzia inoltre che i ricavi sono stati interamente conseguiti nell'area UE. Un importo pari a 23,4 milioni di euro è stato realizzato nei confronti di società del Gruppo, come di seguito specificato.

## RICAVI INTRAGRUPPO

	TOTALE
Best Engineering SpA	12
Energy Byte S.r.l	605
Gilla Servizi telecomunicazioni S.r.l. ( Ex Gilla S.p.A)	30
Ideare SpA	17
Liberty Surf Group	246
Tiscali Luxembourg Sarl	9
Quinari SpA	193
STS S.r.l	13
Tiscali A/S (Denmark)	656
Tiscali AB( Sweden)	544
Tiscali AS ( Norway)	323
Tiscali B.V.	3.158
Tiscali Business GmbH	3.532
Tiscali Business Services SpA	1.116
Tiscali Datacomm AG	601
Tiscali Deutshland GmbH	509
Tiscali Espana SLU	1.279
Tiscali International BV	954
Tiscali International Network BV	219
Tiscali International Network SA	97
Tiscali International Network SpA	575
Tiscali Media Srl	5
Tiscali Oesterreich GmbH	419
Tiscali PTY Ltd	513
Tiscali SA / NV	883
Tiscali Telecomunicaciones SA	144
Tiscali Telekomunicace Sro	684
Tiscali UK Ltd	6.081
	<b>23.417</b>

I ricavi verso le società del Gruppo derivano essenzialmente dalla fatturazione di servizi svolti centralmente dalla *holding* e in misura minore dalla fatturazione di costi sostenuti dalla controllante a favore delle società del Gruppo.

I ricavi ascrivibili alle prestazioni di questi servizi centralizzati di Gruppo sono stati realizzati nell'ambito dell'attività caratteristica di coordinamento e controllo della società controllante all'interno del Gruppo. L'attività svolta centralmente si riferisce alla gestione del sistema contabile, di fatturazione, di archiviazione e gestione dati, di gestione della tesoreria; ai servizi di *provisioning*, *mailing*, *streaming*, *antivirus*; ai servizi direzionali, finanziari, legali, di gestione delle risorse umane, di *marketing* strategico, di distribuzione, di acquisizione e gestione dei contenuti dei siti.

### Incremento immobilizzazioni per lavori interni

	31.12.2004	31.12.2003
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	1.938	1.174

L'incremento per lavori interni per 1,9 milioni di euro è dovuta alla capitalizzazione di costi interni per la produzione e sviluppo di *software* gestionale da utilizzare all'interno della organizzazione aziendale.



### Altri ricavi e proventi

	31.12.2004	31.12.2003
Contributi in conto esercizio	2.624	2.865
Altri ricavi e proventi	122	9
<b>Totale</b>	<b>2.746</b>	<b>2.874</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie, per 1 milione di euro, i contributi ottenuti in base alle agevolazioni previste dall'articolo 8 della legge 388 sugli investimenti e, per 0,2 milioni di euro, analoghi contributi ottenuti in base alle agevolazioni previste dall'art. 7 della stessa legge 388 sulle assunzioni. L'importo residuo si riferisce, per 1,4 milioni di euro, a contributi erogati dal Ministero delle Comunicazioni a fronte dell'erogazione di servizi per gli utenti ADSL (*broadband*).

### B) Costi della Produzione

#### Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31.12.2004	31.12.2003
Acquisto beni	2.294	2.843
Acquisti materiali di consumo	153	447
Acquisto materiale pubblicitario e promozionale	144	433
<b>Totale</b>	<b>2.591</b>	<b>3.723</b>

Il decremento della voce "Acquisto beni" è ascrivibile principalmente ai minori acquisti relativi alla realizzazione di progetti del settore di servizi alle imprese (B2B).

#### Costi per servizi

	31.12.2004	31.12.2003
Costi di affitto linee e porte	56.684	32.587
Costi di acquisto traffico	36.237	39.477
Spese di pubblicità e promozione	7.238	14.686
Costi per manutenzione	11.665	9.208
Consulenze e prestazioni professionali	5.127	5.951
Costi gestione portali	4.311	5.173
Spese di vendita	5.825	3.648
Utenze	2.072	1.823
Spese bancarie postali	1.105	754
Spese di trasporto	756	411
Spese di trasferta	1.853	2.210
Altre prestazioni di servizi	13.868	13.161
	<b>146.742</b>	<b>129.089</b>

I costi per servizi nel complesso hanno subito un incremento del 13,7% rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio le poste più significative sono costituite da:

- Costi per affitto linee e porte: mostrano un incremento del 73,9% ascrivibile all'incremento della capacità produttiva, con particolare riferimento all'utilizzo di porte e connettività.
- Costi per acquisto traffico: ammontano a 36,2 milioni di euro e sono originati dai servizi voce, dai costi di terminazione delle chiamate internazionali e ai cellulari e dai costi variabili di interconnessione.
- Costi per pubblicità e promozione: diminuiti di 7,5 milioni di euro, accolgono i costi delle campagne di comunicazione promosse a livello nazionale ed europeo. La diminuzione è stata originata da un lato dalla ridefinizione delle tempistiche delle campagne pubblicitarie e delle spese di marketing e, dall'altro dal fatto che il dato dell'esercizio 2004 si confronta con un esercizio, quello 2003, caratterizzato dal lancio delle offerte ADSL e dai conseguenti significativi investimenti in tale area.
- Costi di manutenzione: pari a 11,7 milioni di euro, si incrementano sostanzialmente in relazione all'espansione degli investimenti aziendali.
- Spese di vendita: hanno subito un forte incremento, da mettere in relazione con lo sviluppo di una politica di intervento sul mercato, a tale livello particolarmente aggressiva, sia nel settore della fonia che dell'ADSL.
- Altre prestazioni di servizi: si riferiscono per circa 4,5 milioni di euro a costi sostenuti nell'interesse di altre società del Gruppo e ribaltati alle stesse (si veda quanto riportato a commento della voce ricavi), per 2,6 milioni di euro ai servizi generali, per 2,8 milioni di euro a spese varie connesse alla vendita e alla fatturazione, per 0,8 milioni di euro a emolumenti agli organi sociali, per 3,2 milioni di euro a servizi collegati alla produzione.

#### **COSTI DELLA PRODUZIONE INFRAGRUPPO**

Nei confronti di imprese del Gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi:

	<b>TOTALE</b>
Best Engineering S.p.A.	203
Excite Italia BV	1.542
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	1.340
InformediaSpA	2
Liberty Surf Group SA	56
QuinarySpA	110
STS S.r.l.	127
Tiscali B.V.	65
Tiscali Business Service SpA	677
Tiscali Datacomm AG	6
Tiscali Deutschland GmbH	299
Tiscali Espana SLU	20
Tiscali Finance SA	6
Tiscali International B.V.	1.030
Tiscali International Network BV	1.694
Tiscali International Network SpA	624
Tiscali Media Srl	96
Tiscali Oesterreich GmbH	21
Tiscali SA/NV	64
Tiscali UK Ltd	1.528
	<b>9.510</b>

I costi fatturati da Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. si riferiscono sostanzialmente a servizi di *customer care* ed a personale distaccato presso la Capogruppo da parte di tale società, della quale è stato successivamente ceduto il controllo.

I costi addebitati da parte della Tiscali International Network BV si riferiscono al “*backbone*” internazionale, ovvero a prestazioni inerenti la rete Tiscali.

I costi di Excite Italia B.V. e di Tiscali Deutschland GmbH sono prevalentemente costi relativi alla quota di loro pertinenza nell’ambito di campagne pubblicitarie acquisite centralmente in Italia. I costi fatturati da Tiscali Moting S.r.l. sono relativi all’aggiornamento dei contenuti del canale motori.

Tiscali UK Ltd svolge in maniera decentrata servizi di gestione del portale.

### *Costi per godimento beni di terzi*

	31.12.2004	31.12.2003
Canoni di locazione finanziaria ed operativa	16.273	17.522
Locazioni immobiliari	2.964	2.622
Altre	715	706
	<b>19.952</b>	<b>20.850</b>

La società ha in essere contratti in *leasing* a valere sulle immobilizzazioni. Gli oneri derivanti dai contratti sono addebitati al conto economico in ragione dei canoni maturati nell’esercizio. Per quanto riguarda il trattamento contabile di tali contratti e la relativa informativa, con specifico riferimento a quanto previsto dalle attuali norme del Codice Civile e dai principi contabili internazionali, si rinvia a quanto già indicato a commento delle immobilizzazioni materiali.

### *Costi del personale*

	31.12.2004	31.12.2003
Salari e stipendi	28.167	25.645
Oneri sociali	7.302	5.820
Trattamento di fine rapporto	1.705	1.527
Altri costi	446	73
	<b>37.620</b>	<b>33.065</b>

L’incremento riflette la crescita dell’organico (passato dalle 861 unità del 31 dicembre 2003 alle 870 unità al 31 dicembre 2004), gli incrementi retributivi previsti dal contratto integrativo aziendale nonché l’ulteriore venir meno di benefici derivanti da sgravi contributivi di carattere temporaneo.

### *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione accolgono, come voci principali, i contributi pagati al MIN.COM. per le licenze di telecomunicazioni, le penali contrattuali per rescissione anticipata e altri oneri minori. Tale voce ha subito un incremento di 1,1 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio.

## C) Proventi e oneri finanziari

### *Proventi di partecipazioni*

I proventi dell'esercizio sono relativi ad un parziale riparto derivante dalla liquidazione della Società Netchemya Spa in liquidazione.

### *Altri proventi finanziari*

Gli altri proventi finanziari sono maturati in parte sui crediti IVA richiesti a rimborso e in parte a su altri crediti a breve verso la clientela per ritardati pagamenti.

### *Interessi e altri oneri finanziari*

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO TERZI	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso banche per scoperti di c/c	1.208	1.757
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	1.199	283
Altri	572	704
<b>Totale</b>	<b>2.979</b>	<b>2.744</b>

Gli oneri finanziari verso terzi sono principalmente composti dagli oneri per interessi maturati sugli scoperti di conto corrente e sul mutuo contratto con la Banca CIS per il finanziamento della costruzione delle sede di Cagliari.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2004	31.12.2003
Interessi	543	106

L'importo degli oneri finanziari verso imprese controllate non risulta significativo, tenuto conto della circostanza che il significativo debito nei confronti della controllata Tiscali International BV (sub-holding del Gruppo Tiscali) non è fruttifero di interessi.

UTILE (PERDITE) SU CAMBI	31.12.2004	31.12.2003
Utili (perdite) di cambio realizzati	510	172

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie le svalutazioni e le rivalutazioni delle partecipazioni, per le quali si rinvia alle note di commento alla relativa voce.

## E) Proventi e oneri straordinari

### *Proventi straordinari*

PROVENTI STRAORDINARI	31.12.2004	31.12.2003
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	2.354	20.626

La voce "Sopravvenienze attive" accoglie principalmente storni di costi accertati in esercizi precedenti, ma che si sono successivamente rilevati come insussistenti.

## Oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	31.12.2004	31.12.2003
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	18.193	6.583
Altri oneri straordinari	2.780	10.271
Costi non inerenti per natura	71	604
<b>Totale</b>	<b>21.044</b>	<b>17.458</b>

La voce "Sopravvenienze passive" accoglie prevalentemente costi singolarmente non significativi di competenza di esercizi precedenti per 4,3 milioni di euro, unitamente a costi inerenti insussistenze di alcune immobilizzazioni alla luce della ridefinizione del piano strategico, per le quali si rinvia al commento della relativa voce.

## Imposte

Il saldo di tale voce accoglie l'importo di 45 milioni di euro derivante dalla contabilizzazione di imposte anticipate. Si rinvia al commento relativo alla corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

## Altre Informazioni

Si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

## Numero medio dipendenti

	MEDIA 2004	31.12.2004	MEDIA 2003	31.12.2003
OPERAI	7	7	8	8
IMPIEGATI	754	754	700	742
QUADRI	70	67	64	72
DIRIGENTI	44	44	35	39
	<b>875</b>	<b>872</b>	<b>807</b>	<b>861</b>

## Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'articolo 78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/1998 emanato dalla CONSOB con delibera n. 11971/99 si riportano nelle tabelle seguenti i compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci nonché il numero delle azioni dagli stessi detenute.

COGNOME E NOME	CARICA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	ALTRE FORME DI REMUNERAZIONE
Consiglio di amministrazione					
Vittorio Serafino	Presidente (1)	Prossima assemblea	€ 100.000	-	-
Ruud Huisman	Amministratore delegato (2)	approvazione bilancio 2004	-	-	€ 250.000
Victor Bischoff	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	€ 25.000	-	-
Franco Bernabè	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	€ 25.000	-	-
Prêtre Gabriel	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2004	€ 25.000	-	-
Tomaso Barbini	Consigliere (5)	approvazione bilancio 2004	€ 25.000	-	-
Mario Rosso	Consigliere (5)	approvazione bilancio 2004	€ 25.000	-	-
Massimo Cristofori	Consigliere (6)	approvazione bilancio 2004	€ 25.000	-	€ 184.596
Renato Soru	Presidente e Amm. Delegato (7)	Dimissioni del 23/9/04	€ 240.000	-	-
Collegio Sindacale					
Aldo Pavan	Presidente (4)	approvazione bilancio 2005	€ 62.000	-	-
Piero Maccioni	Sindaco effettivo (4)	approvazione bilancio 2005	€ 41.300	-	-
Massimo Giaconia	Sindaco effettivo (4)	approvazione bilancio 2005	€ 41.300	-	-
Andrea Zini	Sindaco suppl. (4)	approvazione bilancio 2005	-	-	-
Rita Casu	Sindaco suppl. (4)	approvazione bilancio 2005	-	-	-

(1) Presidente dal 23 settembre 2004

(2) Nominato il 6 maggio 2004 - Amministratore Delegato dal 13 maggio 2004

(3) Nominato il 30 aprile 2002

(4) Nominato il 29 Aprile 2003

(5) Nominato il 27 ottobre 2003

(6) Nominato il 6 maggio 2004

(7) Presidente dal 30 giugno 1999 e Amministratore delegato dal 21 luglio 1999 fino alla presentazione delle dimissioni in data 23 settembre 2004

## RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)

	31.12.2004	31.12.2003
<b>A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente</b>	<b>(28.102)</b>	<b>(29.580)</b>
Risultato netto del periodo	(489.778)	(114.535)
Ammortamenti e svalutazioni	32.417	31.650
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(3.232)	(31.265)
Variazione netta del fondo TFR	1.230	1.281
Svalutazione delle attività finanziarie immobilizzate	468.867	-
<b>Variazione del capitale circolante netto di cui:</b>	<b>24.218</b>	<b>(39.357)</b>
- variazione dei crediti	(5.486)	(30.563)
- variazione delle rimanenze	1.258	(1.164)
- variazione dei ratei e risconti attivi	(7.899)	(3.530)
- variazione dei debiti	32.724	(2.539)
- variazione dei ratei e risconti passivi	3.621	(1.561)
<b>B) Flusso di cassa della gestione operativa</b>	<b>33.722</b>	<b>(152.226)</b>
Variazioni nette delle immobilizzazioni		
- Materiali	(18.512)	(35.391)
- Immateriali	(30.831)	(14.293)
- Finanziarie	2.453	82.293
<b>C) Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>	<b>(46.890)</b>	<b>(32.609)</b>
Variazione dei debiti finanziari	(956)	19.486
Altre Passività a medio e lungo termine	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	6.157	71.930
Movimenti del patrimonio netto	60.882	29.679
<b>D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>	<b>66.083</b>	<b>121.095</b>
<b>E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)</b>	<b>52.915</b>	<b>1.478</b>
<b>F) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo (A -E)</b>	<b>24.813</b>	<b>(28.102)</b>
Disponibilità liquide e crediti verso le banche	48.926	3.718
Attività finanziari e breve termine	-	-
Debiti verso banche a breve termine	(24.113)	(31.820)
<b>Totale</b>	<b>(24.813)</b>	<b>(28.102)</b>

*Vittorio Serafino*

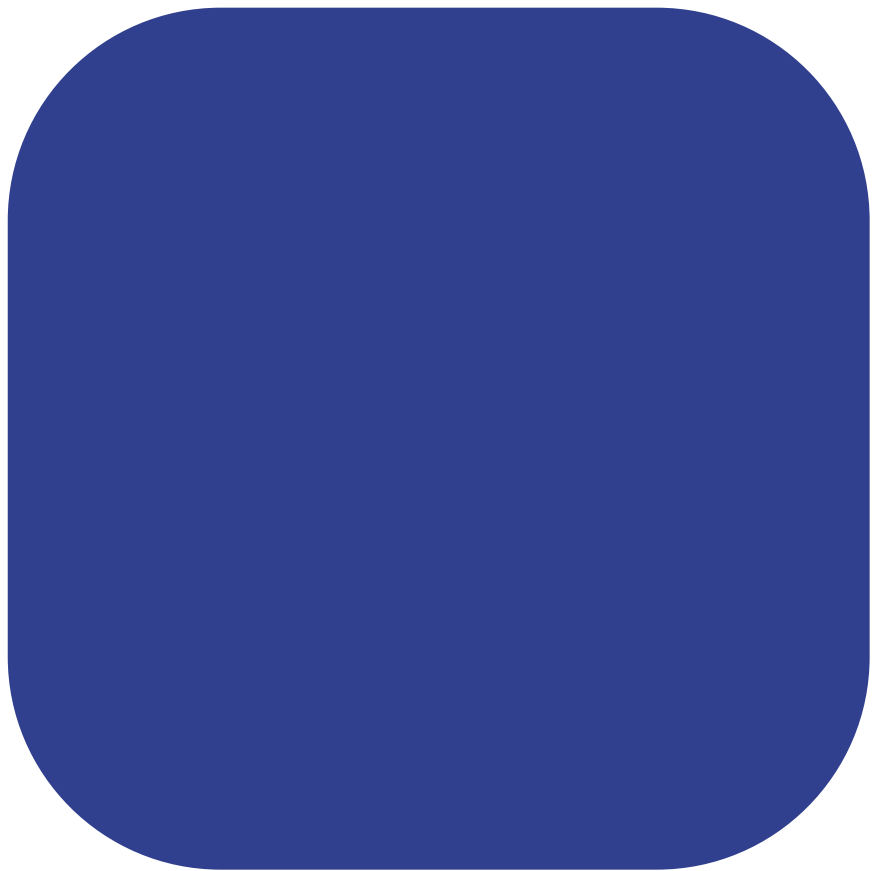
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vittorio Serafino

---

RELAZIONI







## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, n. 58

### Agli Azionisti di TISCALI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, desideriamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti, più analiticamente descritti dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
  - a) Tiscali S.p.A. è garante dei prestiti obbligazionari emessi dalla controllata Tiscali Finance S.A., società di diritto lussemburghese, per un importo complessivo di Euro 459,5 milioni, di cui Euro 250,0 milioni in scadenza nel luglio 2005 ed Euro 209,5 milioni in scadenza nel settembre 2006.

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha avviato e affinato un piano strategico le cui linee guida per il periodo 2005-2007 sono rappresentate dallo sviluppo di una strategia di unbundling selettiva, dalla crescita dei servizi ADSL e dalla focalizzazione del business in alcuni dei principali paesi europei. Nella definizione e realizzazione di tale piano strategico, che tiene conto delle necessità finanziarie del Gruppo, gli Amministratori prevedono che:

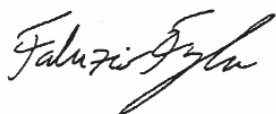
- le risorse finanziarie disponibili per il Gruppo Tiscali, in buona parte originate dal programma di dismissioni in corso di realizzazione e di cui la cessione della partecipata francese Liberty Surf Group S.A. rappresenta la componente maggiormente significativa, siano sufficienti ad assicurare la copertura del rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio 2005 (pari ad Euro 250 milioni);
- ulteriori risorse finanziarie derivino da iniziative sul mercato dei capitali per garantire la copertura del prestito obbligazionario convertibile in scadenza nel 2006 e al contempo continuare a sostenere le previsioni di crescita e di investimento, in particolare nel settore di punta per il Gruppo rappresentato dall'accesso a banda larga.

In tale contesto il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico e finanziario 2005 – 2007 di recente approvato (ivi inclusa l'esecuzione, secondo tempistiche compatibili con le finalità del piano stesso, del contratto di cessione della partecipata francese, stipulato di recente e soggetto in particolare tra le altre condizioni all'approvazione delle autorità antitrust francesi) rappresenta una condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Tiscali e, conseguentemente, per garantire la capacità del Gruppo stesso di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari, nonché di sostenere la crescita nei mercati e nei prodotti individuati come strategici.

Qualora i tempi per l'esecuzione del contratto di cessione della partecipata francese dovessero protrarsi oltre la data prevista per il rimborso del prestito obbligazionario nel luglio 2005, gli Amministratori ritengono che sia possibile ottenere le necessarie risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamento bancario a breve termine di carattere temporaneo, per le quali sono state avviate negoziazioni il cui esito non è peraltro ad oggi anticipabile. Gli Amministratori, anche sulla base di appositi pareri legali, ritengono che in ogni caso non vi siano condizioni ostative all'esecuzione del menzionato contratto di cessione in tempo utile per il rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio 2005.

- b) Il conto economico dell' esercizio 2004 ha risentito dell' iscrizione di svalutazioni della voce partecipazioni per Euro 468,8 milioni e di imposte anticipate per Euro 45 milioni. Le motivazioni e le modalità con cui sono state determinate e iscritte in bilancio le suddette voci di conto economico sono descritte in nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabrizio Fagnola  
Socio

Milano, 12 aprile 2005



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

### Agli Azionisti di TISCALI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Tiscali S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Tiscali") chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Tiscali S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Tiscali.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, desideriamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti, più analiticamente descritti dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- a) Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha avviato e affinato un piano strategico le cui linee guida per il periodo 2005-2007 sono rappresentate dallo sviluppo di una strategia di unbundling selettiva, dalla crescita dei servizi ADSL e dalla focalizzazione del business in alcuni dei principali paesi europei. Nella definizione e realizzazione di tale piano strategico, che tiene conto delle necessità finanziarie del Gruppo, gli Amministratori prevedono che:
- le risorse finanziarie disponibili per il Gruppo Tiscali, in buona parte originate dal programma di dismissioni in corso di realizzazione e di cui la cessione della partecipata francese Liberty Surf Group S.A. rappresenta la componente maggiormente significativa, siano sufficienti ad assicurare la copertura del rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio 2005 (pari ad Euro 250 milioni);
  - ulteriori risorse finanziarie derivino da iniziative sul mercato dei capitali per garantire la copertura del prestito obbligazionario convertibile in scadenza nel 2006 e al contempo continuare a sostenere le previsioni di crescita e di investimento, in particolare nel settore di punta per il Gruppo rappresentato dall'accesso a banda larga.

In tale contesto il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico e finanziario 2005 – 2007 di recente approvato (ivi inclusa l'esecuzione, secondo tempistiche compatibili con le finalità del piano stesso, del contratto di cessione della partecipata francese, stipulato di recente e soggetto in particolare tra le altre condizioni all'approvazione delle autorità antitrust francesi) rappresenta una condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Tiscali e, conseguentemente, per garantire la capacità del Gruppo stesso di far fronte agli impegni connessi alle prossime scadenze dei prestiti obbligazionari, nonché di sostenere la crescita nei mercati e nei prodotti individuati come strategici.

Qualora i tempi per l'esecuzione del contratto di cessione della partecipata francese dovessero protrarsi oltre la data prevista per il rimborso del prestito obbligazionario nel luglio 2005, gli Amministratori ritengono che sia possibile ottenere le necessarie risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamento bancario a breve termine di carattere temporaneo, per le quali sono state avviate negoziazioni il cui esito non è peraltro ad oggi anticipabile. Gli Amministratori, anche sulla base di appositi pareri legali, ritengono che in ogni caso non vi siano condizioni ostative all'esecuzione del menzionato contratto di cessione in tempo utile per il rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel luglio 2005.

- b) Il conto economico dell'esercizio beneficia dell'iscrizione di imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo per Euro 110,7 milioni, riferibili per Euro 45 milioni al risparmio di imposte che la Capogruppo Tiscali S.p.A. realizzerà nell'esercizio 2005 quale conseguenza delle operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione e che genereranno plusvalenze il cui carico fiscale sarà ridotto tramite utilizzo delle perdite fiscali pregresse, e per Euro 63,2 milioni al risparmio di imposte atteso grazie all'utilizzo di perdite fiscali illimitatamente riportabili a nuovo sui redditi dei prossimi esercizi attesi dalla controllata britannica in conformità al piano strategico approvato.

- c) Come descritto nella relazione sulla gestione, il Gruppo Tiscali ha in essere, al 31 dicembre 2004, alcuni contenziosi intentati da terze parti nei confronti delle società del Gruppo World Online International N.V., risalenti all'epoca dell'acquisizione da parte del Gruppo Tiscali dell'ex Gruppo World Online. Gli Amministratori, supportati dal parere dei propri consulenti legali, ritengono infondate le pretese delle controparti. In capo alla stessa World Online International N.V. sussiste un contenzioso di carattere fiscale, per un importo di complessivi Euro 40 milioni, inerente l'ipotizzato mancato versamento delle ritenute fiscali su emolumenti che sarebbero stati corrisposti nell'esercizio 2000 all'ex Amministratore Delegato di World Online. Il Gruppo Tiscali, sulla base del parere dei propri consulenti fiscali, ritiene infondate le richieste. Pertanto, in relazione alla mancanza di elementi tali da far ritenere probabili le predette passività potenziali ed in ogni caso consentirne una quantificazione, a fronte di tali contenziosi non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabrizio Fagnola  
Socio

Milano, 12 aprile 2005





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C.**

All'assemblea degli Azionisti della Società Tiscali SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare - anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione del 6 aprile 2001, successivamente integrata con la comunicazione del 4 aprile 2003 - riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società anche tramite le sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e a generali criteri di razionalità economica e che quindi non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai vari responsabili e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, incontri con il comitato di controllo interno, il preposto e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.
- Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150 comma 2 del D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta, effettuando anche interventi individuali, in quattordici riunioni del Collegio e assistendo a tutte le tredici riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149 comma 2 del D.Lgs. 58/98.
- Le più significative operazioni infragruppo, di cui abbiamo avuto notizia ai sensi dell'articolo 150 del D.Lgs. 58/98, sono essenzialmente costituite da operazioni inerenti la riorganizzazione del Gruppo e sono state effettuate nell'interesse dello stesso in quanto finalizzate alla razionalizzazione delle risorse.



- Le operazioni con parti correlate sono analiticamente indicate nella relazione sulla gestione dove sono riepilogati i valori patrimoniali ed economici per i quali si rinvia al documento citato.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2406 del Codice Civile né rapporti da parte di terzi.
- La Società aderisce al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, edizione rivisitata nel luglio 2002. Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella apposita relazione che gli amministratori presentano all'Assemblea degli Azionisti.
- Nel corso dell'esercizio 2004 Tiscali SpA ha conferito alla Deloitte & Touche SpA alcuni incarichi diversi dalla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, in specie relativi ad un'indagine conoscitiva sull'adozione degli IAS e relativi ai pareri di congruità emessi ai sensi dell'art. 2441 C.C. Il totale dei compensativi fatturati dalla società di revisione alla Tiscali nel corso dell'esercizio 2004 ammonta a euro 2.425.000, al netto dell'IVA.
- Nel corso dell'esercizio non è stato rilasciato dal Collegio alcun parere previsto dalla legge, mentre la società di revisione ha emesso i seguenti pareri:

<u>Data</u>	<u>Parere</u>
15 aprile 2004	Relazioni della società di revisione ai sensi degli artt. 158, primo comma, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 e 2441 codice civile sul prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione. (VIA NETWORKS UNLIMITED)
4 giugno 2004	Relazioni della società di revisione ai sensi degli artt. 158, primo comma, d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 e 2441 codice civile sul prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione (GRIMALDI).
6 giugno 2004	Relazioni della società di revisione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile (Società Generale).

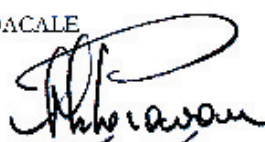
Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti circostanziati e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o missione nella presente relazione.

Infine Vi segnaliamo che con l'approvazione del presente bilancio scadono i mandati conferiti alla società di revisione Deloitte & Touche SpA e all'organo amministrativo; pertanto sarete chiamati a deliberare in merito a tali punti. Per quanto riguarda il mandato da conferire per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, Vi rinviamo al nostro parere appositamente redatto ai sensi dell'art. 159 comma 1 del D.Lgs. 58/98.

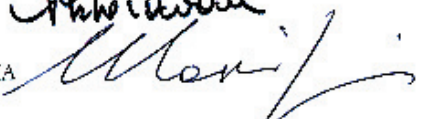
Cagliari, 15 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

ALDO PAVAN



MASSIMO GIACONIA



PIERO MACCIONI



